Anno 104 Numero 136

Lire 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, semestre 9350, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7600.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico numm. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Mercoledì 8 Luglio 1970

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10121 Torino, via Roma 80 - Telefono 656.065
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 656.065
20122 Milano, via Cerva 35 - Telefono 780.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16122 Genova, v. E. De Amicis 2 - Tel. 595.632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 750 il mm (posiz. o data oltre num. 20 %) - Occasionali 850 il mm - Not. Azienda, Ricerche personale L. 600 il mm - Finanz., Legali L. 1100 il mm - Necrologi L. 700 p.p., grassetti il doppio, addizionali L. 900 p.p. - Echi L. 1600 la linea - Economici: ved. rubriche - Copie arretrate, prezzo doppio - Estero (sped. aerea con asterisco): *Argentina; *Australia cs. 40; Austria sc. 5; Belgio fr. 8; *Brasile Crs. 1,70; *Canada cents 40; *Congo M. 13; *Danimarca kr. 1,40; Egitto pt. 9; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 1; Francia n.fr. 0,90; Germania D.M. 0,70; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 7; *Inghilterra sh. 1,6; *Iran rls. 22; *Israele L. 1; Jugoslavia din. 200; *Kenia sh. ...; *Libano p.l. 90; *Libia pts. ...; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Messico Ps. 9; *Nigeria sh. ...; Norvegia kr. 1,40; *Olanda cents 70; Polonia zl. 4,30; Portogallo esc. 7; *Rumania lei ...; *Somalia so. 1,50; Spagna pst. 12; *Sud Africa rand 0,27; *Svezia kr. 1,25; Svizzera fr. 0,70; *Tunisia mill. 100; *Turchia l.t. 2; *Uruguay sh. ...; *USA cents 40; Venezuela BS 1,50

Oggi Saragat inizia le consultazioni

Contrasti nella direzione dc sull'inattesa crisi di governo

Forlani sostiene che era inevitabile, accusa il psi per le giunte, afferma: «Senza un franco chiarimento non è possibile una ripresa» - Con lui sono gli amici di Rumor, Fanfani, Taviani - Per Colombo invece era opportuno il chiarimento, mentre la crisi ha un carattere «drammatico e ultimativo» - Ritiene che la situazione economica possa essere controllata se si eviteranno «comportamenti elusivi» - Sulle posizioni di Colombo sono le sinistre dc; Andreotti non è intervenuto - Riunita nella notte la direzione socialista

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 7 luglio.

Domani Saragat comincia le consultazioni per risolvere la crisi di governo. C'è fretta. Si parla di una designazione domenica o lunedì. Si fanno, come sempre, molti nomi, ciascuno legato a una formula: e non è quasi mai possibile distinguere le valutazioni fondate dalle ipotesi fatte per sostenere un difficile gioco di manovre e contromanovre.

Si sono riunite, stasera, le direzioni della dc e del psi. Il psu ha rinviato a domani la propria direzione: attende di vedere che cosa fanno gli altri, nei quali reclama la coerenza al cosiddetto «preambolo Forlani» sulle Giunte, la «delimitazione» verso i comunisti e «meno condiscendenza» verso i sindacati.

Sebbene animata da un dibattito vivace, la direzione socialista, che Mancini aveva preparato consultando numerosi esponenti del proprio partito, ha in sostanza rinviato tutto il gioco alla democrazia cristiana. In una breve relazione il segretario Mancini ha confermato d'esser stato colto di sorpresa dalle dimissioni del governo e ha deplorato la crisi.

Il documento su cui si è discusso e che stanotte sta per essere approvato (ritenuto troppo duro dai nenniani, piuttosto blando dai lombardiani) si divide in tre parti. Nella prima riprende i giudizi espressi ieri da De Martino, di critica a Rumor sulle sue dimissioni e di sospetto sulle intenzioni che hanno fatto precipitare la crisi. Nella seconda si tiene a chiarire che le divergenze, innegabili, non erano insuperabili e che spetta perciò, adesso, alla dc, che ha fatto la crisi, indicare la soluzione possibile. Nella terza si chiedono rapide soluzioni, con un governo che rinnovi gl'impegni del governo precedente e, favorendo la ripresa economica, rassicuri i lavoratori.

E' come dire, in pratica, che il psi è deciso a rimanere fermo sulle posizioni dichiarate nel precedente governo, che, cioè, se la crisi è stata fatta, come i socialisti sospettano, per indurre il psi a rinunciare ad alcune delle proprie esigenze (giunte, economia, confronti con i sindacati), la manovra non può riuscire. Mancini ha fatto intendere che, adesso, il Psi non teme le elezioni anticipate.

In questo modo tutto il gioco deve, ora, svilupparsi all'interno della dc. Alla direzione democristiana si sono manifestati due schieramenti. Il primo, che comprende il segretario Forlani, i fanfaniani, i tavianei e i dorotei, giustifica la crisi ritenendola inevitabile; il secondo, che comprende i morotei (Moro anticiperà il suo rientro in Italia dall'Etiopia), i sindacalisti, la sinistra «di base», Colombo e i suoi amici e l'on. Andreotti coi suoi sostenitori, di aperta critica e di dichiarata avversione alla decisione della crisi e alla procedura usata.

La relazione del segretario Forlani è stata molto severa nei confronti dei socialisti, sanzionando così il superamento della linea di «equidistanza» tra psi e psu. La situazione si è deteriorata — ha detto in sostanza Forlani — nella ricerca di una soluzione adeguata al problema delle giunte e per la mancanza di chiarezza e di fiducia all'interno del governo. Mancando la fiducia ogni discorso e ogni proposito di consolidamento e di sviluppo di una linea politica *«diventano inutili»*. Forlani ha ricordato le difficoltà economiche, gli incontri promossi da La Malfa e rimasti sterili, l'impossibilità divenuta cronica di agire con risolutezza: *«A fronte di questa realtà occorre una linea chiara e di piena corresponsabilità fra le forze politiche della maggioranza e del governo. Ora, e non a ottobre»*.

Forlani ha parlato del voto del 7 giugno, che ha indicato la fiducia nel centro-sinistra, ma ha lamentato che dalla maggior fiducia dell'elettorato nel centro-sinistra siano derivate (l'accenno è al psi) certezza eccessiva. Poi è venuta la critica aperta ai socialisti: *«Negli accordi che avevano reso possibile la formazione del governo Rumor il problema delle giunte era stato previsto e trattato nella comune consapevolezza che questo sarebbe stato un punto di verifica importante. Furono proprio i socialisti, allora, a ribadire più volte che al di là delle formule di compromesso ciò che avrebbe determinato maggiormente il loro comportamento sarebbe stato il risultato elettorale del 7 giugno. Il 7 giugno ha visto battuto il tentativo comunista di far uscire falcidiata la coalizione di governo e il tentativo di spostare a destra l'elettorato della dc. Il psi ha guadagnato dove si presentava in modo più chiaro sulla base di esperienze autonome, mentre ha perduto dove si presentava in collegamento col partito comunista»*.

Le giunte difficili

Il segretario democristiano ha proseguito: *«Noi non abbiamo messo in discussione il documento preliminare di intesa fra i quattro partiti, abbiamo invitato anche a tenere conto del risultato elettorale. E quando si è posto l'accento sulla preoccupazione per la possibilità di un nuovo appello elettorale in Toscana e in Umbria non abbiamo assunto atteggiamenti drastici, ma abbiamo fatto considerare che esistono altre soluzioni egualmente efficaci e non così contraddittorie rispetto ad una linea generale ed alla necessità di collegamento fra i nostri partiti. Non ci si può richiamare in modo formalistico a una parte del preambolo senza accettarne altre. Abbiamo chiesto che gli impegni vengano mantenuti in modo sufficientemente chiaro e senza lo schermo di preclusioni»*.

La conclusione di Forlani: senza un chiarimento franco, aperto, leale *«non c'è possibilità di ripresa seria, produttiva di risultati»*. Infine, l'elogio di Rumor e della sua azione: *«Le dimissioni di Rumor non sono quelle di un amico rassegnato, sono le dimissioni di uno che crede che si possa fare meglio e di più»*. Il senso del discorso è: i socialisti devono rivedere la propria posizione, tutto diventerà più chiaro, la soluzione preferita per la crisi è quella della ricostituzione del centro-sinistra.

La prima voce di opposizione e di critica è stata quella del ministro Colombo: un chiarimento era opportuno, egli ha detto, ma l'apertura della crisi era davvero l'unico modo utile? C'è da chiedersi se questa crisi non assuma un carattere *«drammatico e ultimativo»*. *«La mia impressione* — ha aggiunto il ministro — *è che vi siano irrigidimenti ingiustificati, affermazioni forzate e forzanti, atteggiamenti precipitosi un po' in tutti i partiti della coalizione»*. Per le giunte: bisogna evitare di drammatizzare, se vi sono eccezioni non c'è bisogno di teorizzarle. Per la situazione economica: *«Non sarò io a negarne la serietà, ma può essere controllata se eviteremo comportamenti elusivi»*.

Per le riforme chieste dai sindacati: la discussione resta aperta sui tempi di realizzazione e sulle priorità sulla base di valutazioni realistiche alle quali i sindacati non possono sottrarsi.

Evitare le elezioni

Il fanfaniano Arnaud ha detto che si tratta di evitare lo scioglimento anticipato delle Camere, ma il psi non può pretendere l'equidistanza fra dc e pci.

La sinistra è stata durissima. Bodrato ha parlato del *«senso di sorpresa che ha colpito tutti»*: non si può credere che una crisi adesso serva a chiarire i problemi. E Donat-Cattin: si teme la spinta sindacale, ma è una spinta impetuosa naturale in un Paese in crescita. Le riforme reclamate acquistano, a volte, un reale carattere anticongiunturale. Ma il problema è politico: non sono ancora noti i risultati elettorali del 7 giugno e già si chiedevano di rifare le elezioni in due regioni (Toscana e Umbria: l'intenzione fu, a suo tempo, attribuita ai fanfaniani). *«Noi diciamo no alle elezioni anticipate e lo diciamo ancora una volta, come diciamo no al monocolore, anticamera di elezioni anticipate. Esistono le condizioni per continuare la coalizione tra i quattro partiti che, proprio per gli aspetti più seri e delicati della situazione sociale ed economica, occorre riprendere con rapidità»*.

Per quanto riguarda lo sviluppo del reddito e le riforme, il ministro ha continuato dicendo che non deve esserci un prima e un dopo: *«Bisogna essere d'accordo con Colombo per un esame e una decisione contestuali. I nove decimi delle nostre difficoltà nascono dall'essere stati ed essere un Paese senza riforme»*.

No alle avventure

Per la «base» l'on. Galloni ha detto di non poter accettare le motivazioni delle dimissioni di Rumor: *«Hanno una tale carica polemica nei confronti del psi da rendere difficile il ristabilimento della collaborazione con il partito socialista. Siamo contrari a una politica di avventura»*.

Il dibattito, alla direzione dc, come alla direzione del psi, continua nella notte. Dietro i discorsi, le denunce e le manovre, c'è la questione aperta del ricorso eventuale alle elezioni anticipate. La dc è divisa, la sua sinistra sembra decisa a non consentire che appaiano inevitabili. E' d'accordo, in questo, col psi. Al monocolore comunque, anche come soluzione preparatoria di un nuovo centro-sinistra, sono contrari i socialdemocratici e i repubblicani. Per il momento non si vede per quale via le manovre degli uni e degli altri possano essere attuate. Nessuno ancora è disposto a scoprirsi.

Michele Tito

Dopo l'accesa discussione

Roma. Gli on. Forlani e Donat-Cattin all'uscita della direzione democristiana (Ap)

Che accade fra Urss e Usa in Medio Oriente?

Nasser a Mosca ancora 10 giorni

Rinviato il ritorno al Cairo per «ragioni politiche» - L'avvertimento di Nixon («Potremmo arrivare ad uno scontro diretto») sembra avere consigliato al Cremlino maggiore cautela

Nella cartina sono visibili le basi missilistiche costruite dai russi lungo il Canale di Suez. Secondo gli israeliani, le rampe di lancio sarebbero servite direttamente dai sovietici, che avrebbero abbattuto due «Phantom»; gli egiziani smentiscono (Telef. Upi)

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 7 luglio.

Il presidente egiziano Nasser non ripartirà da Mosca prima di dieci giorni, riferiscono fonti diplomatiche arabe. Il prolungamento del soggiorno di Nasser nell'Unione Sovietica non dipende da motivi di salute (ieri egli è ricomparso in pubblico, visitando l'esposizione industriale della Rau, apertasi quattro giorni fa a Mosca), ma da ragioni politiche.

E' difficile avere, dietro la cortina fumogena dei comunicati ufficiali e degli articoli troppo scopertamente propagandistici, un quadro definito della posizione sovietica nella questione medio-orientale.

Alcuni elementi, tuttavia, sono emersi con una certa chiarezza negli ultimi giorni. Innanzitutto, l'esistenza di un piano sovietico — o, se si vuole, di una risposta sovietica alle proposte americane — per risolvere la crisi. Il regolamento proposto dai sovietici, al quale ha accennato anche il segretario delle Nazioni Unite Thant, si basa su due punti fondamentali: 1) impegno degli arabi di «porre fine allo stato di guerra» (qualcosa di più di un semplice «cessate il fuoco» e qualcosa di meno di un trattato di pace); 2) impegno israeliano di ritirarsi dai territori occupati, ma solo nel caso che si intraveda una concreta possibilità di soluzione pacifica.

Il piano sovietico si integrerebbe con quello francese, che propone il ritorno agli arabi dei territori occupati e la tutela dei diritti dei palestinesi, in cambio del riconoscimento del diritto di Israele all'esistenza. Dopo la visita di Vinogradov a Parigi, in effetti, la Francia e l'Unione Sovietica sembrano procedere su linee parallele nella ricerca della pace in Medio Oriente.

La posizione più difficile, fra piani di pace e continue azioni di guerra sui fronti mediorientali, è proprio quella di Nasser. Vincolato dalla sua posizione di *leader* dell'unità araba, egli deve trovare una formula di compromesso tra la belligerosità di alcuni alleati e la tensione verso la pace sviluppata dalle «grandi potenze». La difficoltà di trovare questo compromesso spiega il prolungamento del soggiorno del presidente egiziano nell'Unione Sovietica.

Oggi nei giornali sovietici, dalla *Pravda* a *Krasnaja Zvezda*, a *Trud*, sono apparsi alcuni articoli sul Medio Oriente. Ma dietro le accuse tradizionali all'aggressività israeliana e all'imperialismo americano, dietro l'esaltazione dell'aumentata potenza militare araba e della crisi militare israeliana, non emerge alcun segno concreto che Mosca intenda impegnarsi oltre nel pericoloso gioco degli aiuti militari agli arabi. A rendere più prudente la posizione dei sovietici (che ad una maggiore cautela sul piano diplomatico avrebbero contrapposto, nei giorni scorsi, l'avanzamento di missili «Sam-3» fin sul Canale di Suez) può aver contribuito il monito americano, espresso venerdì scorso a San Clemente dal portavoce di Nixon Ron Ziegler: se Mosca continuerà la espansione militare nel Mediterraneo e in Medio Oriente, si potrebbe giungere ad un confronto diretto Usa-Urss con conseguenze disastrose».

Paolo Garimberti

Il Cairo: non sono i russi a lanciare i missili

Il Cairo, 7 luglio.

Il quotidiano «Al Ahram», citando fonti diplomatiche, scrive oggi che l'affermazione israeliana, secondo cui le basi missilistiche sulla zona del Canale di Suez sarebbero affidate a militari russi, è «una scusa per le recenti gravi perdite aeree». Tale affermazione — secondo il giornale — «è un disperato tentativo di tenere in piedi la leggenda dell'imbattibile esercito (israeliano) e un rifiuto di ammettere l'abilità del soldato egiziano», ed uno sforzo inteso a «influenzare l'opinione pubblica mondiale» in particolare quella americana».

Un portavoce militare ha annunciato che l'antiaerea egiziana ha «colpito» uno «Skyhawk» israeliano sul Canale di Suez. *(Ap)*

La VI Flotta Usa in visita a Haifa?

Secondo un giornale di Tel Aviv, gli S.U. intenderebbero dimostrare il loro appoggio a Israele

Tel Aviv, 7 luglio.

Il giornale israeliano «Maariv» afferma oggi che unità della sesta flotta americana di base nel Mediterraneo probabilmente faranno una visita di cortesia nel porto di Haifa per dimostrare l'appoggio americano ad Israele di fronte al sostegno attivo dei sovietici per l'Egitto.

Attribuendo la notizia a fonti americane a Parigi, il quotidiano riferisce che gli Stati Uniti aumenteranno la loro presenza navale nel Mediterraneo a causa della crescente attività sovietica.

Il ministero della Difesa ha annunciato oggi che l'industria di guerra ha avviato un piano quinquennale di aumento della produzione, che ridurrà le importazioni di materiale bellico di 150-200 milioni di dollari. Il direttore generale del ministero, Yishayahu Lavie, ha detto che il piano permetterà l'aumento delle esportazioni di materiale israeliano per 100 milioni di dollari. Saranno accresciute le produzioni di materiale elettronico, ottico e dei metalli, ciò che — ha detto Lavie — «aumenterà l'indipendenza israeliana dalle fonti straniere nei materiali strategici».

L'ufficio centrale di statistica ha reso noto che le esportazioni israeliane sono aumentate del 4 per cento, raggiungendo un valore di 402 milioni di dollari nel primo semestre del 1970, rispetto al primo semestre del 1969. *(Ap)*

Nixon darà a Israele i *jets* abbattuti dall'Egitto?

New York, 7 luglio.

Gli Stati Uniti sostituiranno le recenti o future perdite di aerei israeliani abbattuti da missili nella zona del Canale di Suez fino a che l'Egitto non accetterà la proposta americana di un effettivo cessate il fuoco.

Lo annuncia oggi la *New York Post*, che attribuisce la notizia a «*fonti diplomatiche degne di fede*». Secondo il giornale, gli Stati Uniti starebbero già per consegnare ad Israele i tre *Phantom* abbattuti. Due cacciabombardieri di questo tipo furono colpiti dagli egiziani martedì scorso e un terzo domenica, da missili terra-aria di fabbricazione sovietica. *(Ap)*

Gli scioperi dei poligrafici

A causa di uno sciopero articolato dei poligrafici, per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro, il giornale esce oggi in modo incompleto.

IL SOMMARIO

La crisi si ripercuote sulle Regioni: servizi dei nostri corrispondenti 2

Eldorado per il Molise: nasce una microregione nel Mezzogiorno depresso. Dal nostro inviato Giampaolo Pansa 3

Fiat: ripreso il lavoro a Mirafiori, Rivalta e Lingotto 4

Il processo Valente: oggi la sentenza. La moglie accusatrice intervistata da Lietta Tornabuoni 7

Corte Costituzionale: sentenza sui danni arrecati negli scioperi 8

La Borsa in Italia: vivace ripresa dei titoli. Ieri un aumento del 2,2 % 13

Cronaca cittadina 4, 5
Spettacoli 6, 7
Dall'interno 2, 8, 9
Dall'estero 11
Economia 13
Sport 14, 15
Ultime notizie 16

I nostri soldi 2
Analisi dall'estero 11

PRODUZIONE, PREZZI E BILANCIA DEI PAGAMENTI

Il male oscuro dell'economia

La malattia di cui soffre l'economia italiana non è di quelle chiaramente individuabili e per le quali è possibile additare una precisa terapia. E' un malessere sottile e complesso che ha origini politiche ed economiche insieme, un «male oscuro» che smorza gli entusiasmi degli ottimisti e aumenta i timori dei pessimisti e che sta portando lentamente alla paralisi dell'apparato produttivo, del commercio, dei servizi, della pubblica amministrazione. La crisi attuale è più politica che economica.

Dopo l'autunno caldo, molti si attendevano un pronto ritorno alla normalità e a un quasi integrale recupero della mancata produzione dell'ultimo quadrimestre dell'anno. Le preoccupazioni delle autorità economiche centrali vertevano più sui provvedimenti da adottare per frenare una domanda di beni di consumo troppo pronunciata che sulla necessità di stimolare la produzione. Veniva ipotizzato per il 1970 un aumento dei prezzi di circa il 6 per cento, cifra da non superare per non incorrere in una dannosa accelerazione della spirale inflazionistica. La Banca d'Italia riteneva di avere riserve sufficienti per colmare il previsto disavanzo della bilancia dei pagamenti senza dover prendere misure restrittive sul credito e senza pregiudizio per il valore esterno della lira.

In realtà le cose sono andate ben diversamente. Le rivendicazioni salariali sono continuate nel nuovo anno sul piano aziendale, gli scioperi hanno fatto scemare fortemente la produzione e lo sperato aumento della produttività non si è verificato, anzi i termini si sono addirittura rovesciati. Vediamo qualche cifra che si riferisce ai primi cinque mesi dell'anno.

Rispetto al medesimo periodo del 1969 la produzione industriale è aumentata solo del 4,7 per cento, cifra assolutamente insufficiente per arrivare a quell'aumento del reddito nazionale annuo del 6,7 per cento, indispensabile per rimediare ai vuoti dell'anno scorso. I consumi però non sono diminuiti minimamente. Le importazioni sono perciò aumentate: addirittura del 20,6 per cento in più rispetto al 1969; mentre le esportazioni sono aumentate solamente del 5,7 per cento con un disavanzo di ben 463 miliardi della bilancia commerciale contro i 3 miliardi del 1969. Si sarebbe potuto esportare di più perché, nonostante tutto, i nostri prezzi sono ancora competitivi in campo internazionale; ma non è stato possibile produrre di più. Gli scioperi selvaggi hanno inciso assai più profondamente in certi settori. Sono state prodotte circa 100.000 autovetture in meno e così a una minore esportazione si è contrapposta una maggiore importazione stimata dal presidente dell'Iri Petrilli il doppio di quella dell'anno scorso. Petrilli ha anche dichiarato che nonostante l'entrata in produzione di nuove unità, la siderurgia ha prodotto, sempre nei primi 5 mesi di quest'anno, il 7 % in meno dell'egual periodo del 1969. Gli imprenditori cercano di rimontare la corrente ma ogni giorno sorgono difficoltà nuove che frustrano gli sforzi.

Il *deficit* della bilancia dei pagamenti crea una diminuzione di liquidità che non può essere adeguatamente compensata dall'erogazione di nuova moneta da parte della Banca d'Italia senza aumentare il pericolo d'inflazione. La ricerca di capitali diventa affannosa e aumenta il costo del denaro. Alcune aziende cercano sostegni presso i pubblici poteri, ma aiuti di questo genere sono quasi impossibili perché la rarefazione di capitali colpisce in primo luogo proprio la Tesoreria che in questi ultimi anni si era abituata a ricorrere all'emissione di obbligazioni per sopperire a molte delle sue occorrenze. Gli Enti mutualistici, che aspettano da tempo un adeguato riassetto, non possono soddisfare i loro impegni, soprattutto verso gli ospedali, suscitando una serie di reazioni a catena in larghi settori dell'economia. Non parliamo degli Enti locali e di alcune amministrazioni parastatali, che in diversi casi non sono in grado di soddisfare neppure le necessità correnti.

L'uomo della strada sente crescere quel senso d'inquietudine e d'insicurezza che si ripercuote dannosamente nei gangli vitali dell'economia. In queste condizioni, ben pochi risparmiatori acquistano nuovi titoli, azioni o obbligazioni, rallentando in tal modo il flusso di capitali verso la produzione. Dove si andrà a finire? E' la domanda che viene formulata ovunque. In pratica, si vive alla giornata; ma questo assomiglia a una costruzione sulla sabbia.

Il costo della vita è aumentato in cinque mesi del 5,2 per cento: meno delle previsioni più pessimistiche, ma vicino al segnale di guardia, stabilito come si è detto al 6 per cento. E' evidente che non è possibile continuare di questo passo senza incidere profondamente sullo sviluppo del Paese.

Troppe sono le difficoltà che s'incontrano per realizzare praticamente nuove iniziative; e senza massicci investimenti si rischia di compromettere la rivoluzione industriale che sta trasformando l'Italia da Paese agricolo, e in parecchie zone sottosviluppato, in una nazione moderna.

Renato Cantoni

I nostri soldi

Il dialogo per le riforme

Fra le conseguenze della crisi ministeriale dobbiamo lamentare anche l'interruzione del confronto di opinioni fra governo e sindacati circa le « riforme ». Non condivido in proposito le preoccupazioni di coloro che affermano che gl'incontri alimentavano l'illusione che le riforme, anche le più costose, fossero a portata di mano.

Prima o poi, per ciascun problema veniva infatti a galla il problema-chiave dei costi: anche i sindacati finivano col dover constatare come non si possa volere « tutto e subito », ma si debbano fare delle scelte e graduarne nel tempo la realizzazione. Forse, ripensando alla trattativa per le pensioni della primavera del 1969, anche qualche sindacalista con maggior dimestichezza con le grosse cifre si rende oggi conto di aver tirato allora troppo la corda. Le centinaia di miliardi l'anno « strappate » al governo, in sede di trattativa prima e poi in sede parlamentare, verranno a mancare nei prossimi anni per altre esigenze sociali non meno importanti. Con la riforma delle pensioni l'Italia ha compiuto indubbiamente un « salto di qualità » ma è probabile che sia stato troppo lungo, specie se si tiene conto che il diritto alla pensione matura da noi parecchi anni prima che negli altri paesi del Mec.

Se il problema della riforma delle pensioni non fosse scoppiato all'improvviso, in un periodo di « congiuntura pallida » e di prezzi eccezionalmente stabili, il discorso dei costi sarebbe stato verosimilmente più lungo e più approfondito, con vantaggio di tutti. Ecco perché ci spiace che sia stato interrotto il dialogo sulle riforme coi sindacati, e più ci spiacerebbe — naturalmente — se non venisse ripreso.

Siamo persuasi, ad esempio, che la polemica sulla riforma sanitaria fra il ministro del Lavoro Donat-Cattin e il ministro della Sanità Mariotti fosse estremamente interessante. Sia Donat-Cattin che Mariotti si sono pronunciati a favore del « servizio nazionale », finanziato per intero dal bilancio dello Stato. Ma il primo ha collocato il traguardo della fiscalizzazione completa a una distanza di « 6-7 anni » che Mariotti giudica troppo remoto.

Grosso contrasto

Donat-Cattin gli ha opposto dei calcoli che Mariotti non ha smentito. Il ritmo di aumento delle spese, soprattutto ospedaliere, è assolutamente insostenibile: nel primo quadrimestre del 1970 si è registrato, rispetto al 1969, un aumento medio dei costi del 73 per cento, pari su base annua a 490 miliardi. Ciò è dovuto alla legge Mariotti del 1968 che prevedeva aumenti dei compensi ai medici sino al 50 per cento (in cambio del « tempo pieno »), la riduzione a 40 ore dell'orario di lavoro del personale e l'ammodernamento delle strutture. Ora, lamenta Donat-Cattin, la gran parte degli ospedali ha aggiornato le rette come se tutte le condizioni previste fossero già soddisfatte, il che non è affatto vero. Le mutue hanno perciò impugnato centinaia e centinaia di delibere degli ospedali, provocando agitazioni a non finire da parte dei medici e del personale ospedaliero. E poiché le mutue non pagano, alcuni ospedali hanno sospeso l'attività e molti altri minacciano di farlo.

Il contrasto è grosso e rischiano di farne le spese i malati che hanno bisogno urgente di cure e, peggio ancora, di operazioni. Come possono pagare rette salatissime (non di rado di 20-22 mila lire il giorno), per non parlare degl'interventi chirurgici che in Italia sono fra i più costosi d'Europa?

E' difficile contestare, in questa situazione, la tesi del ministro del Lavoro secondo cui lo Stato non può più limitarsi a saldare i conti, senza controllare in qualche modo la quantità e la qualità delle prestazioni e il livello dei costi. Il sistema mutualistico corrisponde agli 80 mila medici — generici, specialisti ed ospedalieri — circa ottocento miliardi all'anno (ossia 10 milioni a testa come media), senza ottenere un servizio soddisfacente; e ciò perché i medici coltivano con maggiore assiduità la propria clientela privata dalla quale percepiscono, « mediamente », un reddito annuo di non molto inferiore.

Ed è pure doveroso chiedersi a quale livello di spesa si possa arrivare. Con l'attuale carico di assistibili (46 milioni) le previsioni di spesa del sistema mutualistico per il 1975 si aggirano oggi sui 4000 miliardi, di cui 2500 coperti dai contributi dei datori di lavoro e dei lavoratori; a carico dello Stato rimarrebbero i 1500 miliardi che mancano. Per estendere l'assistenza sanitaria agli 8-9 milioni non protetti si calcola occorrano 800 miliardi; migliorando le prestazioni per le categorie peggio assistite (ad esempio, statali e contadini), la spesa salirebbe di altri 700 miliardi l'anno. L'onere per lo Stato (1500 miliardi) rappresenterebbe a quella data circa un decimo delle sue entrate, cioè una quota senza dubbio eccessiva.

Sistema superato

Ciò non significa che il sistema mutualistico non sia effettivamente superato e che non si debbano porre le premesse per la sua sostituzione con un sistema più efficiente, meno burocratizzato e meno costoso. Ma pure alquanto rischioso che si gettino le fondamenta di un sistema diverso, senza avere discusso pubblicamente tutte le implicazioni — amministrative ed economiche — del nuovo sistema.

Arturo Barone

Parecchi Consigli si sono riuniti in questi giorni per la prima volta

La crisi si ripercuote nelle Regioni

LOMBARDIA: la maggioranza di centro-sinistra si è spaccata: per il presidente dell'assemblea (un democristiano) hanno votato solo dc e socialdemocratici; psi e pri si sono astenuti - LIGURIA: dc e psi aspirano alla carica di presidente della Giunta - VENETO: i socialisti non entreranno a far parte del governo - Difficoltà nelle MARCHE, nel LAZIO, negli ABRUZZI - Il Consiglio regionale del PIEMONTE convocato per il 13 luglio

Lombardia

(Nostro servizio particolare)

Milano, 7 luglio.

Peggio di così la più grande regione italiana non poteva cominciare. Da stanotte il Consiglio della Lombardia ha un ufficio di presidenza ed è in grado di funzionare, ma in compenso ha visto spaccarsi la maggioranza di centro-sinistra. Il presidente dell'assemblea è l'avv. Gino Colombo, 42 anni, segretario cittadino milanese della dc, doroteo. Per lui hanno votato dc e psu; psi e pri, invece, si sono astenuti. Vicepresidenti: il dc Walter Damiani, già presidente della provincia di Pavia, e il comunista Carlo Smuraglia, un penalista di Milano. Segretari: il dc Giuseppe Giuliani, di Bergamo, ed Erminio Giori, del psiup bresciano.

E' una soluzione « provvisoria ». Lo ha detto lo stesso Colombo, insediandosi. La struttura definitiva dell'ufficio di presidenza verrà decisa nelle trattative che dovranno portare all'elezione dell'organo più importante, la Giunta regionale, cioè il governo della Lombardia, di cui sarà presidente il dc Piero Bassetti. Ma quando ciò avverrà? Difficile oggi rispondere.

Questa notte Bassetti era sconsolato per un inizio così confuso. E il capogruppo del pri, Vittorio Olcese, ha avuto dalla tribuna parole dure soprattutto per dc e psi: « *Ci aspettavamo un altro clima. Era nostro obbligo dare al Paese un esempio di come si avvia l'istituto regionale. Invece abbiamo assistito ad uno spettacolo sconcertante* ». Poco prima, il pubblico aveva fischiato il gruppo dc che si ritirava per un'ennesima riunione e s'erano udite grida di « *basta!* » e « *non è serio* ».

Perchè questa tensione e questi fischi? Teniamo presenti tre elementi. Primo: la crisi esplosa a Roma. Secondo: il mancato accordo fra dc, psi, psu e pri nella trattativa globale per Regione, Comune e Provincia di Milano, e Comuni minori in cui sono possibili tanto Giunte di centro-sinistra che frontiste. Terzo: la proposta democristiana di spartire la presidenza dell'assemblea in base alla consistenza dei gruppi, cioè il presidente alla dc, i due vice al pci e al psi, i due segretari a pli e psu. A questa proposta il psi ha detto di no, chiedendo la presidenza per un proprio esponente, Antonio Natali. Anche il psu s'è irrigidito.

Per trovare un accordo, la seduta, che s'era aperta in modo solenne e festoso sotto i riflettori della tv, è stata sospesa per mezz'ora. Erano le 18,45. La mezz'ora s'è dilatata a dismisura, le trattative segrete si sono protratte per quasi sette ore, sempre più convulse e confuse anche dalle spaccature interne alla dc e al psi, « *non mutamenti di rotta e cambiamenti di indirizzo* », ha detto il repubblicano Olcese, *che variavano di minuto in minuto*».

g. pa.

Liguria

Genova, 7 luglio.

Soltanto il 20 luglio, giorno in cui il Consiglio regionale ligure tornerà a riunirsi, sapremo se vi sono le condizioni politiche e programmatiche per il centro-sinistra nella neonata regione ligure. Per questa data, infatti, il Consiglio regionale dovrà eleggere il presidente dell'assemblea e il presidente della giunta di governo. Ieri, nella seduta di insediamento, non si è andati oltre ai discorso inaugurale perché i partiti della maggioranza di centro-sinistra non hanno ancora avviato le trattative vere e proprie (un primo incontro è previsto per domani) per costituire la giunta.

Alla vigilia del 7 giugno sembrava certo che la carica di presidente della giunta spettasse all'on. Gianni Dagnino, deputato democristiano, mentre quella di presidente dell'assemblea sarebbe toccata all'attuale vice sindaco di Genova, il socialista Paolo Machiavelli. Ieri, però, i socialisti hanno fatto capire di considerare ancora « *tutto in discussione* », non nascondendo le proprie aspirazioni alla carica di presidente della giunta.

Al momento, dunque, ci sono soltanto le condizioni « *aritmetiche* » a favore del centro-sinistra: 22 seggi (14 dc, 4 psi, 3 psu, 1 pri) contro i 18 delle opposizioni (13 pci, 3 pli, 1 msi, 1 psiup). Non ci sono alternative a sinistra: una giunta frontista non raggiungerebbe, infatti, la maggioranza necessaria, disponendo soltanto di 18 seggi (pci, psi e psiup); nelle stesse condizioni si troverebbe una formazione centrista: 18 voti (dc, psu e pri), e meno di un appoggio liberale.

Dopo aver risolto il difficile problema delle presidenze i delegati del centro-sinistra dovranno discutere l'impostazione dello statuto della Regione ligure. **f. d.**

Veneto

Venezia, 7 luglio.

(s. r.) Con l'elezione del dc Vito Orcalli a presidente dell'assemblea regionale veneta, il consiglio eletto il 7 giugno si è insediato ufficialmente. La prima seduta è avvenuta ieri a Ca' Corner, presenti i 50 consiglieri. L'assemblea ha eletto vicepresidenti Sergio Perulli (psi) e Walter Galasso (pci); segretari Gian Battista Melotto (dc) e Fortunato Porrazzo (psu).

Dopo l'apertura di seduta ha preso la parola il commissario di governo dott. Nicosia. Successivamente è intervenuto il neo presidente dott. Orcalli.

Il Comitato direttivo regionale veneto del psi ha ribadito la decisione, presa all'inizio della campagna elettorale, di mantenere il partito all'opposizione nel Consiglio regionale.

Marche

Ancona, 7 luglio.

(a. g.) Nella prima seduta il Consiglio regionale delle Marche ha eletto presidente dell'assemblea il dc prof. Walter Tulli con 23 voti a favore e 17 schede bianche, vice presidenti, il socialista Vito Rosaspina con 23 voti ed il comunista Giorgio De Sabbata con 15 voti; segretari Libero Lucconi (dc) e Ferdinando Cavatassi (comunista). L'elezione è avvenuta nel corso di una solenne seduta nella nuova sede del palazzo della Provincia. L'aula presentava l'aspetto delle grandi occasioni. Numeroso il pubblico.

Il Consiglio Regionale delle Marche (composto da 17 dc, 14 comunisti, tre socialisti, due socialunitari, un liberale, un repubblicano, un socialproletario e un missino) era stato convocato con decreto del Prefetto di Ancona dott. Cappuccio quale commissario del governo. All'inizio della seduta la presidenza è stata assunta dal consigliere più anziano di età, il missino Natali. Ma egli è rimasto nel seggio presidenziale per non più di mezz'ora. Infatti nei giorni scorsi erano intercorsi accordi tra i partiti del centro sinistra per la elezione di un dc alla presidenza del parlamento regionale, una volta caduta la candidatura del socialista Emidio Massi che dovrebbe andare, a quanto si dice alla vice presidenza della Giunta regionale.

Il prof. Tulli, la cui elezione è stata salutata da un lungo applauso, è nato 46 anni fa a Monterubbiano in provincia di Ascoli Piceno e proviene dall'Azione Cattolica.

Per quanto concerne la formazione della Giunta gli accordi sono ancora in alto mare. Gli esponenti di tutti i partiti di centro sinistra non hanno mai escluso la possibilità di una Giunta di tale tipo, ma la crisi al governo intervenuta nelle ultime ore, con la necessità di chiarimenti, ha posto qualche interrogativo alla soluzione anche in campo regionale.

Lazio

Roma, 7 luglio.

(i. f.) La crisi di governo ha avuto ieri e quasi certamente avrà nei prossimi giorni ripercussioni anche nel consiglio regionale del Lazio. Il centro-sinistra dispone, in teoria, della maggioranza con 27 consiglieri su 60: e cioè 18 dc, 4 psi, 3 psu, 2 pri. Gli altri partiti si dividono i restanti 23 consiglieri: 13 pci, 1 psiup, 3 pli, 1 pdium e 5 msi. Iersera presidente del consiglio regionale è stato eletto il dc Girolamo Mechelli con i 18 voti dei soli democristiani. Socialisti, socialdemocratici e repubblicani hanno votato scheda bianca insieme con i 5 missini.

Identico schieramento si è riprodotto negli scrutini per i vice presidenti (il dc Ettore Ponti con 18 voti democristiani, il comunista Luigi Gigliotti con 14 voti, cioè 13 comunisti e 1 socialproletario) e per i segretari (il dc Lazzaro e il comunista Veletri).

La crisi governativa, dunque, ha provocato immediate conseguenze negative nel centro-sinistra regionale che, prima delle dimissioni di Rumor, non era riuscito a concludere con un accordo le trattative sul programma. Si ritiene che i dissensi si faranno più acuti nei prossimi giorni. Il Consiglio è convocato il 21 luglio per l'elezione della Giunta e del presidente.

Abruzzi

L'Aquila, 7 luglio.

(g. pa.) Niente marce di protesta da Pescara, niente tumulti o litigi all'Aquila. La guerra per la capitale degli Abruzzi non ha turbato la prima seduta del Consiglio regionale, riunitosi ieri nella sala Patini della Provincia. I contrasti esplosi fra i partiti di centro-sinistra durante le roventi nottate delle battaglie pescaresi hanno avuto però il previsto effetto paralizzante. Non solo non è stato possibile dar vita al governo abruzzese, ma non si è riusciti neppure a costituire l'ufficio di presidenza per consentire alla Regione di iniziare il suo cammino.

La breve riunione è stata presieduta dal consigliere più anziano, il dottor Giustino De Cecco, della dc, già sindaco di Pescara. L'assemblea ha ascoltato un saluto del commissario governativo, dottor Petriccione, che ha auspicato pace e serenità per l'intero Abruzzo. La stessa cosa si sono augurati tutti i gruppi politici. Nessuno ha voluto riaprire, in questa particolare circostanza, la sanguinosa polemica sulla capitale. « *Ne parleremo quando si discuterà il programma da svolgere su tutto il territorio regionale* » è stata la tacita intesa.

La dc ha desiderato riaffermare questo impegno in un documento elaborato in una lunghissima riunione notturna a Popoli e che il Consiglio regionale ha recepito come porlo in discussione.

Piemonte

(s. d. v.) Nel Consiglio regionale piemontese il centro-sinistra dispone di una larga maggioranza con 30 seggi su 50 (20 dc, 5 socialisti del psi, 4 socialdemocratici del psu e un repubblicano). Anche nelle sei amministrazioni provinciali piemontesi e nel capoluogo Torino esistono maggioranze di centro-sinistra. Le trattative per la Regione sono state condotte dai quattro partiti del centro-sinistra in modo concreto.

L'accordo dovrebbe essere ratificato nei prossimi giorni. Esso, stando alle indiscrezioni, prevede: convocazione dell'assemblea regionale lunedì 13 luglio, nella sala del Consiglio provinciale di Torino in piazza Castello, per la nomina dell'ufficio di presidenza dell'assemblea che sarà così formato: presidente il socialista Paolo Vittorelli affiancato da due vicepresidenti (un democristiano da designare e il comunista Minucci) e dai due segretari (il liberale sen. Rotta e un democristiano da designare); riconvocazione dell'assemblea il 23 luglio per la nomina della Giunta regionale che sarà presieduta dal democristiano avv. Gianni Oberto e formata da 12 assessori effettivi (7 dc, 2 psi, 2 psu, 1 pri) e da 4 assessori supplenti (2 dc, 1 psi, 1 psu).

Nella riunione del 23 luglio l'assemblea procederà anche alla nomina della Commissione per lo Statuto e della Commissione per il regolamento dell'assemblea.

Quel che dicono i giornali esteri sulle dimissioni del governo Rumor

Londra: « Il futuro appare molto fosco »

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 7 luglio.

(e. c.) Il *Times* ricorda che il terzo governo Rumor è durato cento giorni senza aver acquisito nulla di rimarchevole: « *Ma neppure i due precedenti avevano ottenuto particolari successi* ». Questa volta « *Rumor ha tagliato il nodo gordiano lui stesso invece di aspettare che uno dei partiti della coalizione se ne assumesse il compito* ». Così operando, aggiunge il *Times*, « *ritiene presumibilmente di avere migliori chances per riannodare ancora i lacci al prossimo turno e con maggiori possibilità: egli spererebbe allora, forse un po' più ardentemente, di fare qualcosa per i molti problemi della penisola* ».

Le prospettive appaiono comunque *gloomy*, cioè fosche: « *La minaccia di uno sciopero generale ha segnato l'avvio della crisi e la previsione è che serie inquietudini industriali proseguiranno per tutta l'estate e che i partiti della coalizione continueranno a trattarsi ai ferri corti* ».

Nei « cento giorni », scrive ancora il *Times*, una riforma è stata attuata, con le elezioni regionali intese a « *garantire una certa misura di autonomia a parti del Paese che per molto tempo hanno sofferto sotto la burocrazia romana* », ma dalla riforma è scaturita una delle cause che hanno indotto il Presidente del Consiglio a dimettersi, la disposizione dei socialisti a cooperare coi comunisti in Umbria a Toscana.

Per il radicale *Guardian* « *il collasso del gabinetto Rumor è sorprendente di quel che suggeriscono le prime reazioni* ». I tre maggiori sindacati « *hanno disdetto lo sciopero fissato per oggi riflettendo lo shock della prospettiva di elezioni generali: e queste tuttavia non possono essere lontane* ». Lo sciopero, a parere del *Guardian*, era giustificato. Ma il governo, conclude il giornale, « *era anche sotto una pressione economica che poneva le domande dei sindacati fuori delle sue capacità: l'Italia, come altri Stati, sembra preda contemporaneamente di inflazione e recessione* ».

Parigi: « C'è chi spera in nuove elezioni »

Parigi, 7 luglio.

(l. m.) « Le Monde » scrive: « *La situazione induce il mondo politico a desiderare, senza dirlo ancora apertamente, le elezioni anticipate per l'autunno. Se il ricorso ad una personalità democristiana non sembrasse possibile al Presidente della Repubblica, tale soluzione avrebbe molte probabilità di essere adottata* ».

Secondo « Les Echos » una consultazione generale anticipata potrebbe « *canalizzare meglio le correnti centriste, a meno che le tre centrali sindacali operate non presentino, in un fronte unito, i propri candidati. L'immagine politica dell'Italia di domani, e anche dell'Europa, potrebbe risultarne sconvolta. Tutto sembra per ora caotico in Italia dove si teme al tempo stesso la recessione e l'inflazione. Il livello inflazionista italiano supera ora quello del resto del mondo, e le autorità non hanno più i mezzi di realizzare il piano di riforme sociali chiesto dai sindacati, sempre più esigenti. Sorde agli appelli del ministro del Lavoro che grida "attenti, si va al suicidio", le centrali scelgono deliberatamente la prova di forza* ».

Bonn: « Possibili anche le avventure »

Bonn, 7 luglio.

(t. s.) « *E' certamente il problema dei rapporti tra il centro-sinistra e il partito comunista* — scrive *Die Welt* — *che ha dato la spinta definitiva alla crisi di governo in Italia* ». Il giornale amburghese, benché di destra, ammette che soltanto una ripetizione del centro-sinistra « *è in grado di garantire in futuro al popolo italiano un ulteriore sviluppo nella libertà e nella democrazia* ».

Secondo la *Frankfurter Allgemeine Zeitung*, « *già da lungo tempo il firmamento era cupo a causa della fragile base su cui poggiava il governo* ». « *Stavolta è stata messa in dubbio questa base governativa che attualmente appare come l'unica possibile in Italia: la sottile superficie di appoggio si è spezzata e sotto di essa si agitano acque turbinose* ».

La *Sueddeutsche Zeitung* giudica la decisione di Rumor un « *monito estremo rivolto soprattutto all'indirizzo dei socialisti che negli ultimi tempi avevano rivelato voglie di fronte popolare superiore a quanto la coalizione possa permettere* ». « *In tal caso* — aggiunge — *si è trattato di una mossa del gruppo di centro e di destra della dc e dei socialdemocratici* ».

La *Stuttgarter Zeitung* attribuisce il cedimento di Rumor « *non solo alle pressioni dei sindacati, ma anche alle manovre dei gruppi di destra, nella democrazia cristiana e nel partito socialdemocratico* ». Per il quotidiano economico *Handelsblatt* « *le inattese dimissioni del governo precipitano l'Italia in una crisi che può avere sviluppi preoccupanti* ». Dopo avere accennato ai « *continui scioperi* », al « *regresso della produzione* » e alla « *progressiva svalutazione della lira* » il giornale scrive che « *tra la popolazione italiana sta crescendo l'agitazione* » e conclude: « *in questa situazione tutte le soluzioni sono possibili, anche le avventure* ».

Bruxelles: « I socialisti fanno il gioco del pci »

Bruxelles, 7 luglio.

(e. c.) La radio del Belgio ha affermato che per l'Italia non è più una semplice crisi di governo, ma di istituzioni, di democrazia. Essa suggellerebbe il distacco tra l'opinione pubblica e i dirigenti dei partiti.

La *Libre Belgique* (cattolico conservatore) scrive: « *E' stato essenzialmente l'atteggiamento dei ribelli socialisti a precipitare l'Italia in una nuova crisi. Il dialogo tra governo e sindacati era un dialogo fra sordi. I sindacati volevano parlare di politica e il governo è rimasto fermo a uno studio superficiale delle rivendicazioni sindacali* ». Secondo il quotidiano « *Rumor ha tirato le conseguenze del doppio gioco socialista... I socialisti facevano il gioco dei comunisti e non volevano rispettare l'accordo e lo spirito che avevano consentito la ripresa della coalizione di centro sinistra. Il psi non ha tenuto in alcun conto la volontà degli elettori in favore di una politica moderata di centro-sinistra* ».

Per *Le Soir* (indipendente): « *Di fatto, fin dagli inizi di aprile, l'agitazione sociale aveva obiettivi politici. Lo sciopero era diretto contro il governo Rumor e questo è caduto* ».

Le Peuple (socialista): « *Il governo non è caduto per lo sciopero, anche se le agitazioni sociali vi hanno contribuito... Non era difficile vedere che il nuovo governo Rumor era stato rattoppato alla meglio... Le elezioni di giugno non sono riuscite a risolvere le contraddizioni interne della coalizione e meno ancora a spezzare la volontà conservatrice di battere tutte le necessarie grandi riforme decise in teoria dal centro-sinistra. La lentezza del governo nell'avviare le riforme ha indotto i sindacati ad agire con fermezza. Quanto alle giunte regionali, i democristiani e i socialdemocratici, con la loro ostinata impuntatura su una questione di principio, sono interamente responsabili della nuova crisi* ».

Berna: « In Italia cresce il malumore »

Berna, 7 luglio.

(l. f.) La *Suisse* di Ginevra attribuisce le origini della crisi all'instabilità politica e al perdurare delle agitazioni sociali precisando che l'atteggiamento del psi « *non poteva non compromettere l'intesa governativa* ». La *Neue Zuercher Zeitung* indica nell'intransigenza del psu la causa principale della crisi. Il *Tages Anzeiger*, pure di Zurigo, scrive: « *E' impossibile prevedere chi sarà il vincitore dopo il naufragio di ieri. Per il momento si può dire soltanto una cosa: in tutta la penisola aumenta il malumore* ».

Mosca: « Tentativo di rinviare le riforme »

Mosca, 7 luglio.

(p. g.) « *I partiti e i gruppi della sinistra italiana* — scrive l'agenzia « Tass » in una corrispondenza da Roma — *criticano con forza la decisione del Governo di centro-sinistra di dare le dimissioni. Essi giudicano tale decisione un tentativo di rinviare la soluzione dei grandi problemi economici e sociali, che il Paese deve affrontare, e di spostare a destra l'asse di tutta la politica italiana* ».

Moro nella capitale etiopica festeggiato da 8 mila italiani

In mattinata ha discusso con i ministri di Addis Abeba i problemi del Medio Oriente - L'Italia favorevole ad una ripresa della missione mediatrice dell'Onu

Addis Abeba, 7 luglio.

La stampa etiopica da stamane grande rilievo alla visita dell'on. Moro, alla sua udienza con l'imperatore e ai primi suoi colloqui politici. E' stato sottolineato il rinnovato invito al sovrano per visitare l'Italia a nome del presidente Saragat, e si mette in risalto anche il solenne ricevimento offerto dal ministro degli Esteri, Ketema Yifru, in onore di Moro all'Imperial Ghion Hôtel, con la partecipazione di membri del gabinetto imperiale, del governo, del corpo diplomatico e delle più note personalità politiche etiopiche e di esponenti della collettività italiana. Moro ha trovato l'occasione per numerosi incontri e conversazioni politiche. Le notizie sulle dimissioni del governo italiano non hanno alterato l'andamento del programma e dei colloqui di Moro.

Stamane, alla sede del ministero degli Esteri, sono ripresi i colloqui Moro-Yifru con le due delegazioni. I due ministri hanno proseguito e completato l'esame dei problemi di politica internazionale e in particolare quelli africani, con accento sulle questioni direttamente interessanti l'Etiopia. Yifru ha sottolineato la politica etiopica anche in funzione dell'equilibrio del continente e della difesa delle posizioni dell'Occidente. Moro ha dichiarato la consapevolezza e l'apprezzamento dell'Italia per la posizione etiopica e la politica svolta nell'ambito internazionale.

Il discorso si è allargato poi a problemi più vasti, compresa la distensione. Moro ha dichiarato che l'Italia è per una politica di avvicinamento costruttivo che non deve però alterare l'equilibrio. I problemi africani, compreso quello dell'integrazione economica dell'Est-Africa (vi sono prospettive di un Mercato comune interessante 54 milioni di abitanti) sono stati esposti da Yifru con chiarezza e dettaglio. Egli ha illustrato in particolare lo stato delle relazioni fra l'Etiopia e i Paesi confinanti, Kenya, Somalia e Sudan. E' stato approfondito il dialogo sul Medio Oriente con un'ampia esposizione di Moro sulla origine e la sostanza del conflitto, le difficoltà per l'aggravamento della tensione e la possibilità di soluzione nell'ambito della risoluzione dell'Onu.

Yifru si è dichiarato concorde per la soluzione dell'Onu ma con talune riserve circa i pericoli che deriverebbero da una situazione di ritorno alle posizioni precedenti a causa della rigidità israeliana in materia di tempi e condizioni per il cessate il fuoco e l'abbandono del territorio occupato. Le due parti hanno sottolineato l'esigenza di garantire le frontiere e la giustizia, considerando il problema palestinese e dei rifugiati.

Conclusa la discussione sulla politica internazionale, Moro si è recato in visita dal presidente del Senato, generale Abie Abebe, mentre fra le due delegazioni è proseguita la riunione per l'esame dei problemi bilaterali di cooperazione, gli scambi commerciali, le iniziative nell'ambito dei programmi di sviluppo dell'Etiopia. Moro ha visitato quindi le piantagioni di zucchero di Wonji e la regione del Lago Koka. Nel pomeriggio Moro ha incontrato la collettività italiana, forte ad Addis Abeba di oltre ottomila unità, e della quale fa parte un gruppo qualificato presente ai maggiori livelli della vita economica e commerciale in Etiopia. *(Ansa)*

IL TREDICESIMO CESARE

Montherlant e De Gaulle

Negli anni dell'infanzia, Montherlant si sentiva fortemente attratto dalla figura di Nerone, ma con l'andar del tempo questa seduzione cessò del tutto ed ora lo scrittore dice: « *Ciò che oggi lo ricorderebbe di più, immagino spesso, sarebbe qualche formosa vedetta del cinema, alcolizzata, stupida, infatuata, brutale, pretenziosa: insomma senza talento* ».

Questo ritratto di Nerone può esser preso come modello di stile del nuovo libro di Henry de Montherlant (*Le treizième César*, Gallimard editore): uno stile in cui l'intenzionale *humour noir* si risolve in piacevolezze da rotocalco. Di fronte alla banalità di questo ritratto, viene fatto di ricercare il disco su cui è incisa l'immensa parodia neroniana di Petrolini.

In *Le treizième César* sono riuniti dieci saggi su scrittori o uomini politici dell'antica Roma, che l'autore ha scritto dal 1955 al 1970. In linea generale, vi si nota un impegno costante di anticonformismo, ossia il proposito di rivedere le idee correnti sull'argomento; ma è un proposito attuato con mezzi grossolani, ricorrendo ad affermazioni del tutto false, come quando sulla morte di Catone scrive: « *Ma prima di tutto chi era Catone, del quale pensa che i francesi colti d'oggi credono che fosse un filosofo greco?* ».

La cultura francese contemporanea si trova proprio a questo livello? Altrimenti non ha senso incominciare un discorso partendo da un dato di fatto arbitrario; l'indagine storica di Montherlant, la sua revisione dei luoghi comuni rimangono così campate in aria, non vanno più in là d'una esercitazione retorica che non arriva a convincere nessuno.

Tanto più che, come altre opere di Montherlant, per quel tanto di autobiografico che c'è in ogni libro, anche *Le treizième César* procede pericolosamente in equilibrio su una corda tesa fra moralismo e immoralità. L'autore, infatti, si rivolta contro l'infamia dei tempi, alla quale oppone ideali di purezza, di giustizia, di libertà; però esalta la piena indipendenza del superuomo, al quale riconosce il diritto di svincolarsi dai divieti della coscienza comune. E', insomma, la volgarità del costume che Montherlant condanna, più che la sua malvagità intrinseca: il suo è, dunque, un moralismo estetizzante e non la difesa di valori reali.

« *Ho onorato il suicidio dall'età di trent'anni* », scrive Montherlant nel nuovo libro, e cita a testimonianza alcune sue opere precedenti nelle quali il protagonista finisce per togliersi la vita. « *La prima ragione di amare il suicidio* — insiste — *è che viene calunniato. Il suicidio condivide con un certo numero di atti, propri alle minoranze, il temibile onore di essere considerato un delitto, senza esserlo. E' un falso delitto, un atto che non c'è nessuna ragione morale di trattare come un delitto e, ciò non ostante, l'umanità, salvo in certi paesi e durante certi periodi, lo considera un delitto, o un quasi delitto, dai tempi più remoti* ».

E' un'affermazione rivolta a dar risalto all'anticonformismo dell'autore. *Le treizième César* pullula infatti di suicidi: si uccidono Catone, Seneca, Attico, Bruto, Cassio, Petronio, Nerone e altri. Però, alla fine del triste elenco, Montherlant cede alla preoccupazione piccolo borghese della responsabilità cui potrebbe andare incontro e, in calce al saggio « La morte di Catone », pubblica una nota datata marzo 1970, in cui viene ricordato che al principio di quest'anno molti giovani francesi di diciassette o diciotto anni, fra i quali una ragazza, si sono suicidati bruciandosi vivi.

« *Il vostro coraggio* — scrive — *va al di là dell'ammirazione e al di là del rispetto. Ma è interamente perduto o, piuttosto, il significato va interamente perduto. Il mondo è vile? Aspettate di conoscerlo meglio per giudicare se non ci sono delle perle in questo immondezzaio, per le quali valga la pena di vivere (...). Numerosi suicidi, se si fosse atteso soltanto un'ora, non sarebbero stati eseguiti. Concedetevi quest'ora, almeno* ». Drieu La Rochelle non si era contentato di esaltare le virtù del suicidio.

Non meno tartufesco è il contenuto dell'ultimo, più ampio saggio, che dà il titolo al volume. Il tredicesimo Cesare non è un sconosciuto imperatore romano, venuto ad aggiungersi ai dodici di cui la storia ci ha tramandato il ricordo. E' il simbolo del potere tirannico, « *aberrante e sanguinoso, spaventoso e grottesco, che governa oggi una vasta parte del pianeta, disseminato di Ceseretti locali* ». Il tredicesimo Cesare, secondo Montherlant, « *ha distrutto il suo popolo, ed è soddisfatto: quando un principe vuole "fare della storia", lo fa sempre sulle spalle dei suoi compatrioti (...) poi, accade che i leoni divorino colui che li ha scatenati* ».

Pubblicato poco più di un anno dopo gli avvenimenti francesi, dal maggio 1968 al ritiro di De Gaulle, non si può fare a meno di pensare che nel tredicesimo Cesare ci sia una iperbolica allusione a quegli eventi. Sennonché, sempre prudente, Montherlant non manca di avvertire che le pagine del saggio « *sono state riprodotte tali e quali vennero scritte nel 1957-58* ».

Sandro Volta

L'ultimo Ungaretti che apparirà in tv

Roma, 7 luglio.

L'ultima volta che Giuseppe Ungaretti ha accettato di essere ripreso dalla televisione è stata il 28 maggio scorso a Salsomaggiore, in occasione del decimo « Premio nazionale regia televisiva ». Il poeta a quattro volte ventenne » (come amava definirsi) fu *partner* d'eccezione di Iva Zanicchi durante alcune riprese esterne.

La Zanicchi, piuttosto emozionata dall'incontro, dedicò ad Ungaretti *Un uomo senza tempo*. La registrazione dello spettacolo sarà trasmessa la sera di martedì 14 luglio.

(Ansa)

Nasce una micro-regione nel Mezzogiorno depresso

Eldorado per il Molise

Ha soltanto 332 mila abitanti, come un quartiere di Milano, ventimila meno che un secolo fa: l'emigrazione è la salvezza di questa terra povera quanto la Calabria - Amministrerà un contributo statale di 7 miliardi l'anno: un tesoro mai visto, che già suscita molte speranze ed acuisce la lotta segreta per il potere - Le piccole dimensioni non assicurano la pace: Isernia è rivale di Campobasso, si scatenano le lotte dei « notabili »

(Dal nostro inviato speciale)

Campobasso, luglio.

A Pescara una rivolta, a Campobasso una fuga. L'altro lunedì, la democrazia cristiana, 16 consiglieri su 30, non s'è fatta viva alla seduta inaugurale della Regione Molise, mandando « in bianco » un momento atteso da decenni. In corso Vittorio, nella sede dc, l'accaduto non turba nessuno. Il commissario Renato Fortunati, un funzionario toscano che ha retto il partito in Val d'Aosta e che qui si sente in capo al mondo, sorride e parla di « una richiesta da Roma ». Solo il pci, impegnato a dimenticare la batosta elettorale, strilla alla « Regione tradita ». Gli altri tacciono. Anche la gente tace. I viali sono pieni di famiglie col gelato. Al « Circolo sannitico » discutono di donne. In piazza Municipio, dove si festeggia Santa Maria della Libera, duemila persone ascoltano attente il fantasista che imita il rumore del treno.

Sotto alti cieli azzurri, Campobasso consuma la sua lenta giornata di minuscola capitale. Attorno s'apre l'orticello del Molise, « romantico e stregato ». Ore di viaggio dalla costa, la littorina lentissima è vuota, a poco a poco una notte silenziosa spegne i colori del Sud e fioche luci s'accendono in stazioncine deserte: San Martino in Pensilis, Ururi, Casacalenda, Castellino sul Biferno, mentre corriamo verso il cuore di questa regione inesistente, nata per la burocrazia sul finire del 1963 e sempre più piccola e più povera.

« Piccolo » e « povero ». Non occorrono altre parole per un ritratto del Molise, l'osso del Mezzogiorno, separato da tutto. Le sue risorse sono invisibili. Su una agricoltura frantumata ed una terra avara, quasi tutta di montagna, pesa ancora un carico altissimo di braccia, più della metà delle forze di lavoro molisane. « Una economia di sussistenza, quel che basta per sopravvivere » dicono al Crpe. L'industria vera non esiste, il turismo è da inventare. Ecco un reddito fra i più bassi in Italia (solo in Calabria sta peggio) ed il tenace primato nero del Molise: l'emigrazione. Fra il 1951 e il 1968 un salasso tremendo, senza eguali in Italia: 178 mila fughe. Un male antico che, decennio per decennio, ha rinsecchito la regione: 352 mila anime cento anni fa, 332 mila oggi, un quartiere di Milano.

Un voto bianco

« Sì, un quartiere povero — dicono a Campobasso —, ma dove la povertà non è ancora rabbia ». Il Molise vota bianco, bianchissimo. E' un altro primato italiano. « Nelle elezioni di giugno — *informa la dc* — abbiamo avuto il 52 per cento dei voti. Il Veneto è stato battuto. Una grossa vittoria ». *Vittoria nelle campagne, dove la forza scudocrociata sta nelle schiere di piccolissimi proprietari. Vittoria fra i bottegai, gli artigiani, gli impiegati, la borghesia minuta dei pochi centri cittadini. La macchina costruita lungo un ventennio su alcuni elementi solidissimi (il clero, la Coltivatori diretti, i consorzi di bonifica, le banche, il molisano Giacomo Sedati per due volte ministro dell'Agricoltura) « tira » ancora.* « Il potere logora solo chi non ce l'ha... » *mormora, sconsolato, un intellettuale socialista.*

A gestire questo potere, il Molise trova da anni i medesimi nomi. « Venga, venga a vedere » *mi dice un funzionario dc, Giriamo per gli uffici della sede provinciale. Alle pareti foto di folle plaudenti, palchi pavesati, luminarie, deputati in trionfo:* « Vede che le facce sono sempre le stesse? ». *C'è Sedati, un politico intelligente e chiuso, leader doroteo, oggi con Rumor e Piccoli. C'è l'on. Bruno Vecchiarelli, infaticabile tavaneo, sempre primo ad annunciare i contributi della Cassa del Mezzogiorno. C'è il sottosegretario alla Sanità, Girolamo La Penna, già sindaco di Termoli, capo del gruppo aggressivo e compatto dei fanfaniani.*

Al di sotto dei big molisani, le strutture tipiche della politica meridionale. Le famiglie potenti, come quella del Vitale, ad esempio (Lino, presidente della Cassa di Risparmio, e Carlo, già sindaco di Campobasso). E poi gruppi e gruppetti, perennemente divisi e in lotta: i dorotei di Sedati impegnati a contrastare la fortissima rimonta degli uomini di La Penna; i tavianei di Vecchiarelli pronti ad infiltrarsi in ogni breccia... « Una rissa dura — *dice il solito funzionario dc* —, l'avversario qui non si atterra col fioretto, ma con la clava ».

Furiosa rissa

L'ultima rissa è stata per le regionali. « Si sono sbranati » *ammettono alla dc in un impeto di sincerità: democristiani contro democristiani, rebus cinesi nelle liste civiche, candidati del partito che suggerivano di non votare per il partito;* « la vittoria non li ha calmati. *Messa al mondo la Regione inesistente, è cominciata la segreta guerriglia per spartirne le spoglie. Il contrasto più forte è sulla presidenza della Giunta. Toccherà ad un sedatiano, ma quale? All'ex-sindaco Vitale, o ad un leader di Isernia, Giustino D'Uva, un professore di mezza età che insegna Belle Lettere alle magistrali, uomo esperto di ogni piccola faccenda politica, che s'è fatta tutta la gavetta nel partito? Vitale non riesco a trovarlo. E allora vado a cercare D'Uva a Isernia, promessa provincia all'alba del 1970:* « Un assurdo demagogico » *dice un giovane economista molisano,* « voluto per dare un po' più di vantaggi e di lustro a qualche *big* locale ». *Un viaggio fra colline basse e verdi, grano e pietre, boschi di cerri e di querce e, lontano, fra le nubi, il profilo duro del Matese. La piana di Vinchiaturo, poi quella di Boiano, ricordi di guerra (qui erano le retrovie di Cassino), case si aggrappati ai cocuzzoli e stampati sulla montagna.*

L'auto sobbalza su strade sfasciate: « Ci siamo » *dice il tassista. Ecco Isernia, un paesone di 15 mila abitanti (l'intera provincia non ne fa 90 mila), le donne col tombolo sedute sulla strada, gli affitti subito saliti alle stelle: anche per questo nessun impiegato pubblico accetta di andarvi da Campobasso. D'Uva mi accoglie gentile, ma guardingo e senza slanci. Quando parliamo della prima seduta regionale andata a vuoto, dice che* « sì, è scandaloso », *però è chiaro che non gli importa.*

La torta divisa

Parliamo del Molise. Per lui questo ritaglino di regione ha un senso: « Non siamo né campani, né abruzzesi; essere aggregati all'Abruzzo significava dipendere dall'Aquila, da Pescara, da Napoli, da Foggia... Saremmo figli di cento padri, cioè di nessuno ». *E adesso? Adesso quel che conta sono i soldi che verranno, 7 miliardi, una cifra che vista da Isernia sembra enorme:* « Certo, il Molise non ha mai avuto 7 miliardi l'anno. Ora li avremo, e da spendere qui! Noi speriamo nella Regione, a quelle più piccole saranno i vantaggi maggiori. Nel dividere la torta, lo Stato smetterà di trascurare le zone marginali, non dovremo più andare a piangere a Roma per avere 50 milioni... ».

Come contraddirlo? Il suo è un discorso rozzo, ma autentico. Basta con i regali ai Nord: « Lo sa che il viadotto di Genova è costato 2 miliardi e 300 milioni il chilometro? ». *Le Regioni faranno giustizia. E il programma? La risposta è incerta, le solite strade, il turismo, l'industria... Quel che non è incerto, è invece il potere in più che ne verrà: un potere da suddividere dentro il partito con attenti dosaggi e da far fruttare con cura. Non troppi otto assessori per una micro-regione come il Molise? D'Uva mi guarda sospettoso:* « No. Più gli impegni si distribuiscono, meglio è... ».

Feste e problemi

A poco a poco, ecco prendere forma l'immagine di un piccolo staterello molisano. « Ci vorrà un assessore per materia », *pensa D'Uva; una minuscola, compatta piramide burocratica, e assiso sulla cima il presidente. Ma chi conterà di più, al Sud, un presidente regionale o un deputato? D'Uva riflette un po':* « Un deputato, anche perché non si sa ancora quali saranno i poteri delle Regioni. E poi il parlamentare è più vicino alla fonte del potere, lo Stato, e il Sud si attende tutto dallo Stato... ». *Ma lei, D'Uva, che cosa preferirebbe fare: il presidente del Molise o l'onorevole?* « Il presidente del Molise ». *Mi dia una risposta sincera...* « Già, così poi lei la mette sul giornale... ».

Scende la sera, D'Uva mi regala una sua foto col vescovo di Isernia, monsignor Palmerini; poi sospira e si domanda: « Che cosa penserà l'opinione pubblica a Campobasso di un presidente venuto da Isernia? ». *Miserie. Ciò che conta è che il Molise ufficialmente esista;* « che la sua povertà, la sua arretratezza appaiano almeno a livello statistico », *come dicono al Crpe. Ma che forza avrà la micro-regione? Riuscirà a far fruttare le occasioni di sviluppo che si intravedono a Termoli e nella piana di Bojano? E, soprattutto, una volta concluso il mercato delle cariche, saranno in grado i leaders di non usare con criteri vecchi uno strumento nuovo?*

La risposta, prima o poi, verrà. Per ora la festa regionale ricaccia sul fondo i problemi veri. Oggi si celebra la vittoria dopo cinquant'anni di lotte. Tanti ne sono battuti per far nascere il Molise. Fra questi, uno dei fondatori del partito popolare, Michele Camposarcuno, un vigoroso ottantenne con quattro lauree, tre volte deputato per la dc, autore di un volume di 744 pagine sull'autonomia molisana: « Il papà della Regione » *dicono di lui a Campobasso. Che incarico avrà?* « Nessuno ». *Come nessuno?* « Ha preso soltanto 1820 voti, quel che è bastato per arrivare penultimo. Che vuole mai — *sospira il commissario Fortunati* — la vita nei partiti è dura, gli intrallazzi lo hanno battuto... ».

Giampaolo Pansa

Campobasso. L'on. Bruno Vecchiarelli, democristiano della corrente di Taviani, ad una cerimonia religiosa (Telefoto)

IL BOOM DELLE LINGUE STRANIERE IN ITALIA

Cinquantenni a scuola d'inglese

Sono per lo più professionisti o dirigenti, incalzati dai giovani colleghi poliglotti: l'interprete, da simbolo di potere, si è trasformato in segno d'inferiorità - Malgrado l'inflazione dei corsi, chi parla una lingua ha un lavoro assicurato

Milano, luglio.

Nuove scuole di lingue che spuntano un po' dappertutto, corsi speciali su dischi o per corrispondenza, « Il tedesco in un anno », « L'inglese in sei mesi », « Il francese in quattordici settimane ». Alle volte si ha quasi l'impressione d'una completa inflazione dei corsi linguistici, che la conoscenza dell'inglese, del francese, del tedesco, appunto perché comune a moltissimi, non costituisca più un titolo nella ricerca di una valida occupazione.

Tedesco in America

« *Neppure per idea* — mi dice Giovanni Orengo, direttore della sede milanese della "Berlitz", l'antica scuola fondata nel 1878, in America, dal tedesco Maxmillian Berlitz e rilevata recentemente da una società americana —. *La nostra scuola è tempestata continuamente da ditte italiane e straniere che richiedono giovanotti e ragazze che conoscano l'inglese, il tedesco, il francese. Ma che lo conoscano bene, che lo parlino e lo scrivano correntemente. Qui sta il punto. Non si fidano neppure dei diplomi, perché un allievo può avere voti discreti, conoscere a menadito la teoria, e poi, all'atto pratico, trovarsi in imbarazzo. Sa cosa faccio in queste occasioni? Se una ditta di Londra o di Stoccarda mi chiede un elemento di fiducia, chiamo uno dei nostri neodiplomati e lo faccio parlare direttamente per telefono col capo dell'ufficio personale o dell'ufficio commerciale tedesco o inglese. Che si intenda con lui direttamente* ».

Giovanni Orengo potrebbe esser preso a simbolo della trasformazione subita dalle scuole di lingue in questi ultimi dieci anni: ha alle sue dipendenze molti professori, ma lui personalmente non è professore, non ha alcuna laurea, si definisce un *manager*, ripete in continuazione che nell'insegnamento di una lingua conta la pratica, i « corsi intensivi » sono le sue creature predilette; in questi giorni si sta dando d'attorno per dotare di condizionatori d'aria tutte le aule.

In realtà molte cose sono cambiate in questi anni nelle scuole di lingue di tutta Italia. Innanzi tutto la gerarchia delle lingue stesse: prima della guerra il francese e l'inglese erano quasi su un piede di parità; fra il 1945 e il 1950 l'inglese è decollato di colpo, ha cominciato una fuga solitaria che non accenna ancora a fermarsi, mentre il francese declina sempre più. Il tedesco per contro, da dieci anni a questa parte, è in lenta ma costante ripresa; e dal 1965 in poi è sorto un certo interesse — più per motivi economici che letterari o politici — anche intorno alla lingua russa. Oggi in linea di massima si può dire che, su cento studenti di lingue straniere, settanta si dedicano all'inglese, diciotto al tedesco, nove al francese, tre, divisi in parti quasi uguali, al russo e allo spagnolo.

Antiche signorine

Anche la composizione delle scolaresche è cambiata. Una categoria è completamente scomparsa: quella delle signorine di buona famiglia che, non essendo riuscite a raggiungere un qualsiasi diploma scolastico, si dedicavano allo studio di una lingua straniera per dissimulare in qualche modo la loro ignoranza. Esistono ancora oggi ragazze che, per una ragione o per l'altra, non riescono a diplomarsi; ma quando si iscrivono a un corso di lingue, lo fanno con lo stesso spirito dei ragazzi, cioè con un programma ben preciso: diventare esperte in corrispondenza commerciale con un determinato paese, traduttrice, *hostess*, segretaria, ecc.

Fra gli iscritti è in continuo aumento la percentuale di tecnici e operai specializzati; le aziende italiane che eseguono grossi lavori all'estero sono sempre più numerose, ciascuna di esse si preoccupa che le maestranze destinate all'estero conoscano almeno i rudimenti della lingua del paese dove andranno a lavorare. Di regola, quando si tratta di gruppi consistenti, le aziende pregano la scuola di inviare gli insegnanti presso le loro sedi; quando si tratta di gruppi ristretti — *managers*, funzionari, impiegati di concetto — il corso può svolgersi anche nella scuola.

La presenza di alti funzionari fra gli allievi costituisce un altro aspetto caratteristico delle scuole italiane di oggi. In generale, si tratta di professionisti o di dirigenti sui cinquant'anni e passa che frequentano i corsi d'inglese. I dirigenti più giovani, quelli fra i trenta e i quaranta, l'inglese lo hanno respirato con l'aria, portato dal film, dalle canzonette, dal gergo tecnico pubblicitario; a vent'anni lo sparlottavano con relativa disinvoltura; oggi, a trenta o a trentacinque, lo considerano la loro seconda lingua.

Per i cinquantenni è diverso; con l'inglese sono mai riusciti ad avere una vera dimestichezza; fino a poco tempo fa, quando dovevano affrontare un colloquio con un collega di Londra o di New York, si servivano dell'interprete, che consideravano un segno di potere, qualcosa come l'autista in livrea sempre pronto al portone di ingresso; ma col passar del tempo, incalzati dai giovani colleghi poliglotti, hanno cominciato a provare un certo senso di disagio, il valore dell'interprete si è capovolto, da simbolo di superiorità si è trasformato in manifesto segno di inferiorità, l'ignoranza dell'inglese è diventata una fonte di vergogna, quasi un incubo. Così, alla chetichella, fingendo di scherzare, han cercato di porvi rimedio in qualche modo.

La fretta, il desiderio di bruciare le tappe non animano soltanto *managers* e professionisti; è un'ansia generale, un sintomo del nostro tempo. E le scuole, che ne sono a conoscenza, basano tutta la loro propaganda sull'intensità e rapidità dei loro corsi. Per far presto, dicono gli esperti, c'è una sola via: rompere i ponti con la lingua di origine, tuffarsi completamente in quella straniera. Andare all'estero? Certo, ma non in gruppo, perché si finirebbe col parlare prevalentemente l'italiano. Da soli? E' già molto meglio, ma neppur questo basta. « *Contrariamente al cliché che lo vuole esuberante ed estroverso, l'italiano, soprattutto se non più giovanissimo, quando si trova all'estero da solo, difficilmente riesce ad immergersi nella vita del paese ospite* », mi dice lo psicologo di una grande azienda.

Immersione completa

Conoscendo queste difficoltà, le scuole di lingue, per i loro allievi che desiderano andare all'estero, hanno inventato i corsi intensivi « ad immersione completa ». Che vada in Inghilterra, in Francia o in Germania, l'allievo non viene mai lasciato solo: alloggia in alberghi o in pensionati dove si parla soltanto la lingua locale, la sua giornata è un continuo susseguirsi di lezioni e di conversazioni tenute da professori e assistenti disposti a morire piuttosto che a pronunciare una sola parola in una lingua che non sia la loro. Lo studente vuole fare una passeggiata? Vuole andare al cinema o al teatro? Benissimo, ma in ogni caso sarà accompagnato da un rappresentante della scuola che, anche durante gli intervalli, gli parlerà nella lingua del luogo. Per sei settimane di dorata reclusione questi « forzati dell'inglese » (o del tedesco o del francese) debbono sborsare una somma notevole, che si aggira attorno al milione di lire.

C'è però un altro sistema, molto meno dispendioso, per compiere una serie di « piccoli tuffi » nella lingua straniera: le scuole dotate di laboratorio elettronico. Ognuna di esse ha una centrale radiotelevisiva che trasmette contemporaneamente diverse lezioni registrate in ampex da insegnanti noti per la loro abilità e per la perfezione della loro pronuncia. Ogni allievo — isolato in una cabina con video, cuffia auricolare, microfono — premendo questo o quel tasto, può scegliere il programma che preferisce, tornare indietro, riascoltare una cosa che non ha capito, mettersi in contatto col professore di turno che, in sala di regia, è pronto a spiegare i passi che dovessero risultare poco chiari. Interventi, risposte, dialoghi vengono registrati su nastri che poi vengono riascoltati nel corso delle « lezioni tradizionali ».

Di scuole pubbliche e private con impianto « audio » (cuffia e microfono per la registrazione) ce ne sono diverse anche nel nostro paese; ce n'è una sola invece — la Cambridge School di Milano — fornita di completo impianto audiotelevisivo, con ottanta cabine in cui possono alternarsi numerosi allievi. « *E' un peccato che il nostro centro di trasmissione non possa raggiungere masse più numerose* — mi dice il direttore, professor Giuseppe Doti —; *le leggi italiane ci permettessero di trasmettere all'esterno, altre scuole di lingue, solo che si attrezzassero adeguatamente, potrebbero ricevere i nostri programmi entro un raggio di venti chilometri. In America avviene proprio così. I colleges più famosi, coi loro centri di trasmissione, servono una quantità di scuole secondarie. Da noi, in questo campo, siamo ancora ai primi passi* ».

Gaetano Tumiati

una vicenda seguita da milioni di telespettatori

La saga dei Forsyte

di John Galsworthy

In due volumi della collezione Omnibus tutti i romanzi del grande ciclo narrativo

Traduzione di Elio Vittorini - 1840 pagine complessive

11 edizioni più di 100.000 copie

Arnoldo Mondadori Editore

Ripresa la normale attività alla Fiat Mirafiori

Riassorbiti tutti i lavoratori sospesi a Rivalta e Lingotto

Gli operai erano inattivi da lunedì perché la Mirafiori non poteva fabbricare i motori a causa dell'azione intimidatoria di estremisti - Da stamane servizio regolare anche all'Autobianchi Continuano nella notte le trattative all'Unione Industriale per il premio di produzione e gli orari

La ripresa dell'attività alla sezione meccanica della Fiat Mirafiori ha consentito nella giornata di ieri il graduale avvio delle linee di montaggio degli stabilimenti di Rivalta e del Lingotto a partire dal turno del pomeriggio con il richiamo degli operai sospesi che si sono presentati nella grande maggioranza al lavoro. Come si ricorderà questi lavoratori (13.500 a Rivalta e 4750 al Lingotto) erano inattivi da lunedì perché la sezione meccanica della Mirafiori non riusciva a produrre i motori a causa dell'azione intimidatoria di gruppuscoli di estremisti della carrozzeria che impedivano agli operai di lavorare.

Da stamane sarà ripresa regolarmente l'attività lavorativa anche nello stabilimento Autobianchi di Desio dove i sospesi, per analogo motivo, cioè mancanza di motori, erano 3100.

Nella giornata di ieri anche la sezione Carrozzeria di Mirafiori è andata normalizzandosi salvo qualche episodio di gruppi isolati di operai (60-70) che con scioperi improvvisi e azioni di disturbo hanno persistito nel tentativo di ostacolare il regolare svolgimento del lavoro. Alcuni di questi estremisti si sono seduti sulle linee di montaggio, altri hanno staccato addirittura i tubi dell'aria compressa, altri ancora si sono sdraiati davanti alle linee per impedire l'uscita delle auto ultimate. E' stata la stessa maggioranza degli operai ad allontanarli per poter riprendere il lavoro.

Intanto ieri mattina, come stabilito, sono continuate all'Unione Industriale le trattative per il premio di produzione e gli orari alla Fiat. L'azienda era rappresentata dal direttore del personale avv. Cuttica con il dott. Vittonato, assistiti dal vice direttore dell'Unione industriale dott. Barn. Per i sindacati partecipavano i segretari nazionali dei metalmeccanici Gavioli della Cisl, Fernex della Cgil, Guttadauro della Uil e Clementi del Sida con i segretari provinciali dei metalmeccanici Vegia della Cisl, Musso della Cgil, Perone della Uil e Giordana del Sida. Presente inoltre una folta delegazione di attivisti sindacali e lavoratori Fiat.

La discussione è incominciata alle 9,30 del mattino e si è protratta sino alle 14. E' ripresa alle 15,30 ed è continuata nella notte. Non sono stati emessi comunicati ufficiali. Risulta che nella prima parte della riunione si è discusso il problema dell'orario di lavoro e le delegazioni hanno fatto dei passi avanti in confronto alle rispettive posizioni di partenza. Si è poi passati all'esame delle questioni economiche riguardanti il premio di produzione ed il premio annuo detto anche quattordicesima erogazione. Anche su questi punti ieri sera risultava che si stavano facendo dei progressi per cercare una soluzione.

Autolinee private — Sempre aperta la vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro. In base al programma stabilito in sede nazionale da Cgil, Cisl e Uil, ieri hanno scioperato 24 ore i dipendenti della Sapav, che serve la zona del Pinerolese. Domani asterranno dal lavoro quelli della Sadem, che gestisce gli autotrasporti da Torino per Milano, Ivrea, Valle d'Aosta e Piobesi. Secondo il calendario stabilito, l'agitazione proseguirà con astensioni articolate sino al 13 luglio. Il ministero del Lavoro è intervenuto nella vertenza ed ha convocato le parti per domani. Si spera in una ripresa delle trattative per la fine della settimana ed i primi giorni della prossima.

Eti (ex Valle Susa) — I 5 mila dipendenti della società chiedono miglioramenti economici e normativi: aumento del premio orario nella misura del 25 per cento; maggiorazione di quello annuale; riduzione dei carichi di lavoro, organici, criteri assegnazione macchinario; mezz'ora per la refezione; aumento del premio notturno ed eliminazione del turno di notte il sabato; applicazione del contratto di lavoro per ferie e orario.

Oggi questi punti saranno discussi all'Unione Industriale dai sindacalisti con i delegati della azienda. Si inizierà una vera trattativa. Se le parti non troveranno presto un punto d'accordo, le organizzazioni dei lavoratori proclameranno lo sciopero in tutti gli stabilimenti Eti.

Sisifo sulle sponde del Po

Si ripuliscono le rive del Po. Una squadra di uomini in tuta è al lavoro. Un paio calzano stivaloni di gomma e grossi guanti da giardiniere, si legano alla cintola una corda di cui i compagni reggono l'altra estremità e si calano lungo la scarpata. Sono armati di pinze e rastrello, sfoltiscono, raccolgono a quintali cartacce, barattoli di latta, bottiglie vuote, rottami che infilano in un sacco. Quando è pieno, lo legano ad una corda e un altro collega lo tira sulla strada, per issarlo nel cassone di un camioncino.

Poco più lontano, grossi autocarri scaricano terriccio e ghiaia, altri uomini in tuta spianano i mucchi, ricavano un viale per i pedoni tra le piante, accanto al nastro d'asfalto del Lungopo. Assistiamo compiaciuti, rivolgendo un grato pensiero al Comune. Ci tornano alla mente le parole del prefetto che rinnovò la città di Lione: « Belle strade e giardini contribuiscono più che non si creda alla pace e alla tranquillità sociale ». Anche a Torino qualcuno, in silenzio, senza squilli di tamburi, ha deciso di rendere praticabili le sponde del grande fiume che, in questi mesi estivi, offre refrigerio e incantevoli scorci a chi non può lasciare la città.

Il compiacimento dura poco. La squadra è appena partita con il suo camioncino carico di immondizie, che ne arriva un altro. Non del Comune, questo. Di una ditta privata. Apre gli sportelli e scarica, sulla sponda appena ripulita, un paio di quintali di cartacce, bottiglie, scatole vuote. Poco più oltre un mucchio d'interiore d'animali che marcisce con un lezzo nauseabondo ci informa che anche un agnellino si è liberato dei rifiuti. A cento metri, lo scarico di una fabbrica di barattoli variopinti, gli acidi hanno bruciato le radici d'un albero, che è morto.

Due malinconiche considerazioni. La prima: senza la collaborazione di tutti i cittadini, ogni sforzo del Comune per la città è destinato a diventare una fatica di Sisifo. La seconda: poiché è scontato che in una grande città esiste inevitabilmente un'aliquota di abitanti incivili e prepotenti, perché qualche vigile non provvede a insegnare la buona educazione a chi non vuole impararla?

La democrazia è anche questo: neutralizzare chi se ne infischia delle regole di convivenza sociale, chi danneggia la comunità per fare i propri comodi. Per tenere pulite le sponde del Po, che sono di tutti, si spendono soldi dei contribuenti. Ma sono soldi buttati via se si permette a qualche egoista di distruggere in un minuto il lavoro di una giornata.

Furto perfetto, forse commissionato da un amatore

Rubata dai saloni di Stupinigi la pendola di Paolina Borghese

Valore: un paio di milioni - Calata attraverso la finestra con una corda ad un complice in attesa sulla strada - Altro fatto: banda di svaligiatori messa in fuga dalla polizia a colpi di pistola

Hanno rubato la pendola di Paolina Bonaparte dalla palazzina di caccia di Stupinigi. Proprio lei, la bellissima sposa del principe Camillo Borghese, padrino di Cavour. La stessa le cui grazie furono eternate nel marmo da Canova e che alle amiche scandalizzate perché aveva posato ignuda, rispondeva sorridendo: *« Che c'è di strano? Il locale era riscaldato »*. La Paolina, insomma, leggendaria: non è strano che, dopo un fugace soggiorno alla palazzina, una torghetta di ottone, nel salone XVII, ricordi il bagno in cui immerse le belle membra vagheggiate da tanti contemporanei.

Accanto alla porta del bagno, fino a ieri troneggiava una pendola laccata del tardo '700: sette chili di peso, 70 centimetri di altezza, valore un paio di milioni. Da ieri è scomparsa. Un furto perfetto, evidentemente commissionato da un amatore. I carabinieri di Nichelino e Moncalieri, ai quali il Soprintendente dott. Tartaglia ha sporto denuncia, lo hanno ricostruito.

Ore 15. Testimonia il custode Vincenzo Sicuteri, 48 anni: *« Tra gli altri visitatori, entra un giovane sui 25 anni. Bruno, capelli ricci, media statura, camiciotto fantasia. Mi balena un dubbio perché il camiciotto appare rigonfio. Ma poi mi dico che i rigonfiamenti sospetti sono quelli all'uscita, non all'entrata. Mi riprometto di tenerlo d'occhio »*.

Argomentano i carabinieri: evidentemente, sotto il camiciotto c'erano un sacco e una corda. Nel salone XVII il ladro aspetta d'essere solo, infila la pendola nel sacco ed entra nel bagno di Paolina. La finestra dà su via Vinovo, tra le sbarre c'è lo spazio appena sufficiente per farci passare l'ingombrante fagotto. (Questo spiega perché non siano stati rubati altri oggetti, tutti più voluminosi).

Sotto la finestra, è la stessa l'auto di un complice, che riceve la preziosa pendola e scompare. Poi il giovanotto ripassa sotto gli occhi del custode, che questa volta non nota rigonfiamenti sospetti e pensa di essersi sbagliato.

Ma tre quarti d'ora più tardi, nel solito giro d'ispezione, vede la mensola che reggeva la pendola desolatamente vuota e dà l'allarme.

— Una banda di quattro ladri ha tentato ieri notte di svaligiare il negozio di abbigliamento di Susanna Ferrari, 37 anni, in via Di Nanni 117. Arrivano alle 3 con un furgone rubato a Salvatore Sarne, via Chiomonte 5, e una « 500 » rubata a Giulio Verrecchia, via Malone 5. Con martelli e sega elettrica aprono un buco nella porta metallica che dà sul cortile, entrano e cominciano a caricare abiti.

Ma gli inquilini dello stabile hanno avvertito qualche rumore e telefonato alla « Volante ». Gli agenti, al comando del maresciallo Ottaviani, circondano la casa. Ma i ladri scappano scavalcando un muro e raggiungendo un altro cortile attiguo. Vengono inseguiti a colpi di pistola e uno cade nelle mani degli agenti. E' Vincenzo Ardore, 36 anni, corso Toscana 139/10, che confessa i nomi dei complici, tutti attivamente ricercati.

— Alla stessa ora, in via Carignano di Moncalieri, una fuoriserie si accosta a due giovani che spingono un carretto carico d'erba. Sembra strano che abbiano scelto il cuore della notte per approvvigionare i conigli. Alla vista degli agenti, uno scappa, l'altro è catturato. Si chiama Raffaele Lucano, 23 anni, corso Garrone 67/39. Sotto l'erba, cinque mitragliatori per sommozzatori, del valore di un milione, appena rubati nell'officina Tesio, al numero 69 della stessa via.

— La pensionata Anna Faletti vedova Lunelli, 72 anni, via Arquata 32, è stata rapinata della borsetta con 17 mila lire. Verso le 22 percorreva via Giulia di Barolo per andare alla fermata del tram di piazza Vittorio. Due capelloni sui quindici anni che viaggiavano su una moto rossa, l'hanno affiancata e con uno spintone le hanno strappato la borsa.

— Pietro Nardera, 44 anni, di Issogne, in Val d'Aosta, è morto ieri mattina alla Clinica neurochirurgica per frattura del cranio. Il 28 giugno, nella cava di pietrisco a Champ de Praz, mentre estraeva dalla roccia una perforatrice, è caduto all'indietro battendo il capo su uno spuntone.

Tre giorni di angoscia per il "mistero dell'autostrada,,

Vedova scompare con la sua vettura nel percorso fra la Riviera e Torino

Ha 63 anni, suocera del direttore della Fiat di Verona - Parte lunedì da S. Margherita per incontrare i parenti in un triste anniversario - Non se ne ha più notizia - La polizia perlustra metro per metro i 200 chilometri del percorso: nessuna traccia - Nulla dagli ospedali, nulla da conoscenti e familiari - Auto e guidatrice sembrano volatilizzate

Altre sciagure: idraulico bruciato vivo, due giovani morti in incidenti stradali

Da lunedì a mezzogiorno non si hanno più notizie della signora, Andreina Butteri vedova Marsaglia, 63 anni, che abita a Santa Margherita Ligure in largo Giusti 8. E' partita in auto — una « 850 » nera targata VR 245088 — diretta a Torino. Prima di mettersi in viaggio ha telefonato al fratello dott. Vincenzo Butteri, piazza Solferino 7: « Arriverò fra un paio d'ore ». L'attesa è stata vana; i familiari sono in angoscia, hanno denunciato la scomparsa alla polizia, pattuglie della « Stradale » hanno percorso più volte i duecento chilometri fra Torino e la Riviera. Nessuna traccia. La donna sembra essersi volatilizzata. Si teme il peggio. Le ricerche ieri sera sono state estese in tutta Italia. Esclusa, almeno per il momento, l'ipotesi della disgrazia, si affacciano altri drammatici interrogativi: rapimento, aggressione, rapina?

Andreina Marsaglia è ancora dinamica, giovanile, sportiva. Vive a Santa Margherita con la figlia Maria Consolata, sposata all'ing. Gherardo Balbo di Vinadio, direttore della filiale Fiat di Verona, e due nipotine, Margherita di 10 anni e Anna Ida di 8. La sosta a Torino sarebbe durata pochi giorni: una riunione familiare, nel primo anniversario della morte della mamma: da Roma è giunta la sorella Anna Butteri.

L'angoscia per il ritardo si è tramutata in allarme lunedì, nel tardo pomeriggio. Il dott. Butteri telefona ai caselli dell'autostrada, agli ospedali, si rivolge al Questore dott. De Nardis. La risposta è la solita: nulla. Nessuno ha visto la « 850 », telefona alla filiale Fiat di Verona. La denuncia di scomparsa viene presentata più tardi: pochi dati freddi per le registrazioni, età, statura, segni caratteristici. La signora Marsaglia è minuta, magra, con molti fili bianchi tra i capelli, veste una gonna nera e una camicetta di lana bianca grigia e nera: porta ancora il lutto.

Nella notte si iniziano le ricerche: i carabinieri diramano fonogrammi in Piemonte e Liguria, il col. Palmieri della « Stradale » ordina alle pattuglie di ispezionare strade e autostrada, i fossi laterali, le scarpate, ma tutto è vano. Resta senza esito ogni indagine anche nei pressi di Savona e Imperia. Niente dagli ospedali.

Il dott. Butteri e gli altri familiari percorrono in auto la strada fino a Santa Margherita e ritorno, per due volte, l'ultima ieri pomeriggio. Intanto si intrecciano, inutili, le telefonate con Verona, con Courmayeur, dove si trovano alcuni conoscenti. Ogni minuto che passa aumentano i timori. Andreina Marsaglia aveva con sé del denaro. Dice la sorella Anna: « Stava bene, non ha potuto avere un'amnesia, di incidente non c'è traccia. Forse l'ha sorpresa un bandito, trascinandola non so dove. Forse ha avuto un guasto all'auto e qualcuno ne ha approfittato ». La donna parla con voce tremante, gli occhi tradiscono l'ansia di molte ore insonni.

Ieri alle 17 l'allarme è stato esteso su tutto il territorio nazionale. In serata la radio ha diffuso un appello. « Non ci resta che sperare » dice il dott. Butteri. Intanto le ore passano inesorabili, i famigliari, gli amici, i conoscenti sono sempre più preoccupati.

* *

Un guasto ad un impianto di saldatura autogena ha provocato l'incendio degli abiti di un idraulico che si è trasformato in torcia: ora è moribondo. L'infortunio è accaduto alle 15 a Meotasco di Bagnolo.

Il titolare della locanda «Negritella », Giuseppe Carignano, aveva chiesto l'intervento dell'idraulico Mario Boaglio, 56 anni, per la riparazione di un tubo in un bagno. L'operaio si è messo al lavoro servendosi di una bombola a gas liquido che alimentava il saldatore. A un tratto si è staccato il tubo di gomma e la fiamma si è spenta, mentre il gas ha incominciato a defluire. Il Boaglio si è girato per chiudere la manopola del rubinetto, ma così facendo ha portato in direzione del getto il saldatore rovente, che ha acceso il gas.

La fiammata ha investito l'idraulico accendendogli gli abiti. La situazione era drammatica, tuttavia il Boaglio si è ancora avvicinato alla bombola infuocata per chiudere il rubinetto. Poi si è messo a urlare per chiedere aiuto. Sono accorsi il proprietario della locanda e alcuni clienti. Il Carignano si è precipitato nel guardaroba, ha prelevato un paio di coperte e le ha buttate sul Boaglio che era avvolto dal fuoco.

E' poi stato coricato su un letto dove poco dopo un medico gli ha prestato le prime sommarie cure. Le sue condizioni sono apparse gravissime. Con una ambulanza di Pinerolo l'infortunato è stato portato a Torino e ricoverato al Centro dell'Inail. Le ustioni che ha riportato sono estese sul 65 per cento della superficie del corpo. La prognosi è riservata.

— Un giovane di 22 anni è morto per un incidente stradale del quale non si conoscono le cause. Mauro Morra, meccanico, abitante a Villarbasse in regione Combalone alle 12,40 di ieri era alla guida di una 500 e percorreva a forte velocità la strada che da Rivoli porta a Villarbasse. L'incidente è accaduto in località Corbiglia, su un rettifilo. Improvvisamente l'utilitaria ha sbandato, forse per un colpo di sonno del conducente. Ha divelto due paracarri, è rimbalzata di nuovo sulla strada, si è capovolta tornando poi sulle ruote e fermandosi con il muso rivolto verso Rivoli da cui proveniva.

In senso contrario stava arrivando una 1100 guidata da Alfonso Bosio, 50 anni, commerciante di stoffe, abitante a Rivoli in via Rombò 36. Il Bosio, vedendo le evoluzioni della 500 e temendo di finirle contro, ha frenato in maniera troppo brusca tanto che anche la sua macchina è uscita di strada ed ha divelto un paracarro. Il Bosio, rimasto illeso, è stato il primo soccorritore del Morra. Portato prima all'ospedale di Rivoli, poi alle Molinette, il giovane è morto per sfondamento del torace.

— Un operaio di 24 anni è stato travolto e ucciso da un'auto in località Tetti Francesi, sulla provinciale Piossasco-Orbassano. Si chiamava Salvatore Parrinelli, da un anno lavorava alla Fiat. E' giunto da Valguarnera Caropepe (Enna) assieme ad alcuni paesani e ha trovato alloggio a Rivalta, alla pensione Giordano.

Ieri pomeriggio era con due giovani che dividevano con lui la camera, Carlino Diego, di 20 anni e Angelo Tinganaro di 19. Andavano a piedi a Vialba per farsi visitare da un medico, attraversano la provinciale per imboccare la deviazione. In quel momento è arrivata da Piossasco una 850 guidata dall'operaio Alfonso Odierna, 24 anni, di Orbassano. Racconta l'automobilista: « Due giovani hanno visto l'auto e si sono fermati, il Parrinelli ha proseguito. Ho suonato più volte, si è fermato. All'improvviso ha fatto due passi indietro, non ho potuto far niente per evitarlo ».

L'operaio, sollevato in aria, è piombato contro il parabrezza e lo ha sfondato con la testa. Un automobilista di Pinerolo, Bartolomeo Sacco, 43 anni, lo ha caricato in macchina e lo ha portato all'ospedale di Orbassano. Il dott. Galfione era stato avvertito dell'incidente, attendeva il ferito in camera operatoria. L'intervento è stato vano, dopo pochi minuti è morto per frattura del cranio.

Andreina Butteri ved. Marsaglia - I giovani morti: Mauro Morra e Salvatore Parrinelli

La commerciante Susanna Ferrari - Gli arrestati: Vincenzo Ardore e Raffaele Lucano

Specchio dei tempi

La pornografia è conseguenza di una società compressa e inibita? - « Ben venga il divorzio » (figlia di N. N. racconta) Le dimenticate - Ridicolo? Nient'affatto, lei ha un ideale - Fuori legge del motore (un'arma in mano ai ragazzi)

Un lettore ci scrive:

« Una giovane lettrice di *Specchio dei tempi* ha denunciato per l'ennesima volta la piaga della pornografia. E' indubbiamente lodevole quanto ella scrive circa la crociata che vorrebbe fare per stroncare questo brutto fenomeno, logica conseguenza di una società immatura; società ancor oggi agli albori in campo sessuale.

« La morbosità con la quale certi soggetti vanno ad assistere alle programmazioni erotico-sentimentali o leggono riviste oscene, non è altro che la mancanza di assoluta conoscenza in questo settore. Conoscenza rimasta inappagata, inibita, impaurita compressa e punita dai genitori, i quali a loro volta furono anch'essi oppressi e puniti, ecc., per cui una persona rimane vittima di choc ed allora cerca la conoscenza, onde soddisfare quanto immagina, attraverso le proiezioni di "quel" film o la lettura di tali opuscoli.

« Il fenomeno della pornografia trova alimento proprio in questo fatto: soddisfare quanto non è stato o non sarà possibile secondo i normali rapporti sociali. Una maggior libertà civile nell'educazione e nel costume porterebbe automaticamente a una sensibile limitazione della pornografia. In tutto, s'intende, ci vuole misura ».

Ildebrando Grasso

Una lettrice ci scrive:

« Proprio in questi giorni era in discussione al Senato il divorzio. In Italia ci sono migliaia di famiglie rovinate solo per un principio troppo medievale: la indissolubilità del matrimonio per qualsiasi causa.

« Ascolto la mia storia. All'inizio della guerra mio padre si è sposato e dopo sei mesi si è separato dalla moglie, troppo piena di pretese, che a causa della guerra mio padre non poteva certo esaudire. Dopo 5 anni si è trovato una compagna, mia madre, e nel '49 sono nata io. La nostra posizione non era regolare e io risultavo figlia di padre ignoto.

« Negli anni di scuola non solo i compagni mi deridevano, ma anche i loro genitori erano i primi a non lasciare che i ragazzi giocassero con me. Io ne soffrivo e talvolta domandavo a mia madre come mai avveniva tutto ciò. Lei, buona, diceva che tutto sarebbe andato a posto e che tutte quelle cose cattive se le sarebbero rimangiate.

« Fu proprio così. Un'amica di sedici anni qualche anno dopo si trovò incinta e il fidanzato militare non intendeva sposarla, perché erano entrambi troppo giovani. Sai, caro *Specchio?* proprio quelli che mi avevano fatto del male, sono venuti a cercarmi perché aiutassi nel miglior modo la loro figlia. Abbiamo scritto al fidanzato che dopo pochi mesi è venuto a trovarla e poi l'ha sposata. Dopo questo episodio mi sono sentita molto meglio; mi sono sposata un anno fa e sono molto felice con mio marito.

« Credo che se ci fosse stato il divorzio molte sofferenze non le avrei patite ed io spero che venga al più presto per molte famiglie che si trovano nelle mie condizioni, figlia di N. N. ».

Segue la firma

Un gruppo di lettrici ci scrive:

« Siamo impiegate di uno studio professionale notarile, categoria che è dimenticata da tutti e perciò senza alcun contratto di lavoro. I notai — e tutti i liberi professionisti — approfittano di ciò, facendo valere solo doveri a loro favore. L'orario di lavoro si rispetta solo quando si deve entrare, perché se si si ferma dopo l'ora d'uscita viene considerato come dovere verso il datore di lavoro e perciò senza retribuzione straordinaria.

« Sovente chi è al primo impiego deve girare tutto il giorno in un ufficio all'altro (anche con condizioni atmosferiche avverse) con un misero stipendio, con aumenti di anno in anno quasi ridicoli. Le ferie sono sempre 15 giorni anche dopo diversi anni di lavoro. La quattordicesima mensilità per la nostra categoria non esiste. Non è possibile la fondazione di un sindacato per dipendenti di liberi professionisti? ».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive da San Germano Chisone:

« Domenica 28 giugno, mia moglie ed io eravamo con la moglie a Pietra Ligure e dopo un breve picnic consumato vicino ad una palma nelle vicinanze della ferrovia, sono stato derubato della mia borsa contenente tutta l'apparecchiatura fotografica (corredo completo Leica, obbiettivi ed accessori ed un paio di occhiali acustici). Tutto questo rappresenta per me il mio ideale, la mia vita, il mio amore.

« Sogno di libertà e di evasione: in quel momento tutto è crollato attorno a me. Mi sembrava di essere caduto in un profondo abisso. Anche se nel campo fotografico non ho mai avuto fortuna, anche se il destino perverso mi ha sempre perseguitato e tormentato, la fotografia resta pur sempre per me un grande ideale, un grande sogno. E accanto alla macchina foto i miei occhiali acustici, senza i quali mi sembra di essere un pesce fuor d'acqua.

« La perdita di tutto ciò rappresenta un grande dolore morale, oltre che materiale. Come vorrei che le persone che mi hanno privato del mio sogno leggessero questa mia. Mi hanno tolto gli occhi e l'udito, ma anche la gioia dell'anima. Tu che sono ridicolo? ».

Giulio Cassa

Un lettore ci scrive:

« Il vigente Codice della Strada definisce le caratteristiche ed i limiti di velocità dei ciclomotori. Stabilisce inoltre che essi circolino senza targa e senza patente, e che l'età del conducente debba essere non inferiore a 14 anni.

« Quasi tutti i costruttori, però, continuano a sfornare autentici bolidi, che passano per ciclomotori solo per la cilindrata di 50 cc e che devono il clamoroso successo commerciale proprio al fatto di raggiungere e superare gli 80 km/h e di fare molto rumore; cioè di essere fuori legge.

« A parte l'immoralità di fare le leggi e non farle rispettare, rimane l'angoscia di sapere che è consentito mettere tra le mani di ragazzini di 14 anni un'autentica arma, estremamente pericolosa per la loro e altrui incolumità ».

Segue la firma

Accademia delle Scienze — Nuovo presidente il prof. Augusto Guzzo, vice presidente il prof. Francesco Tricomi.

temperatura di ieri

massima + 29,9
minima + 17,2

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media 23,6; pressione 740,8; umid. 47 %. Cielo quasi sereno. **Previsioni:** cielo nuvoloso con addensamenti sull'arco alpino nel pomeriggio. **Temperatura** invariata. **Temperatura a Caselle:** massima 28,5; min. 15,8; media 22,5. **Sole:** sorge 5,50, tram. 21,17. **Temperatura dell'anno scorso:** massima 24,1; minima 17,7.

Primo accordo per la Regione con la presidenza a Vittorelli

I vice presidenti dell'assemblea saranno due: dc e comunista; due pure i segretari: dc e pli - Presidente della Giunta piemontese sarà l'avv. Oberto - Assessori: 7 dc, 2 psi, 2 psu, 1 pri - Oggi gli incontri per Comune e Provincia

Riprendono oggi, dopo le animate sedute di lunedì, le trattative per le tre Giunte di centro-sinistra: Comune, Provincia, Regione. Ieri la giornata di pausa dovrebbe aver favorito i ripensamenti e i contatti personali tra esponenti di partito, così da rendere positive le riunioni odierne alle sede della dc: ore 9,30 e ore 16 delegazioni per la Provincia e il Comune, ore 19 per la Regione.

Due giorni fa si è raggiunto l'accordo fra i quattro partiti sul programma del Comune: dc, psi e psu si sono accordati anche sull'elezione della Giunta regionale subito dopo l'Ufficio di presidenza e prima dell'approvazione dello statuto. Si tratta ora di ottenere l'intesa anche con il pri circa la Giunta regionale, e di procedere all'assegnazione definitiva degli assessorati provinciali e comunali. Il segretario regionale del psi, avv. Froio, ci ha confermato: *« Ci è stato avviso esistono tutte le condizioni per arrivare entro breve tempo alla definizione delle tre Giunte di centro-sinistra: Regione, Comune e Provincia. Prima delle ferie, sono convinto che verranno convocati anche i Consigli provinciale e comunale »*.

L'assemblea della Regione, già convocata dal prefetto, si riunirà nella sala del Palazzo del Governo lunedì 13 luglio, alle ore 17. Presiederà l'avv. Oberto (dc), come consigliere anziano; fungeranno da segretari i due consiglieri più giovani, l'avv. Gandolfi (pri) e Revelli (pci); saranno presenti le massime autorità regionali. Dopo un saluto del commissario dottor Caso, terrà il discorso di apertura l'avv. Oberto. Seguiranno le dichiarazioni dei vari gruppi, maggioranza e minoranza, consiliari l'assemblea. Infine si procederà alla nomina del presidente, dei due vice presidenti e dei due segretari.

La presidenza verrà assegnata al psi, quasi certamente al sen. Battino Vittorelli. Un vice presidente sarà dc, ma per ora non se ne conosce il nome (potrebbe essere Falco di Cuneo, « Petrini di Vercelli, o Armella di Alessandria); l'altro sarà pci, molto probabilmente Minucci. Per i segretari: uno pli, il sen. Botta, e uno dc, non ancora indicato.

Otto o dieci giorni più tardi, tra il 21 e il 23 luglio, verrà convocata la seconda riunione per eleggere la Giunta. La presidenza spetta alla dc, che ha designato l'avv. Oberto, presidente uscente della Provincia. Gli assessorati sono 12 effettivi e 4 supplenti, che dovrebbero venire così ripartiti: dc 7 effettivi e 2 supplenti (non ancora designati), psi 2 effettivi e 1 supplente (Viglione di Cuneo, Simonelli di Alessandria, Fonio di Novara), psu 2 effettivi e 1 supplente (se l'on. Magliano opterà per il Comune, dovrebbero essere Benzi di Torino, Di Benedetti di Alessandria e Cardinali di Novara), pri 1 effettivo (Gandolfi).

Gli accordi per la Giunta regionale verranno perfezionati dai partiti nella riunione di stasera, alla quale interverranno i segretari regionali e provinciali, e in quella conclusiva di domani alle 15. L'ostacolo maggiore viene dal psu, che ha chiesto la partecipazione al colloquio odierno dei segretari dei quattro partiti di Asti e di Cuneo *« per raggiungere l'accordo globale in tutto il Piemonte, mentre in quelle due province il psi non vuole averci nella maggioranza »*

Rapina una pensionata dei risparmi spacciandosi per un ispettore del gas

Ha frugato nei cassetti, con un pretesto - Quando se n'è andato erano sparite 90 mila lire - *Specchio dei tempi* ha rifuso la somma all'anziana signorina

Un giovane, fingendosi ispettore dell'azienda del gas, ha derubato una pensionata dopo essere entrato nella sua casa. La donna, Amalia Malfatti, 79 anni, vive in via San Maurizio 34. E' nubile, vende ad alloggiare nel modesto appartamento — una camera e cucina — nel '42. Ha fatto la sarta fino all'età di 66 anni, poi i disturbi circolatori le hanno impedito di continuare ad applicarsi nel suo lavoro. Da allora vive con la pensione di 28 mila lire il mese e un piccolo contributo dell'Eca. Una vita grama, amareggiata in pari misura da ristrettezze e solitudine.

Con sacrificio immaginabile, malgrado le difficoltà per procurarsi di che vivere, la signorina Malfatti, nei giro di molti anni, è riuscita a mettersi da parte un piccolo gruzzolo, che per lei rappresentava una ricchezza: 60 mila lire. Qualche giorno fa una vicina di casa gliene aveva affidate altre 30 mila, l'affitto di casa, da consegnare al proprietario se fosse venuto in sua assenza. Le 90 mila lire le sono state rubate da un ladro spietato che ha agito con un raggiro, approfittando della ingenuità della povera donna.

In mattinata lo sconosciuto aveva appeso sotto l'androne un cartellino con il quale si annunciava che un ispettore del gas sarebbe passato nelle abitazioni per un controllo. Nel pomeriggio un giovane sui 35 anni ha suonato il campanello della Malfatti.

Racconta la donna: *« Era ben vestito e mi è qualificato rapidamente. Ha detto che doveva controllare i tubi, perché si doveva prendere delle precauzioni contro il pericolo di incendio. Ha tagliato alcune strisce da un giornale dicendomi che dopo qualche giorno sarebbero venuti a portarmi del materiale isolante, di quel turato, una specie di plastica che lo avrei dovuto incollare dentro i mobili per renderli inattaccabili dal fuoco. E poi ha incominciato ad aprirmi i cassetti del comò per mostrarmi come avrei dovuto incollare le strisce. A me sembrava che la cosa fosse strana, ma lui parlava in continuità e intanto metteva le mani dentro al comò per farmi vedere. Infine se ne è andato. Io, insospettita, ho guardato nel portafogli e l'ho trovato vuoto. Ho gridato, ma era troppo tardi. L'uomo, andandosene, si era ripreso dall'androne il cartello che annunciava la visita: forse se ne servirà per altri furti del genere »*.

L'anziana signorina era disolata per la perdita dei propri risparmi e del denaro di proprietà dei vicini che doveva restituire. Ieri pomeriggio quando siamo andati a trovarla piangeva. Le abbiamo consegnato a nome di *Specchio dei tempi* centomila lire.

Un ladro dimentica di avere le manette

Si getta dall'auto in corsa, ma trascina anche l'agente

Le otto di mattina, al parco della Pellerina. Il brigadiere Cursi, a bordo di una radiomobile, scorge una « 1100 » parcheggiata in un prato. La larga figura nell'elenco delle auto rubate: il proprietario è Paolo Manconcini, via Digione 1 bis.

Il sottufficiale si avvicina, sui sedili c'è un giovane addormentato. E' Antonio Strazzullo, 21 anni, via Moretta 6. Dice: « L'auto era qui, ci sono entrato solo per schiacciare un pisolino ». Lo smentiscono alcuni documenti falsi con la sua fotografia, barba e baffi finti, due pugnali e una bottiglia di cloroformio sul sedili posteriori.

Come Rocambole, Strazzullo non vale granché. Mentre viene trascinato su un'auto in Questura, spalanca la porta e si getta sull'asfalto in un audace tentativo d'evasione. Ma il dinamicato di essere ammanettato alla guardia Romolo Saverio, che lo segue per forza nel ruzzolone e si immobilizza dopo una breve lotta, per essendo rimasto contuso. All'ospedale, l'agente viene giudicato guaribile in 10 giorni.

Inizio della maturità con afa e termometro a 30 gradi

I giovani e la civiltà dei consumi

Su questo argomento il primo tema d'italiano, identico per tutti i tipi di scuola - Gli altri argomenti: romanticismo, verismo, la questione meridionale, il mistero della vita secondo Einstein ecc. - Il giudizio dei professori - Oggi seconda prova scritta - Gli orali potrebbero aver inizio sabato, ma i ragazzi protestano: «Perché così poco tempo per gli ultimi ripassi?»

Gli esami di maturità si sono iniziati ieri con la prova d'italiano, l'afa e il termometro a 30 gradi. Un disagio supplementare, quello del caldo, di cui gli studenti sono debitori alla lunga, spinosa vertenza degli insegnanti. Nella provincia di Torino i candidati sono 9812, le commissioni 129. Fin dalle prime ore del mattino i ragazzi hanno affollato gli ingressi delle scuole. Alle 8 sono cominciati gli appelli ed il controllo dei documenti d'identità. Ha fatto seguito il rito dell'apertura delle buste ministeriali contenenti i testi delle prove: controllo dei sigilli da parte della commissione e di un rappresentante degli studenti. Infine, nel silenzio rotto di tanto in tanto da sospiri di soddisfazione o di delusione dei candidati, sono stati dettati i temi.

Il primo era comune a tutti i tipi di scuola. Gli altri tre differivano secondo gli argomenti oggetto di studio nei singoli settori. C'erano sei ore di tempo per lo svolgimento. Alle 15 tutte le commissioni hanno ultimato la raccolta degli elaborati. Ecco i temi proposti:

1) « Lo sviluppo crescente dei consumi individuali tende sempre più a caratterizzare la civiltà del nostro tempo. Quali problemi pone per l'equilibrio della natura, per la tutela dei suoi valori e delle sue bellezze e quali interrogativi e fermenti sollecita nei giovani? ».

Maturità classica

2) La Lombardia fu il teatro del Romanticismo, il Mezzogiorno diede i modi « tipici » del Verismo.

3) Il suffragio universale come momento di sviluppo della democrazia nella vita politica italiana.

4) La funzione sociale dell'arte in generale e delle arti figurative in particolare.

Maturità scientifica

2) Profilo del romanzo storico in Italia.

3) Ragioni storiche delle differenze economiche, politiche e sociali che, dopo la raggiunta unità nazionale, hanno mantenuto ancora distanti il Nord e il Sud d'Italia.

4) Si illustri il seguente pensiero di A. Einstein: « Essere consci del lato misterioso della vita è il più bel sentimento che ci sia dato di provare ».

Maturità magistrale

1) Inquadrate nel suo tempo il pessimismo leopardiano e mettete in evidenza le espressioni più significative e letterariamente valide.

3) Come la prima guerra mondiale abbia accelerato i fenomeni politici e sociali del nostro Paese.

4) Qual è la differenza di presupposti sociali e pedagogici tra il metodo negativo del Rousseau e l'antiautoritarismo oggi auspicato nell'educazione?

Maturità artistica

2) Una nuova sollecitudine per le più umili classi sociali si manifesta nella letteratura italiana del secolo XIX: scrittori grandi o minori scelgono a protagonisti delle loro opere la gente del popolo.

3) L'arte è condizionata dall'uso dei nuovi materiali, dalla scoperta di diversi mezzi tecnici? E in che modo e in quale misura il fenomeno ha una eventuale ripercussione nel costituirsi e nell'evolversi del gusto?

4) Ragioni e intuizioni, luci ed ombre del manierismo nella civiltà artistica italiana del '500.

Maturità tecnica

2) Non c'è lavoro, non c'è capitale che non cominci con un atto di intelligenza. Prima di ogni lavoro, prima di ogni capitale, quando le cose giacciono ancora non curate e ignote in seno alla natura, è l'intelligenza che comincia l'opera e imprime in esse per la prima volta il carattere di ricchezza (C. Cattaneo, uomo politico del Risorgimento).

Riflessioni del candidato.

3) L'istruzione deve oggi considerarsi non più « come preparazione alla vita », ma come dimensione della vita », caratterizzata da una continua acquisizione e da un'incessante revisione di conoscenze, a beneficio anche della collettività. Esprimete il vostro pensiero su questo concetto, tratto da un messaggio diretto a tutte le nazioni dal direttore generale dell'Unesco, René Maheu, all'inizio del 1970, per l'apertura dell'anno internazionale dell'istruzione.

4) Dica il candidato se nelle sue consuetudini di lettura ricorrino opere di poeti e scrittori contemporanei e se esse trovino in lui eco e commenti più che le grandi opere del passato.

In linea di massima gli argomenti sono stati ritenuti alla portata di tutti. Il prof. Verlengia, commissario al liceo classico D'Azeglio, ci ha detto: « *Il primo tema propone alla riflessione alcuni aspetti della società dei consumi ed è quindi d'attualità. Il secondo è storico-letterario; il terzo storico-politico; il quarto richiede l'analisi dei rapporti fra società e arte figurativa. La formulazione risulta chiara per ogni tema anche se è piuttosto sintetica per il secondo. L'argomento, tuttavia, è particolarmente interessante perché suppone la capacità di esaminare criticamente le relazioni che intercorrono fra la società e la cultura. Costituisce una buona selezione per i candidati più maturi* ».

Un commissario d'italiano al liceo scientifico Segrè ha così commentato. « *Si può ritenere che la formulazione dei temi sia stata chiara e pertinente ai programmi. Interessante soprattutto il terzo, che offriva ai ragazzi più ferrati nel campo della storia e della sociologia la possibilità di un'ampia esposizione sulle cause storiche ed economiche che hanno mantenuto il divario fra Nord e Sud d'Italia* ».

Il prof. Clava, membro interno della decima commissione all'Istituto magistrale Regina Margherita, ha rilevato: « *Si parla di nuova pedagogia, ma i temi proposti alla maturità magistrale non potevano essere più tradizionali. Comunque i giovani dovrebbero essere soddisfatti in quanto erano tutti abbastanza facili. Qualsiasi studente, data l'ampia scelta, dovrebbe essere trovato un argomento adatto alle proprie possibilità* ».

La prof. Novero, della prima commissione del Castellamonte (geometri) ci ha dichiarato: « *I temi proposti alla maturità tecnica rispettano lo spirito del nuovo tipo di esame e inducono i candidati al ragionamento e alla riflessione sui problemi contemporanei. Ma non erano facili. Nel senso che per essere svolti compiutamente richiedevano maturità di pensiero e profondità di analisi forse superiori alla preparazione media degli studenti* ».

Infine, un commissario del liceo artistico. Ha giudicato i temi: « *Abbastanza facili, imperniati su argomenti specifici che i giovani devono comunque conoscere* ».

Oggi le prove proseguono con il secondo scritto, che varia in rapporto ai tipi di scuola: greco nei licei classici e scientifici e negli istituti magistrali, ragioneria negli istituti tecnici commerciali, costruzioni negli istituti per geometri.

Gli orali (una materia scelta dal candidato e una dai professori, sulle quattro indicate dal ministero) si possono iniziare entro il terzo giorno dalla conclusione degli scritti. Alcune commissioni — desiderose di accelerare i tempi — cominceranno a interrogare già sabato mattina e comunicheranno la materia scelta per i singoli studenti domani sera, appena concluso l'esame degli elaborati. Questo fatto ha suscitato proteste e polemiche. Da quando esiste la scuola i ragazzi fidano nei taumaturgico effetto dei ripassi dell'ultima ora. Dicono: « Ci hanno fatto aspettare tanto, abbiamo accumulato paura e tensione, perché toglierci la possibilità di conoscere, con un certo anticipo, la "seconda" materia? ». Osservano che per quasi tutti i candidati le altre parti d'Italia gli orali cominciano soltanto lunedì e aggiungono: « *I primi chiamati all'appello avranno poco tempo per prepararsi, mentre i compagni più fortunati potranno usufruire di più giorni* ».

Ieri mattina davanti al liceo Alfieri: i candidati alla maturità aspettano di entrare per la prova di italiano scritto

Una famiglia passata dalla serenità alla disperazione

E' da mesi ustionato all'ospedale la moglie e 4 figli sono in miseria

L'uomo, un operaio di 39 anni, mentre bruciava i rifiuti dell'orto ha alimentato le fiamme con la benzina: una vampata lo ha raggiunto - Non ha diritto ad alcuna indennità perché non si tratta d'infortunio sul lavoro - *Specchio dei tempi* gli ha portato un aiuto

Le disgrazie non vengono mai sole: un vecchio proverbio di cui una famiglia di Avigliana sta constatando la dolorosa verità. Tristano Antolino, 39 anni, lavorava come operaio in una fabbrica. Il salario gli consentiva di provvedere, sia pure con molti sacrifici, alla moglie — Wilma Aldegheri, trentenne — e alle loro quattro creature: Maria Stella di 8 anni, Cristina di 4, Giuseppina di 3 e Leonardo di 4 mesi. Avevano anche un'altra bambina, Gabriella: è morta l'anno scorso per un collasso.

La famiglia abita in corso Torino 12, alla periferia di Avigliana. Una casetta che costeggia la statale del Moncenisio, circondata da un lembo di terra coltivata a giardino. Verso la fine di maggio Tristano Antolino ha deciso di bruciare un mucchio di rifiuti, commettendo però l'imprudenza di alimentare le fiamme con qualche spruzzo di benzina. La vampata lo ha raggiunto alle braccia e alla parte inferiore del corpo, ustionandolo atrocemente. E' ricoverato allo speciale reparto del Centro traumatologico Inail di Torino, nella migliore ipotesi dovrà restarci parecchi mesi.

In gennaio i due coniugi erano già stati colpiti da un'altra grave disgrazia. La primogenita, Maria Stella, rincasando dalla scuola era stata travolta da un'automobile. Due fratture al cranio, giorni e giorni tra la vita e la morte. E' guarita, ma ha perduto la memoria.

Da quando l'operaio è in ospedale — senza alcun diritto ad indennità, perché le bruciature non le ha riportate sul lavoro — la moglie e i figli sono piombati nella miseria. Il necessario per sopravvivere glielo procura la madre dell'Antolino, vedova e con 30 mila lire di pensione. La penosa situazione è stata segnalata da una lettrice a Specchio dei tempi. La realtà che abbiamo riscontrato nella casa tanto perseguitata dalla sventura superava la descrizione della buona lettrice. Anche in questo caso potevamo offrire altro che parole di speranza e un aiuto in denaro (100 mila lire) per le necessità immediate.

Wilma Antolino con i figli: « Mio marito è in ospedale, vi rimarrà per parecchi mesi »

Le offerte al fondo di "Specchio dei tempi"

Negli ultimi cinque giorni i lettori hanno inviato al Fondo Specchio dei tempi la somma di lire 1.284.250.

Madel Schwarz, L. 100.000; G. R., pensionato 50.000; C. S., Sanremo 25.000; G. P. in onore di Papa Giovanni XXIII e S. Antonio da Padova 20.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, F. C. 10.000; Per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII, coniugi M. e R. B. 10.000; Invocando il nostro buon Papa Giovanni XXIII per un buon accordo e la sua cara protezione, Tina S. 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, Elsa e Mario 10.000; N. N. 10.000; A. A., Govone 10.000; In memoria e ringraziamento di Papa Giovanni XXIII, Nina, Biella 10.000; Anna e Carla a ricordo della Mamma 10.000; L. W. B. invocando una grazia a Papa Giovanni XXIII per un bimbo bisognoso di cure 5000; In memoria dei nostri morti, G. L. G. 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, R. M. 5000; Classe V, San Francesco al Campo, per qualche bisognoso 5000; In ringraziamento, F. E. M., Biella 5000; R. e M. G. 3000; Giacarlo 3000; Per grazia ricevuta, Giovanna Badilini Vigoni, Novara 2500; Panosetti 2000; In onore di S. Antonio 2000; In onore alla Consolata 2000; Un grazie a S. Rosolio che tanto mi aiuta 2000; Perchè Gesù benedica i miei cari morti assieme all'anima di M. A. 2000; Invocando la protezione di Papa Giovanni XXIII, D. M., Cumiana 2000; Dr. C. B. 2000; Scuola elementare di Prali-Ghigo 1750; In memoria dei miei genitori 1000; Franca Macello 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, Vittorio e Rosalba 1000; R. V., Genova 1000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII, C. N., Cuneo 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, Pozzi Francesca, Alessandria, 1000.

In onore di Papa Giovanni XXIII, N. N., L. 20.000; N. N. 20.000; Bianca e Mario 20.000; In memoria della Signora Maddalena Cesano Negro gli inquilini della casa 18.000; S. R. E. C. per due coniugi anziani bisognosi (100 marchi) 17.000; N.N. in onore di Papa Giovanni XXIII 10 mila.

(continua)

Movimentata udienza durante un processo in Tribunale

Mentre le mondane le gridano insulti sviene la sposa sfruttata dal marito

L'accusavano di aver violato con la sua denuncia la legge di omertà che regna nel mondo della prostituzione - Il P. M. allontana una ragazza in minigonna che pronuncia frasi volgari La giovane accusatrice: « Consegnavo a mio marito i soldi, mi accompagnava lui al lavoro »

Altro dibattito: donna arrestata per falsa testimonianza

Imputato di sfruttamento della moglie ventitreenne, è comparso ieri mattina davanti ai giudici della seconda sezione del Tribunale (pres. Lacquaniti, p.m. Toninelli, canc. Sacco) Pietro Barbieri, 30 anni, di Valle d'Istria (Jugoslavia). La giovane, Silvana Gremo, è stata più volte intimidita e minacciata dal pubblico — composto in parte anche da mondane e dai loro amici — che l'accusavano di aver «tradito» la legge di omertà che regna nel mondo della prostituzione.

Ad un certo punto il pubblico ministero ha ordinato ai carabinieri di allontanare dall'aula una ragazza in minigonna che disturbava l'udienza con frasi volgari pronunciate ad alta voce. Durante la deposizione di un teste, la Gremo — che si era costituita parte civile con l'assistenza dell'avv. Ricciardi — si è sentita mancare ed è svenuta, scivolando addosso al suo avvocato. Il processo, anche su richiesta del difensore dell'imputato avv. Altara, è stato rinviato a lunedì.

Pietro Barbieri ha detto: « *Mia moglie mi ha denunciato perché voleva liberarsi di me. Si era innamorata di un altro uomo, Luciano Giacomino, e così ha pensato di accusarmi di averla sfruttata. Ma non è vero: non sapevo che Silvana facesse "la vita". Quando usciva di sera mi diceva che andava a trovare la madre* ».

Le accuse della moglie sono gravi: « *Ero innamorata di mio marito. Lavoravamo insieme in fabbrica, ma Pietro aveva solo voglia di divertirsi. Così una sera mi propose di scendere in strada a cercare "clienti". Mi accompagnava in corso Matteotti con la "500" e ripassava a prendermi dopo mezzanotte: i soldi — dalle 10 alle 30 mila lire — glieli consegnavo tutti, fino all'ultima lira. Se osavo ribellarmi mi picchiava. Nel maggio '69 decisi di cambiare vita; allora lui mi abbandonò e si trasferì in Jugoslavia. Sono andata a cercarlo, ma non ho voluto più saperne di me. Allora l'ho denunciato* ».

I testimoni sono stati tutti molto incerti. Il Giacomino ha detto di avere frequentato la Gremo perché innamorato, poi, richiamato dal Presidente che gli ricordava di dire la verità, ha mormorato: « *Quando andavo con lei la pagavo* ». Altri testimoni, amici dell'imputato, hanno detto di non avere mai saputo che la Gremo frequentasse i marciapiedi.

Come si è detto, vinta dal clima di intimidazione da parte del pubblico, poco prima di mezzogiorno la donna si è sentita male e l'udienza è stata sospesa. In seguito l'avv. Altara ha chiesto al Tribunale di poter ascoltare un altro testimone e il processo è stato rinviato.

— La stessa sezione del Tribunale ha cominciato il processo contro Mario Santacroce, 32 anni, di S. Donato 36. Era accusato di induzione, favoreggiamento e sfruttamento nei confronti della prostituta Annunziata Tomaselli, 33 anni.

Fu la donna che lo denunciò la sera del 6 giugno 1969, presentandosi alla squadra del «buon costume». « *Da oltre due anni — raccontò allora — il Santacroce mi sfrutta, facendosi consegnare i miei guadagni. E' stato lui che mi ha avviato alla prostituzione, accompagnandomi anche sui luoghi di lavoro, ad Avigliana e a Torino. Spesso mi ha picchiata, minacciandomi di morte. L'ultima volta si è persino servito del "cric" o di pietra. Questa sera è venuto a cercarmi in corso Svizzera e mi ha percossa, sempre per questioni di denaro. Mi ha dato una pedata sul viso e, con la macchina, mi ha scaraventata a terra* ». La ragazza precisò che quando il Santacroce finì in carcere, Annunziata di rimase lei continuò ad aiutarlo.

Durante l'interrogatorio dell'imputato, difeso dall'avv. Maggi, « *No sempre lavorato e non mi mai sfruttato nessuno* ». E' comparsa anche la Tomaselli, una donna vistosa, con gonne cortissime e sandali con lacci ai polpacci. Ha negato le accuse: « *Ciò che ho detto è falso* ».

Il presidente dott. Lacquaniti e il p. m. dott. Toninelli l'hanno ripetutamente ammonita, ma la Tomaselli non ha cambiato idea. E' stata arrestata per falsa testimonianza. Il suo processo e quello del Santacroce sono stati rinviati al 14 luglio.

— A Moncalieri, in via Sestriere 24, recisa la saracinesca e infranto il vetro della porta, i ladri sono entrati ieri notte nel negozio di abbigliamento di Giovanna D'Alessandra impadronendosi di abiti da uomo per 2 milioni e mezzo.

Silvana Gremo Barbieri: « Mio marito è sfruttatore »

Area verde sulla Dora acquistata dal Comune

Sarà il parco pubblico per la zona di Vanchiglietta

Il rione Vanchiglietta avrà una zona di verde pubblico di circa mezzo milione di metri quadrati, vicino all'ansa del torrente Dora. La decisione, già approvata dal Consiglio comunale, verrà realizzata grazie all'acquisto del Comune dall'area compresa tra via Varano e lungodora Colletta. L'assessore uscente al patrimonio, on. Geuna, ha firmato ieri l'atto per la cessione da parte degli attuali proprietari, la società « Mive » e altri, contro pagamento di oltre un miliardo di lire.

L'assessore Geuna ha detto: « *Spero che uno dei primi atti della nuova amministrazione sia il perfezionamento dell'altra grossa operazione patrimoniale con la Fiat, per una notevole acquisizione gratuita di verde pubblico a sud della città, già all'ordine del giorno con una specifica delibera della Giunta scaduta* ». La zona di verde rientra quale corrispettivo in una convenzione con l'azienda per la permuta di altre aree, e potrà costituire un ampio parco pubblico lungo il Sangone, a beneficio degli abitanti di Mirafiori Sud.

Il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni

Concludiamo la pubblicazione delle offerte giunte negli ultimi giorni per il lebbrosario nella giungla ideato da Padre Mantovani e sorto in India nei pressi di Madras.

I. L. L. 100.000; Marcello 20 mila; Lina e Rina 10.000; Angela Limon per grazia ricevuta 2000; N. N. in ringraziamento a Papa Giovanni XXIII e implorando sempre la sua protezione 1500; Lina Doglietti per protezione 500; In ringraziamento per una guarigione con l'intercessione di Papa Giovanni XXIII, G. M., Cuneo 20.000; Alessandra e Arturo 10 mila; Gabriella Briaio riconoscente a Papa Giovanni XXIII 1500; N. N. 10.000; Sorella D. G. 10.000.

N. N. L. 10.000; De Rivalta Bormida 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, F. O. 5000; N. N. 5000; V. P. 5000; N. N. 3000; E. M. R. 10.000; B. L. 10.000; L. W. B. invocando una grazia a Papa Giovanni XXIII 5000; O., Moncalieri 4000; In ringraziamento a S. Antonio, C. N., Cuneo 1000; Per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII, Due pensionati 500; Gli inquilini della casa in memoria della signora Bidasio Maria 5000; Alla memoria di Lonardi Anna 3000.

In ricordanza a Papa Giovanni XXIII p. g. r., Piera Sardi L. 10.000; F. T. in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; Invocando la protezione di Papa Giovanni XXIII per tutta la famiglia, M. S. 5000; Emma Gasperi, Modena 3000; N. N., Asti, per grazia ricevuta 100.000; Ricordando Papa Eugenio Pacelli, Fa. Ma. 10.000; Piero Visconti 5000; G. e A. D. 5000; N. M. C. invocando Papa Giovanni XXIII 5000; Rosso Emilia 2000.

Totale	L. [illegible]
Totale precedente	» [illegible]
Totale generale	» [illegible]

ECHI DI CRONACA

parati - decorazioni
Ville, alloggi, negozi. Vasto assortimento decorativo. Preventivi gratuiti. Telefonare 23.71.13.

TV tecnici TV chiamate Rossini 870.439
Espertissimi, riparano subito a domicilio il vostro televisore.

TV servizio tecnico TV telef. 342.682 - 342.878
Intervento pronto a casa. In prestito TV portatile. Garanzia impiego materiali di qualità.

TV da riparare? Chiamate Santospirito 760.111
596.879. Tecnico TV espertissimo. Ripara subito a domicilio

questa è la stagione
il premontare i copritermo Alpha. In autunno sarà troppo tardi! Chiedete visita senza impegno. T. 331.450 v. Cumiana 53 Torino

tappezzeria in carta applicatela da voi
I nuovi tipi della nostra produzione ed i nuovi arrivi dall'estero sono a vostra disposizione con tutte le istruzioni necessarie per un'applicazione rapida e facile. Direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125.

tappezzeria in carta applicatela da voi
Acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con tutte le istruzioni necessarie per l'applicazione.

esami di riparazione
Inizio 10 luglio. Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate, sono istituiti i corsi diurni e serali di preparazione per tutte le classi di Scuola Media Inferiore e Superiore, Ragionieri, Geometri, Periti. Istituto «Studium» piazza Statuto 2 bis - tel. 540.283, 543.720.

TV Centro tel. 728.124
Assistenza immediata. Riparazioni accurate. Servizio continuato dalle ore 8 alle ore 22 anche giorni festivi.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949
877.575, la Or.Te.S. Bertuzzi o ripara subito o concede un TV portatile in prestito.

elettricista urgente? telefono 296.949
Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

TV riparazioni fidate! Telefidex telef. 310.155
Servizio celere a domicilio Torino, dintorni, feriale e festivo. Accurati lavori ogni marca.

La CASSA di RISPARMIO di TORINO

informa la propria clientela che è entrato in vigore il

nuovo orario continuato di sportello

dalle 8,30 alle 13,45

Il nuovo orario è stato realizzato per consentire anche nella tarda mattinata (dalle 12,30 alle 13,45) l'accesso agli sportelli di coloro — impiegati, commercianti, ecc. ... — che interrompono la propria attività nell'intervallo meridiano.

I servizi « Cassa Cambiali » e « Incassi per conto terzi » funzioneranno per l'intero nuovo orario di sportello fino alle 13,45.

Il Servizio CASSETTE DI SICUREZZA resterà aperto, oltre che nella mattinata, anche nel pomeriggio dalle 15 alle 16,45.

Morta Marian Abbagnano fondò le edizioni Taylor

Per la pubblicazione delle maggiori opere dell'esistenzialismo - Traduttrice di testi filosofici, fu presidente delle donne « Chef d'entreprise »

E' morta, stroncata a 56 anni da un male inesorabile, la signora Marian Taylor, moglie del prof. Nicola Abbagnano. Era nata a New York da una famiglia di origine inglese, aveva compiuto gli studi in Francia, frequentando l'accademia artistica del Museo del Louvre. Il suo incontro con il prof. Abbagnano risale al periodo della guerra: nel 1944, a Bellagio, nella villa di comuni amici che avevano offerto asilo alla cittadina americana profuga dalla Francia occupata.

Il matrimonio fu celebrato a Torino nel 1946: da allora la signora Abbagnano condivise con devota sensibilità e intelligenza gli interessi intellettuali del marito. L'anno successivo fondò la Casa editrice Taylor, che esordì con la pubblicazione delle due opere fondamentali del prof. Abbagnano e rimase sempre altamente specializzata: una collana ormai classica che raccoglie tutti i principali autori dell'esistenzialismo positivo italiano, i «Quaderni di sociologia» accompagnati dai testi più stimolanti in materia, la rivista «Filosofia delle scuole italiane» e la collezione «Documenti e ricerche»: opere scelte per le loro capacità di promuovere una crisi nell'attuale cultura filosofica.

Marian Abbagnano aveva tradotto e fatto conoscere « Caso, amore e logica » del fondatore del pragmatismo americano, Peirce; è morta interrotta un'altra traduzione, il « Saggio sull'intelletto » di Locke. Alle sue attività sociali erano state molteplici: faceva parte del « Soroptimist Club », aveva fondato il gruppo torinese delle « Femmes chef d'entreprises ».

Si cerca a Grugliasco una donna che rapì suo figlio di cinque anni

E' una svizzera - Viaggia su una Nsu rossa - il bimbo era con il padre in provincia di Pesaro

Carabinieri e polizia cercano una donna che ha rapito il figlio. Il bambino viveva con il padre a San Lorenzo in Campo (Pesaro). Si chiama Geric Fiorelli, 5 anni, è nato a Ginevra, ma — così sostiene il padre — sarebbe iscritto all'anagrafe di Grugliasco.

L'episodio è avvenuto l'altro pomeriggio. Alle 16,30 una « Nsu » rossa con targa svizzera si ferma vicino ai giardini pubblici di San Lorenzo. Scende una donna e si avvicina a Geric che gioca con alcuni coetanei. Il bimbo viene accompagnato alla macchina e fatto salire. Al volante c'è un uomo. Poi la « Nsu » parte velocemente e sparisce.

Un'ora dopo il padre di Geric, Lindo, corre dai carabinieri. Racconta: « Hanno rapito mio figlio, lo riportano in Svizzera, dove è stata sua moglie, Francine Fuller, con l'aiuto dei suoi parenti ». Lindo Fiorelli ha lavorato a Grugliasco dal 1962, poi si è trasferito a Ginevra dove ha sposato la Fuller. Il matrimonio è naufragato subito dopo la nascita del figlio, l'uomo è tornato in Italia, nel suo paese di nascita portando Geric con sé.

L'altra sera la « Nsu » è stata segnalata di passaggio a Torino. Poteva già diretta in Svizzera. Le ricerche dei carabinieri e della polizia non hanno avuto esito. Il padre afferma: « Aspetto un paio di giorni, spero che la polizia lo trovi o che mia moglie mi dia notizie del bambino. Poi andrò in Svizzera, mi rivolgerò alle autorità locali; Geric deve tornare con me in Italia ».

— A Villastellone, in piazza della Libertà, l'altro ieri alle 14,40 una « 1100 » guidata dal cameriere Francesco Bollo, 29 anni, di Carmagnola, ha investito il pensionato Tommaso Bosco, 67 anni, che transitava in bicicletta. All'ospedale delle Molinette il Bosco è stato ricoverato con prognosi riservata per lesioni craniche. Le sue condizioni si sono poi aggravate; è stato riportato a casa, dove è deceduto alle 22.

...lanamente casa

LA STAMPA
Mercoledì 8 Luglio 1970
Anno 104 - Numero 136

Il balletto ai Giardini Reali

"Il lago dei cigni,, edizione slovacca

Tutto esaurito ieri sera ai Giardini di Palazzo Reale per la prima del balletto dell'Opera di Bratislava con il Lago dei cigni. *La storia favolosa del principe Sigfrido che deve l'incantesimo del mago per sposare l'incantevole Odette trasformata in cigno, la musica di Ciaikowski che sollecita l'adesione di un pubblico tradizionale come quello torinese, il richiamo del noto corpo di ballo proveniente dall'Est hanno contribuito al lieto successo.*

Il Teatro Nazionale slovacco al quale in origine i danzatori appartenevano, ha compiuto nel marzo scorso il mezzo secolo di vita. Fino all'immediato dopoguerra i ballerini non venivano impiegati che nelle coreografie delle opere, successivamente il corpo ha acquisito una sua autonomia ed ora è una delle componenti del nuovo teatro di Bratislava, accanto all'opera lirica e alla prosa. E' stato il musicista Nedbal — un nome che ricorre frequentemente nelle interviste — a favorire questa espansione: oggi Conservatorio ed Accademia bastano appena a rinsanguare la compagnia che assume i grandi nomi anche di Praga e di provincia. Un esempio di divismo?

Il «maître de ballet» Karol Toth scuote la testa. «No — *metto subito le mani avanti* — ciò significa che da noi il balletto gode di un'autentica popolarità ed è motivo di vanto per un *ensemble* di richiamo l'assumere artisti che già si sono fatti onore altrove».

Sorgono quindi possibilità di maggiori guadagni e più facili scritture? Un gesto di fastidio, Toth dice che i veri successi sono soltanto quelli professionali e ricorda che la prima ballerina Zofia Cerveňakova è artista emerita della Repubblica, e anche il suo antagonista Jan Hal'ama è stato pubblicamente laureato.

C'è un sospetto di retorica in queste affermazioni, subito cancellato da una preghiera di Toth e degli interpreti: «Dite che il nostro segreto desiderio è di partecipare un giorno al Festival di Nervi per misurarci con i grandi complessi di *modern dance*». *Il balletto dell'Opera di Bratislava ha infatti in repertorio* La sagra della primavera *di Strawinski*, Un americano a Parigi *di Gershwin*, l'Onda nona *di Ostrcil e* Hiroshima, *su musica dodecafonica di Bukovica.*

Ieri, tuttavia, per lo spettacolo dell'Ente Manifestazioni Torinesi, i cecoslovacchi si sono attenuti alla tradizionale coreografia del Lago dei cigni, *rappresentato integralmente e con qualche pausa nell'esecuzione. Stasera si replica, domani sono in programma* Le danze slave *di Dvorak e il* Don Chisciotte *di Minkus, venerdì le melodie di Ciaikowski risuoneranno nella restaurata arena romana di Susa.*

p. per.

Palermo celebra Lehar

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 7 luglio.

(a. r.) Il Teatro Massimo di Palermo s'appresta a celebrare il centenario della nascita di Franz Lehar, mettendo in scena una ricca edizione de *La vedova allegra* per la regia di Aldo Mirabella Vassallo e sotto la direzione di Anton Paulik. Lo spettacolo sarà allestito nel Teatro del Parco di Villa Castelnuovo in uno scenario tra i più suggestivi. Protagonista dell'operetta sarà il soprano Edda Vincenti, nei ruoli di prosa Carlo Campanini, Ave Ninchi, Giustino Durano, Pino Caruso ed altri. Maestro del coro è Mario Tagini, coreografo Ugo Dell'Ara, scene e costumi di Maurizio Monteverde.

Gli spettacoli ai Parchi di Nervi

Il balletto del Bolshoi ha il nuovo Nureyev

(Nostro servizio particolare)

Nervi, 7 luglio.

Dopo il secondo spettacolo del Bolshoi il pubblico del Festival di Nervi è in grado di fare le prime valutazioni sui giovanissimi allievi della grande scuola di balletto russa: anche se è mancato il confronto diretto fra le due prime ballerine nel secondo atto del *Lago dei cigni*.

La Drozdova e il suo magnifico «partner» Bogatyrev, autentici virtuosi per l'eleganza dei movimenti e la spericolata audacia di alcune figure, non hanno potuto chiudere lo spettacolo come le altre sere con il «Grand pas de deux» dal *Don Chisciotte* a causa di un improvviso scroscio di pioggia, che ha provocato un fuggi fuggi precipitoso. Di Margarita Drozdova e Alexandr Bogatyrev sentiremo di nuovo parlare.

La promessa più sicura sembra Bogatyrev, essendo assai più rari i ballerini eccezionali rispetto alle ballerine. Non a caso i sovietici hanno vietato (senza successo) di fotografarlo da solo, dando una plausibile spiegazione ufficiale: Bogatyrev è giovanissimo e non si deve montare la testa. In realtà egli fa già le medesime prove di Nureyev subito dopo la clamorosa «fuga», con l'identica freschezza del tartaro a quell'epoca: a tanto basta.

Il divieto, non rispettato, era esteso a Tamara Iavanova, una ragazza dalle punte che sembrano d'acciaio, la quale «gira» con una brillantezza incredibile e a Nina Salnikova, ammiratissima le prime due sere nella «Passacaglia» su musica di Haendel e la terza in un passo a tre femminile, ma ha ballato al centro. La Salnikova, alta e bionda, unisce la dolcezza e l'intensità dell'espressione del volto, insolitamente già definite essendo appena diciassettenne, ad una tecnica inappuntabile.

Una delusione totale è venuta, sempre l'ultima sera, dalle coreografie della *Sinfonia classica* e della *Danza talgana*, rispettivamente su musica di Prokofiev e di Chulski. Se non fosse stato per la bravura degli interpreti, sarebbero stati due bocconi ben difficili da digerire, aggiunti a un *Lago dei cigni*, denso di arbitri e manipolazioni.

a. b.

LA CRONACA DELLA TELEVISIONE

Una commedia inglese con Stoppa e la Morelli

Stasera *La battaglia sull'Ussuri*, per la rubrica «Quel giorno» di Arrigo Levi

Paolo Stoppa e Rina Morelli hanno assunto, ancora una volta, i ruoli di marito e moglie nella commedia di Peter Shaffer *Esercizio a cinque dita*, andata in onda ieri sera sul programma nazionale con la regia niente più che corretta di Mario Landi. Non si trattava d'un testo atto a suggerire invenzioni estrose o sfavillanti: era un modesto copione nel quale tutto quel che c'era da spremere risultava di competenza del ricco nosciuto alto mestiere dei due principali interpreti.

Marito e moglie inglesi e agiati, separati da profondi contrasti imputabili alla rozzezza di lui non meno che alle ambizioni mondane e accentrici di lei. Tra i due un figlio inquieto e a tratti isterico e una figlia «bruciata» più a parole che di fatto. In più il giovane precettore tedesco della ragazzina, un introverso che porta il peso d'un padre nazista, e intesse un lieve idillio con l'allieva. Il fratello di lei sfoga i propri complessi attraverso una malvagità, insinuando che il precettore se l'intende con la padrona di casa. E' una bugia che porta il presunto seduttore al tentato suicidio: di fronte al dramma ognuno riprende coscienza di sé, dei propri errori, e il giovane è salvato. Psicologie grezze ed effettismi elementari appesantivano il lavoro: un po' greve e diluito per spettatori estivi. Pier Luigi Aprà era il figlio inquieto, Franco Alpisi il tedesco, Micaela Esdra la ragazza.

Sul secondo canale, *Persone* si è occupato, tra l'altro, del diritto del bambino al gioco e delle prevenzioni della mortalità infantile. In *Speciale per voi*, nonostante l'ora tarda, un folto uditorio aveva certo avuto Massimo Ranieri e i vari scatenati complessi canori internazionali.

* *

Russi e cinesi sull'Ussuri è il titolo della quarta puntata di «Quel giorno», il servizio di Arrigo Levi e Aldo Rizzo, con regia di Luigi Costantini, in onda stasera sul primo canale. Stavolta «quel giorno» è il 2 marzo 1969, entrato nella storia contemporanea per uno scontro a fuoco avvenuto fra Cina e Urss nella zona siberiana di Habarovsk. All'origine del conflitto fu un'isoletta sull'Ussuri, l'ampio fiume che percorre la regione. Sulla base di documenti filmati, inediti in larga parte per l'Italia, quella che i sovietici definirono come una «aggressione imperialistica dei cinesi» è analizzata e valutata con l'obiettività che è uno dei pregi di questi servizi, giustamente seguiti da un numeroso pubblico.

Il Secondo aprirà con *I tre volti*, il film confezionato dal produttore De Laurentiis per lanciare, nel 1965, l'ex imperatrice Soraya quale diva del cinema. Fu un tentativo non riuscito: come *star* la bella seconda moglie dello Scià apparve molto meno autorevole di quando sedeva accanto al marito sul trono del Pavone e la sua filmografia non ha altre pellicole da elencare. Dei tre «sketches» espedienti» ideati per valorizzare Soraya attrice, si stacca dagli altri il primo: una intelligente prefazione all'opera, dovuta al brillante ingegno di Antonioni. Il quale, anziché affidarsi a novellette banali come le successive di Bolognini («Amanti celebri», con Richard Harris) e di Franco Indovina («Latin lover», con Sordi), ha preferito riprendere la neo-*pedette* durante le prove — il titolo pertinente è «Il provino» — dando di lei un ritratto vivo, che la mostra, insieme, attenta, volonterosa, impacciata. Solo per tale introduzione *I tre volti* merita il «recupero» televisivo.

vice

Un servizio di porcellana venduto per 100 milioni

Londra, 7 luglio.

Un servizio di porcellana di 62 pezzi è stato venduto all'asta per 62.850 sterline, pari a 102 milioni circa di lire italiane; secondo gli esperti, deve considerarsi un record mondiale. Il servizio Meissen, datato 1748, è stato acquistato dall'antiquario Winifred Williams di Londra.

(Associated Press)

Oggi alla televisione

Programma nazionale

15,25: **Tour de France:** arrivo della tappa Thonon-les-Bains-Grenoble.
18,15: **La tv dei ragazzi:** «L'album di Giocagiò».
18,45: **«I Monroes»,** telefilm.
19,45: **Sport, Cronache del lavoro e dell'economia, Oggi al Parlamento.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«Quel giorno»,** a cura di Arrigo Levi e Aldo Rizzo. «Russi e cinesi sull'Ussuri». Il 2 marzo del 1969 russi e cinesi si scambiarono colpi a fuoco: si temette l'inizio di una guerra tra le due Potenze.
22,10: **Mercoledì sport.**
23,10: **Telegiornale.**

Secondo programma

21 —: Telegiornale.
21,15: **«I tre volti»,** con Soraya, Alberto Sordi, Richard Harris. Le regie dei tre episodi sono di Michelangelo Antonioni, Mauro Bolognini, Franco Indovina. E' il film che segnò il debutto nel cinema dell'ex imperatrice.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 15,35: Tour de France; 18,40: «Tutti in viaggio»; 20,20: «La scelta del mestiere»; 20,50: «Sgattaiolando»; 21,20: Telegiornale; 21,40: «Osaka, Expo '70»; 22,05: «Giochi senza frontiere»; 23,20: «Senza scampo», telefilm; 23,55: Francia-Usa di atletica.

Programmi radio

NAZIONALE

Giornali radio: 7 - 8 - 10 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 20 - 23,20
6,00 Mattutino musicale
7,10 Taccuino musicale
7,30 Musica espresso
7,45 Ieri al Parlamento
8,30 Le canzoni del mattino
9,00 Voi ed io, con G. Albertazzi
11,30 Un disco per l'estate
12,10 Contrappunto
12,43 Quadrifoglio
13,15 La fisarmonica in casa vostra
14,05 D Luce e M. Castanzo in Buon pomeriggio
16,00 Bim bum bam
16,30 Per i giovani - Estate di Bruno Arbore
18,00 Tempo di esami
18,20 Carret musicale
18,45 Parata di successi
19,05 L'approdo musicale
19,30 Luna-park
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Gli dei di pietra, tre atti di Paolo Levi
22,10 Tutto Beethoven - I Trii
22,40 Il Gitraicet ches
23,20 Oggi al Parlamento - I programmi di domani - Buona notte

SECONDO

Giornali radio: 6,25 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 22 - 24
8,00 Il mattiniere
8,43 Biliardino a tempo di musica
8,14 Musica espresso
8,40 Una voce per voi: tenore Nino Bottazzo
9,00 Romantica
9,35 Signori, l'orchestra
10,00 Vidocq, amore mio
10,35 Chiamate Roma 3131
12,35 Les Messars in Fuori tema
13,00 Parata di vedettes
14,05 Juke-box
14,30 Trasmissioni regionali
15,00 Non tutto ma di tutto
15,15 Matinée scelti per voi
15,40 Le nostre orchestre
16,00 Pomeriggio
16,50 Come e perché
17,55 Apertivo in musica
18,30 Stasera siamo ospiti di
19,05 Quando la gente canta
20,10 Il mondo dell'opera
21,00 Musica oggi
21,15 Il saltuario
21,35 Ping-pong
22,10 Pollitronissimo
22,50 Dossier
23,05 Musica leggera

TERZO

Giornali radio: 11 - 21
9,30 Musica sacra
10,00 Concerto di apertura, Brahms
10,45 Poemi sinfonici di Jan Sibelius
11,10 Polifonia
11,30 Musiche italiane d'oggi. Turchi, Togni
12,20 Il Novecento storico, Webern, Berg
13,00 Intermezzo, L. van Beethoven, R. Kreutzer
14,00 Piccolo mondo musicale
14,30 Nozze istriane di A. Smareglia
15,30 Ritratto di autore, Antonin Caldara
16,15 Orsa minore. La voce di Marie Luise Kaschnitz
17,00 Le opinioni degli altri
17,10 J. Brahms
17,40 Musica fuori schema
18,15 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto della sera, Franz Liszt, Ferruccio Busoni, Alexander Scriabin
20,15 Hegel
20,45 Duke Ellington e la sua orchestra
21,30 L'improvvisazione in musica

TEATRI E RITROVI

Prem. biglietti salone **La Stampa** *via Roma telefono 53.7.13*

AL NUOVO (Ente Regionale Domani ore 21,15 Orchestra del Teatro Regio diretta da Massimo Bruni. Musiche di Gluck, Haydn, Prokofiev, Weber, Berlioz. Ingresso libero.

ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI - GIARDINI REALI - BALLETTO DELL'OPERA DI BRATISLAVA: stasera ore 21,30 «Il lago dei cigni»; domani ore 21,30 «Don Chisciotte»; «Danze slave». Prenot. vendita: «La Stampa» - tel. 535.111; «Giardini Reali» tel. 541.333.

ALCIONE: Comp. La Torre, G. Brino, «La allegria». 10,15-21,15.

Teatro Giardini Reali
BALLETTO DELL'OPERA DI BRATISLAVA
Inizio ore 21,30
IL LAGO DEI CIGNI
Domani ore 21,30
Don Chisciotte - Danze Slave

AL BAGATELLE Lanzo (Cavoretto 2). Giardino ingr. e consum. L. 1000.
AL FLORIDA (P. Solferino 542.822): 21 I Los Santos, canta Marco.
BELLE ARTI: 21 Gallo liscio.
CHALET: ore 21 Bruno Betty.
CLUB 84: ore 21 The Georges.
GAY Euliva: Rimonta Farinotti 21.
LE 2DI Euliva: ore 21 Mauro Randi.
AL ZERO (v. Stradella 93, tel. 290.714): Tutte le sere «La nuova generazione».
BOCCACCIO (Moncalieri 135, 683.888)
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
GOLDEN BOY (Via Venaria 165).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Dancing: Orch. Aspe. Cenia A. Bosco.
SHAKER PIANO BAR (via Cesare Battisti 30, 21 Rai Cristiano e Romy.
VOOM VOOM (v. Bazar 10, 531.040) I Ribelli.
WEST END NIGHT CLUB: ore 9 Balletto Antolek's Stars; Universal show mondial Nuccio Niccola.

ABATJOUR (Sacchi 28, 541.025): A
BABY NIGHT - **LA CLOCHE, Rue** (Corso Inghilterra 108, tel. 694.215
CAPRICE (Sacchi 28, 531.526): 21
LIDO ESTIVO (Moncalieri 222): ore 21
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE: ogni sera Mario

LE CASCINE
RISTORANTE DANCING
al Pianoforte
HEPPY RUGGERO
STUPINIGI telefono 902.181

club 84
Ore 21 ballo liscio e ritmo
Abbonamenti disponibili
MISS CINEMA TORINO

GALLERIE E MUSEI

LA LANTERNA: v. S. Croce 7 (Moncalieri): 2ª esp. coll. pittori contemporanei.
NARCISO (p. G. Felice 18): Pittori dell'800 e 900, grafica contemporanea.
PROMOTRICE R. A. **VALENTINO:** 128ª esposizione arti figurative
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
GISSI (piazza Solferino 2, tel. 534.475): Fumi dell'ultimo Salvador Dalì e dipinti dei surrealisti; or.: 10-13; 16-20.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Rassegna di pittura contemporanea. 10-12; 15-20.
QUAGLINO INCONTRI (p. San Carlo 177): Miscellanea contemporanea.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-13; 15-18

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Elmo di Troia» Regina Podesta, Jacques Sernas. Col. Orario 15-17,30-20-22,30.
ALLECCHINO: «Quel meraviglioso imbroglio» di P. Germi, con P. Germi, G. Cervi, Cardinale. Vlet. 16.
CENTRALE D'ESSAI: «Violenza per una giovane» di L. Bunuel con Brook.
CRISTALLO: «Johnny Cool messaggero di morte», Henry Silva, Telly Savalas, Sammy Davis jr., E. Montgomery
DORIA: «Mash» primo premio Festival di Cannes, colori Vlet, anni 14 Orario: 14-16-18,10-20,10-22,30.
GIOIELLO: «La caduta delle aquile» George Peppard, Ursula Andress. Orario: 14; 16,45; 19,30; 22,15.
LUX: «Colpo grosso al Casino»; Alain Delon, Jean Gabin Orario: 14,15-16,15 16,30-20,25-22,30
METROPOL: «5 bambole per la luna d'agosto» Ira Furstenberg, William Berger, Edwige Fenech; tech V 18
NAZIONALE: «Nel paradiso terrestre io vivo come Eva»; tech Vlet, 18.
REPOSI: «I magnifici 7» Yul Brynner S. McQueen, C. Bronson scope techn Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,30
ROMANO: «Delitto perfetto» di Alfred Hitchcock, Grace Kelly; tech Orario: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA: «Tropis uomo o scimmia?» Burt Reynolds, Susan Clark; col Orario: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,30

ALFIERI: «La corsa del diavolo» di Carnet Wilde
ARISTON: chiusura estiva.

CAIRIA: «Barbarella» Jane Fonda, U. Tognazzi. Vlet. 14.
CONTINENTAL: «L'ossessione del mistero» P. Cushing, S. Lloyd, col. V. 14.
ITALIA: «5 figli di cane» G. Eastman; tech. Vietato 14.
PIEMONTE: «Il ladro di cervelli» I. L. Thrillgiant, Howelin; col. V. 18.
SAN CARLO: «Eldorado» I. Wayne, R. Mitchum; technicolor.
SPEZIA: «Les biches» J. Sassard; tech. Vlet. 18.

DIANA: «Una donna tutta nuda» Ira Furstenberg; scope technicolor.
DORA: «Casa degli amori particolari», tech. scope.
ROMA: «Più veloci del vento» col. scope.

ALBA: «Ringo e Gringo contro tutti» R. Vianello; technicolor.
APOLLO: «Asterix e Cleopatra», cartoni animati, tech. scope.
EDERA: «Catherine un solo impossibile amore» R. Hossein, scope tech.
LUCENTO: domani «Sull'orlo della paura».
LUTRARIO: «King Kong contro Godzilla» scope technicolor.
SPLENDOR: «Dare non è peccato» tech. scope. Vlet. 14. Film inchiesta.

SETTIMO

GARIBALDI: «I magnifici 3» U. Tognazzi, B. Vianello, W. Chiari; tech.

Ridotti E.N.A.L. - A.G.I.S. — Cinematografi: Adriano, Alfieri, Ambra, America, Artisti, Centrale (50%), Fortino, Maier, Massaua, Miralfori, Odeon, Po, Porta Nuova, Repos, Smeraldo, Torino, Vinzaglio, Italia (Moncalieri).

Enic Manifestazioni Torinesi (biglietti ed abbonamenti ridotti all'Enal); Teatro Erba (abbonamenti + Estate al cinema + In vendita all'Enal); Piscine comunali (riduzioni Enal alla canoa); Ippodromo di Vinovo: ore 21 corse al trotto (Enal 25% alle casse).

OGGI all'
ORFEO
Sempre grandi film!
IL SIGNORE DELLA NOTTE, DEL VIZIO E DEL PECCATO
CHRISTOPHER LEE
PETER CUSHING

DRACULA IL VAMPIRO
REGIA di TERENCE FISHER · TECHNICOLOR

OGGI al NUOVO ROMANO

DELITTO PERFETTO
RAY MILLAND · GRACE KELLY · ROBERT CUMMINGS
Technicolor

Un film ad altissimo potenziale giallo-sexy
Oggi STATUTO
la vita segreta di un assassino, pazzo e drogato, svelata ora per ora attraverso una segreta indagine

IL BUCO NELLA PARETE
EASTMANCOLOR ■ VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

OGGI al NAZIONALE
UNA GRANDE PRIMA
ESPLOSIVO - SENSAZIONALE - UNICO!

OGGI al GIOIELLO

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

OGGI in 'prima' al VITTORIA
IL CORAGGIO DISPERATO DI UN GRUPPO DI UOMINI AFFRONTA I PERICOLI E LE INSIDIE MISTERIOSE DELLA GIUNGLA DELLA NUOVA GUINEA
UNIVERSAL presenta
TROPIS
UOMO o SCIMMIA?

BURT REYNOLDS · SUSAN CLARK · ROGER C. CARMEL
PAUL HUBSCHMID · CHIPS RAFFERTY · ALEXANDER KNOX · PAT SUZUKI

OGGI CAPITOL OGGI
UN EROE LEGGENDARIO
ANTON DIFFRING
CARL PARKER
UCCIDETE ROMMEL!
TECHNICOLOR-TECHNICOPE

OGGI
ALEXANDRA FIAMMA FARO
Una irresistibile comicità!
ALBERTO SORDI e DAVID NIVEN sono
I DUE NEMICI
Ma se tutti i nemici fossero come quei due, vi sarebbero meno morti in guerra e
PIU' MORTI DAL RIDERE

al Cinema AMBROSIO dal 9 al 15 LUGLIO
S.O.S POLIZIA
9 SQUADRA OMICIDI: SPARATE a VISTA
10 TRAPPOLA MORTALE
11 IL COLTELLO nella PIAGA
12 L'UOMO che SAPEVA TROPPO
13 SINFONIA per un MASSACRO
14 UN COLPO da OTTO
15 IL DOMINATORE di CHICAGO
16 AGENTE 4K2 chiede AIUTO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI Controlli, indagini, lealtà Esito assicurato
Corso Vittorio Emanuele 107
Telefoni 611.024 538.982

Il processo alla Corte d'Assise di Roma per il delitto di Viale Eritrea

"Se esce, dice la moglie di Valente la paura mia non è che mi uccida,,

« Quello si riappiccica. Certo per essere bello è bello » - Poi racconta delle botte, delle coltellate ricevute, della confessione del delitto e della denuncia che lei fece per liberarsi di lui - Conclude: « Certo se esce... Non sono tanti gli uomini così pazzi d'amore, poi è mio marito »

Roma, 7 luglio.

Tra poche ore Dante Valente verrà assolto, oppure condannato. « Se esce », *dice sua moglie Rita Galletti, che l'ha denunciato come aggressore di Simonetta Aprosio e assassino di Sergio Mariani* « la paura mia non è che mi faccia la pelle. La paura mia è che quello si riappiccica. Lo vede come mi guarda? ».

Seduto tra i carabinieri, Valente sembra un antiquato liceale agli esami di maturità: sgomento ma ansioso di far buona figura, i capelli neri ben spartiti, l'abito di gabardine impeccabile, l'atteggiamento composto e rispettoso. « Certo che, per essere bello, è bello », *sospira con rimpianto la moglie,* « lo chiamavano pure viso d'angelo... è Gregory Peck, non trova? Uguale. Purtroppo quando l'ho conosciuto è stato il classico colpo di fulmine.

Il marito non è certo il solo a guardarla: è una ragazza che sa farsi notare. Il corpetto viola le fascia stretto il petto, la gonna biancoviola arriva sino ai piedi: « Uno l'altro giorno ha avuto il coraggio di scrivere: "La Galletti tenta di essere elegante". Come sarebbe a dire, "tenta"? Ma se sono stata la prima ad avere il pallino della maxi! Qua tutti s'approfittano della tragedia mia ».

Posa per un pittore

L'ha molto turbata, questa tragedia? « La tragedia matura, è notorio. Esempio: prima per me il ballo era tutto. Ora, invece... ormai mi sento vecchia a ventisette anni ».

Fortunatamente continuano a piacerle le canzoni: « So' appassionata, tutto il giorno il mangiadischi in funzione, Al Bano, Morandi, Celentano... ». *E il lavoro, s'intende:* « Esercito diverse attività. Mezza giornata faccio la segretaria da un ingegnere. Poso per un pittore di Ladispoli: vestita, eh! Mi occupo di parrucche: un'amica mia le fabbrica e io le vado collocando nei negozi. Questo è il lavoro che si guadagna di più: tanto che allo scopo mi sono fatta pure la macchina ». *Dice anzi* « la macchinà »; *perché un bel dialetto romanesco colora il suo gergo fatto di termini legal-polizieschi fraintesi frequentando i commissariati e di frasi drammatiche imparate dai fotoromanzi.

Insomma, l'idea che per sua iniziativa il marito sia in prigione da tre anni e rischi di restarci altri ventitré non le ha tolto vitalità né allegria. E' bene abbronzata, ha le spalle larghe e forti (« Ho fatto nuoto agonistico, a quattordici anni campionessa italiana nella divisione ragazze. Ci ho un medagliere che sa... »); *alla sua maniera proterva e popolaresca è attraente. Ma modesta:* « Veramente sono un po' bruttarella, soprattutto vengo male in fotografia. Ma che ha quello da guardare? A tutte le udienze del processo, sa. Da un mese. Appena entro mi fissa con lo sguardo di fuoco delle pupille e non lo stacca più », *sbuffa molto lusingata.*

Allora suo marito è ancora innamorato? « Pazzo ». *E lei?* « Non lo so. Certe volte provo schifo di me stessa per esserci rimasta insieme tanto tempo ».

E perché continua a scrivergli « *ti prego amore ho bisogno di te, sappi che non esiste nessuno per me all'infuori di te, non riesco a dimenticarti* »?

« Ma che dovevo fare? Viene da me la madre, viene l'avvocato, mi dicono: "Guarda che Dante in galera s'è mangiato una lampadina, guarda che l'hanno trovato, con la lametta, insomma ha tentato il suicidio diverse volte, solo te lo puoi salvare, aiutalo almeno sino al processo, scrivigli, tranquillizzalo...". Potevo rifiutare? Sono andata a trovarlo, gli ho scritto una lettera e tre cartoline d'amore. L'ho fatto come un'opera buona. Se lo condannano è responsabilità mia, lo riconosco. Se non era per me, quando lo beccavano? Mi fa una gran pena ». *Pena?* « Sì, sì, nell'animo non provo odio né rancore.

« Non sono un mostro »

Ma perché lo ha denunciato?

« E la so che gli altri essendo estranei al fatto non possono capire, che mi calcolano un mostro senza cuore e senza visceri coniugali. Ma se si fossero trovati nella situazione mia... ».

Ed eccola pronta a illustrare la « situazione mia », *cominciando dal principio:* « Propriamente non è stato vero amore. Direi più che altro una travolgente passione del fisico, sia da parte di lui che di entrambi. Ho visto subito che era un violento, per niente andava sulle furie: « Ti volevo lasciare, Paola che ero incinta di due mesi e l'ho lasciato, perché già avevano cominciato a volare gli schiaffi. Allora lui sa che ha fatto? E' andato subito da mio padre a dirgli che aspettavo il bambino: così mio padre, prima cosa, m'ha cacciato di casa. Sono andata a stare da una mia zia ma lui veniva a fare scandali nel palazzo alle due di notte, telefonava trenta volte al giorno, passava le nottate intere dentro la macchina sotto casa, per aspettarmi e sorvegliarmi: perfino la notte di Natale e quella di Santo Stefano passò in quel modo tanto che io guardandolo dalla finestra pensavo "poveraccio". Alla fine l'ho sposato per disperazione: perché avevo capito che non me lo sarei più levato di torno ».

Il matrimonio, racconta con l'orgoglio della donna fatale e con l'indifferente serenità della vittima predestinata, fu tutta una lunga agonia di lividi, ustioni, ecchimosi, ferite lacero-contuse. « Guardi questa cicatrice sul braccio: è il segno d'un taglio che m'ha fatto con la lametta. Quest'altra cicatrice sulla mano: un giorno stavamo a tavola e lui, zac!, m'ha ficcato il coltello nel palmo. Questo taglio sul sopracciglio, che è pure deturpante, me lo fece con un pugno. Calci e sganassoni, non li contiamo nemmeno ».

Avrebbe potuto reagire, certo, essendo parecchio più robusta del marito, ma: « Se mi fossi ribellata mi avrebbe fatto secca. Io capivo che in quei momenti era fuori di sé, per questo non reagivo. Stavo ferma, e le prendevo in silenzio per non rimetterci la pelle ».

O magari perché la cosa non le faceva poi troppo dispiacere? « Non è vero che il nostro era un amore erotico di complicazioni corna hanno detto. Quando stavamo insieme lui era normale, non s'è mai comportato da sadico depravato o maniaco sessuale. Oh Dio, quella volta che mi ha attaccato con una corda al trave del soffitto in cucina, sopra il fornello, e mi ha bruciacchiato... Va bene, non era normale. Ma non da sadico. Da violento. Quando s'era sfogato gli passava subito. Tanto è vero che era lui stesso, dopo, a farmi il bagno, prima bollente e poi gelato: anche per far scomparire i segni, i bozzi, i versamenti... ».

Geloso senza motivo

Ma perché la picchiava? Per gelosia, per punirla delle infedeltà? « Nel carattere c'è effettivamente il dramma della gelosia, però senza motivo. Oggi ho le mie amicizie, logico. Io sola non ci sto, non ci posso stare. Ma finché ero sposata, guardi: mai. No, lui non menava per amore. Credo che propriamente innamorato di me non sia stato mai. Menava perché mi aveva preso come una cosa, come un oggetto suo che ci poteva fare quello che sollevava: e io invece mi ribellavo psicologicamente ».

E perché l'ha lasciato? « Sa lei quante volte mai l'ho lasciato? Nella maggior parte dei casi, dopo aver preso le botte scappavo. Sono scappata di casa, come no. Ma lui mi ricattava col bambino, e poi mi dava il tormento. Mi pedinava dove lavoravo, faceva le scene in negozio tanto che mi sono dovuta licenziare. Mi spiava, mi cercava, mi seguiva: quando m'aveva ritrovata mi minacciava, mi prendeva a schiaffi per strada. Io me ne andavo, e lui mi riacciuffava in tutte le maniere. Anche l'altro giorno in aula, quali sono state alcune delle poche parole che ha detto in tutto il processo? "La separazione non te la darò mai". Io l'ho denunciato tante volte, sa? Se riuscivo a scappare, correvo subito all'ospedale a farmi fare il "guaribile in giorni tot", e poi andavo al commissariato. Queste denunce le facevo nella speranza che qualcuno mi aiutasse, perché non ce la facevo più. Invece non mi aiutava nessuno. Tutti, compresi i miei genitori, sempre a dirmi: "Sta' brava, abbi pazienza, torna da tuo marito, è il padre dei tuoi figli, vai a casa, perdona". Insomma, non c'erano santi né madonne. Non mi potevo liberare ».

Roma. Rita Galletti (Tel. Team)

Così l'ha denunciato un'altra volta: non per maltrattamenti, per assassinio. « Non ne potevo più. Un momento di disperazione può capitare, no? Pensavo pure ai bambini, che crescevano in mezzo a tutte 'ste scene. Quando mio marito, dieci mesi prima, m'aveva confessato in una notte tragica di essere lui quello della Aprosio e del Mariani, non avevo provato sorpresa. Si può dire che già lo sospettavo. Dicendomelo mi ha dato solo la certezza. Gli ho creduto: lo confermo sinceramente. Dopo, l'inferno è pure peggiorato. Quindici giorni m'ha tenuto segregata in casa, per la paura che lo denunciassi. Sono ricominciate le botte, le minacce, tutto. Non ne potevo più. L'ho denunciato per disperazione, e me ne pento ».

Sul serio? « Da quel dì. Me ne sono pentita quasi subito, e adesso mi dispiace tanto. Non per la paura che mi ammazzi se esce, sa. E' perché... Non saprei esprimere, tanti ricordi, tanto amore vissuto meravigliosamente insieme, tanto attaccamento che a modo suo m'ha dimostrato, e che mica sono tanti gli uomini così pazzi d'amore... Cosa vuole: in fondo, è sempre mio marito ».

Lietta Tornabuoni

Stamane le ultime battute dei difensori poi la Corte si ritira in Camera di consiglio

Roma. l'imputato Dante Valente (Team)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 luglio.

Il processo contro Dante Valente, il giovane accusato di avere aggredito Simonetta Aprosio e di avere assassinato l'impiegato Sergio Mariani, si concluderà domani. Dopo la replica del prof. Giuseppe Sotgiu, difensore dell'imputato, i giudici della corte d'assise presieduta dal dott. Antonio Girardi si riuniranno in camera di consiglio per decidere la sorte dell'ex « camaleonte », per il quale il pubblico ministero ha chiesto 26 anni di reclusione.

« Sono convinta che mio marito uscirà dal carcere al termine del processo. Lo assolveranno per insufficienza di prove. Forse patrebbero condannarlo per i maltrattamenti di cui io lo accuso... ma il mio avvocato Giovanni Cipollone non ha chiesto alcuna condanna... » ha dichiarato Rita Galletti, moglie di Dante Valente. La giovane donna, che indossava un elegantissimo abito lungo composto da un corpetto viola e da una maxigonna, è giunta stamane al Palazzo di giustizia poco dopo le nove ed è entrata nell'aula. Poi però ne è uscita e si è messa a passeggiare nervosamente nei corridoi. Ha tuttavia accettato sentito a rispondere ad alcune domande dei giornalisti.

Pensa ancora che suo marito, facendole la confessione sia stato sincero? Crede veramente che sia il responsabile del delitto di viale Eritrea?

« La confessione l'ha fatta... Io l'ho riferita alla squadra mobile ed è successo tutto quello che è successo ».

« Domani la corte pronuncerà la sentenza. Che cosa prevede? Che suo marito sarà condannato? ».

« No. Dante sarà assolto per insufficienza di prove ».

« Sarà presente quando il presidente leggerà la sentenza? ».

« No. Sarebbe per me una emozione troppo grande. Non voglio essere presente... La mia parte ormai l'ho fatta. Sono stata in aula per tutta la durata del processo e quello che dovevo dire l'ho detto... Non posso aggiungere nulla. C'è solo da ricordare che il mio avvocato non ha chiesto alla corte di condannare Dante per i maltrattamenti che mi ha inflitto... Meglio dimenticare. La sorte di mio marito la deciderà la corte. Da questa vicenda io, ormai, mi sento fuori ».

Dopo queste parole Rita Galletti si è allontanata per raggiungere, in una località di campagna nei pressi di Roma i suoi due figli, che aveva affidato ai propri genitori.

L'udienza odierna è stata dedicata alle repliche della parte civile e dei rappresentante della pubblica accusa. Ha dato l'avvio al supplemento di discussione l'avvocato Umberto Rossi, che tutela gli interessi della vedova di Mariani, il quale ha spiegato ai giudici popolari quale è la differenza tra indizio e prova. Il patrono di parte civile, pur concordando, in linea di massima, con la difesa sulla natura indiziaria del processo per il delitto di viale Eritrea, ha sostenuto che in questo caso gli indizi raccolti dall'accusa contro Dante Valente equivalgono ad autentiche prove.

Rossi ha poi invitato i giudici a non lasciarsi suggestionare dagli argomenti esposti ieri dal prof. Sotgiu, quando questi ha parlato di dubbi, di errori, di perplessità. *E' vero che i giudici debbono poter dormire tranquillamente* — ha osservato il rappresentante della parte civile — *ma è anche vero* — ha aggiunto — *che, accettando spontaneamente un ruolo così impegnativo, devono assumersi le responsabilità che ne derivano.*

Ha poi parlato l'avv. Giovanni Cipollone che difende gli interessi di Rita Galletti, la moglie dell'imputato che, con le sue rivelazioni, ha accusato Valente. Questi, come è noto, deve anche rispondere di maltrattamenti ai danni della moglie per averla sottoposta a percosse e a sevizie. Cipollone, polemizzando con il prof. Sotgiu, il quale ieri, nel chiedere l'assoluzione di Valente anche da questa imputazione, aveva sostenuto che non si poteva parlare di sevizie in quanto la Galletti era stata consenziente, ha fatto rilevare che quello di maltrattamenti è un reato contro la famiglia e quindi non ha alcun peso il fatto che le sevizie siano gradite o meno da chi le sopporta.

Per l'avv. Giuseppe Giansi, altro rappresentante della famiglia Mariani, non esiste alcun dubbio sulla responsabilità dell'imputato. Responsabilità che scaturisce e dalla confessione da lui fatta alla moglie e dagli elementi che l'accusa ha raccolto nel corso delle indagini.

Infine è stato il turno del pubblico ministero, Giorgio Ciampani, il quale, sempre più convinto della colpevolezza di Dante Valente, ha ribadito le sue accuse e la richiesta di condanna a 26 anni di carcere.

Domani, come si è detto, chiuderà la discussione il prof. Sotgiu e quindi la corte entrerà in camera di consiglio per la sentenza.

r. s.

Tumultuoso spettacolo a Le Havre

Distruggono un teatro le "fans,, di Hallyday

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 7 luglio.

Una ventina di giovani tifosi ed un agente di polizia sono rimasti feriti a Le Havre al termine di uno spettacolo con Johnny Hallyday.

Almeno quattromila spettatori, tutti giovanissimi, si pigiavano ieri sera sotto un tendone da circo eretto su una piazza della città. Tutto è andato bene per un paio d'ore, mentre si alternavano i cantanti « minori », con diverso successo. Ma la sala era già riscaldata quando, verso mezzanotte, è apparso Johnny Hallyday.

Un urlo selvaggio si è alzato dalla platea, tutti sono scattati in piedi. Le più scatenate erano le ragazze. Una giovane è corsa verso il cantante ed una trentina di coetanee l'hanno seguita, prendendo d'assalto il loro idolo, per baciarlo, toccarlo... Gli orchestrali di Hallyday hanno fatto scudo del proprio corpo ma sono stati rapidamente sopraffatti ed è stato necessario chiamare la polizia per proteggere il cantante dalle sue ammiratrici.

Quando gli agenti sono arrivati il palcoscenico era già invaso da decine di giovani, che avevano ferito un orchestrale e si divertivano a spaccare gli strumenti, dalla platea, gli spettatori scagliavano bottiglie, spaccavano le sedie

L'urto fra polizia e spettatori è stato duro ed ha richiesto l'intervento del pronto soccorso. Quando, verso l'una di notte, è ritornata la calma, la platea ed il palcoscenico apparivano devastati, e venti giovani erano all'ospedale.

l. m.

Lo spettacolo del Palasport

« Mina e Sergio Endrigo non furono mai scritturati »

Continuano gli strascichi per lo spettacolo del 18 maggio al «Palazzetto dello sport» Seimila persone erano accorse al richiamo di notissimi nomi della musica leggera, come Mina e Sergio Endrigo. Lo sciopero del personale dell'Alitalia impedì la presenza di altri personaggi. Gli organizzatori erano ultima speranza, contavano su Mina, per placare i « fans », ma neppure la cantante cremonese si presentò. Lo show fu sospeso e numerosi spettatori chiesero la restituzione dei soldi

Il fallimento dello spettacolo ha dato il via alle iniziative legali. Gli organizzatori si sono affidati all'avv. Cuniberti di Mondovì per la tutela dei propri interessi. Fra l'altro essi sostengono che era stato stipulato con il manager di Mina, Elio Gigante, un regolare contratto che prevedeva un compenso di 800 mila lire e il rimborso del viaggio in aereo. La casa discografica di Mina in un comunicato di cui abbiamo dato notizia il 28 maggio, scagionava la cantante che sosteneva di non essere mai stata interpellata. Replicano ora Sergio Endrigo ed Elio Gigante, tramite i loro legali avvocati Beniamino e Giorgio Assumma di Roma: *« Non abbiamo mai assunto, né direttamente, né indirettamente alcun impegno per lo spettacolo, per cui non possiamo essere considerati inadempienti. Ci siamo rivolti alla magistratura per chiarire l'episodio ».*

c. s.

Stasera il Cantagiro giunge a Gattinara

E' l'unica tappa piemontese della rassegna - Preparata una platea all'aperto con diecimila posti

(Nostro servizio particolare)
Gattinara, 7 luglio.

(g.) A Gattinara, patria del buon vino, arriverà domani il Cantagiro, lo spettacolo di Enzo Radaelli che si svolge per il nono anno consecutivo sulle strade d'Italia. E' l'unica tappa piemontese di questo Cantagiro. Per Gattinara è un avvenimento; migliaia di biglietti sono già stati venduti nelle dieci rivendite dislocate in paese e nelle località vicine. La carovana giungerà da Fornovo di Taro, dove si è svolta la tappa di questa sera.

Al campo sportivo, dove si terrà lo spettacolo serale, è stato eretto un grande palco. Almeno 10 mila fra poltrone e sedie sono già state collocate sulla grande area verde.

I cantanti e i complessi partecipanti sono suddivisi in tre gironi: del primo fanno parte i « big », fra cui Celentano, Don Backy, Jimmy Fontana, Modugno, Rosanna Fratello, i Camaleonti, i Dik-Dik; il secondo è formato da 22 « voci » semiconosciute; il terzo è per i cantanti stranieri. A differenza degli altri anni, soltanto il secondo girone è competitivo, con i punteggi assegnati dalle giurie di tappa ai vari cantanti. Dopo dodici tappe è in testa Paolo Mengoli, seguito a otto punti da Guido Renzi e Farida, e a dieci da Jordan e Gianni Nazzari.

Sul palco si alterneranno nella presentazione dello spettacolo Nuccio Costa, Mita Medici e Dany Paris. Apparirà anche Garrincha, l'ex goleador del calcio brasiliano che qui a Gattinara premierà la squadra locale, una fra le migliori del settore dilettantistico vercellese. La carovana del Cantagiro — 65 fra cantanti e complessi, oltre ai presentatori, accompagnatori, giornalisti, per un totale di oltre 300 autovetture — ripartirà da Gattinara nella tarda mattinata di giovedì, diretta a Sirmione.

Stoppa torna in teatro con la regia di Salerno

Roma, 7 luglio.

Paolo Stoppa tornerà sul palcoscenico accanto ad Enrico Maria Salerno, che sarà anche il suo regista. Impersonerà un severo professore d'inglese, protagonista di *« Child's play »* (« Giochi di ragazzi »), la commedia del giovane autore italo-americano Robert Marasco che, dopo avere ottenuto un vivo successo a Broadway, sarà presentata in Italia da Garinei e Giovannini. La « prima » è prevista per il novembre prossimo al Quirino di Roma. La proposta di Garinei e Giovannini ha attenuato nell'attore l'amarezza di non potere più ricostituire la compagnia Morelli-Stoppa, per le *« assurde condizioni »* (è sua la definizione) del teatro italiano, derivanti dall'*« incomprensione degli organi competenti »* e dal *« totale disorientamento del pubblico ».* (*Ansa*)

Nessun premio, giuria divisa

Chiuso con scandalo il Festival di Berlino

Il caso del film tedesco «OK», escluso dal concorso perché antiamericano

Berlino, 7 luglio.

All'insegna della più assoluta confusione e delle polemiche più vivaci, il ventesimo Festival Cinematografico di Berlino ha chiuso i battenti, in tono dimesso, nel primo pomeriggio di oggi.

Niente premi in seguito allo scioglimento della giuria per il clamoroso incidente del film tedesco *« O.K. »* di Michael Merhoeven, sulla guerra del Vietnam, e rifiutato da alcuni giurati perché « offende il sentimento di un paese partecipante ». Niente « gran finale » col film *« Borsalino »*, interpretato da Delon e Belmondo, ritirato dai produttori all'ultimo momento. Niente cerimonie conclusive ufficiali. Così, questa edizione del Festival, che era stato organizzato con particolare cura per festeggiare il ventennale della rassegna, si è trasformata in una sorta di ultimo atto della manifestazione. Se il prossimo anno il Festival ci sarà, apparirà molto trasformato nelle sue strutture.

Le proiezioni, che si sarebbero dovute concludere domenica sera per ordine del senatore berlinese Werner Stein, sono invece continuate fino ad oggi. Degli ultimi tre film in concorso, però, sono stati presentati al pubblico solo lo spagnolo *« Lo strano caso del dottor Faust »* di Gonzalo Suarez e lo svedese *« Gli ostaggi »* di Johan Bergenstrahle. Il produttore Francesco Mazzei, d'accordo col regista Valerii, ha infatti ritirato dal Festival il film *« La ragazza di nome Giulio »* che era stato designato ufficialmente dall'Italia. La decisione è stata presa, ha spiegato il produttore, in segno di protesta per il modo con cui è stato condotto negli ultimi giorni il Festival ed in segno di solidarietà con la giuria internazionale.

Il fatto più saliente delle ultime ore della manifestazione, e che ha attirato l'attenzione degli oltre cinquecento giornalisti accreditati al Festival, è stata la conferenza stampa dei membri della giuria che si è svolta nella sala del Senato di Berlino, al « Rathaus Schoneberg ».

La conferenza, che era stata organizzata per cercare di chiarire ai giornalisti gli avvenimenti legati all'incidente di « O. K. », non è in realtà servita a fare piena luce sull'ingarbugliata vicenda. Del film sono protagonisti quattro attori tedeschi in divisa americana che, in una specie di sacra rappresentazione in Baviera ricostruiscono un episodio di brutalità avvenuto nella guerra in Vietnam. I nove componenti della giuria internazionale si sono divisi: due si sono schierati in favore del film (il regista jugoslavo Makavajev e il regista brasiliano David Neves) mentre sette (i registi Alberto Lattuada e George Stevens il produttore Manfred Durnick, i critici Gunnar Oldin, Klaus Hebecker, Vera Volmane e l'attrice Billie Whitelaw) hanno ritenuto che il film fosse in contrasto con l'articolo 3 del regolamento internazionale del Festival, escludente dal concorso i film che possano offendere uno dei paesi partecipanti. (*Ansa*)

Duepiù
NOI DUE PIU' I NOSTRI FIGLI
la rivista dei genitori regala ai vostri ragazzi l'aereo orbitale!

In ogni copia di DUEPIU' un regalo per tutti i ragazzi: l'aereo "orbitale"! Questo giocattolo ha una straordinaria prerogativa: lanciato in aria compie una precisa evoluzione e ritorna a voi!

DUEPIU' vuol dire: tanti esperti che parlano dei vostri problemi!

In questo numero vi segnaliamo:

Inserto chiuso: Gli adolescenti e i loro problemi "speciali".

Gli argomenti che scottano: Se vostra figlia un giorno venisse a dirvi "mamma, aspetto un bambino"...

Tutta mia la città: Cosa può fare un bambino per sentirsi in vacanza anche mentre aspetta di partire per il mare o la montagna.

L'aquilone giallo e rosso: Offerta speciale di un meraviglioso giocattolo per i ragazzi.

Le storie del coraggio: L'esperienza drammatica di una donna che ha curato personalmente il figlio colpito da poliomelite.

Siamo tutti registi: I piccoli trucchi del mestiere per ottenere buoni risultati dalle cineprese domestiche. Speciale per i papà.

Idee e giochetti per tenere buoni i bambini in auto.... e tranquilli i grandi.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE
DUE+
NOI DUE PIU' I NOSTRI FIGLI

Nervi Balletto e Jazz
Ente Manifestazioni Genovesi
teatro dei parchi di Nervi
Giovedì 9, venerdì 10, sabato 11 luglio, ore 21,15
Domani giovedì 9 serata di gala del
CULLBERG BALLET
Direttrice artistica e maestra di ballo BIRGIT CULLBERG
1° Programma (9-10 luglio)
Medea - Adamo ed Eva - Romeo e Giulietta
2° Programma (11 luglio)
Euridice è morta - Spawning Ground
Amore - La favola verde
Prenotazione e vendita biglietti: Genova 589.529 - Nervi 379.504
Posteggio autovetture: scalo ferroviario e Parco Serra.
Servizio di linee celeri al termine dello spettacolo.
Treni speciali da Brignole ore 20,40 - Ritorno ore 0,15 da Nervi

a prezzi di fabbrica
acquistate direttamente
alla SUPERFLEX
via Garizio 58 (p. Rivoli) tel. 758.313
materassi a molle
di tutti i tipi e misure, con garanzia, da L. 6000 in su
salotti vasto assortimento e prezzi interessantissimi
in regalo due cuscini a molle a tutti gli acquirenti di una coppia di materassi del tipo SUPERCLIMATIZZATO in su

LA WORLD WIDE ENTERPRISE AND PROMOTIONS
vi garantisce il 30% sul vostro capitale
SE DISPONETE
★ di un'ora alla settimana
★ di un capitale minimo di lire 1.000.000
* Nessuna vendita da parte vostra
* Attività facile * Rimunerativa
Chiedete informazioni più dettagliate scrivendo a ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 23 - 20100 MILANO oppure: WORLD WIDE ENTERPRISE AND PROMOTIONS, Albergo Royal - Via Cardano 1 - Milano

SORDITÀ
SCOPERTA FAVOLOSA
il discriminator è il sistema unico al mondo che consente ai deboli di udito di sentire al naturale con assoluta chiarezza. Il discriminator è perciò indispensabile per udire alla perfezione al cinema, a teatro, ecc... Il discriminator brevettato in tutto il mondo è una esclusiva
MAICO
Via Magenta 20 Torino tel. 541767
Gratis in prova a chi presenta questo avviso

LA STAMPA
Mercoledì 8 Luglio 1970
Anno 104 - Numero 136

Decisione della Corte Costituzionale

Una sentenza sui danni arrecati negli scioperi

I supremi giudici, modificando una decisione di 13 anni fa, abrogano la norma che punisce più severamente i danni se provocati durante un'agitazione - La norma è illecita, dicono, perché lo sciopero è un atto riconosciuto dalla Costituzione

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 luglio.

Lo sciopero non può essere considerato una circostanza aggravante che autorizzi e giustifichi una pena più grave nel caso di danneggiamenti. A distanza di 13 anni, la Corte Costituzionale ha modificato la propria giurisprudenza (nel luglio 1957 aveva affermato un principio completamente diverso) sostenendo che deve intendersi in contrasto con la Costituzione, e quindi non più applicabile, la norma del Codice Penale per cui va punito con maggiore severità, e su iniziativa d'ufficio del magistrato, chi arrechi danni alle cose altrui durante uno sciopero o durante una serrata.

« *L'assunzione*, questa è la tesi espressa dalla Corte Costituzionale in una sentenza resa pubblica oggi, di un *comportamento, lecito come lo sciopero, a circostanza aggravante del reato di danneggiamento o a ragione della sua perseguibilità d'ufficio, può rientrare nella discrezionalità del legislatore solo a condizione che venga disposto un trattamento di parità per tutti i casi che possono comportare situazioni di pericolo e per tutti i comportecipi. Se altrimenti si facesse, verrebbe a svuotarsi di valore la solenne proclamazione dell'art. 40 della Costituzione* ». Per questo articolo « *il diritto di sciopero si esercita nell'ambito delle leggi che lo regolano* ».

Il problema, risolto oggi dalla Corte Costituzionale, è stato sollevato in coincidenza con procedimenti penali originati da episodi avvenuti durante l'« *autunno caldo* ». Tre pretori (quelli di Brescia, di Feltre e di San Miniato), chiamati a giudicare su taluni incidenti, hanno avuto il dubbio che la norma da applicare (secondo comma dell'art. 635 del Codice Penale) potesse essere in contrasto con la Costituzione e si sono pertanto rivolti ai giudici costituzionali.

Nel luglio 1957, la Corte aveva risposto negativamente ad un identico quesito: ma questo non impediva che il problema potesse essere proposto. Già nel caso del reato di adulterio, la Corte Costituzionale, a distanza di anni, ha modificato la propria giurisprudenza.

La norma penale messa in discussione prevede due ipotesi di reato. La prima è quella generale, per cui viene punito con la reclusione sino ad 1 anno o con la multa sino a 120 mila lire, ma soltanto a querela della persona offesa, « *chiunque distrugge, disperde, deteriora o rende in tutto o in parte inservibili cose mobili o immobili altrui* ». La seconda ipotesi prevede che, se questi danni vengono compiuti « *da datori di lavoro, in occasione di serrate, o da lavoratori, in occasione di scioperi, il reato è soltanto perseguibile d'ufficio* (non è indispensabile la querela del danneggiato) *[n.d.r.], ma è punito con la reclusione da 6 mesi a 3 anni* ». In sostanza lo sciopero e la serrata costituiscono una aggravante.

Per giungere alla conclusione che questa seconda ipotesi di reato non può trovare più ospitalità nel Codice penale perché in contrasto con la Costituzione, i giudici hanno, innanzi tutto, messo in rilievo che « *lo speciale trattamento punitivo, stabilito dall'articolo denunciato, è strettamente legato al carattere delittuoso conferito ad ogni sciopero dal Codice penale del 1930* ». Poi, hanno osservato che, per questa stessa norma, se i danni vengono arrecati nelle stesse circostanze, ma da persone estranee allo sciopero, l'aggravante non è più applicata.

Questo, hanno osservato i giudici costituzionali, dà origine ad un trattamento speciale con ingiustificata differenza, a parità di situazioni e di comportamenti, tra scioperanti e non scioperanti. Ne consegue che la norma è in contrasto con la Costituzione, perché non tiene conto che lo sciopero rappresenta un diritto.

Dopo avere risolto questo problema, la Corte costituzionale ha deciso di affrontare nell'udienza dell'11 novembre un altro argomento non meno delicato ed importante: quello reativol alla legittimità costituzionale di talune norme del concordato con il Vaticano in materia matrimoniale.

Guido Guidi

Tra gli studenti di Sociologia

Contrasti per gli esami all'ateneo di Trento

Trento, 7 luglio

La facoltà di Sociologia è travagliata da una nuova crisi, dovuta al contrasto tra il consiglio di facoltà e gli studenti circa la disciplina e la regolamentazione degli esami.

Il consiglio di facoltà, nei giorni scorsi, prendendo posizione contro la sostanziale trasgressione delle norme sulle procedure di esame, ha prospettato la sospensione della sessione d'esami, informando in un comunicato che se « *l'attuale fase critica dovesse continuare, essa condurrà all'inevitabile chiusura dell'istituto di Scienze sociali* ».

In sostanza il consiglio di facoltà ha voluto porre fine al « *ripetersi di violazioni delle norme che regolano lo svolgimento degli esami* ».

Gli studenti hanno tenuto numerose assemblee per stabilire la loro linea d'azione. Nel corso delle riunioni si sono avute violente polemiche tra i due gruppi che si contendono, in questo momento, la guida del « Movimento studentesco »: quello che sostiene la politica di avvicinamento (questa tesi ha prevalso) permettendo la continuazione degli esami, e quello che proclama la necessità di invalidare l'anno accademico come strumento di lotta. Vi sono stati alcuni scontri. *(Ag. Italia)*

Nelle scuderie dell'ex Palazzo Reale

Distrutti da un furioso incendio gli scenari del San Carlo a Napoli

Le fiamme si levano nella notte, forse provocate da un mozzicone di sigaretta - I pompieri hanno dovuto lavorare per dodici ore, mentre si accendevano sempre nuovi focolai

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 7 luglio.

Un furioso incendio è divampato la notte scorsa nelle scuderie dell'ex palazzo reale, adibite dal teatro San Carlo a deposito di materiale scenico. I vigili del fuoco hanno dovuto lottare lungo con le fiamme, e la loro opera si è protratta per oltre dodici ore. Soltanto nel pomeriggio l'incendio è stato domato. I pompieri hanno dovuto far ricorso alle maschere e tute di amianto, per affrontare l'alta temperatura generata dal fuoco e penetrare all'interno dei locali, invasi dal fumo.

Ancora prematuro il bilancio dei danni causati dal sinistro; sono in corso accertamenti per stabilirne l'entità. Secondo voci ufficiose sono andati distrutti scenari artistici, divani, poltrone e suppellettili per una somma di circa 10 milioni. Ancora sconosciute le cause dell'improvviso rogo, dovuto forse ad un mozzicone di sigaretta lasciato cadere inavvertitamente da qualcuno.

Le fiamme si sono sviluppate intorno alle tre della scorsa notte in un vastissimo locale di duemila metri quadrati seminterrato, distante oltre cinquecento metri dal San Carlo, che per fortuna non è stato minacciato dal fuoco. Soltanto alcune sale della Biblioteca Nazionale sistemata nel grande palazzo al piano sovrastante il deposito, hanno corso serio pericolo.

L'allarme è stato dato verso le quattro da alcuni passanti e dai netturbini addetti alla pulizia della galleria Umberto I. Essi hanno notato dense colonne di fumo levarsi dai giardini dell'ex reggia ed hanno avvertito subito i vigili del fuoco.

E' scattato subito il dispositivo di emergenza e sul posto sono accorse alcune squadre di pompieri. Poco dopo è stato necessario chiedere rinforzi. Stamane all'alba, per la scarsa pressione di acqua nelle condotte idriche della zona, si è dovuto far ricorso alle autobotti del Comune. L'opera di spegnimento ha avuto momenti drammatici, soprattutto verso mezzogiorno, quando alcuni focolai, che sembravano domati, hanno ripreso con maggiore violenza. Soltanto nel pomeriggio, allorché i pompieri sono riusciti a penetrare nei locale e ad affrontare direttamente le fiamme con getti di schiumogeni, il pericoloso rogo è stato definitivamente debellato.

I primi accertamenti hanno escluso che il sinistro sia stato provocato da un corto circuito poiché, per evitare incendi, il locale non era munito di impianto elettrico. Un'inchiesta è stata disposta per stabilire eventuali responsabilità.

E' questo il secondo rovescio che il teatro lirico napoletano subisce in pochi giorni. Due settimane fa un ufficiale giudiziario si era presentato negli uffici del Sovrintendente e aveva pignorato poltrone, divani, specchi, quadri, perfino alcuni scenari, per un debito di 58 milioni che il San Carlo aveva con il fisco. I beni pignorati erano stati messi due volte all'asta, andata però sempre deserta e solo per questo motivo il teatro ha potuto salvare, in quell'occasione, i propri beni. Ma la situazione finanziaria rimane critica, come quella di quasi tutti gli enti lirici italiani; mancano i fondi anche per pagare gli orchestrali e i dipendenti.

Adriaco Luise

Il gesto sacrilego in un quartiere di Busto Arsizio

Bruciano la chiesa per protestare contro il trasferimento d'un prete

Da una settimana un rione è in fermento contro la Curia che ha cambiato di sede un giovane sacerdote - Ieri notte, alcuni sconosciuti hanno cosparso di benzina le pareti del tempio e l'hanno incendiato con « bombe Molotov »

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 7 luglio.

Una chiesa prefabbricata di Busto Arsizio è stata completamente distrutta, questa notte, da un incendio appiccato da sconosciuti, che sono ora ricercati dai carabinieri.

Il gesto sacrilego è la conseguenza dell'agitazione e del fermento che, da una settimana a questa parte, turba il quartiere di S. Anna per l'annunciato trasferimento del coadiutore della chiesa che prende il nome dal rione. Al centro della vicenda c'è, suo malgrado, don Ambrogio Pirovani, un giovane religioso al quale i fedeli della parrocchia erano particolarmente affezionati. Indignati per il provvedimento della Curia, alcuni di loro hanno deciso di protestare dando fuoco alla chiesa.

Verso l'una e dieci di stanotte, una serie di esplosioni ha messo in allarme i tremila abitanti del quartiere. Poi, dalla chiesa si è alzata una colonna di fiamme. Il parroco, don Camozzi, è riuscito a mettere in salvo le particole consacrate ed ha quindi avvertito i vigili del fuoco, polizia e carabinieri. Dai primi accertamenti effettuati, sembra che gli autori del gesto sacrilego, dopo aver cosparso le pareti della chiesa con un liquido infiammabile, abbiano lanciato contro la costruzione alcune « bombe Molotov », fuggendo subito dopo.

La popolazione del quartiere, che pure aveva aderito alle manifestazioni, svoltesi nei giorni scorsi, per non permettere il trasferimento di don Ambrogio Pirovani in altra sede, ha protestato per il gesto compiuto dagli sconosciuti.

Una decina di persone sono state interrogate oggi pomeriggio negli uffici del commissariato di Busto Arsizio. Quasi tutte sono giovani, che nei giorni scorsi si erano dimostrati i più accesi « contestatori » di don Camozzi e della Curia dopo l'allontanamento del coadiutore del parroco don Ambrogio Pirovano (che ha lasciato l'altra sera la canonica per la sua nuova destinazione). Nessun elemento concreto è stato finora raccolto dagli investigatori che finora non hanno attuato fermi.

L'edificio è bruciato come una torcia in quanto era stato costruito con molti elementi prefabbricati in legno. Avvolto in breve dalle fiamme è stato raso completamente al suolo. L'altare principale ed alcune statue di santi sono state messe in salvo dal parroco e sono stati sistemati, almeno per il momento, a ridosso della Cassa per la gioventù.

Qui, stamattina, il prevosto di Busto Arsizio, monsignor Marino Colombo, e don Camozzi hanno concelebrato una messa riparatrice. Soltanto una trentina di persone hanno però assistito al rito. Anche se la popolazione è rimasta indignata per il gesto sacrilego, secondo la polizia la tensione nel rione permane.

I fedeli non tollerano l'allontanamento del giovane sacerdote e potrebbero riprendere le manifestazioni. Agenti di rinforzo sono giunti in serata, ma, ufficialmente, per prendere parte alle indagini sull'episodio. Gli investigatori si sono trovati di fronte ad un muro di silenzio: nessuno vuole sentire parlare di quello che alcuni definiscono un vero e proprio attentato.

g. m.

Busto Arsizio. La chiesa incendiata per protesta contro il trasferimento di un sacerdote (Telef. Ansa)

Le operazioni del Nas

Denuncia per salumi ritenuti non genuini

Roma, 7 luglio.

I carabinieri Nas di Milano hanno denunciato alla pretura di Rho e al medico provinciale di Milano, Augusto Nebuloni, direttore responsabile del salumificio « Citterio » e Mario Citterio, presidente del salumificio. Entrambi sono ritenuti responsabili di aver prodotto insaccati (mortadella) che alle analisi di laboratorio sono risultati contenere ossi macinati non consentiti dalla legge sanitaria.

Sotto l'accusa di illecita somministrazione di sostanze estrogene a bovini e di destinazione e vendita ad uso alimentare delle carni sono stati inoltre denunciati: Mario Rossi, di Genova, macellaio; Errico Danioni, di Credera Rubbiano (Cremona), allevatore di bovini; Lino Prigione, di San Giuliano Vecchio (Alessandria), mediatore; Mario Firpo, di Busalle (Genova), macellaio; Roberto Bianco, di Dronero (Cuneo), allevatore e commerciante di bestiame; Giovan Battista Arata, di Cigagna (Genova), commerciante di bestiame; Remo Brandi, di Chiavari, macellaio; Alfredo Sivori, di Castiglione Chiavarese, macellaio; Giuseppe Bruera e Piera Bonetto in Bruera, di Piscina (Pinerolo); Silvio Quaglio, di Torino, commerciante all'ingrosso di carni bovine; Sergio Merli, di Casalsigone (Cremona), allevatore di vitelli.

I carabinieri del Nas hanno anche proceduto al sequestro giudiziario di 50 flaconi da 250 centimetri cubi contenenti sostanze estrogene che avrebbero dovuto mettersi « a lavorare » per fare quattrini. Secondo la Liotta, essa fu costretta a ubbidire e a prostituirsi in quanto il Di Benedetto la minacciava di morte e la picchiava.

L'uomo tratteneva la massima parte dei soldi guadagnati dalla donna negli incontri con occasionali clienti. Accortosi poi che l'amica intendeva rompere il legame, il muratore l'avrebbe minacciata di morte, dicendole che avrebbe fatto la « fine di Romilda Fiocco », la mondana alessandrina assassinata lo scorso novembre. Il Di Benedetto ha sempre negato gli addebiti, ma questo non è valso ad evitargli il rinvio a giudizio e stamane, in tribunale, la condanna.

Giulio Di Benedetto, che usufruirà di due anni di condono, era imputato anche di minacce, ma per tale reato ha beneficiato dell'amnistia. Inoltre, con la Liotta, doveva rispondere di corruzione di minorenne (i due si erano incontrati dinanzi ai piccoli figli della donna): sono stati assolti per insufficienza di prove. Con la stessa formula dubitativa è stato assolto il marito della Liotta, Giulio Bonomo, di 45 anni, che era imputato di avere sfruttato l'attività della moglie, facendosi mantenere. **f. m.**

Pensionato si uccide perché la moglie è malata

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 7 luglio.

(i. v.) Un pensionato di 60 anni si è suicidato alla frazione Cilian di St. Vincent sparandosi al cuore con il proprio fucile da caccia. Si tratta di Ernesto Lirdi.

Prima di compiere l'insano gesto l'uomo ha scritto un biglietto che è stato trovato dagli inquirenti, nel quale dice che si sarebbe ucciso perché la moglie era ricoverata in grave stato all'ospedale.

Condannato dal tribunale d'Alessandria

Quattro anni ad un muratore Sfruttava una madre di 6 figli

Era anche accusato di minacce di morte - Assolto il marito della donna imputato d'aver sfruttato l'attività della moglie

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 7 luglio.

Il muratore Giulio Di Benedetto, di 37 anni, residente ad Alessandria, in via Milazzo 16, è stato condannato dal nostro tribunale a 4 anni e 3 mesi di reclusione per induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Il p. m. dott. Arrigoni aveva chiesto la condanna a 11 anni di reclusione. Il Di Benedetto è in carcere dal gennaio scorso (era già stato arrestato nel 1962 sempre per favoreggiamento e sfruttamento e poi posto in libertà provvisoria). L'aveva arrestato la Squadra mobile della questura alla quale si era rivolta, stanca di subire i soprusi del muratore, la trentaseienne Rosalia Liotta in Bonomo.

La donna, due anni fa, era giunta ad Alessandria da Trapani, dove risiedeva, assieme al marito, che è invalido, e a cinque figli. Nella nostra città aveva conosciuto il Di Benedetto, divenendone quindi l'amica; dal muratore ha avuto anche una bimba. In seguito, il Di Benedetto, a sua volta sposato, aveva fatto capire all'amante che

Minaccia col coltello un agente in un bar

Sanremo, 7 luglio.

(r. o.) Un manovale ha minacciato ferocemente un agente di Pubblica Sicurezza puntandogli alla gola un coltello da macellaio. Si tratta di Francesco Errera, 44 anni, nato a Porto Empedocle (Agrigento) e residente a Ventimiglia.

L'Errera si trovava in un bar di piazza Brescia a Sanremo, dove stava molestando alcuni avventori e la proprietaria stessa del locale, quando Giovanni Tursa, agente di P. S. in borghese, gli si avvicinava per calmarlo.

L'uomo, però, estraeva un grosso coltello e lo puntava alla gola dell'agente, insultandolo e dicendogli: « *O mi lasci andare o ti sfregio* ». Dopo un attimo di incertezza il Turso riusciva a disarmare l'energumeno

Rimandato in due materie si getta in mare e annega

Uno studente diciottenne presso Siracusa - Si è lanciato dalla scogliera alta venti metri

Siracusa, 7 luglio.

Un giovane studente del secondo anno di ragioneria, Antonino Albanese di 18 anni, di Melilli, si è ucciso dopo avere appreso di essere stato rimandato ad ottobre in due materie: storia ed italiano.

Il 30 giugno era venuto dal suo paese a Siracusa per conoscere i risultati degli scrutini. Il fatto di essere stato rimandato lo ha sconvolto. Ieri si è recato su una scogliera della costa siracusana alta venti metri sul mare e si è gettato in acqua annegando. Il suo cadavere è stato scoperto questa mattina da due pescatori. I vigili del fuoco hanno recuperato il corpo.

In un primo momento si era pensato che fosse il cadavere di uno dei due marinai scomparsi in seguito all'affondamento della nave « Castellammare » speronata domenica mattina al largo di Augusta dalla nave liberiana « Montreux ». Quattro superstiti della « Castellammare » erano stati fatti partire subito da Augusta per identificare la salma, ma nessuno di essi aveva riconosciuto nel corpo quello di uno dei colleghi scomparsi. *(Ansa)*

Riattaccate cinque dita a un ragazzo di 12 anni

Milano, 7 luglio.

Le cinque dita della mano sinistra, staccate di netto da una macchina tranciatrice in un'officina, sono state riattaccate, nel corso di un difficile intervento chirurgico, al ragazzo Angelo Berguini di 12 anni. L'operazione è stata eseguita all'ospedale di Besana Brianza dove il ragazzo è stato immediatamente portato dopo l'incidente.

L'intervento sembra riuscito ma i medici non hanno ancora sciolto la riserva sul la funzionalità dell'arto.

L'incidente era accaduto nei giorni scorsi in un'officina di Tregasio. *(Ansa)*

Il più interessato al ricambio originale è l'automobilista: lo chieda e si accerti che sia originale.

FIAT

VI OFFRIAMO

5000 lire

per il vostro vecchio rasoio acquistando il prestigioso

NUOVO REMINGTON SELECTRIC 300

a tre teste radenti con le nuove lektrolame

CASA DEL RASOIO

VENDITA - RIPARAZIONI - RICAMBI
Corso Marconi 31 bis - Tel. 689.838

galleria Bodda

Via Cavour 28 - Torino - Tel. 512.762

Prosegue sino al giorno 15 corr. data di chiusura periodo estivo la mostra e la vendita a trattativa privata di dipinti Grandi Maestri dell'800, opere antiche, mobili, ecc. Orario normale escluso festivi.

Basta con il traffico ed il superaffollamento

CORSICA

A poche ore da Genova spiagge deserte, mare limpido e strade libere vi attendono: un'isola da scoprire!
Corsica Line - m/n traghetto "Corsica express" servizio regolare Genova-Bastia. Prezzi persone L. 6.500 - auto da L. 10.000.
Informazioni presso gli Uffici viaggi o
CORSICA LINE - ponte Calvi - Telefoni 291.621 - 298.721 - Genova

EDUCATORIO DELLA PROVVIDENZA

Corso Trento 13 - Telefono 585.490 - Torino
Istituzione Pubblica
SCUOLA MEDIA mista con DOPOSCUOLA
SCUOLA MAGISTRALE
(maestre d'asilo)
corsi facoltativi di materie utili per impieghi pubblici e privati.
CONVITTO FEMMINILE
All'Interno Istituto Magistrale e Liceo Scientifico Statali
Pensionato Universitario Femminile

Scattata l'«operazione sicurezza»

Vigilanza sulle strade e lungo tutto il litorale

L'anno scorso, nei mesi di luglio e agosto, la polizia accertò 826.000 infrazioni - Sottufficiali ed agenti di pubblica sicurezza addestrati per i salvataggi in mare

Roma, 7 luglio.

L'inizio delle ferie, con il conseguente aumento del traffico, ha fatto scattare l'operazione "vigilanza" lungo gli itinerari più frequentati.

Il piano, elaborato dal ministero dell'Interno, prevede anche che in tutte le province funzioni una rete capillare per l'assistenza agli infortunati della strada, d'intesa con gli organi sanitari, la Croce Rossa italiana e le altre organizzazioni specializzate. Alla Polizia stradale viene affidato il compito di agevolare con ogni mezzo gli automobilisti, fornendo, ove occorra, suggerimenti sugli itinerari da seguire in relazione alle condizioni del traffico.

Si curerà, in particolare, che il movimento veicolare delle grandi città verso l'esterno, e viceversa, sia scorrevole, attraverso la predisposizione di idonei itinerari. Sulle autostrade le pattuglie della Polizia stradale e gli appositi centri operativi seguiranno con particolare attenzione l'andamento del traffico, in modo da intervenire con tempestività per far fronte ad ogni esigenza.

La Stradale impiegherà migliaia d'uomini. L'anno scorso, nei mesi di luglio e agosto, entrarono in funzione 115.690 pattuglie, le quali accertarono 826.416 infrazioni, rilevarono 32.654 incidenti e soccorsero 34.751 automobilisti.

Oltre il *«Piano di sicurezza stradale»* verrà attuato anche quello di *«Sicurezza a mare»*, per il quale sono già state dislocate circa mille pattuglie di agenti di pubblica sicurezza lungo le spiagge e nelle acque interne con compiti di particolare sorveglianza nelle zone di spiaggia libera e nei tratti dove, in passato, si è avuto il maggior numero di incidenti.

In questo servizio, che funziona da 11 anni, vengono utilizzati sottufficiali e guardie che hanno seguito speciali corsi, conseguendo il brevetto di nuoto per il salvataggio e il pronto soccorso. Il servizio dispone di centri di soccorso dislocati sul litorale, muniti di strumenti di rianimazione e di natanti a motore per la sorveglianza a largo raggio. In 11 anni il personale addetto ha salvato 6283 persone, delle quali 617 straniere.

L'impegno della polizia, fanno notare gli organi competenti, è spinto al massimo delle proprie possibilità, ma è evidente che ai fini della prevenzione delle disgrazie in acqua è assolutamente indispensabile la collaborazione di tutti ed in particolare di coloro cui incombe la responsabilità di provvedere alle misure di protezione nei campeggi estivi, nelle colonie marine e negli stabilimenti balneari.

E' stato constatato che la maggior parte degli incidenti in acqua è causata dalla imprudenza e da malori improvvisi. Il Centro addestramento alla sicurezza a mare della polizia rivolge ai bagnanti i seguenti consigli: non bagnarsi prima di 3 ore e mezzo dai pasti principali; informarsi, prima di fare il bagno, presso il personale addetto, sulla natura delle correnti locali e su altri eventuali pericoli; non immergersi rapidamente in acqua dopo una lunga esposizione al sole; non tuffarsi dall'alto se non si conosce la profondità dell'acqua e la natura del fondale; non salire in barca senza assicurarsi che almeno i due terzi degli occupanti sappiano nuotare; non avvicinarsi ai palloni che segnalano la presenza di subacquei; in caso di crampi o lievi malori: non tentare subito il ritorno a riva, ma distendersi sul dorso in posizione di galleggiamento, per riprendere le forze e invocare aiuto.

(Ansa - Ag. Italia)

Il tempo che farà

Su tutte le regioni condizioni di tempo bello, salvo residui annuvolamenti sulle regioni ioniche e del basso versante adriatico. In serata saranno possibili annuvolamenti sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna. Temperatura: *in lieve aumento.* Venti: *deboli.* Mari: *poco mossi.*

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	16	29	Pescara	17	28
Bolzano	13	31	L'Aquila	11	26
Trento	15	30	Roma	12	32
Verona	19	30	Campobasso	14	21
Trieste	19	31	Bari	19	29
Venezia	20	27	Napoli	15	28
Milano	16	31	Potenza	12	19
Genova	17	25	Catanzaro	17	24
Bologna	29	29	Reggio C.	21	27
Firenze	17	32	Messina	23	26
Pisa	15	29	Palermo	21	24
Ancona	19	25	Catania	15	29
Perugia	18	25	Cagliari	15	30

Temperature minime e massime registrate in alcune città straniere:

Parigi	18	28
Londra	15	30
Berlino	11	28
Amsterdam	20	30
Bruxelles	15	27
Madrid	20	34
Mosca	12	21
Stoccolma	15	21
New York	18	29
San Francisco	10	-
Los Angeles	20	33
Chicago	14	28
Miami	23	31
Tokio	18	30
Hongkong	26	33
Buenos Aires	3	15
Rio de Janeiro	15	30

Bollettino delle spiagge

Sanremo: temperatura 37, cielo sereno, mare calmo, leggera brezza.

Alassio: temperatura 28, cielo sereno, mare calmo, leggera brezza.

Varazze: temperatura 28, cielo sereno, mare calmo, leggera brezza.

Rapallo: temperatura 27, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

Viareggio: temperatura 27, cielo sereno, vento assente.

Capri: temperatura 29, cielo sereno, vento debole, mare quasi calmo.

Positano: temperatura 28, cielo sereno, vento debole, mare calmo.

Taormina: temperatura 27, cielo sereno, vento debole, mare quasi calmo.

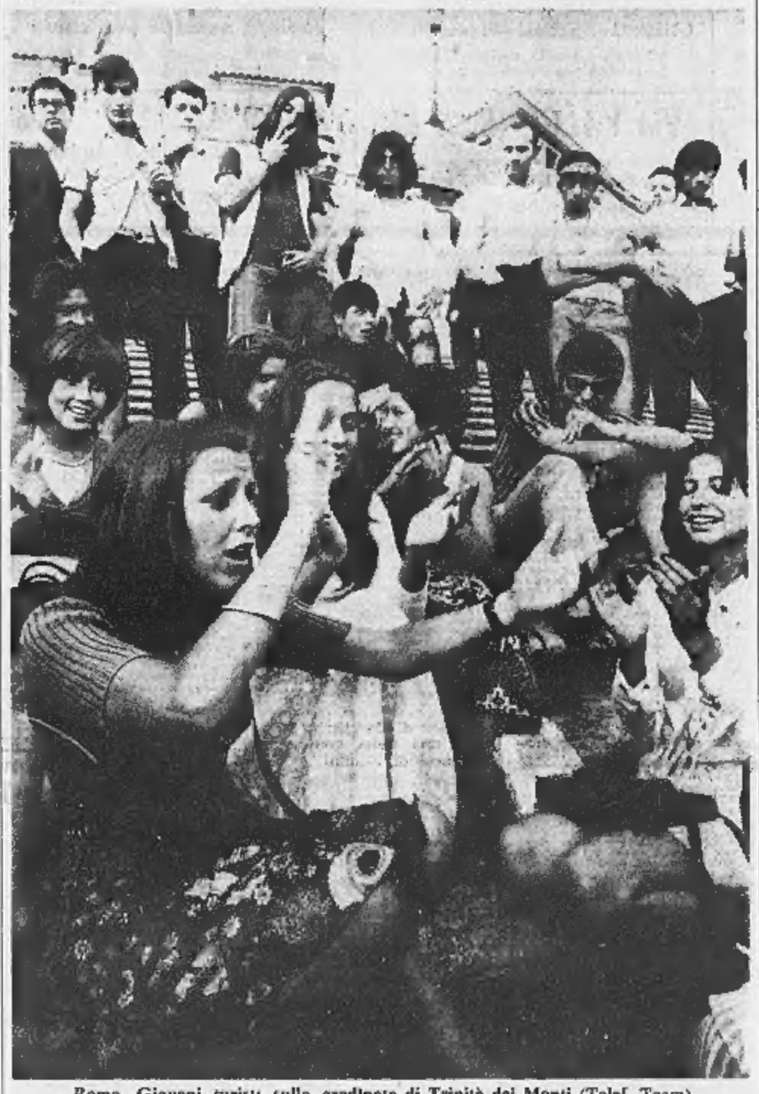
Rimini: temperatura 28, cielo sereno, mare calmo, calma di vento.

Cesenatico: temperatura 27, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

Venezia Lido: temperatura 29, cielo sereno, leggera brezza, mare calmo.

Lignano Sabbiadoro: temperatura 27, cielo sereno, vento assente, mare calmo.

Roma invasa dai turisti



Roma. Giovani turisti sulla gradinata di Trinità dei Monti (Telef. Team)

Oggi al Tribunale di Sanremo

Battaglia di avvocati per l'eredità del boss

Si discute la causa per l'annullamento del matrimonio tra la Vervaeke e il re del vizio di Londra

(Dal nostro inviato speciale)

Sanremo, 7 luglio.

Scontro di avvocati domani al Tribunale di Sanremo: sarà discussa una causa intentata da Salvatore, Attilio e Margherita Messina per far dichiarare nullo il matrimonio che il loro fratello Eugenio contrasse il 12 marzo scorso con Marie Thérèse Vervaeke.

Altri avvocati entreranno in scena nel corso di questa settimana, prima cioè che gli uffici del Tribunale chiudano per le ferie estive: Antonio Masi nei prossimi giorni inizierà presso la magistratura sanremese l'azione per ottenere il riconoscimento giudiziale di figlio del *boss* del vizio londinese.

L'azione giudiziaria scaturisce attorno all'eredità di Eugenio Messina si sta allargando sempre più: signora Antonio Masi aveva reso nota la propria paternità soltanto in via ufficiosa, adesso entrerà ufficialmente nella vicenda con argomenti abbastanza sostanziosi.

Il quarantenne vicentino è in possesso della copia del suo certificato di nascita, sulla quale sarebbe apposta la firma del *boss*; possiede lettere autografe sia di Eugenio sia di Salvatore Messina; è in grado, a quanto lascia intendere, di produrre altre testimonianze che non lascerebbero dubbi sulla sua vera identità. Il suo ingresso in scena potrebbe mandare all'aria i piani di molte persone interessate all'eredità del «re di Soho».

Se Antonio Masi riuscirà ad ottenere il riconoscimento della paternità, l'intera fortuna spetterà a lui, eccezion fatta per l'usufrutto di un terzo del patrimonio che la legge riserva alla moglie legittima del defunto.

Su quest'ultimo argomento sarà interessante domani vedere quello che succederà in Tribunale: gli avvocati Allione, Carella e Terrana, patrocinatori dei fratelli Messina, sosterranno la loro richiesta di annullamento del matrimonio del 12 marzo, in quanto la Vervaeke al momento delle nozze con Eugenio Messina risultava legalmente sposata in Inghilterra con George William Smith.

Il 23 giugno scorso, però, un tribunale londinese ha emesso un'ordinanza, in base alla quale le nozze con lo Smith vengono definite come mai avvenute; ma tale sentenza diventa esecutiva soltanto ventotto giorni dopo da quello in cui è stata pronunciata; fino al 20 luglio, quindi, se non ci saranno opposizioni, la Vervaeke potrà dire di non essere bigama.

Secondo la legge italiana, quando una causa è già iniziata, eventuali sentenze di magistrature straniere non possono interferire: ecco perché domani nell'aula del Tribunale di Sanremo potrebbe esserci battaglia grossa: i componenti del «clan» potrebbero tentare di far emettere una sentenza a loro favorevole basandosi sullo stato reale della donna; il difensore della Vervaeke, avv. Maria Bertelli Taggiasco, da parte sua cercherà di ottenere il rinvio per poter avere a disposizione il tempo necessario a produrre nuove prove.

La battaglia sarà certamente combattuta sino all'ultimo articolo del codice civile, e la soluzione più probabile sarà proprio quella del rinvio a nuovo ruolo; e a settembre, quando si riapriranno le aule della giustizia, molte cose potranno essere cambiate e gli aspiranti all'eredità del *boss* diminuiti.

Vittorio Preve

Era stato graziato dal presidente Saragat due anni fa

Arrestato il padre di Pisciotta ha violato le norme di polizia

Gli agenti non l'avrebbero trovato per due volte in casa nelle ore serali - E' sottoposto a controllo da quando fu scarcerato - Aveva preannunciato rivelazioni sull'assassinio del figlio

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 7 luglio.

Salvatore Pisciotta, il padre dell'ex luogotenente del bandito Giuliano, Gaspare Pisciotta, che fu ucciso con un caffè alla stricnina nel carcere dell'Ucciardone a Palermo, è stato arrestato nel capoluogo siciliano.

L'ottantenne ex bandito (anch'egli fu condannato per aver fatto parte della banda Giuliano che agì in Sicilia nel dopoguerra, scontando ventitré anni di carcere) è stato ritenuto responsabile di infrazione alle norme di P.S. cui è sottoposto da quando due anni fa è stato scarcerato perché graziato dal Capo dello Stato. Gli agenti della Squadra mobile palermitana non l'avrebbero trovato in casa per due volte nelle ore serali.

Tratto in arresto, è stato ora nuovamente rinchiuso nel carcere dell'Ucciardone, dov'era assieme al figlio quando questi nel 1953 fu avvelenato con una dose di stricnina tale da uccidere non uno, ma quattro o cinque uomini.

Dell'assassinio di Gaspare Pisciotta (dal quale si aspettavano clamorose rivelazioni, che egli aveva preannunciato al processo di Viterbo, sui collegamenti tra mafia e politica negli anni del dopoguerra in Sicilia) venne indiziato lo stesso padre. Assieme a Salvatore Pisciotta era stato sospettato Ignazio Selvaggio, un agente di custodia, ma poi furono prosciolti entrambi.

Recentemente, Pisciotta padre, che vive a Palermo in casa di un suo figlio netturbino, aveva preannunciato sensazionali rivelazioni circa i nomi dei mandanti dell'uccisione del figlio ed anche sull'identità dei veri esecutori materiali del delitto.

Un memoriale che ha presentato assieme al suo legale, l'avv. Michele Crisafulli, è all'esame della magistratura palermitana e il consigliere istruttore della Corte d'Appello, dott. Antonino Mauro, due mesi fa lo ha interrogato lungamente.

«So chi è l'assassino di mio figlio — sostiene il vecchio Pisciotta — *e riuscirò a provarlo prima o poi; perché non posso morire con questo terribile peso sul cuore».*

a. r.

Bimbo di due anni annega in un canale

Bergamo, 7 luglio.

Un bambino di due anni è annegato a Bolgare, località poco distante da Bergamo.

Il piccolo Silvano Festini, mentre stava giocando nei pressi della propria abitazione, in via Italia, si è avvicinato ad un canale che scorre poco distante ed è precipitato in acqua. L'allarme è stato dato dalla madre Anna Zanga e poco dopo, in prossimità del centro del paese, alcuni passanti hanno visto affiorare il corpo del bambino e lo hanno tratto a riva e il parroco del luogo, don Paolo Pacifici, ha praticato a Silvano la respirazione artificiale: il bambino, però, era già morto. *(Ansa)*

Rapito o forse annegato nel Lago di Como

Un bimbo di nove anni scompare mentre attende il padre in auto

(Dal nostro corrispondente)

Lecco, 7 luglio.

(*g. p. g.*) Sommozzatori dei vigili del fuoco di Lecco e carabinieri del reparto cinofilo di Monticello Brianza, con i loro cani lupo, hanno perlustrato tutta la zona tra Oliveto e Beliagio, sulla riva del lago di Como, dove domenica scorsa è scomparso un bambino di nove anni.

Il ragazzino, Massimo Re Calegari, di Milano, aveva seguito il padre Luigi, di 47 anni, sulla riva del lago. Mentre il padre, che assieme alla famiglia si era tutti i fine settimana in una casa di campagna a Vassena di Oliveto, si era messo a pescare, il bambino aveva giocato a lungo. Verso sera, annoiato, Massimo aveva detto al padre che era stanco, che voleva rincasare. *«Aspettami una mezz'oretta in auto»*, aveva risposto il padre.

Quando era tornato nella sua vettura, Luigi Re Calegari non aveva però più visto il figlio. Erano così cominciate le ricerche anche da parte dei carabinieri del posto.

Il piccolo Massimo non è stato però ritrovato. Per questo, in un primo momento, si è anche avanzata l'ipotesi che potesse essere stato rapito da qualcuno, ipotesi che è stata però abbandonata quando questa mattina, i cani del gruppo cinofilo, dopo avere annusato alcuni vestiti del piccolo Massimo, si sono diretti decisamente verso il lago, aggirandosi inquieti sulla riva.

Si pensa ora che il bambino, forse mentre saliva sull'auto del padre, che era posteggiata in riva al lago, sia scivolato all'indietro, finendo in acqua. E' una zona purtroppo famosa per le insidie che presenta: i corpi degli annegati finiscono tra le grotte e gli anfratti che costellano il fondo del lago. Anche per questo il lavoro dei sommozzatori è quanto mai difficile.

INA

ISTITVTO NAZIONALE DELLE ASSICVRAZIONI

61 MILIARDI PAGATI AGLI ASSICURATI NEL 1969

60,6 miliardi

una media di 166 milioni di lire al giorno, è l'ingente cifra che l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha pagato nel 1969 agli assicurati o loro beneficiari, prevalentemente per assicurazioni giunte a scadenza o colpite da sinistro. In tale cifra sono compresi

1,8 miliardi

pagati per prestazioni aggiuntive gratuite, che hanno portato a

12,3 miliardi

l'importo pagato per tale titolo dal 1956 al 1969, ed a

411 miliardi

l'importo versato dall'INA per prestazioni contrattuali e aggiuntive, nello stesso periodo

Accanto a queste cifre che appartengono al passato, stanno quelle delle ingenti riserve accantonate per far fronte agli impegni che scadranno in futuro:

641 miliardi

a garanzia delle prestazioni contrattuali per le polizze in vigore alla fine del 1969 ("riserve matematiche").

*

Maggiorazioni gratuite delle prestazioni caso morte e caso vita sono state assegnate ai contratti in vigore, in misura e con modalità analoghe a quelle del precedente esercizio.

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:
TORINO Via Roma 80, Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35, Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12, Largo del Tritone 159
GENOVA Via E. De Amicis 2
IMPERIA Corso Statiemii 16
BOLOGNA Via Rizzoli 30
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Elas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Elas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Elas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 2/24907 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sfogliando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della imposta in ragione dell'8% globale. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quelle iniziali) e sarà computata per tre parole. La tariffa delle rubriche è di lire 320 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande di impiego »: lire 50 per parola. Gli annunci sono pubblicati su « La Stampa » (o « Stampa Sera » del Lunedì) e su « Stampa Sera » (edizione pomeridiana). Fanno eccezione le « Domande di impiego o di lavoro » e gli annunci che compaiono su « La Stampa » della domenica per i quali è prevista una sola pubblicazione su « La Stampa ». Annunci composti in neretto: tariffa lire 600 per parola. Annunci in data fissa: tariffa lire 600 per parola. Annunci in data fissa composti in neretto: tariffa lire 900 per parola. La data fissa è accettata per quanto riguarda « La Stampa », la ripetizione su « Stampa Sera » è prevista entro le successive 48 ore. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere: Elas-Kompass Pubblicità n. ... Torino », computata per sei parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 300 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Elas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

IMPIANTO verniciatura tunnel 20 metri, caldaie olio, semiNuovo, causa cambiamento lavorazione cediamo. Telefonare 771-045.

LIQUIDASI in luogo per cessata attività officina meccanica stampaggio lamiera presse. Macchine attrezzerie e attrezzature. Torino, corso Moncalieri n. 284.

OCCASIONE vendo presse tunneliate e 20-35-150. Telefonare 653-123.

PER cessazione attività vendonsi ancora per pochi giorni macchine utensili per ferro e legno. Uffici Settimo Torinese, via Deamicis 5. Telefonare 287-591.

PIALLATRICI nuove et usate 3 4 5 6 mt, larghezza 1100 1300 2000 vendesi. Telefonare 785-222.

② Artigianato

COLORCASA: camera tappezzeria lavabile 35.000, tinteggiata 25.000, complete. Telefono 874-147.

DECORATORE tappezziere piemontese esegue lavori comuni lusso. Telefonare 557-212, 362-666.

DECORAZIONI particolarmente, serietà puntualità, tappezzeria compresa 22 mila, lavabile 14.000. Telef. 335-395.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessun informatore. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende professionisti artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale, via Cernaia 14 (angolo corso Siccardi) tel. 543-454, 530-445.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati impiegati operai SO.FI.T. Corso Dante 2 telefoni 541-426, 501-541.

Anna CLUB

Il COSTUME BAGNO e COPRICOSTUME

stilgiovane dalle smagliant e preziose fantasie, a prezzi estremamente interessanti, in vendita alla

SANFER

Via P. Micca 4 e Via Roma 365

la grande specializzata

50.000 MANCIA

a chi fornisce indicazioni

VETTURA RUBATA 500 L. BLU - TO A93282

tel. 541.587 Torino.

TREVES

MOBILI SALOTTI D'ARTE

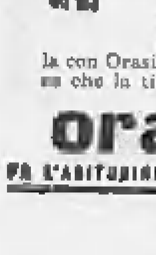
I mobili + belli

I prezzi + bassi

Via Cernaia, 17 Torino

Gruppo finanziario

assicura un continuo ed elevato reddito in investimenti senza rischio. Scrivere Pubbliman Casella 53 (22100) Como.



FA LE PENTOLE MA NON COPERCHI

chi si limita a procurarsi una bella protesi: occorre completarla con Orasiv, la super polvere che la tiene a posto.

orasiv

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

V. CIBRARIO 1 - TORINO

CONSULEDILE

TEL. 533.322 (5 LINEE)

Di grandissima comodità per Fiat Mirafiori e Rivalta

Viale GIOVANNI XXIII 17-27 - Borgaretto

Lussuosi condomini rifiniti con cura e con i materiali migliori

Forte mutuo Cassa Risparmio oppure lunghe dilazioni

3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, da L. 9.450.000
monocamera, cucinino, bagno, entrata, da L. 4.000.000
1 camera, cucina, bagno, entrata, da L. 4.500.000
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio, L. 8.500.000

Via Nicola Fabrizi 5 quasi angolo c. Tassoni

In posizione stupenda, palazzo signorile
Appartamenti a prezzi ultraconvenienti

Monocamera L. [illegible] - Box L. 1.700.000
3 camere, cucina, bagno, da L. 8.800.000
4 camere, cucina, bagno, da L. 11.400.000
Negozio reddito 7%, L. 5.500.000

Via LANCIA angolo Via ENTRACQUE
Ultimati - Signorili - Spaziosi
2 camere, cucina, bagno, ripostiglio L. 9.800.000
Negozi di alta convenienza commerciale

VIA PISA 16-22 (Cascine Vica)
ALL'ALTEZZA DEL N. 45 DI C. TORINO
OTTIMI PER ABITAZIONE OD INVESTIMENTO
1-2 cam., tin., cucinotto, bagno L. 2.000.000 × cam.

via VOLTURNO 15-17 (Cascine Vica)
Ultimati, veramente spaziosi
1-2 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio
L. 2.500.000 per camera, meno mutuo

corso Francia 171
Un palazzo estremamente signorile
dotato di tutti i moderni comforts
Salone, 2 camere, cucina, bagno L. 14.700.000
Salone, 3 camere, cucina, bagno L. 17.200.000
Dilazioni di pagamento sino a 10 anni

P.za PITAGORA 3 e C.so ORBASSANO 244
Massimo livello residenziale e commerciale
Abitabili subito, a prezzi sbalorditivi
1 camera, cucina, bagno L. 3.500.000
2 camere, cucina, bagno L. 6.200.000
Muri bar L. 15.000.000 - Dilazioni 10 anni

VIA DON MURIALDO 45
TUTTO E' POSSIBILE
ma non trovare a meno di così!
1 camera, tinello, cucinotto, bagno,
da L. 3.600.000 a L. 4.300.000
Suff. 30% contanti + dilazioni 10 anni

via GUBBIO 51 ang. via LUINI
Tra giardini, parcheggi e scuole
Complesso di prim'ordine costruttivo
2 camere, cucina, bagno L. 7.200.000
2 camere, tinello, cucinotto, bagno L. [illegible]
3 camere, tinello, cucinotto, bagno L. [illegible]

Corso ROMA 45/5-6 Borgo S. Pietro
Di signorilità incomparabile
1 camera, tinello, cucinino, bagno L. [illegible]
2 camere, tinello, cucinino, bagno L. [illegible]
Ottimi negozi - Mutuo fortissimo

V. FORLI' 151 ang. v. ORIANI 4
(tra c. Potenza e c. Lombardia)
BELLISSIMI A PREZZO D'OCCASIONE
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio
da L. 3.850.000 a L. 5.300.000
2 camere, cucina, bagno L. 6.900.000 - Mutuo

Corso FRANCIA 73 Borgata Paradiso
Per chi ama veramente la propria casa
Per chi la vuole spaziosa, raffinata, luminosa
1-2-3-4 camere, tinello, cucinotto, bagno
50% mutuo San Paolo

VIA TRIPOLI 138/7-9-11
(proseguimento di via Bainsizza)
Il massimo di spazio e comfort
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, da L. 5.100.000
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, da L. 8.100.000
Spaziosi box auto in cortile

Via Frescobaldi ang. c. Novara
Signorilissimi in ultimazione
tra due ampie fasce verdi
1-2-3 camere, tinello, cucinotto, bagno
da L. 115.000 mq - Forte mutuo

Via BENEVAGIENNA 21-23
Ai migliori prezzi in zona
Signorilissimi - Ultrarifiniti
3 camere, cucina, bagno L. 13.500.000
Sal., 2-3 cam., cucina L. 135.000 il mq

C. Sebastopoli 206
PER I PALATI PIU' ESIGENTI
Palazzo di eccezionale livello
Salone, 3-4-5 camere, cucina, 2-3 servizi
Fortissimo mutuo + dilazioni

Via Banfo 10-12-14
(a 20 metri dal corso Vigevano)
Antistanti future scuole
Ultimati - Spaziosi - Signorilissimi
1-2 camere, tinello, cucinotto, bagno
L. 115.000 mq - Forte mutuo

VIA AOSTA n. 70
quasi angolo corso Novara
Ultimi di grande convenienza
Recente, signorile costruzione
2 cam., tinello, cucinotto, serv. L. 7.800.000
Basso fabbricato, mq 560 - Libero

C.so REGINA (P.za Barcellona)
Spaziosissimo - Abitabile
Panoramico - Signorile
3 camere, tinello, cucinino, bagno
L. 10.900.000 - Mutuo o dilazioni

Via S. MARINO
Recentissimo - Abitabile
Spazioso - Signorile
3 camere, cucina, bagno, servizi
L. 11.000.000 - Mutuo e dilazioni

Capita una volta ogni tanto
UN'OCCASIONE COSI' STREPITOSA
3 camere, tinello, cucinotto, bagno
Regione Barca, costruzione [illegible]
abitabile subito L. 9.200.000 meno mutuo

Via VALGIOIE 27 bis
fortissimo mutuo + dilazioni
recentissimi a solo L. 2.000.000 per camera
2-3 camere, cucina, bagno

PALAZZO AZZURRO (c. Francia)
Panoramici - Abitabili - Signorilissimi
3 camere, cucina, bagno L. 12.600.000
Salone, 2 camere, cucina, 2 serv. L. 17.900.000
Forte [illegible] + dilazioni

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO. via Pombe 20 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti il solo, nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 6 anni. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-909.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A. PRESTITI a tutti in 60 mesi. Mutui ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Riservatezza. FINANZIARIA FID. Sede centrale, via Cernaia 14 (angolo corso Siccardi) tel. 543-454, 530-445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A. A.A.A. FINSARDA, via Cernaia 22, tel. 544-224. Prestiti mutui, immediati 8% lunghe rateazioni.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. Ai suoi mobilieri concediamo prestiti immediati su auto anche se ipotecata, superveltando. PINCOTEA, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PINCOTEA corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826. Mutui ipotecari in due giorni anche seconda ipoteca.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PINCOTEA corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari e ipotecari tutto Piemonte, tasso 8%, rimborso 12-60 mesi. Via Madama Cristina 74. Telef. 652-559.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti personali a dipendenti IFEMA via S. Teresa 7, telefono 540-879.

A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali industriali negozi Fasano. 694-670, 694-180.

A.A. FIPAT concede prestiti 18-36 mesi operai impiegati professionisti. Telefonare 518-246.

A. ACCORDIAMO prestito senza garanzie artigiani, dipendenti commercianti. Telefonare 530-547.

AFFARONE Bra panificio pasticceria alloggio urge cedere [illegible] 963-116 La Loggia.

ALBERGO modernissimo tutti conforts 32 camere bagni servizi telefoni 2 saloni bar ristorante aria condizionata cedesi occasionissima, eventuali facilitazioni persone fidate. [illegible] via Sacchi 2?, tel. 518-089.

ALBERGO Ristorante attrezzatissimo, centro turistico alpino internazionale, due stagioni, forte reddito, vendesi muri attività. Telefono 539-385.

AUTOSALONE bellissimo, compra-vendita autovetture nuove e usate, avviatissimo e vetrine su corso, [illegible] cede. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 475 — 10100 Torino ».

AVVIATISSIMO liquori drogheria zona commerciale, vendesi, contanti o permutasi con cascina e terreno valore 14 milioni, massimo 20 km Torino. Telefonare 273-338, ore pasti.

AVVIATISSIMO magazzino alimentari, vendita ingrosso, Vercelli, reddito 34 milioni. Riva, corso Re Umberto 45.

AVVIATO negozio parrucchiere uomo signora, cedesi motivi famiglia. Telefonare 630-285.

AZIENDA [illegible] confezioni maglieria, nel vercellese [illegible] 15.000.000, forte utile. Riva, corso Re Umberto 45.

BAR gerenza bellissimo arredatissimo cauzione minima, 40.000 giornaliere. Telefono 557-213.

BAR trattoria tipico incasso 60.000 [illegible] bocce, vasto pergolato [illegible] 3.000.000. Telef. 517-260.

BAR vini mercati generali incasso 10.000 giornaliere orario ridotto cede Troglia 238-606.

CAUSA salute, cedesi negozio macelleria. Telefonare 669-16[illegible].

CAUSA salute vendo bar vicinanze Finale Ligure lavoro assicurato annuale, arredamento moderno grande dehors, produzione gelati, biliardo, pizze, anticipo 6.000.000 rimanenza dilazionabili. Telef. 67-233 (019).

CEDESI avviata tintoria zona Portici di Beinasco. Telefonare 349-230.

CEDESI drogheria senza merce adatta torrefazione bar unica zona commercialissima 2.600.000. Telefonare 511-050.

CEDO autorimessa lavaggio officina. Strada del Drosso 20, telef. 346-155.

CENTRALISSIMO attrezzato negozio pellicceria con clientela cedesi [illegible]. Telefonare 683-911.

CERCO signora pratica tabaccheria per servire [illegible]. Tel. 541-391 mattino.

DI SALVATORE, c. Filippo Turati 10, cede modernissima profumeria. Zona ottima. Facilitazioni.

DI SALVATORE, c. Filippo Turati 10, cede decennale industria dolciaria. Attrezzatura modernissima. Utile annuo garantito 30.000.000 incrementabili. Sufficienti 6.000.000 contanti.

DI SALVATORE, c. Filippo Turati 10, cede avviato elegante acconciatore signora. 300.000 mensili incrementabili. Trattabili 2.000.000.

DI SALVATORE, c. Filippo Turati 10, cede, motivi famigliari, bar super, angolare. 75.000 giornaliere. Trattabili 8 milioni 500.000. Facilitazioni.

DI SALVATORE, c. Filippo Turati 10, cede moderno panificio 500 kg. Utile 600.000 mensili. Facilitazioni. Permuta.

DI SALVATORE, c. Filippo Turati 10, cede avviata macelleria moderna. 500.000 settimanali incrementabili. Facilitazioni.

DI SALVATORE, c. Filippo Turati 10, cede centrale confezioni abbigliamento. Vasta licenza. Utile netto 400.000 mensili. Trattabili 3.200.000. Poca merce.

DI SALVATORE, c. Filippo Turati 10, cede moderno bar super, angolare. 65 mila giornaliere garantite. Alloggio.

DI SALVATORE, c. Filippo Turati 10, cede esclusiva specializzata formaggi. Incasso mensile oltre 10.000.000. Buon utile. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso F. Turati 10, cede avviato commestibile, Forella, 110 mila giornaliere garantite. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso F. Turati 10, cede centrale pensione 14 camere, [illegible] costruzione. Buon utile. Facilitazioni.

FONDERIA alluminio meccanica completamente attrezzata, terreno metri 6750, mutuo 45.000.000, valore commerciale 183.000.000 trattasi migliore offerente. Scrivere Pubblicità Lastend, 115 - Savona.

FONDI congrui di investimento. Non siete soddisfatti dei risultati finora ottenuti? Scriveteci, siamo in grado di risolvere il Vostro problema, assicurandovi assoluta riservatezza. C. [illegible] 16, Fermo Posta, Lugano, Svizzera.

MOTTA cede drogheria vuota primaria posizione adattissima torrefazione bar 3.000.000 dilazionati. Tel. 511-050.

PASTICCERIA-BAR avviatissimo con tre residenziale centrale zona [illegible] Torino 10.000 abitanti, cedesi causa salute. Telefonare [illegible] 344-078.

QUOTATA officina stampaggio e lavorazione propria, attività assicurata, cedesi tutta o in parte a socio finanziatore per sviluppo produzione. Telefonare 924-075.

TORREFAZIONE costruttissima moderna, 5 kg caffè [illegible] lunghe dilazioni. Telefonare 511-050.

VENDESI impresa Porto Maurizio bar pizzeria, zona centrale panoramica, in [illegible]. Agenzia Mondial [illegible].

VERO affare privato vende salumeria gastronomia volendo anche muri, ottima posizione, comode anche gerenza persona pratica, forte lavoro. Tel. 795-200. Villata, piazza Campanella 9, Torino.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTANSI alloggi pagamento immediato. Telefonare 541-419.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTA alloggi contanti. Tel. 518-736.

A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona. Tel. 654-673.

A.A. ACQUISTO in Torino, alloggetti liberi piccoli. Agenzia immobiliare Campello. 532-780.

A.A. CORSO Cincinnato vendonsi 8 milioni 200.000 negozi nuovi, licenze carni fresche et latteria, mutuo, dilazioni. Telefonare 726-601.

A.A. CROCETTA: in palazzina rimodernata vendonsi alloggi 3-4 camere, servizi. Telefono 81-484.

A.A. FASANO [illegible] 694-180. Vende rapidamente contanti vostri alloggi.

A.A. VENDONSI appartamenti liberi subito; 1-5 camere; termo bagno. Facilitazioni. Telefonare 81-484.

A. ACQUISTEREI cascina in qualsiasi località luce acqua. Telefono 513-540.

A. AERONAUTICA recentissimo spaziosissimo signorile a prezzo di realizzo, 1 camera tinello cucinotto bagno 4 milioni 200.000 sufficienti 30% contanti. Consuledile 533-322.

A. ALBENGA vendesi alloggi vicino mare prezzi straordinari, mutuo dilazioni anni 7, consegna luglio. Condominio S. Giuseppe, via Patrioti 46.

A. CONDOMINIO centralissimo via Beaumont angolo via Vassalli Eandi appartamenti tre camere, cucina, biservizi; saloni, tre camere, cucina, biservizi. Finiture di pregio, aria condizionata. Agevolazioni pagamento. Ufficio cantiere. Telefonare 553-483.

A. CORSO [illegible] angolo via Nicomede Bianchi direttamente impresa vende alloggi 2 camere salone cucina doppi servizi. Mutuo [illegible] dilazioni.

A. CORSO Grosseto affare, recentissimo spazioso 2 camere cucina ingresso bagno 7.500.000 sufficienti 30% contanti più mutuo. Consuledile 533-322.

A. CORSO Lombardia, nuova costruzione ampia zona verde circostante, alloggi ogni dimensioni, sufficiente contanti 30%, mutuo dilazioni. Telefonare 542-540.

A. CORSO Racconigi (Piazza Rubilani) in elegante costruzione abitabile subito recentissimo 2 camere, tinello, cucinotto, bagno 8.500.000; sufficienti 30% contanti. Consuledile 533-322.

A. FRAZIONAMENTO via Lombriasco 9 (Borinalieri) Appartamenti due-tre camere, cucinotto servizi da lire 4.800.000. Facilitazioni fino al 60%. Visite pomeriggio Telefonare 553-483.

A. LARGO Orbassano 72. In nuovo condominio vista panoramicissima vendiamo salone, due-quattro camere, cucina, doppi-tripli servizi. Mutuo, agevolazioni. Ufficio cantiere. Tel. 553-483.

A. VENDO 4500 mq terreno da villa Testona Moncalieri. Telef. 641-477.

A. OCCASIONE unica, inizio frazionamento precollinare corso Quintino Sella angolo via Romani. Appartamenti 2-3-4 camere da 4.200.000. Forti facilitazioni. Tel. 553-483.

A. S. RITA via S. Marino 89 int. 20, appartamento 3 camere cucina servizi 11.800.000 compreso mutuo. Appartamento 3 camere cucina servizi 15 milioni 500.000 compreso mutuo. Telefonare 553-483.

A. SANTA Rita. Via Barletta 105, in costruendo Condominio vendiamo tre camere, cucine, servizi, 11.900.000 compreso mutuo 40%. Ulteriori facilitazioni. Ufficio Cantiere. Edilcase, tel. 553-483.

A. VIA Artisti, costruzione recentissima vera occasione: 1 camera cucina bagno 4.400.000; 3 camere cucina bagno, mq 137 10.500.000. Suff. 30% contanti più dilazioni 9 anni. Consuledile 533-322.

A. VIA Gorizia libero 2 camere tinello termobagno 5.900.000, sufficienti 2 milioni 500.000 più dilazioni. Tecnimobil. 542-540.

A. VIA S. Marino recentissimo signorile libero settembre, 3 camere cucina bagno 11.000.000 sufficienti 5.000.000 più mutuo. Consuledile 533-322.

A. VIA [illegible] angolo via [illegible] costruendo condominio tre camere, cucina, servizi 14.100.000 compreso mutuo. Salone, due camere, cucina, biservizi 14.400.000 compreso mutuo. Visite in cantiere. Edil-Case 553-483.

A prezzi introvabili vendiamo zona Mirafiori quattro camere, cucinotta, servizi 8.575.000 più mutuo 4.725.000. Ulteriori agevolazioni. Via Cercenasco 19 Telefonare 553-483.

ABITABILE agosto, appartamento recente costruzione corso Regina Margherita 131 (Porta Palazzo). Tre camere, cucina abitabile, bagno, ingresso ripostiglio 16.600.000. Sufficiente 30% contanti. Mutuo fondiario, dilazioni. Ipi 537-066.

ABITABILE immediatamente, via della Torre Villa Bussone, modernissima. Salone, cinque camere, grande ripostiglio, doppi ingressi, doppi servizi, [illegible], spaziosa tavernetta, giardino. 14.250.000 mutuo 14.250.000. Gabetti 57-67.

ABITABILI nuovo, ultimi alloggi, via [illegible] 77, fronte scuole medie, verde pubblico, impresa vende [illegible], due camere cucina box. Mutuo, facilitazioni.

ACQUISTA alloggi Torino anche se vizi trattando privatamente contanti. Telefonare 581-715.

ACQUISTA alloggio Torino anche casetta villetta immediati disponi. Telefonare 761-064.

ADDIRITTURA 30% inferiore prezzi [illegible] Appartamenti « fuori serie » commercialissima via Lanzo 98. Prezzi, condizioni, pagamento introvabili. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 2.080.000, mutuo 3.120.000. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 3.060.000 mutuo 4.590.000. Gabetti 57-67.

AFFARE, libero corso Trapani, quasi via Monginevro, 2 camere cucinotta 5.300.000 mutuo 2.700.000. Florcasc 332-291.

AFFARE! spaziosissimo appartamento, prezzo minimo, corso Ferrucci 8. Salone, sei camere, cucina, bagno, ingresso 16.100.000. Altro, libero subito: salone 3 camere, cucina, bagno, ingresso 11.600.000. Sufficiente 30% contanti. Ipi 537-066.

AFFARE vendo casa 40 camere anteguerra Borgata Parella, ottima costruzione. Scrivere: Sensini, via Bellardi 17.

AFFARE via [illegible], moderno camera, tinello 3.600.000 dilazionatissimi. Sabatelli 581-735.

ALLOGGETTO Crocetta camera cucina servizi 4° piano vendesi. Telefonare 546-654.

ALLOGGETTO libero camera tinello servizi, via Goito, vendesi, dilazioni. Telefonare 669-902.

ALLOGGETTO moderno via Monginevro 258, 4° non ascensore: 4.500.000 suff. 2.000.000. Telef. 950-451.

ALLOGGETTO [illegible] camere tinello servizi vende Troglia 238-606.

ALLOGGI specialissimi, grandiosa economicità. Via Monte Rosa 50, sopra Barriera Milano, fronte mercato, scuole. Prezzi strabilianti: due vani, servizi: 700.000, mutuo 1.050.000. Gabetti 57-67.

ALLOGGI 2-3 vani servizi, vendonsi Borgo S. Paolo. Telef. 773-812.

ALLOGGIO libero subito vendo causa trasferimento due camere cucinino servizi ascensore termosifone zona Francia 5 milioni 550 mila contanti più mutuo 760 mila. Telefonare 471-978 pomeriggio.

ALLOGGIO Lungo Po Antonelli 11 5° piano: due camere, tinello, servizi, 9 milioni 800.000. Boxauto 1.800.000, vista collina. Tel. 81-754.

ALLOGGIO signorile adiacenze largo Orbassano, due camere, tinello, servizi. Vende convenientemente. Simoncini, telefonare 545-870.

ALLOGGIO 2 camere cucina servizi 5.300.000 permuto facilito. Telefonare 546-007.

APPARTAMENTI altamente signorili. Salone 2-5 camere doppi servizi. Via Boston 72.

APPARTAMENTI in villa, con parco, Valsalice, due passi dal centro: 3-5 camere, salone, tripli servizi. 50% contanti rimanenza mutuo. Ponte Verde 5710.

APPARTAMENTI pronta consegna via Garessio angolo via Genova. Tutti i tipi di soluzioni e dimensioni. Prezzi convenientissimi. Mutuo 50%. Facilitazioni pagamento. Ufficio vendite in loco. Telefonare 553-483.

APPARTAMENTI S. Rita moderni 1-2 camere tinello, 5.250.000 - 7.500.000 dilazionabilissimi. Sabatelli 581-735.

APPARTAMENTI signorili palazzo The Sky-Residence, corso Francia 222, Regina Margherita alloggi di ogni tipo consegna giugno 1970 alloggi alla signorilità consegna primavera 1971 locali per uffici, studi medici, magazzini, costruzione e vendita geom. Campiglia, telef. 331-756. Visite cantiere anche nei festivi.

APPARTAMENTI 1-3 camere servizi, palazzo signorile, 2.000.000 rimanenza mutuo. Fronte stadio Torino-Leinì. Mendano. Telefonare 487-687.

APPARTAMENTO (Crocetta) 4 camere, saloncino cucina doppi servizi 12 milioni più mutuo. Toriocasa 517-249.

APPARTAMENTO nuovissimo Fiat Mirafiori 3 camere cucinotta ingresso bagno minimo contanti 4.000.000. Telefono 535-718.

APPARTAMENTO primo alto panoramico, corso Montegrappa 68. Due camere, cucina, bagno, ingresso 7.300.000. Sufficiente 30% contanti. Ipi 537-066.

APPARTAMENTO signorilissimo palazzina corso Moncalieri: 373 mq arredato da architetto famoso vendesi miglior offerente anche vuoto. Telefonare 543-545.

APPARTAMENTO spaziosissimo recente, pressi Fiat, 2 camere, tinello, cucinotto, servizi 5.900.000, mutuo 4 milioni 600.000. Eurocase 599-069.

ATTICO grande terrazzo vista colle, vendesi Varigotti. Tel. 532-461.

ATTICO Mirafiori. Panoramicissimo. Grande salone, quattro camere, cucina, biservizi, ampi terrazzi. Abitabile subito. Mutuo, agevolazioni. Telefono 553-483.

ATTICO signorile grande salone 3 camere cucina doppi servizi ampissimo terrazzo panoramico costruzione 1965 vendesi Grugliasco viale Gramsci 40, tel. 331-756.

AVIGLIANA, appartamenti vista lago due, tre, quattro camere, servizi, posto giardino: da 2.025.000 mutuo 4.725.000. Gabetti 57-67.

BARRIERA Milano, via Cravero [illegible]. Appartamenti economicissimi: Due camere, cucina, bagno, ingresso 5.900.000. Sufficiente 30% contanti. Ipi 537-066.

BELLISSIMI alloggi liberi e con reddito elevato panoramici vista collinare 2-3-4 camere servizi finizioni signorili vendo con mutuo o dilazioni. Telefono 555-349, 667-116.

BORGHETTO Santo Spirito impresa Milano vende mini alloggi bicamere attici panoramici vista mare prezzi convenientissimi dilazioni. Tel. 643-208.

CALABRIA zona turistica fronte mare vendo 20 ettari lottizzabili L. 200-400 mq. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5098 — 10100 Torino ».

CAPONERO Sanremo vendo alloggio quattro camere servizi sul mare. Telefonare pomeriggio 687-687.

CARATTERISTICA cascina, splendida posizione residenziale via Murisengo 7 (largo Casale). Due piani (complessivamente quattro camere, ingresso, bagno, disimpegno) circondati giardino. Prezzo nettamente inferiore valore: 7 milioni 550.000, mutuo 12.950.000. Gabetti 5767.

CASCINA 20 km Torino verso Pinerolo blocco unico, libera, irrigua vendesi. Telefonare 71-944 [illegible].

CASETTA campagna asfaltata privato vende 2.850.000. Telefonare ore pasti 699-740.

CASETTA vicinanze Corio 4 camere servizi garage giardinetto vendo 3 milioni più mutuo. Telefono 530-395.

CONCLUDETELO subito, è un affare! Zona rivalutabilissima (via Fea 20 - corso Grosseto), prezzo introvabile, appartamento moderno. Due camere, cucinino, ingresso, bagno: 1.350.000, mutuo 3.150.000. Gabetti 5767.

CORSO Casale modernissimo camera, tinello 6.300.000 compreso mutuo. Sabatelli 581-735.

CORSO Regina Margherita vendonsi alloggi 2-3 camere cucina termo centrale bagni casa rimessa nuovo. Prezzi da L. 5.000.000, sufficienti 30% contanti. Telefonare 518-654 ore ufficio.

COURMAYEUR, condominio « Marcella ». Appartamento signorile, abitabile subito. Soggiorno-letto, cucinotta abitabile, ingresso, bagno. Possibilità box. 2.460.000, mutuo 5.740.000. Gabetti 5767.

CROCETTA, appartamenti economicissimi presto liberi: camera, cucina, bagno, ingresso 4.000.000. Due camere, cucina, bagno, ingresso 4.700.000. Sufficiente 30% contanti. Ipi 537-066.

DIFRONTE Parco Tesoriera, tranquillissima residenza via Borgosesia 44. Appartamenti-sicurezza, moderni, luminosi, convenientissimi. Due camere, cucinino, ingresso, bagno: 1.455.000, mutuo 3.395.000. Gabetti 5767.

DIRETTAMENTE corso Corsica, 6 vendonsi due camere, soggiorno, cucina, 1 camera, cucina, consegna ottobre, mutuo, dilazioni. Tel. 584-675.

DIRETTAMENTE via Lemie 16 vendonsi alloggi due camere, cucina 7.800.000 mutuo dilazioni. Telefonare 584-675.

ECCEZIONALMENTE in posizione tranquillissima signorile zona servitissima Via Barbaroux 19, laterale corso Tassoni - piazza Bernini, palazzo confortevolissimo: prezzi... all'antica. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno: 2 milioni 280.000, mutuo 5.320.000. Quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, servizio: 3.390.000, mutuo 7.910.000. Saloncino, quattro camere, ingresso, bagno: 4.230.000 mutuo 9.870.000. Gabetti 5767.

ECONOMICISSIMO, via Palma di Cesnola 23. Appartamento: due camere, cucinotta, bagno, ingresso 4.700.000. Sufficiente 30% contanti. Ipi 537-066.

FRAZIONAMENTO via Borgomanero 15, solida costruzione. 1-2 camere, tinello, servizi, prezzi bassissimi. Visite sul posto. Eurocase 599-564.

GARANTITEVI affare acquistando convenientissimo appartamento via [illegible] 3 bis (piazza Chironi). Due camere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio: 1.560.000, mutuo 3.640.000. Tre camere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio: 2.220.000, mutuo 5.180.000. Gabetti 5767.

GARANZIA acquisto, [illegible] rivalutazione, ottima abitabilità. Questo offrono moderni appartamenti via Candiolo 27 (Mirafiori). Due camere, cucinotta, ingresso, bagno: 1.510.000 mutuo 3.990.000. Tre camere, cucinotta, ingresso, ripostiglio: 1.970.000, mutuo 4.580.000. Gabetti 5767.

IMPEGNARE un certo capitale significa vagliare varie possibilità investimento. Per tradizione la casa occupa il primo posto. Prendete visione acquisti, convenienza: due, tre vani, servizi, reddito 6-7% interpellando settore investimenti Gabetti 57-67.

IMPRESA vende appartamenti signorili 1-2-3 camere tinello cucinotto, negozi, Via Buenos Aires 120 tangente corso Cosenza. Telefonare 368-435.

IN blocco! Poniamo sottoporvi interessantissime offerte vendita in blocco per qualsiasi cifra. Garantiamo massima riservatezza visitandoci nei nostri uffici oppure telefonando interno 52. Gabetti 5767.

ITALIANI residenti Estero, servizio Vie (Vendita Italiani Estero) esclusivamente creato a vostro vantaggio, validissime occasioni acquisto, sconti particolari, amministrazione gratuita, reddito garantito. Eccezionali crediti-casa. Interpellateci. Gabetti Spa, via Mercantini 5 Torino.

LARGO Sempione camera, tinello, libero, 2.100.000, mutuo 4.900.000. L'Immobiliare 303-290.

LOANO Borghetto impresa Navoni Bianchi vende alloggi ottime condizioni pagamento. Telef. Torino 774-539.

LOANO vendesi alloggio nuovo camera tinello cucinino bagno ripostiglio grande garage. Tel. 500-736.

LOCALE [illegible] mq 1550, divisibile, fronte via Bellardi. Telefonare 722-496.

LUNGO Po Antonelli 11 2 alloggi 5° piano possibilità unione 2 camere tinello servizi. Totale 14.500.000. Boxauto 1.800.000. Tel. 81-754.

MASSIMO spazio, terrazzo, [illegible] corso Farini 4, largo Belgio. Cinque camere, ingresso, bagno: incredibile! 1 milione 590.000, mutuo 3.710.000. Gabetti 5767.

MATTONE ancora solido equivalente investimento capitale con possibili valutazioni solo in aumento. E' il momento di acquistare una casa, un appartamento. Gabetti 5767.

MINIAPPARTAMENTO centrale, moderno, tranquillissimo, via San Secondo 88. Prezzo immediatamente rivalutabile. Due camere, ingresso, bagno, ripostiglio: 2.100.000, mutuo 4 milioni 900.000. Gabetti 5767.

MURI laboratorio affittato vendiamo 5.300.000, reddito 7%. Tel. 637-375.

NEGOZI mq 100, 200, 300 abbinabili a magazzino impresa vende vicinanze ospedale. Tel. 727-491.

NEGOZIO [illegible], corso Lombardia. [illegible] Telefonare 331-756.

NICHELINO centro vendiamo alloggetti moderni liberi subito o affittati. [illegible] reddito 2-3 camere servizi mutuo massime facilitazioni pagamento. Telefonare 659-063.

NUOVO alloggio 2 camere salone cucina doppi servizi, [illegible]. Telefonare 874-721.

OTTIMA posizione giardini via [illegible] Medici 60. Appartamento affitti economicissimo. Tre camere, ingresso, bagno, servizio: 1.890.000, mutuo 4 milioni 410.000. Approfittatene! Gabetti 5767.

PALAZZINA centrale libera con giardino 2 alloggi indipendenti mq 150 caduno più piano mansarde abitabile, vendo in blocco oppure frazionatamente. Telefono 550-395.

PINO villetta 4 camere servizi garage giardino vendesi. Telefonare 841-944.

PRIVATO acquista Alassio oppure Loano due camere, cucina, servizi. Lampo Pubblicità 408, Alassio.

PRIVATO vende alloggio fronte Fiat Mirafiori 3 camere, tinello, ingresso, cucinino, bagno. Piano rialzato con due balconi, recente costruzione, libero subito. Telefonare 505-629.

PRIVATO vende alloggio zona S. Rita due camere, tinello, ingresso, cucinino, bagno, recente costruzione, libero subito. Telefonare 505-629.

QUANDO acquistare significa risparmiare! Appartamento [illegible] richiestissima posizione corso Grosseto 98. Prezzo puro realizzo. Quattro camere, ingresso, bagno: 4.800.000, mutuo 2.000.000. Gabetti 5767.

REDDITO elevatissimo, rivalutabilissimo: via Tonale 17. Appartamenti minimo costo vantaggiosissimi. Due camere, servizi: 600.000, mutuo 1 milione 200.000. Tre camere, servizi, 1 milione 180.000 mutuo 2.220.000. Gabetti 5767.

RESIDENZIALISSIMO palazzina circondata verde. Villaggio Aurora. Appartamenti signorili unifamiliari. Saloncino, quattro camere, ingresso, doppi servizi, box, giardino 4.860.000 mutuo 11.340.000. Gabetti 5767.

RESIDENZIALISSIMI appartamenti in villa, incantevole posizione Pino Torinese, strada Centro Croci 13/8. Moderni, signorilmente rifiniti, a partire da salone, tre camere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzo, giardino: 5 milioni 520.000, mutuo 12.880.000. Gabetti 5767.

RIVALTA, via Alba 24. Appartamenti ideali comodo abitare, elevatissimo reddito, grazie posizione richiestissima difronte nuovo stabilimento Fiat. Prezzi introvabili zona. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio: 1 milione 410.000, mutuo 3 milioni 290 mila. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio: 1.950.000, mutuo 4.550.000. Gabetti 5767.

RIVALUTABILISSIMI Moderni appartamenti termine corso Grosseto, via [illegible] 14. Prezzo affare facilitato, ottimo mutuo. Tre camere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio: 1.980.000, mutuo 4.620.000. Quattro camere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio: 2 milioni 520.000 mutuo 5.880.000. Gabetti 57-67.

S. PAOLO abitabili subito, ottime finizioni, 2 camere, tinello, cucinotto, servizi, 11.000.000, sufficienti 30% contanti. Eurocase 599-064.

S. Paolo, via Fabbriche 15, frazionamento mini prezzo 2-3-4 camere, visite sul posto. Telefonare 502-805.

S. RITA, via S. Marino 81. Pied-à-terre: camera, tinello, cucinino, bagno, ingresso 5.100.000. Sufficiente 30% contanti. Ipi 537-066.

SALONI 800 mq complessivi uffici bella costruzione angolare adatti deposito laboratorio centro Barriera Milano vendo. Telefonare 555-601.

SANREMO via G. Carducci 15 Parco Hermitage fronte Casinò vendo lussuoso appartamento tre camere, servizi, giardino privato m² 120, (ottima esposizione), ricco di verde. Disponibile 15 agosto. Rivolgersi giardiniere.

SANTA Rita 3 camere, cucinotta, libero, 3.600.000, mutuo 8.400.000. L'Immobiliare 302-514.

SETTIMO Torinese. Villa abitabile autunno. Tre camere, cucina, ingresso, bagno, garage, giardino: 13.100.000. Gabetti 5767.

SOFFITTE camere singole libere privato compero pagamento contanti. Telefono 190-761.

STADIO camera, tinello, libero 2 milioni 250.000, mutuo 3.250.000. L'Immobiliare 303-547.

SUPERMARKET generi alimentari mq 320 zona super commerciale fronte su corso e piazza reddito 225.000 mensili aumentabili vendo 42.000.000 con mutuo e dilazioni. Tel. 555-349, 667-116.

TERRENI INDUSTRIALI Torino Nord attrezzati urbanizzati [illegible] vendesi telefonare 510-208.

TERRENO Collegno fronte corso Francia camere 350 più bassi fabbricati [illegible]. Tel. 531-886.

TERRENO industriale [illegible] lotti [illegible]. Telefonare 338-537.

VALENTINO, via Foscolo 25. Appartamento signorile panoramico, abitabile subito. Saloncino, 3 camere, cameretta, cucina, doppi servizi, ingresso 10.000.000 contanti 9.800.000 dilazionabili. Ipi 537-066.

TRE camere, cantina, giardinetto, libero subito, 2.800.000. Rivolgersi Bianco, via Marconi 54, Montà d'Alba.

TRIPLICE vantaggiosissimo credito casa: corso Taranto 62, vastissima scelta appartamenti. Prezzi inferiori limiti zona, facilitati buon mutuo fondiario più duplice dilazione. Due camere cucinotta ingresso bagno ripostiglio 1.875.000 mutuo 4.375.000. Tre camere cucinotta ingresso bagno ripostiglio 2.490.000 mutuo 5.810.000. Quattro camere cucinotta ingresso bagno ripostiglio 3 milioni 015.000 mutuo 7.035.000. Gabetti 5767.

VALSALICE, terreno progetti villetta approvati, strade asfaltate, acqua potabile, vendesi. Telefonare 636-298 ore pasti.

VENDESI appartamento signorile zona Crocetta, tre vani più servizi. Telefonare ore ufficio 589-589.

VENDESI basso fabbricato, mq 400 circa, libero fine agosto 1970, paraggi inizio corso G. Cesare. Telefonare 737-028 ore pasti.

VENDESI casetta posizione tranquilla altezza metri 1000, balcone, terrazza, giardinetto, acqua, Castelmagno Campomolino (Cuneo). Telef. 294-152.

VENDESI corso Moncalieri 191, 1° piano in casa nuova, alloggio signorile, ingresso, tre camere, servizi, garage. Telefonare 0165/41-208.

VENDESI terreno angolare Terra Corta Collegno. Telefonare 778-604 ore pasti.

VENDESI terreno collina Torino mq 3000 circa. Casella 339-A Sip - 20122 Milano.

VENDESI terreno corso Francia Regina Margherita, costruibili 150 camere circa. Telefonare 331-756.

VENDESI terreni costruibile Cascine Vica. Telefonare 379-845, dopo ore 20.

VENDESI 14.000.000 metà villa indipendente, Val della Torre, mutuo. Salone, tre camere, doppi servizi, cucina, garage, giardino. Telefonare 572-824.

VENDIAMO materiale perforazione carotaggi trivellatura sistema [illegible] senza corde, [illegible] a sonde, piedi a lire, cinghie, etc. Ser. 41 135 Havre St-Etienne 42 Francia.

VILLA collina torinese, posizione panoramica privilegiata, giardino, garage. Prezzo occasione. Vende Simoncini, telefonare 545-870.

VILLA collinare, signorile, posizione panoramica, viale XXV Aprile. Tre appartamenti salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, box, giardino. Libera presto. 95.000.000. Ipi 537-066.

VILLA Cumiana 3 letto grande salone garage 2000 terreno volendo 8000 affitto vendo. Telefono 545-545.

VILLA grandiosa precollinare con parco comodità servizi vendo. Telefonare 599-654.

VILLA valle Aosta incantevole posizione, giardino, frutteto, garage. Vendesi. Telefonare Torino 590-954.

VILLA vicinanze Corio Canavese, posizione panoramica, tranquilla. Finizioni accuratissime. Completamente arredata. Vende convenientemente. Simoncini. Tel. 545-870.

VILLAFRANCA Asti, villa signorile panoramica confortevole vendesi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3390 — 10100 Torino ».

VILLETTE signorili vendiamo, prezzi propaganda Villaggio S. Andrea, 16 km piazza Castello. Florcasc: 542-225.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A.A. CONIUGI artigiani abbisogna alloggio. Tel. 688-755, 381-740.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-538.

A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi entrambi bene impiegati. Telefonare 779-538.

A. CORSO Svizzera in signorile palazzina tra il verde, a prezzo di vera occasione, libero salone, 3 camere, cucina, servizi 7.800.000 sufficienti 3 milioni più mutuo. Consuledile 533-322.

ABBISOGNA locali industriali artigianato magazzini deposito [illegible]. Tel. 779-733.

CAPANNONE uso deposito mq 300 coperti più ampio cortile cercasi per affitto immediato entro cinta daziaria Torino. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3510 — 10100 Torino ».

CERCASI in Torino capannone industriale. Tel. 617-775/6.

CERCASI locale mq 100-150 uso magazzino, [illegible] subito. Telefonare 540-041.

CERCASI locale uso laboratorio mq 250-300. Telefonare 796-577.

CERCASI magazzino 250 mq zona Francia-S. Paolo. Tel. 303-290.

CERCO 2-4 camere [illegible]. Telefonare 344-401.

CONIUGI referenziati cercano corso Vercelli - corso G. Cesare alloggetto anche stabile non recente. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5026 — 10100 Torino ».

IMPIEGATA piemontese cerca sufficiente, miniappartamento servizi, riscaldamento, massimo 20.000. Telef. 331-710.

SPOSI referenziati cercano alloggetto nuovo-vecchio. Spendono 35.000. Telefonare 310-891, 349-362.

SPOSI referenziatissimi cercano camera tinello termobagno. Telef. 338-827.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. ABBIAMO alloggi 25.000, 35.000, 45.000 via Sacchi 14. Telef. 516-539.

A. AFFITTASI alloggio signorile, viale Thovez. Telefonare 991-213.

A. AFFITTASI subito alloggio ammobiliato camera tinello servizi. Telefonare 745-720.

(Continua a pag. 12)

ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE spa Via S. Teresa 3 - TORINO - Telefono 537.066 (5 linee)

Una costruzione signorile, nuovissima, in posizione commerciale, tra piazza della Repubblica e piazza Statuto. Materiali di prima scelta, hall e scale in marmo pregiato, ascensori automatici, apparecchiature sanitarie Richard Ginori, rubinetterie Manoli, attacchi per lavatrici: serramenti in larice, porte in mogano, ecc.

Via Masserano ang. Via Biella

signorili appartamenti nuovissimi

- 2 camere spaziose, cucina, bagno, ingr., rip., balconi 13.500.000
- 3 camere spaziose, cucinotta, bagno, ingresso, rip., balconi 14.000.000
- 3 camere spaziose, cucina, doppi servizi, ingr., rip., balconi 18.500.000
- box-auto, basso fabbricato mq 270 adatto salone esposizione - uffici

SUFFICIENTI ALL'ACQUISTO 30% CONTANTI
MUTUO FONDIARIO DILAZIONI SINO A 10 ANNI

In posizione centrale, una costruzione di architettura pregevole che anticipa le concezioni urbanistiche del futuro.
Appartamenti ambientati con criteri di avanguardia e studiati nei particolari per un razionale sfruttamento dello spazio.
Rifiniture accuratissime, doppi ascensori ai piani ecc.

RESIDENZA "LA TORRE,,"
CORSO DANTE 44
modernissimi appartamenti signorili

- studios: saloncino, cucina, bagno, ingresso, balconi, 9.200.000
- salone, camera, cucinotta abitabile, bagno, ingresso, balconi, 13.500.000
- saloncino, 2 camere, cucina, doppi servizi, ingr., balconi, rip. disimpegni, 17.750.000
- muri negozi adibibili a: tavola-calda, libreria, dischi

SALONE ESPOSIZIONE - UFFICI RAPPRESENTANZA
MUTUO FONDIARIO DILAZIONI PAGAMENTO

LE OCCASIONI DA SCOPRIRE...

AL VALENTINO, in via Foscolo 25 al 4° piano, un appartamento libero subito: saloncino, 3 camere, cameretta, cucina, doppi servizi 19.800.000

A S. RITA, via Buenos Aires 106. Un appartamento nuovo, signorile, subito abitabile: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, box auto 18.500.000

IN CORSO FERRUCCI 6, un appartamento occasione spaziosissimo, a prezzo molto basso, libero subito: salone, 3 camere, cucina, ingresso, bagno 11.600.000

IN VIA GUIDO RENI 215, un appartamentino: 2 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 4.900.000

REDDITO 7% IN VIA VANCHIGLIA 10, un negozio con retro affittato ad elettrauto, prospiciente il corso S. Maurizio [illegible]

SUFFICIENTE 30% CONTANTI - MUTUO - DILAZIONI

I prezzi più bassi della zona!

CORSO RACCONIGI 192

La posizione: un punto chiave sul largo Racconigi nei pressi della Fiat Spa e della Lancia. La costruzione: è del '58 dotata di riscaldamento centrale e ascensore.

APPARTAMENTI SIGNORILI

- camera, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio a partire da 4.600.000
- camera, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio a partire da 5.900.000
- 2 camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio a partire da 7.600.000

30% CONTANTI
MUTUO DILAZIONI

In Crocetta a prezzi economici!

VIA FARINA 4

Appartamenti per ogni esigenza, in posizione tranquilla tra i corsi Re Umberto e Unione Sovietica con comodità di giardini, scuole, asili. La costruzione è stata recentemente rimodernata.

- 1 camera e servizi a partire da 1.200.000
- 2 camere e servizi a partire da 3.000.000
- 3 camere e servizi a partire da 5.200.000

Interessante investimento. Reddito. Contante sufficiente all'acquisto 30%. Rimanenza dilazionabile sino a 10 anni. Nessuna commissione a carico dell'acquirente.

In precollina:

VIA MONCALVO 38

In zona residenziale di parchi e giardini, nella tranquilla, signorile, discreta precollina tra le vie Villa della Regina, corso Gabetti, corso Quintino Sella. Una costruzione classica e sobria.

- 2 camere, cucina, bagno, ingresso 9.400.000
- salone, 2 camere, cucina, bagno, ingresso 12.700.000
- salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, ingresso 13.900.000

MUTUO FONDIARIO
DILAZIONI PAGAMENTO

Libyan Arab Republic Ministry of Treasuary Central Tenders Board

Notice for International Tender n. 1230

Specialized Companies and consultants are invited for Phosphat Exploration in four areas in the Libyan Arab Republic:

1) Conditions and Specifications are obtainable from geological and Mining Section, Ministry of Industry Tripoli or from the branch of the Ministry of Industry Benghasi on payment of L. 20.
2) Tenders should be submitted to the Central Tenders Board, Ministry of Treasuary Tripoli, Libya not later than 10.00 hrs on Monday 31st August, 1970.
3) TENDERS SHOULD BE ACCOMPANIES BY A PRELIMINARY GUARANTEE amounting to L. 2000, in one of the following forms:
   a) Letter of guarantee by a bank operating in Libya; valid for 3 months;
   b) Cheque endorsed by a bank operating in Libya;
   c) Casg by means of a receipt from the Govt. Treasuary.
4) Any tender received after the prescribed deadline will not be considered.
5) Any tender not accompanied by the preliminary guarantee will not be accepted.
6) The Central Tenders Board is not bound to accept the lowest tender.

Secretary Central Tender Board

Debolezza sessuale — Nevrastenia Vecchiaia precoce. Dr. A. BONNET Specialista Venereo, pelle. Telef. 583.147 C.so Re Umberto 84 · Ore 9-10; 15-16; 20-21

Dott. P. ADLER · Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 10,30-12; 16-20; fest. 10-12; t. 545.668

LETTI PEPINO

In ottone

Classici

VIA PALMIERI 59 tel 753 416

ANALISI

La guerra del Concorde

(Nuovi contrasti fra Inghilterra e Francia per l'aereo «supersonico»)

Londra, 7 luglio.

All'orizzonte delle relazioni diplomatiche anglo-francesi, e in margine ai negoziati per l'ammissione di Londra nella Comunità Europea, si profilano nuove nubi tra le quali vola incerto il *Concorde*, l'aereo supersonico civile ora in fase di sperimentazione avanzata, nato da uno sforzo tecnologico comune tra le due sponde della Manica. Londra parrebbe incline, per considerazioni economiche, ad accantonare il progetto costato già ai due paesi 500 milioni di sterline, cioè 750 miliardi di lire; ma solo può prendere la decisione definitiva l'assenso e l'accordo di Parigi poiché la costruzione fu avviata otto anni fa con un trattato che impegnava i due governi. L'Eliseo gollista vedeva nel *Concorde* una affermazione di prestigio e non è affatto certo che Pompidou abbia mutato parere in proposito.

Dell'aereo sono decollati in collaudo due prototipi, uno in Francia, lo «001», e l'altro in Gran Bretagna, lo «002», entrambi hanno rivelato nelle prove parecchi difetti e per correggerli si è dovuto incorrere in molte spese non previste. Sullo «002», secondo a innalzarsi dalla pista, si erano apportate, riferì il *Times*, 3500 modifiche meccaniche rispetto allo «001». In aprile, dopo sei voli sui diciotto previsti, e quando l'apparecchio francese aveva tentato la velocità massima stabilita (due volte quella del suono) gli esperimenti nel Regno Unito vennero sospesi. Dovrebbero riprendere in agosto o settembre, salvo contrordini.

Altri guai sono emersi nel frattempo a questi inerenti alle possibilità commerciali del *Concorde* una volta iniziata la produzione su vasta scala. Gli esperti ritenevano all'inizio che se ne potessero vendere dai trecento ai cinquecento esemplari: ma finora le compagnie ne hanno prenotati che 74, appena sufficienti a garantire un minimo profitto. Vari paesi, e in particolare gli Stati Uniti, si stanno avviando alla proibizione dei voli di supersonici civili nell'entroterra in vista dei danni che può causare il frastuono. Questo solo divieto, obbligando i *Concorde* a complesse rotte marittime, ridurrebbe il mercato del 50 per cento. In più parecchie grandi compagnie, e segnatamente *Pan American* temono che i prezzi dei biglietti sui supersonici — il *Concorde*, spostandosi da Londra a New York in tre ore, potrà portare solo 130 passeggeri — debbano essere troppo elevati e non possano tenere la concorrenza con i *Jumbo*. La *Pan American* ha otto prenotazioni di *Concorde*. Se vi rinunciasse, altre società potrebbero seguirne l'esempio.

Dunque l'ambizioso prodotto d'una rara collaborazione anglo-francese potrebbe rivelarsi una voragine di miliardi, un fallimento. Si dice che il governo laburista di Wilson si preparasse ad annunciare l'abrogazione del progetto subito dopo le elezioni vinte inaspettatamente dal partito conservatore. Il nuovo gabinetto *tory* ha dichiarato ieri in Parlamento che il *Concorde* proseguirà secondo i piani. Ma il ministro della tecnologia Rippon, replicando ad una interpellanza che definiva il supersonico come *«il più indesiderato aereo della storia inglese»*, ha detto pure che avrà a Parigi colloqui col rappresentante francese del settore, Mondon.

Sull'argomento ci saranno discussioni tempestose al di qua e al di là della Manica. L'opinione pubblica britannica sembra formarsi la convinzione che il prezzo del *Concorde*, caro al prestigio di Parigi, divenga una moneta di scambio o un mezzo di pressione per pagar l'atteggiamento benevolo dell'Eliseo nelle trattative per il Mercato Comune. E il costo normale biglietto di ingresso fra i «sei» è già giudicato troppo alto, anche senza l'aggiunta del supersonico, dagli inglesi. Londra pare temere che sul continente si stia di nuovo tramando alle sue spalle, ad iniziativa di Pompidou. Il *Daily Telegraph* ha scritto oggi che nella recente visita del Presidente francese a Bonn Brandt avrebbe accettato uno «scambio di cortesie» in questi termini: la Francia appoggerà la Germania nella sua politica verso l'est europeo, e Bonn in cambio sosterrà l'atteggiamento di Parigi sull'ingresso del Regno Unito nel Mec. Tale atteggiamento non sarebbe proprio intransigentemente «gollista», ma neppur troppo conciliante verso le aspettative inglesi.

Carlo Cavicchioli

La crisi fra protestanti e cattolici a Belfast non accenna a migliorare

I soldati britannici in Irlanda accusati di violenza e saccheggio

Dure proteste dei cattolici - Il governo conservatore ammette che «qualche prevaricazione c'è stata durante le perquisizioni compiute alla ricerca di armi» - Improvvisa visita del ministro degli Esteri irlandese nella capitale dell'Ulster: irritazione a Londra

(Nostro servizio particolare)

Londra, 7 luglio.

Il ministro degli Esteri della Repubblica dell'Eire, Patrick Hillery, ha richiesto *dal premier Jack Lynch, si è recato ieri a Belfast in segreto, dove a totale insaputa delle autorità britanniche e nord irlandesi: e per un'ora e mezza ha visitato i quartieri cattolici della Falls Road, teatro di sanguinosi recenti scontri e di duri rastrellamenti ad opera dell'esercito inglese. Quindi se ne è tornato indisturbato in aula a Dublino e qui ha dato notizia, in una conferenza stampa, del suo viaggio «inteso ad alleviare la tensione nell'Ulster e a far sentire alla minoranza cattolica di lassù che è isolata» nella sua lotta per l'uguaglianza sociale.*

Se questi erano gli scopi, è difficile affermare al momento che siano stati raggiunti. L'iniziativa ha sollevato le ire del governo autonomo di Belfast, il cui premier John Chichester-Clark ha dichiarato: «Sono sbalordito che il ministro degli Esteri d'un paese abbia potuto dimostrare una simile mancanza di cortesia, al punto da non informare né me né il Gabinetto, e ciò nella presente serissima situazione: non posso giudicare una tale visita come utile, e la deploro».

Quanto al governo di Londra, anch'esso è irritato dall'episodio, e in una dichiarazione alla Camera dei Comuni il ministro degli Esteri sir Alec Douglas Home ha accusato Hillery di «scortesia diplomatica», osservando che Westminster non avrebbe impedito il suo viaggio essendovi libertà di movimento tra la Repubblica d'Irlanda, la Gran Bretagna e l'Ulster. Le circostanze della visita, ha detto Douglas Home, «accrescono le difficoltà di coloro che stanno lavorando sodo per la pace e l'armonia nelle sei contee».

Il breve soggiorno segreto a Belfast del ministro degli Esteri dell'Eire — con il consenso del suo Premier — indicherebbe d'altra parte l'inizio d'un irrigidimento di Dublino verso Londra sulla questione dell'Ulster: la Repubblica d'Irlanda reclama la sovranità su queste terre, e l'opinione del paese è esasperata e indignata dalle discriminazioni di cui sono oggetto i cattolici nella cosiddetta «provincia» rimasta unita alla Gran Bretagna — sebbene geograficamente sia un'appendice dell'Irlanda — per volere della sua maggioranza protestante. Hillery, dopo la conferenza stampa, ha convocato l'ambasciatore inglese e gli ha comunicato che Dublino sollecita il divieto completo alle sfilate protestanti in programma saprattutto a Belfast a fine settimana e causa consueta di sanguinosi tumulti.

Ma le marce orangiste, provocatorie celebrazioni dell'antica (1690) vittoria sui cattolici, avranno luogo: lo è appreso questa sera, dopo la visita d'una delegazione dell'Ordine di Orange a Westminster. I leaders hanno solo accettato modifiche ai percorsi del cortei, in modo che essi non transitino proprio in mezzo ai quartieri cattolici. Nell'Ulster la minoranza si sta formando la convinzione che con l'ascesa al potere dei conservatori a Londra il programma riforme avviato sotto la pressione del Gabinetto laborista verrà a poco a poco insabbiato, e che parallelamente si adotteranno metodi repressivi più duri.

A riprova di questa tesi i cattolici citano i drastici rastrellamenti compiuti nei quartieri lo scorso weekend dalle truppe inglesi in collaborazione con i famigerati polizia locale eminentemente protestante. L'esercito britannico è accusato di brutalità, saccheggi e furti durante le perquisizioni. L'imputazione ai soldati ha sollevato scandalo nel Regno Unito. Il governo afferma che andrà a fondo della questione e ha invitato tutti gli accusatori a far presenti le loro lagnanze a speciali commissioni istituite a Belfast. Qualche prevaricazione, s'ammette tuttavia, c'è stata nel corso delle perquisizioni volte a scoprire nascondigli di armi.

c. c.

Le citazioni

«Il raffreddamento fra Mosca e Bucarest spiega il raffreddore di Breznev».

(«France-Soir»)

«La condanna a morte di Sihanuk equivale, per il popolo della risaie e delle pagode, ad un regicidio... Ospitando il principe come un sovrano, i dirigenti cinesi dimostrano maggiore abilità di Lon Nol».

Jacques Decornoy
(«Le Monde»)

«La politica non è mai rivoluzionaria e neppure riformatrice. Essa è sempre conservatrice, quali che siano le sue etichette; o, più precisamente, è il rimorchio delle innovazioni che si sforza di rendere sopportabili».

Roger Priouret
(«L'Express»)

«Una cosa è certa: lo stretto margine di libertà che l'uomo ha strappato alla natura non può essere restaurato nella civiltà tecnologica senza una dura lotta».

Thierry Maulnier
(«Le Figaro»)

Un piano sarà discusso in novembre

Per bilanciare la potenza russa la Nato aumenterà le sue difese

L'onere maggiore dovrebbe essere sopportato dai Paesi europei: il loro contributo salirebbe dal 4,5 al 5 % del prodotto nazionale lordo - L'eccezionale sviluppo della forza navale sovietica

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 7 luglio.

Una proposta per un ingente aumento delle spese di difesa in Europa è all'esame della Nato. Essa sarà probabilmente discussa alla prossima sessione del consiglio atlantico, a novembre o dicembre. I membri europei dovrebbero portare il loro contributo medio all'alleanza al 5 per cento del prodotto nazionale lordo. Esso è attualmente del 4,5 per cento. Lo scopo di questa misura è duplice: da un lato, verrebbe incontro alle richieste americane di un alleggerimento degli oneri, dall'altro consentirebbe un più preciso controllo dell'espansionismo militare sovietico, soprattutto navale.

Le spese militari della Nato tra il '67 e il '69 sono rimasti praticamente invariati, mentre quelli del Patto di Varsavia sono saliti del 22 per cento circa. Poiché gli Stati Uniti sostengono già la maggior parte delle spese, toccherebbe ai paesi europei provvedere. Nei circoli atlantici si osserva che mentre i comunisti, grosso modo, accrescono gli stanziamenti militari a seconda della crescita del prodotto nazionale lordo, gli occidentali respingono tale regola.

Il problema del contributo europeo alla Nato verrà dibattuto anche a Copenaghen a settembre, in una riunione senza gli Stati Uniti e il Canada. Ma a Copenaghen si parlerà soltanto dell'alleggerimento dell'onere americano. Si tratterebbe di versare un miliardo di dollari annuo, per impedire che Washington ritiri parte delle sue truppe. Come noto, Washington s'è impegnata a lasciare tutti i contingenti in Europa fino al luglio dell'anno venturo. Dopo, incomincerebbe a ritirare 50 mila uomini (su un totale di 315 mila) dei cosiddetti corpi di sostegno, le unità operative.

La proposta all'esame della Nato prevede invece un nuovo contributo annuo dell'ordine di 3-4 miliardi di dollari, secondo fonti attendibili. La maggior parte di questa somma andrebbe nella ristrutturazione delle forze di Tale ristrutturazione è resa necessaria *«dallo sviluppo di una flotta militare sovietica, potente, autosufficiente e capace di sfidare l'Occidente su tutti gli Oceani»*. Secondo la Nato, si sta delineando il pericolo che l'Urss tagli certe vie di comunicazione marina con l'aiuto della numerosissima flotta da pesca, alleata per un conflitto, e della sua flotta mercantile.

L'inserimento sovietico nel Mediterraneo non sarebbe altro che un aspetto di un più generale espansionismo. *«La politica navale sovietica»* si legge in un documento ufficiale *«è drammaticamente mutata nell'ultimo decennio. La flotta non è più un'estensione dell'armata di terra. In seguito alla crisi di Cuba, e forse anche per motivi di prestigio, essa ha assunto posizione indipendente»*. Ieri a Londra il ministro degli Esteri inglese Sir Alec Douglas Home ha dichiarato che l'Urss dispone ora di 350 sottomarini contro americani.

Ennio Caretto

La Romania ha salvato l'indipendenza dall'Urss

Firmato il patto d'amicizia: nessun accenno alla teoria della «sovranità limitata»

Mosca, 7 luglio.

Il trattato di amicizia russo-romeno firmato oggi a Bucarest fa alcun riferimento alla dottrina di Breznev e afferma il principio della «non interferenza negli affari dei due paesi».

Un riassunto del testo del trattato è stato diramato dalla «Tass». Esso indica che la Romania potrà continuare a perseguire una politica estera indipendente dalle direttive di Mosca.

La dottrina di Breznev, invocata per giustificare l'invasione della Cecoslovacchia a posteriori, limita la sovranità dei paesi dell'Europa orientale, riconoscendo all'Unione Sovietica il diritto di intervenire nei loro affari interni, qualora il Cremlino ritenga in pericolo l'ideologia comunista in quei paesi. I trattati di amicizia dell'Urss con Cecoslovacchia, Bulgaria ed Ungheria contengono tutti la clausola fondamentale della dottrina Breznev che afferma: *«l'appoggio, sviluppo e difesa delle conquiste socialiste sono obblighi condivisi dai partiti socialisti»*.

Si ritiene che Mosca farà includere questa clausola anche nei nuovi trattati con Germania orientale e Polonia e tuttavia la *Tass* non fa menzione alcuna suddetta clausola per quel che riguarda il trattato firmato con la Romania. A Bucarest funzionari romeni hanno detto che hanno dovuto resistere a pressioni sovietiche per modificare il testo, originariamente approvato nel 1968, prima dell'avvento della dottrina Breznev, e cui data di nascita coincidere con la conferenza di Bratislava.

Il nuovo trattato russo-romeno sembra essere praticamente identico a quello firmato la prima volta nel 1948.

(Ap)

Dopo sette riunioni consecutive del governo

Bonn preannuncia "fra qualche giorno" una decisione sul trattato con Mosca

Il ministro degli Esteri Scheel presenterà una «relazione definitiva» dopo altre consultazioni con i partiti e gli alleati occidentali - Il viaggio nella capitale sovietica è previsto entro agosto

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 7 luglio.

Non è ancora in vista la data del viaggio che il ministro degli Esteri Walter Scheel farà a Mosca per negoziare un trattato tedesco-sovietico di rinuncia alla forza. Neppure oggi, al termine della settima riunione consecutiva di governo cui il problema sul tappeto, è stata presa alcuna decisione. L'attesissima «clausura» governativa, le successive affannose riunioni di gruppi parlamentari e una seduta supplementare del gabinetto (conclusasi a sera), sono riuscite a ma neppure a diradare, la nebbia che avvolge la «ostpolitik».

Il Cancelliere Willy Brandt

Il governo di minicoalizione Brandt-Scheel si trova — come già altre volte negli ultimi mesi — tra l'incudine e il martello: da una parte l'Unione Sovietica il quale preme per una rapida firma del trattato (come è confermato dall'articolo dell'organo del governo sovietico *Izvestija*), dall'altra parte l'opposizione democristiano-cristiano sociale che vuole impedire la firma e minaccia di rovesciare il governo il giorno in cui il documento verrà sottoposto alla ratifica del Parlamento di Bonn.

Ancora una volta si è preso tempo, per sondare, per chiarire, per appianare. Tra qualche giorno — è stato annunciato stasera — il ministro degli Esteri Scheel, dopo consultazioni interpartitiche e con gli alleati occidentali, presenterà una «relazione definitiva». Si ritiene che ciò potrà avvenire tra una settimana e che in tale occasione verrà annunciata la data del viaggio a Mosca.

E' probabile — secondo alcuni osservatori — che essa cada in agosto per approfittare delle ferie del Parlamento e di buona parte della popolazione (chi si occupa di politica, chi fa l'opposizione su una spiaggia straniera o in villaggio di montagna?) e prima della temuta offensiva autunnale dei sindacati il rinnovo dei contratti di lavoro.

Mentre il governo riunito in «clausura», fuori è continuata la disputa sul negoziato con Mosca. Il segretario del partito socialdemocratico Wischnewski ha accusato l'opposizione di volere «demonizzare» il trattato con Mosca e di fare una politica ostruzionistica. Il principale avversario del negoziato con il Cremlino, il capo dei cristiano-sociali Franz Josef Strauss ha preso spunto dall'articolo delle *Izvestija* «smascherare menzogne del governo», il quale afferma che il cosiddetto «documento Bahr» (base per il futuro negoziato tedesco-sovietico) è una raccolta di «appunti protocollari».

Dall'articolo dell'organo del governo sovietico Strauss invece rileva che per Mosca «i colloqui tedesco-sovietici per la firma di un trattato di rinuncia alla forza sono terminati e il cosiddetto "documento Bahr" assume carattere definitivo». Cioè Strauss accusa il governo di avere ceduto alle pretese di Mosca e che non vi è più nulla da negoziare, soltanto da firmare, e basta.

Tito Sansa

Emolumenti per l'Urss i colloqui coi tedeschi

Le *Izvestija* augurano migliori rapporti con Bonn

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 7 luglio.

Le *Izvestija* scrivono oggi che, dopo i colloqui preliminari dei mesi scorsi, Mosca e Bonn dovrebbero avviare nelle prossime settimane i negoziati conclusivi per la reciproca rinuncia all'uso della forza. L'articolo ha carattere semi-ufficiale, come indicano la firma (l'autore si cela sotto lo pseudonimo «Osservatore») e il fatto che esso è stato riprodotto integralmente dall'agenzia *Tass*.

L'articolo si può dividere in due parti diseguali: la prima, più lunga, in un'aspra critica ai democristiani e ai cristiano-sociali, i quali esigono *«che il cancelliere Brandt ritorni alla politica della "grande coalizione"»*. *«Come all'epoca più tenebrosa della guerra fredda»*, Kissinger e Barzel *«ingigantiscono la campagna di calunnie e di odio contro gli stati socialisti, cercano seminare la diffidenza tra i popoli e creare sentimenti sciovinistici nella Repubblica Federale Tedesca»*.

«Il governo dell'Unione Sovietica — scrivono le *Izvestija* — *sottolinea il proprio desiderio di portare a buon fine i colloqui con la Repubblica Federale... E' impossibile misconoscere i risultati raggiunti e nessuno potrà sostenere che l'azione tendente a portare avanti punti di vista manifestamente infondati avrà successo»*.

L'articolo conclude: *«è giunta l'ora di prendere misure concrete in conformità degli interessi di tutti i Paesi europei. Bisogna eliminare i focolai pericolosa tensione nel cuore dell'Europa e aprire ai popoli europei le prospettive di una collaborazione basata sulla fiducia e la comprensione reciproca. L'Unione Sovietica segue e seguirà questa politica»*.

p. g.

Gli incontri di Varsavia

Iniziati i colloqui fra tedeschi e polacchi

Varsavia, 7 luglio.

Si sono iniziati oggi a Varsavia i colloqui tra le delegazioni dei governi della Germania Federale e della Polonia per affidare alle missioni commerciali dei due Paesi, che hanno relazioni diplomatiche, anche le mansioni dei consolati.

(Ansa)

Metrò fermo a Londra 250 mila prigionieri

Per mancanza di corrente, un'ora di arresto

(Nostro servizio particolare)

Londra, 7 luglio.

Alla metropolitana di Londra, la rete ferroviaria sotterranea che trasporta quotidianamente due milioni di passeggeri, è mancata ieri sera la corrente e proprio nel momento di massimo affollamento: così almeno duecento e cinquantamila persone sono rimaste per un'ora prigioniere nella profondità delle stazioni e sui treni bloccatisi nei «tunnels». Nel buio fittissimo ci sono state scene di disperazione, urla, crisi di claustrofobia. Colonne di gente affranta hanno abbandonato i convogli, avviandosi lungo i binari in dantesche con il rischio di restar fulminate dal ritorno dell'elettricità perché il metrò attinge la corrente dai binari.

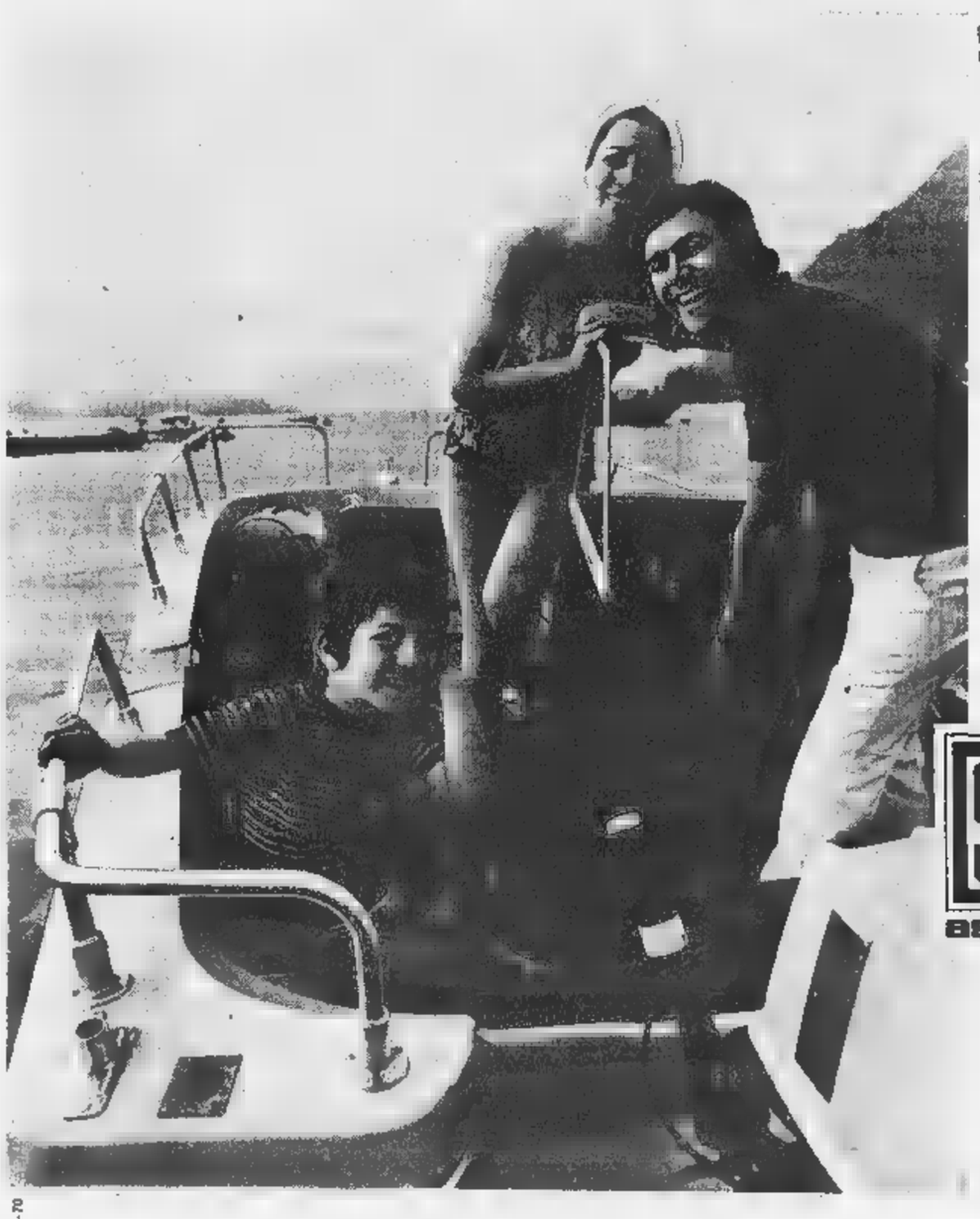
Le cronache dei giornali di stamane danno idea pallida del dramma riportando le testimonianze di molti protagonisti che parlano di «infernal nightmare», incubo infernale. Personalmente su un treno della «Northern line» arrestatosi nella profondissima interminabile galleria fra le stazioni di Waterloo e Kennington. Il caldo dopo mezz'ora era divenuto insopportabile. Due donne, stando a quel che riferivano buio altri viaggiatori pigiati, erano svenute. Molti chiedevano acqua, parecchi scesi dalle al lume di fiammiferi e accendisigari.

Sulle ragioni del dramma si avanzano oggi interrogativi perplessi. La società dei trasporti urbani non ha ancora fornito una spiegazione esauriente. Pare che fosse saltata una valvola in una delle centrali che forniscono un supplemento di corrente per le ore di punta. Due sole linee, secondarie, sono rimaste in funzione. Ci si chiede come mai non esistano piani di emergenza per simili circostanze. Così forte è l'indignazione pubblica che il problema è stato dibattuto oggi ai Comuni.

c. c.

L'ultima mareggiata ha distrutto anche la barca dei sigg. Tosi.

Loro, per primi, vanno in gita con fuoribordo nuovo. Sono assicurati alla SAI.



La polizza SAI per le imbarcazioni da diporto vi garantisce per: responsabilità civile, incendio, furto anche parziale, perdita totale.
SAI: 1.022 punti di vendita in Italia.

SAI assicura

0-70

Grande Azienda Industriale

[redacted]

[redacted] di sistema

e

Programmatori [redacted] 360

Gli analisti dovranno avere un'età compresa tra i 23 ed i 32 anni, preparazione culturale a livello universitario, doti spiccate di analisi e sintesi, preferibilmente con esperienze aziendale di qualche anno in analisi, razionalizzazione ed elaborazione elettronica [redacted] procedure amministrative.
I programmatori dovranno possedere una conoscenza diretta degli elaboratori della terza generazione.
Si offre una retribuzione di elevato interesse in un'azienda moderna e dinamica.
Sede [redacted] lavoro: Torino.
[redacted] [redacted]nale interno è informato della presente ricerca.
Si prega di inviare dettagliato curriculum vitae a: Etas-Kompass Pubblicità 485 — 10100 Torino.

VARIAN S.p.A. ricerca:

giovane ragioniera

per Gestione Ordini. Contabilità [redacted]erale, Statistiche.

Si richiede buona conoscenza lingua inglese, esperienza 2-3 anni. Ottime possibilità di retribuzione. Telefonare [redacted].

ISPETTORE

assumerebbe importantissima società italiana operante settore parrucchieri per riorganizzazione zone Piemonte in concomitanza lancio nuovi prodotti. Si richiede esperienza vendite decennale - minimo biennale stesso incarico - spiccata personalità - introdotto settore specifico - 40enne massimo. La retribuzione che si compone di stipendio e spese più di liste sarà di L. 4/6.000.000 annui più incentivi. Sono pregati di rispondere al presente annuncio SOLO chi [redacted] possesso requisiti richiesti inviando [redacted]lo curriculum a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [redacted] — 10100 [redacted]O.

Per propaganda ai medici delle specialità della

[redacted] AG. [redacted]

si assumono

[redacted]

per [redacted] TORINO COMO LECCO VERONA BOLOGNA ROMA TERNI CAMPOBASSO BENEVENTO CASERTA NAPOLI SIRACUSA.

Si richiede: [redacted] 24-30 anni; laurea in materie scientifiche; obblighi militari assolti; residenza [redacted] lavoro.

Indirizzare curriculum a:
SCHERING S.p.A. - Via Mancinelli 7 - 20131 Milano
Tel. 287.872 - Ufficio Personale

AZIENDA DOLCIARIA IMPORTANZA NAZIONALE CON FATTURATO ACQUISITO

cerca AGENTE

referenziato per la zona di CUNEO CITTA' e PROVINCIA

Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 477 — 10100 Torino »

Impresa tedesca occidentale ricerca

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA

ben introdotta per rappresentanza esclusiva (su base regionale) di articoli di marca che da generazioni sono universalmente famosi ed apprezzati.
La collaborazione si realizzerà sulla base di vendita all'ingrosso con ditte e persone efficienti che possano rifornire costantemente grossisti di provata fiducia con i nostri prodotti.
Condizioni: sufficiente disponibilità di spazio-magazzino e un capitale di [redacted] di DM 50.000
Rappresentanza esclusiva a lungo [redacted]. Possibilità di trattative
Offerte a ANCO GMBH - 8 MUENCHEN/12 - Landsbergerstrasse 148 Tel. 539-231.

IMPORTANTE GRUPPO INDUSTRIALE PRODOTTI ALIMENTARI

cerca

[redacted] COBOL DOS

Esperti Nastri - Dischi

Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 478 — [redacted] Torino ».

OSPEDALE CIVILE DI ASTI

(Generale Provinciale)

Saranno conferiti per incarico i posti di:
- N. 1 AIUTO DEL SERVIZIO DI ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA
- N. 1 AIUTO DEL LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MICROBIOLOGIA
- N. 1 ASSISTENTE DELLA DIVISIONE DI CHIRURGIA GENERALE
- N. 2 ASSISTENTI DELLA DIVISIONE DI [redacted] E TRAUMATOLOGIA
- N. 1 ASSISTENTE DELLA DIVISIONE DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA
- N. 1 ASSISTENTE DEL REPARTO DI RADIOLOGIA, [redacted] RAFIA E MEDICINA NUCLEARE
- N. 1 ASSISTENTE DEL SERVIZIO [redacted] ANESTESIA E RIANIMAZIONE.

Presentazione domande entro ore 12 del 31-7-1970.
Per informazioni rivolgersi Segreteria.

Il Direttore Amm.vo Inc. Rag. P. PONTE — Il Presidente [redacted] Cav. G. BERZANO

Importante Industria Metalmeccanica vicinanze Torino

cerca:

Verniciatori a spruzzo cabinisti

per produzione di serie con verniciatura acrilico e sintetica.

Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae a: Etas-Kompass Pubblicità 3347 — [redacted] Torino.

OSPEDALE CIVILE DI [redacted]
(Generale Provinciale)

Saranno conferiti per incarico i posti di:
- N. [redacted] Infermiere Professionali
- N. 38 Infermieri Generici
- N. 9 Vigilatrici d'Infanzia
- N. 1 Puericultrici

Presentazioni domande entro le ore 12 del 21-7-1970. Per informazioni rivolgersi segreteria.
Il Direttore Amm.vo Inc. Rag. P. PONTE
Il presidente Dott. Cav. G. BERZANO

MICHELIN ITALIANA

cerca

operai

da adibire a lavori manuali generici

SI RICHIEDE: età 23-33 [redacted] militesente.

Presentarsi con breve domanda manoscritta alla
SUCC.LE MICHELIN TORINO - CORSO GROSSETO, 22
giovedì 9 luglio

GRUPPO INTERNAZIONALE

operante nel campo della meccanica di precisione ricerca per l'inserimento nelle posizioni di responsabilità tecnologica della sua filiale italiana di produzione

2 [redacted] e [redacted] QUALIFICATI

con esperienza a livello di responsabilità di servizio.

Le prospettive di carriera sono ottime in un contesto stimolante e sempre all'avanguardia.
Il piano di carriera e la retribuzione verranno definite in accordo con i candidati.
Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3525 — 10100 Torino ».

Una grande azienda internazionale presente in [redacted] nazioni cerca

VENDITORI

Di età non superiore ai 30 [redacted] e di b[redacted] livello culturale.
Costituirà elemento preferenziale una precedente esperienza di vendite di

BENI DI LARGO CONSUMO

Sono previsti l'inquadramento in seconda categoria industria, uno stipendio fisso di notevole interesse, una forte incentivazione, il completo rimborso delle spese e la partecipazione a programmi di aggiornamento completamente retribuiti.
La sede di lavoro [redacted] NOVARA.

Inviare curriculum dettagliato a:
« Etas-Kompass Pubblicità 3527 — 10100 Torino », rif. SC 5678.

Industria importanza mondiale

per il potenziamento della propria organizzazione di vendita di COSMETICI DI LARGO CONSUMO molto reclamizzati

CERCA

AGENTI DI [redacted]

[redacted] età non superiore ai 30 anni, militesenti, forniti auto e preferibilmente provenienti dai beni di largo consumo.
Saranno tenuti in considerazione Diplomati, anche [redacted] al primo impiego, purché dotati [redacted] attitudini necessarie e di incensurabile moralità.
I Selezionati seguiranno a Milano un [redacted] di formazione e qualificazione retribuito.
E' richiesta la residenza in una delle seguenti zone: TORINO - AOSTA - ASTI - ALESSANDRIA NOVARA
L'inserimento in una organizzazione moderna e dinamica fornirà ai candidati concrete possibilità di guadagno e di carriera.
Presentarsi chiedendo del signor Polo, dalle ore 9 alle 12 e dalle ore [redacted] alle 18, oggi a NOVARA [redacted] Hotel Europa corso Cavallotti 38/a, telefono 30.240 e giovedì 9/7 a TORINO presso Hotel Rex via [redacted] 25, telefono 517.202.
Nell'impossibilità di presentarsi, scrivere inviando dettagliato curriculum a: SALESMEN TRAINING CENTER - Via Primaticcio 155 - 20147 MILANO.

[redacted]
Importatori
[redacted]

Una delle più importanti industrie americane nel proprio [redacted] ricerca un esperto venditore, importatore e distributore per la rappresentanza in Italia di [redacted] rivestimento protettivo altamente richiesto da industrie ed enti pubblici e privati.

Grandi possibilità di guadagno in rapporto all'abilità di vendita.

Scrivere a:
RPM, Inc.
2628 Pearl Road
Medina, Ohio 44256
U.S.A.

Il Centro Internazionale di Perfezionamento Professionale e Tecnico di Torino cerca [redacted] persona [redacted] lingua francese, [redacted] buona [redacted] anche dell'inglese, per un posto [redacted]

impiegata [redacted]
dattilografa

Dotata preferibilmente d'iniziativa e senso di responsabilità. Utile la conoscenza [redacted] stenografia. Richiedere formulario candidatura all'Ufficio del personale [redacted] CIPPT, 201 via Ventimiglia 10127 TORINO.

CASA EDITRICE

ben quotata catalogo diversificato di varia - con programmi d'espansione

ricerca AGENTE

veramente introdotto Librerie e cartolibrerie in tutto il Piemonte. Assicura per abbonamento vendita. Massima serietà. Scrivere a: « Casella Postale n. 1743 Milano »

DIGITAL ELECTRONIC AUTOMATION

Per il potenziamento della [redacted] organizzazione commerciale

cerca

ISPETTORE
tecnico di vendita

[redacted] le proprie macchine elettroniche, [redacted] tracciatura e misura [redacted]lle zone Lombardia.

Indirizzare dettagliato curriculum a:
Morini & Bossi agente [redacted] - [redacted] Macchi, 87 20124 [redacted]

oppure a:
Digital Electronic Automation - Corso Torino, 70 [redacted] MONCALIERI

SNIA VISCOSA - STABILIMENTO MECCANICO
Via Frejus [redacted] Torino

Ricerca, per [redacted] e completamento quadri:

— **Perito elettrotecnico**
[redacted] qualche [redacted] di esperienza nel disegno di schemi e nella costruzione di quadri elettrici. Buone cognizioni di elettronica costituiscono un titolo preferenziale.

— **Disegnatore di 2ª categoria**
esperto nello sviluppo di gruppi e particolari.

Manoscrivere curriculum e pretese.

La Salle — Cimat s.p.a. ricerca:

PROGETTISTI DI ATTREZZATURE

con profonda esperienza nella produzione di media e grande serie.
Inserimento previsto nel Servizio Offerte o nella Direzione Tecnica.
Offre ottime possibilità di carriera e retribuzioni del massimo interesse.
Indirizzare curriculum vitae a:
SERVIZIO PERSONALE - CORSO TRAPANI 95 - TORINO.

Industria biancheria intima, mercato nazionale, cerca

RESPONSABILE ALLE VENDITE

per potenziamento e sviluppo

Richiedonsi: esperienza, età 30-40, dinamismo
Scrivere dettagliando:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [redacted] — 10100 TORINO

SOI — Ing. Luigi Viglino

Primaria Industria Lamiere e Profilati ricerca:

venditori

per zona Piemonte

Retribuzione e prospettive di notevole interesse.

Requisiti:
- 24-30 anni
- scuola media superiore
- introduzione nel settore (preferenziale)

I collaboratori della Società [redacted] informati della ricerca.

Rif. TS 369

Inviare curriculum a:
Studio Organizzazione Industriale
Divisione Personale
Corso Bolzano, 4
10121 TORINO
Tel. 532.929 - 535.128

Società di consulenza finanziaria [redacted] rapido sviluppo

ri[redacted] **collaboratori già qualificati**

per piani [redacted] investimento di grande [redacted] e serietà. Remunerazioni superiori alle abituali del settore. Referenze. Scrivere o telefonare a:

ESIR - C.so San Gottardo 71 CHIASSO - Svizzera - Telefono 48.441 - Telex 79.911

PIRELLI

ricerca

OPERAI

per lo Stabilimento Pneumatici di Settimo Torinese.
Età: dai 18 ai 40.
Orario di lavoro sui tre turni.
Presentarsi [redacted] 8 alle 15,30, possibilmente venerdì sabato.
Indirizzo: Strada Statale 11.

IMPORTANTE INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI

ricerca

analisti tempi [redacted] metodi

La persone che ricerchiamo devono [redacted] in possesso di diploma di Scuola media superiore, possedere una esperienza almeno biennale in uffici T.M. di aziende modernamente organizzate, preferibilmente del settore abbigliamento.
Una prima selezione avverrà sulla base delle informazioni inviate.
La retribuzione sarà adeguata alle capacità ed [redacted] del candidato e, in ogni caso, in grado di soddisfare i desideri degli elementi più preparati.
Si assicura la massima riservatezza.
Manoscrivere le risposte a: Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino.

Esperti nello [redacted] [redacted] metodi [redacted] lavorazione

sono ricercati [redacted] Società Torinese produttrice di accessori e parti elettriche per veicoli.
La Società è orientata all'impiego delle moderne tecniche organizzative ed a sviluppare efficienti sistemi di relazione con il Personale.
Nelle domande si prega di specificare il curriculum di studi, quello professionale, la qualifica sindacale e [redacted] stipendio annuo richiesto.
Manoscrivere a: SO.CO.A - Prog. 341 - Via Susa 35 - Torino

La AMP ITALIA S.p.A.

Industria di importanza [redacted]le operante in [redacted] elettromeccanico

RICERCA

Disegnatori progettisti stampi plastica e tranciatura (posiz. 1)

con notevole esperienza nel settore specifico, predisposizione a migliorare le proprie capacità e conoscenze, ed all'acquisizione di tecniche avanzate di progettazione.

SI OFFRE:
- ampie possibilità di miglioramento professionale in azienda industriale modernamente organizzata [redacted] in continua espansione;
- retribuzione [redacted] sicuro interesse e [redacted]rata alle reali capacità ed esperienza;
- inquadramento nella 1ª categoria impiegati e [redacted] possibilità [redacted] successo.

Rettificatori 1ª categoria (posiz. [redacted])

con esperienza pluriennale, [redacted] acquisita in lavorazioni su [redacted] tangenziali.

SI OFFRE:
- retribuzione adeguata alle reali capacità e superiore alla media;
- possibilità di esercitare la propria attività in ambiente particolarmente sensibile alle attitudini umane.

Inviare risposte direttamente a:
AMP ITALIA S.p.A. - Corso Fratelli Cervi 15 - 10093 Collegno (Torino)

OSPEDALE MAURIZIANO DI [redacted]

(regionale)

Il giorno 31 luglio alle ore 12 scade il termine di presentazione delle domande per il conferimento degli incarichi ai posti di:
- Primario Pediatra
- Aiuto Laboratorio Analisi cliniche
- Aiuto Medico
- Aiuto Reparto Infettivi
- ~~Aiuto Chirurgo~~
- Assistente Servizio Cardiologia
- Assistente Ortopedico - Traumatologo

Per informazioni rivolgersi all'Ordine Mauriziano - [redacted] lano 1 - Torino.

---

le [redacted]

Stabilimento [redacted] a Settimo — Firenze

RICERCANO

per immediata assunzione

Pos. 1 **Addetto ufficio approvvigionamenti**

Il candidato prescelto di età tra i 25 ed i 30 anni, dovrà validamente affiancare il responsabile dell'Ufficio per essere gradualmente responsabilizzato nell'acquisto di interessanti raggruppamenti merceologici. E' indispensabile una esperienza minima di 3-5 anni maturata in Aziende meccaniche od elettromeccaniche, il diploma di perito industriale completato da buona cultura generale, capacità di contatti umani

Pos. 2 **Responsabile stampaggio plastica**

Siamo interessati a prendere contatto con un tecnico che sia in possesso di una pluriennale esperienza validamente acquisita presso medio-grandi industrie, di una ottima conoscenza delle tecnologie ad iniezione e sottovuoto e delle macchine impiegate, di una specifica attitudine alla organizzazione del lavoro.
Sono inoltre indispensabili doti di personalità e capacità [redacted]lla conduzione [redacted] [redacted]sonale.
E' richiesto il diploma [redacted] perito industriale
L'Azienda può offrire un inserimento in [redacted] ambiente modernamente organizzato e [redacted] tecniche di lavoro attuali.
Per entrambe le posizioni l'Azienda si [redacted] in [redacted] p[redacted] di completa disponibilità [redacted] sotto l'aspetto inquadramento sia sotto l'aspetto retribuzione.
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato «curriculum vitae» all'Ufficio Personale delle Industrie A. ZANUSSI S.p.A. - Via di Castelpulci 5 - 50010 BADIA A SETTIMO (FI)

SI ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA

CASTOR STICE

ANNUNCI ECONOMICI

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

(Continua [redacted] 10)

A. PIAZZA Adriano affittasi grande salone, 4 camere, tripli servizi. Telefonare 769-800
A referenziato ammobiliato volendo custo, affittasi 1-4 camere servizi Re Umberto 28. Telefonare 538-594
ADIACENTI prossima sede direzione e vicinanza ville scuole affittansi e vendonsi alloggi ultimi signorili 2-3-4-5-6 camere. Palazzo Westinghouse e nuova costruzione. Rivolgersi via Su... n. 31
AFFITTANSI appartamenti centrali elegantemente ammobiliati 1-4 camere servizi. Telefonare 540-466
AFFITTASI a prossimi sposi 2 camere tinello servizi. Telefonare 386-995.
AFFITTASI a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 215-933.
AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telef. 366-993
AFFITTASI ampio locale uso magazzino via S. Pio V 21. Telefonare 659-323 dalle 15 alle 19.
AFFITTASI centralissimo uffici, studi professionali, rappresentanze 13 camere eventualmente divisibili in 3 camere, 7 camere. Telefonare ore ufficio 595-523.
AFFITTASI corso Roma, Moncalieri, appartamenti signorili tre quattro camere. Telefonare 572-851.
AFFITTASI locale uso negozio o ufficio sito in Corso Agnelli zona Stadio Comunale. Telefonare 346-902.
AFFITTASI locale verniciatura mobili attrezzatissimo mq 700-900 cintura Torino, lavoro assicurato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 465 — 10100 Torino ».
AFFITTASI luminoso laboratorio, nuova costruzione, 200 mq a Settimo Torinese. Telefonare 637-375.
AFFITTASI Madonna di Campagna casetta indipendente 4 camere servizi cortile giardino garage terreni 130.000. Telefonare 550-380
AFFITTASI magazzino adatto deposito, attrezzi o deposito merci mq 500 Telefonare 550-530
AFFITTASI periodo estivo, preferibilmente intera stagione casa campagna dintorni Mondovì. Splendida posizione, tutte comodità moderne. Telefonare 3625 Mondovì, ore pasti.
AFFITTASI precollinare 4 camere, cucina grande, servizi. Telef. 691-670
AFFITTASI-vendesi 2 importanti moderni alloggi, presso Sporting Club Telefonare 692-263
AFFITTASI vendesi 3 camere salone cucina doppi servizi Crocetta. Telefonare 339-888
AFFITTANSI via Cellini 2 alloggi signorili due, tre, quattro camere, cucina doppi e tripli servizi.
AFFITTASI via XX Settembre 3 signorile appartamento cinque camere doppi servizi, libero subito. Telefonare 561-047
AFFITTASI villetta Moncalieri 3 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi [illegible] Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 3563 — 10100 Torino ».
AFFITTIAMO subito 15.000 1 camera, cucina, ingresso sposi. Telefonare 289-642.
AFFITTO magazzino laboratorio, riscaldato, riscaldato mq 180 piano cortile. Telefonare 690-479.
ALLOGGIO attico signorilissimo Pozzo Strada due vani, servizi tutto nuovo, decoroso. Telefonare 539-099
ALLOGGIO 4 camere cucina doppi servizi doppi ingressi garage casa signorile affittasi subito zona Corso Azeglio Telef. 82-344 ore ufficio
AMMOBILIATI pied-à-terre indipendenti eleganti riservatissimi 40.000, 50.000, 60.000 « Ella » 650-503
AMMOBILIATO 40.000 camera, cucina, servizi, libero zona Venezia Telefonare 693-444
ARREDATO, nuovo, elegante, libero, camera tinello servizi affittasi Telefonare 359-383.
AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia preventivi a richiesta Tel 897-204 Bojlino.
AUTOTRASLOCHI Dichia, 300 carrozza, furgone imbottito, operai specializzati. Telefonare 266-807
AUTOTRASLOCHI Doria, garanzia operai fidati, furgoni, prezzi modici Telefonare 710-698
AUTOTRASLOCHI rapidissimi, 500 camere autocarro furgonati, garanzia Telefonare 592-483 Einaudi
CAPANNONE industriale mq 1000 affittasi, pronto uso nuovo, vicinanze caselli terminali autostrade Torino Nord Telefonare 538-327 Torino
CASA padronale tranquilla campagna immediati dintorni Torino ovest parco giardino orto affittasi Tel 553-660
CENTRALE mini appartamento signorilmente arredato libero subito, affittasi mobili richiesta modica. Galleria 57-67
CENTRO affittansi appartamenti signorili anche uso ufficio. Consegna immediata. Rivolgersi corso Turati 35 [illegible] 644 152
DUE locali servizi villetta via Sidoli, affittasi da 550.000 annue. Tel. 339-292 [illegible] ore ufficio.
CROCETTA affittasi tre camere servizi. Telefonare 591-246.
FIAT Mirafiori affittasi locale mq 60 uso negozio magazzino ampie vetrine Telefono 656-355
ITALIA 61, appartamento signorile, libero subito. Salone 4 camere doppi ingressi tripli servizi Gabetti 57-67
LOCALE industriale mq 4500 coperti 7500 scoperti, frazionabili, Fiat Mirafiori affittasi. Telefono 538-585
LOCALI piano terra, complessivi mq 160 via Nizza, zona corso Dante, deposito, affittasi adatti ufficio, agenzie negozio, magazzino, disponibili 1º settembre 1970 possibilità annesso alloggio vani quattro, piano primo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 466 — 10100 Torino ».
LOCALI 200-300 mq affitto uso negozio Alfa, tel. 687-462.
MARTINETTO, offriamo due camere salone cucinone affitto famiglia referenzialissimo tre camere. Telefono 81-760.
OFFRO 100 alloggi agenzia corso Vittorio 57. Telefono 542-530
PIED-A-TERRE ammobiliato, elegante, signorile, nuovissimo, attico. S. Paolo 65.000. Telefono 650-503.
PIED-à-terre libero subito, camera salotto signorilmente arredato, servizi. Telefonare 687-462
PIED-A-TERRE eleganti indipendenti riservati. Madonna Campagna affittasi. Telefonare 553-660
PRECOLLINARE, salone cinque camere tre bagni cucina camera servizio bagno autorimessa. Telefono 503-419.
RADIALE Moncalieri affittasi alloggio 5 camere cucina e doppi servizi liberi subito. Telefonare 598-162 ore ufficio
REFERENZIATISSIMI affittasi grande bicamere, salone. Telef 442-645 215-857
SALONI industriali più piani centrali mq 550, 1000 affittansi. Tel. 659-570
SANREMO tel. 81-270, Krclsig corso Nuvoloni 93 affitta da settembre appartamento signorilmente arredato, riscaldamento autonomo, circondato giardini.
SOFFITTA affittasi solo a studenti lire 22.000 mensili cauzione. Telefonare 760-781.
TRE locali più servizi centrali primo piano adatto abitazione ufficio affitto Telefonare 540-255.
VIA Valgioie affittasi alloggio cinque camere cucina, servizi. Tel. 543-554
ZONA Borgo Vittoria affittasi sposi alloggetto moderno 25.000 Tel. 859-461
ZONA Crocetta, locale uso uffici mq 180 affittasi, libero subito Tealdi Telefono 584-032.
ZONA Mirafiori affittasi alloggetto modernissimo per sposi Telef. 855-461
ZONA S. Paolo affittasi sposi camera tinello modernissimo Telef. 859-461

⑦ Locali villeggiatura

AFFITTASI alloggio Lerone 2 camere cucina ammobiliate, vista mare. Telefonare 710-611, pomeriggio.
AFFITTASI mare B[redacted] luglio settembre Tel. 523-114, 580-458 ore pasti
AFFITTASI vicinanze Pinerolo ammobiliato due letto cucina servizi Telefonare 579-026
AL mare vendiamo alloggi, massime facilitazioni pagamento. Impresa Manfredi Sarà, Borghetto S. Spirito, Savona. Telefono (0182) 96-600 [illegible]
[illegible] costruttore Impresa vende alloggi [illegible] magnifiche posizioni prezzi convenientissimi facilitazioni pagamento
CERIALE impresa vende direttamente appartamenti panoramici vicino mare, pronti subito, mutui. Tel. 0182/90-759
LIMONE Piemonte affitto alloggi di 1 camera più servizi vitto L. 120.000 annue, arredati 4 posti letto 200.000 annue. Cogna, piazza Gallimberti 11 Cuneo. Tel. 60-930.
PIETRALIGURE occasione vendesi villa ignorile modernissima, posizione privilegiata. Telefonare 68-160 Savona
RAPALLO: impresa vende direttamente appartamenti 2-3 locali, giardini condominiali, comode modalità pagamento. Di Sciorpo, Galleria Vittorio... Telefonare 50-361 - 37-333
RESIDENZA Il Castellaro zona panoramica vista mare collina Loano-Borghetto, vendonsi appartamenti. Capale Telef. 0182/96-235.
[redacted] alloggio mobiliato vista mare, monti, 516-646, ore pasti.
SAUZEOULX affittasi alloggio nove letti 180.000, alloggio cinque letti 150.000 Telefonare ore pasti 655-558.
VALGIOIE affittasi ammobiliato alloggio nuovissimo. Ventilato. Telefonare 951-161 Varisco.
VICO Canavese affittasi annualmente alloggi signorili, posto macchina, ampio giardino. Gabetti 57-67

⑧ Alberghi e Turismo

ALASSIO villa Maria, Mameli 15, telefono 40-601 ottima famiglie e studenti. Prezzi modici. Interpellateci
ALBENGA Ristorante Casino Casaregis Tel. 0182/50-71 posizione stupenda ampio giardino cucina genuina mare prezzi modici
ALBISOLA Mare, Soggiorno Clara, via Clica 7, vicino mare, giardino
BELLARIA, Albergo Belvedere, telefono 44-126. Ambiente familiare. Vicinissimo spiaggia. Parco. Ottima cucina. Interpellateci.
BELLARIVA Rimini Hotel Emilioni, telefono 0541/22-056 Vicinissimo mare. Bassa 1800, media 2300.
BORGHETTO Santospirito - Hotel Royal - Tel. 0182/96-495 Completamente rinnovato. Proprietario Luglini
CAVI Genova Hotel Tirreno, nuova costruzione 50 camere con bagno. Accurata gestione familiare Via Caravì 41 Telefonare 20-175.
CESENATICO Palace Hotel telefono 82-356 Il migliore al mare offerte eccezionalmente concorrenziali.
COSTADORO Hotel Rimini, telef 0541/24351, fronte mare, bassa da 2000 bimbo sconto, grazie con cenitori.
FINALMARINA pensione, parcheggio giardino, prezzi modici Telef 687-509 Torino.
GABICCE Mare Hotel Excelsior, tel 61-789 direttamente mare, camere servizi, ascensore, parcheggio, convenientissimo, interpellateci.
HOTEL Smeraldo Cesenatico Valverde. Inaugurato giugno 1970 tutt'ordine di camere, doccia wc, balcone, telefono aria condizionata. Ristorante Bar Ascensore Garage Prezzi convenientissimi. Interpellateci. Telefono 86-446
IGEA Marina Hotel Sirnor, telef 44-156 fronte mare, modernissimo, tre volte famiglia, assoluta concorrenza
LAIGUEGLIA pensione Villa Claudia telef 0182/49-482 verde ... mare 3000
LOANO villa Rosy, tel. 664-485, tranquillo giardino. Luglio condizioni favorevoli
RIMINI Hotel Monterosa, tel 29-411, 50 metri mare. Camere servizi, telefono. Disponibilità giugno, luglio, agosto, settembre.
MILANO Marittima, Pensione Biancaneve, Moto, pineta, grande parco. Telefonare 71-750. Milano 552-883.
RICCIONE - Pensione Annabella, via Tito Speri 54. Vicina al mare. Telefono 42-754.
RIMINI, Hotel Prater, tel. 26-770 Luglio 2450, agosto 3300 complessive
RIMINI, Hotel Zivago, tel. 29-412 Nuovo, ogni comfort, prezzi modici interpellateci.
RIMINI Pensione Dalla, via Manzoni, 50 metri mare. Luglio 2200. Telefono 52-304.
RIMINI Pensione Giuliana, vicinissima mare. Trattamento familiare giardino. Luglio 2500. Telefono 22-838.
RIMINI, Pensione Nadir, tel. 0541/26-150, Bassa 1800, con servizi 2100
RIMINI Pensione Fognacci, telefono 0541/51-109. Familiare, ottimo trattamento. Luglio 2200, settembre 1800
SAN Michele, casa di cura, Medical Hotel. Albenga Telef. 0182/51-496 Cura, soggiorno, convalescenza con malattie. Grandi richieste informazioni
SPOTORNO, pensionato femminile Educatorio della Provvidenza, cucina rinomata, spiaggia propria. Disponibilità 23-8/15-9. Rivolgersi telefonando Trento 15 Torino Telef. 585-494
VALLE Aosta, Issime, m. 1000, Issime Hotel, tutti confort Tel 0125 64-034
VARAZZE Pensione Marialuisa, tel 97-324 Giardino, tranquilla, ottimo trattamento, prezzi modici
VARAZZE Soggiorno Dolores, 47-614 distanza spiaggia m 10, centrale. 2300
VISERBA Rimini Hotel SIB, sul mare, camere servizi, parcheggio conveniente. Telefoni 0541/38380 Tori...
VISERBELLA Rimini Hotel Cinzia, tel. 38-613 sulla spiaggia Camere, servizi, ascensore Luglio 2900-3100 agosto 3400-3600 settembre 2900 complessive

⑨ Collegi Istit. Scuole

A. ESTETISTE alla sola scuola estetica moderna via Barbaroux 2 Torino, Telefono 535-533 continuano iscrizioni ai corsi estetica viso corpo manicure pedicure. Consulenza medica.
ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Frelli specializzato scuola acconciatura femminile, pieghe taglio decolorazione tinture permanenti. Corsi serali. Diploma consorziale Telef. 488-565 piazza Statuto 24.
COLLEGIO Liceo pareggiato Sa... luzzo, tel 24-19 scuole statali elementari, media, ginnasio, liceo, industriali, ragioneria, professionale
CONVITTO Galilei, istituto ragioneria, geometri, maturità classico-scientifica, scuola tempo pieno. Abbreviazione studi, trattamento familiare Luvino (Lago Maggiore) Telefonare 68-508
OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Arlem estetica, visagismo, manicure, maquillage. Istituto Lina Barberis, corso Marconi 11 Telefono 518-868

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

AFFITTIAMO uso ammobiliato 2, 3, 4 letti p.za Carlo Felice, rivolgersi Agenzia. Telefonare 542-330, corso Vittorio 57.

(Continua a pag. 17)

Gli esperti rettificano in peggio i loro calcoli

L'aumento dei prezzi s'accentua nel mondo

Il rincaro più notevole è previsto per la Germania (6,25 per cento anziché 4,25) - Per l'Italia si parla del 6 per cento invece del 4,75 stimato sei me[redacted] fa

(Nostro servizio particolare) Roma, 7 luglio.

Nonostante lo sgonfiamento di alcuni prezzi delle materie prime, in particolare dei metalli [redacted] ferrosi, le tensioni inflazionistiche continuano ad essere minacciose in quasi tutti i paesi industriali. Gli esperti dell'Ocse (Organizzazione per [redacted] cooperazione e lo sviluppo economici), rivedendo a fine giugno le previsioni di rincaro dei prezzi nel 1970 formulate nel dicembre scorso, si sono visti costretti a rettificarle in aumento per quasi tutti i paesi.

P[redacted] d'aumento

PAESI	Previsioni dic. '69	Previsioni giu. '70
Germania	4,25	6,25
Italia	4,75	6,00
Giappone	4,75	6,00
Francia	5,50	5,50
Gran Bretagna	3,00	4,75
Stati Uniti	[redacted]	4,75

A distanza di soli sei mesi si registrano maggiorazioni piuttosto vistose. L'aumento dei prezzi più notevole è ora previsto per la Germania (+ 6,25 per cento, in luogo del 4,25), confermando l'impressione ormai diffusa che la rivalutazione dell'ottobre scorso non sia stata sufficiente a raffreddare la congiuntura «surriscaldata».

Una certa sorpresa [redacted] l'andamento dei prezzi in Gran Bretagna: [redacted] bastate [redacted] misure d'allentamento della [redacted] stretta creditizia, adottate in vista di possibili elezioni anticipate, per fare ripartire prezzi e salari. Non è quindi improbabile che anche la bilancia dei pagamenti [redacted] una [redacted] inversione di tendenza.

Italia e Giappone sembrano marciare di conserva: per entrambi i paesi si scontava a dicembre un tasso d'inflazione del 4,75; oggi si parla del 6 per cento. Vi è tuttavia una grossa differenza: mentre l'economia nipponica continua a crescere con tassi di sviluppo del reddito altissimi (più del 10 per cento), quella italiana stenta a realizzare la media del 5 per cento. Solo la normalizzazione della produzione industriale nel secondo semestre potrebbe [redacted] sentire di chiudere il 1970 su livelli più brillanti.

Quanto agli Stati Uniti, i sintomi di recessione che in maggio si erano aggravati, spingendo il tasso [redacted] disoccupazione all'eccezionale livello del 5 per cento, sembrano [redacted] indebolirsi, grazie ad una politica monetaria notevolmente [redacted] restrittiva. Ma è difficile, con questa nuova politica a sfondo preelettorale, che il rincaro dei prezzi possa alla fine risultare contenuto entro il 4,75 per cento indicato nella tabella.

Per la F[redacted]ia, viceversa, non vi è stato alcun peggioramento delle previsioni; si deve però osservare che quelle di dicembre erano state le più pessimistiche di tutte. O, se si vuole, [redacted] più realistiche.

Arturo Barone

Per gli operai dell'industria

Le retribuzioni salite del 20% in [redacted] anno

(Nostro servizio particolare) Roma, 7 luglio.

(g. m.) In maggio vi sono stati ancora sensibili aumenti nelle retribuzioni, per lo scatto di d[redacted]e punti della contingenza e per l'applicazione di una serie di norme tabellari in dipendenza dei rinnovi contrattuali precedentemente firmati. Rispetto ad aprile sono aumentate del 3,2 per cento le retribuzioni minime contrattuali degli operai nell'industria (esclusi assegni familiari), dell'1,6 in agricoltura, dell'1,1 nel commercio e dello 0,6 nei trasporti. Per gli impiegati gli aumenti sono del 2,3 nelle industrie, 1,4 nel commercio e 0,3 nei trasporti. Per gli operai dell'industria le retribuzioni dal maggio del 1969 al maggio scorso, sono salite del 20,6 per cento.

L'Istituto [redacted] statistica informa, inoltre, che in aprile per ragioni sindacali [redacted] perse quasi 24 milioni di [redacted] di lavoro, contro circa 8 milioni nello stesso [redacted] 1969 e 17 milioni [redacted]

Il carico fiscale salirà in Germania

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 7 luglio.

Il ministro tedesco dell'economia, Karl Schiller, ce l'ha quasi fatta. Il programma di «raffreddamento» della congiuntura per il quale egli si batte da marzo (avversato non solo dai datori di lavoro e dai sindacati, ma anche da diversi membri del governo di cui fa parte) è praticamente varato. Venerdì e sabato il Parlamento di Bonn, che interromperà appositamente le vacanze, dovrà votarlo durante tre sedute straordinarie ed è quasi certo che lo approverà.

Gran parte dei deputati dell'opposizione democristiano-cristiano sociale criticano infatti [redacted] mesi il governo per la sua inattività di fronte alla inflazione che avanza e chiedono a gran voce drastiche misure di freno congiunturale. E' quindi da escludere che essi mutino atteggiamento.

Ieri, durante una «clausura» quasi segreta, il governo ha preso la prima decisione di freno congiunturale, annullando alcuni privilegi fiscali dell'industria, allo scopo di comprimere l'espansione dei mezzi di produzione e, di conseguenza, [redacted] domanda di nuovi crediti.

Venerdì e sabato — stando alle indiscrezioni trapelate dalla «clausura» del governo — Schiller presenterà all'approvazione [redacted] Parlamento misure fiscali: la riscossione anticipata di imposte sui redditi di lavoro e sugli affari, aumentate del 10 [redacted] to (con esclusione dei [redacted] tribuenti che pagano meno di 17 mila lire di imposte mensili), il rinvio [redacted] tempo indeterminato [redacted] raddoppio dell'imponibile esente da imposte dei lavoratori dipendenti e il rinvio della soppressione dell'imposta complementare.

Ma il raffreddamento congiunturale [redacted] è ancora in vista. Proprio oggi l'ufficio federale del lavoro a Norimberga ha informato che il mercato della manodopera «non è mai stato teso» come in questi giorni. Il numero dei disoccupati [redacted] sceso a [redacted] mila, quello dei posti di lavoro liberi è salito a [redacted] mila, benché negli ultimi tre mesi siano immigrati 170 mila lavoratori stranieri. Il [redacted] numero [redacted] 1 milione [redacted] mila: per la prima volta gli italiani (375 mila) [redacted] stati superati numericamente dai jugoslavi. **t. a.**

Sud Africa: l'oro va nella Svizzera

Johannesburg. Il ministro delle Finanze Diederichs, reduce da [redacted] viaggio in Europa, ha dichiarato che quasi tutto l'oro di [redacted] estrazione del Sud Africa viene venduto sul mercato svizzero e che non vede ragioni per cambiare politica

Vivace ripresa dei titoli azionari

L'indice è salito del 2,2%

(Nostro servizio particolare) Milano, 7 luglio.

Dopo le incisive perdite della [redacted] settimana, e soprattutto dopo i forti ribassi di ieri, la Borsa ha oggi messo a segno un buon recupero. Fin dall'apertura alcuni concentrati acquisti sui titoli a grande mercato hanno permesso una decisa ripresa. Successivamente, dopo alcuni alti e bassi, si è giunti a metà delle chiusure senza mutamenti degni di rilievo. Verso la fine, quando venivano chiamati i titoli più importanti, la rarefazione delle vendite è stata evidente e alcuni ordini [redacted] compera [redacted] stati soddisfatti solo facendo leva sui corsi. Esattamente il [redacted]trario di quanto avvenuto ieri. Il numero indice ha progredito del 2,2% passando da 68,39 a 69,91, quasi recuperando il 2,85 perso ieri. Sono stati trattati 2.048.000 [redacted] per un valore di 6 miliardi 36 milioni di lire.

La ripresa è dovuta principalmente a motivi d'ordine tecnico e psicologico. La crisi di governo, giunta all'improvviso, aveva creato perplessità e scompiglio fra gli operatori. A mente più serena l'avvenimento ha assunto tinte meno drammatiche e [redacted] sono pochi coloro che confidano in una responsabile soluzione dei tanti interrogativi che condizionano il futuro [redacted] Paese. Un altro elemento giudicato positivo è stata la sospensione dello sciopero generale che aveva causato gravi inquietudini nel mondo imprenditoriale e finanziario. Al favorevole andamento odierno non sono stati estranei alcuni interventi tonificatori, come può essere desunto da un notevole aumento del [redacted] tratti a premio.

Il punto dolente d[redacted] situazione si è nuovamente spostato nel comparto del reddito fisso. Le vendite si sono infittite e i robusti interventi della Banca d'Italia non sono stati sufficienti a riportare un maggior equilibrio sul mercato. I ribassi sono stati in parecchi casi inconsueti e per alcuni [redacted]li sono alla mercé degli umori degli operatori e della clientela e presentano forti irregolarità quotidiane. Se i risparmiatori non fossero psicologicamente traumatizzati in questi giorni potrebbero effettuare interessanti investimenti. **r. c.**

Dopoborsa sostenuto

Vivace ripresa del mercato azionario, ieri a Torino, dopo sette giornate consecutive di ribassi. L'apertura ha confermato, per la maggior parte delle voci, i prezzi di lunedì, con isolati spunti di rialzo per alcuni titoli di primissimo piano. Nel «durante» i progressi si sono estesi a tutti i settori. Chiusura sui livelli massimi della giornata.

Titoli di Stato calmi, obbligazioni pesanti.

Dopoborsa in ulteriore ripresa. Prezzi informativi della serata: Viscosa 3140-3150; Fiat 2580-2586; Generali 63.700-63.900.

Diritti: Generali: gratuiti 6300; a pagamento 17.000; Beni Stabili: gratuiti 265; a pagamento 185; Cantoni 1901.

Prezzi informativi dei contratti a premio: per fine settembre: [redacted] 150, Viscosa 155.

Titoli non quotati ufficialmente: Obbligaz.: Banca Naz. Lavoro 7%, 89,50; Amministr. Ferrovie 7%, 91,15; Coop. Intern. Statali 7%, 95; Liquigas 7,50% convert. 92,50.

Totali della giornata: titoli di Stato per 31.500.000 lire; obbligazioni per 134.000.000 di lire; azioni n. 193.975.

Prezzi dell'oro
(in dollari per oncia)

MERCATI	6-7	7-7
Londra	35,30	35,30
Zurigo	35,35	35,30
Parigi	35,55	35,60
Francoforte	35,38	35,38
Milano	36,32	36,32
New York	35,50	35,50

La Franco Tosi e la Ercole Ma[redacted] hanno smentito di essere coinvolte in trattative con la Westinghouse Electric statunitense. Le due ditte elettrotecniche italiane hanno chiesto alla commissione Cee di cancellare, da un dossier della commissione un riferimento a «negoziati in corso fra la Westinghouse, la Tosi e la Marelli».

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	7	Variaz.
VALORI [redacted] STATO		
Rendita 5%	90 —	—
» cont.	88 90	—
Redimibile 3½%	96 10	—
» cont.	96 —	—
Ricostruz. 3½%	73 10	+ 0 10
» cont.	73 —	+ 0 10
» 5%	85 10	—
» cont.	85 —	—
Riforma Fond. 5%	80 50	—
Pr. Rad. 5% Tr.	79 50	—
» » '54	76 —	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	75 10	+ 1 60
» » '68	86 75	—
» » '63	86 50	—
Cert.C.T. 5% '78	98 80	—
» 5½ '76	100 —	—
» 5% '77	100 —	—
» 5½ '77	100 20	+ 0 20
» » '78	100 —	—
» » '79	100 —	—
C.T. 5% '71	97 75	— 0 25
» » '73	92 —	— 0 30
» » '74	89 —	— 1 50
» » '75 I	89 —	— 1 05
» » II	87 10	— 1 40
» » '77	87 60	+ 2 60
» » '78	87 75	— 0 75
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	78 50	— 0 50
» » » II	77 50	+ 1 50
» » '66 I	75 80	—
» » » II	76 —	— 0 90
» » '67	75 —	— 0 50
» » '68 I	73 —	— 2 —
» » » II	73 80	+ 0 80
» » '69 I	74 —	— 2 —
» » » II	76 25	— 0 75
» 7% » II	93 —	— 1 —
» Europa 6%	85 80	— 0 20
IRI Sider 5½%	95 —	—
» » '56	93 —	—
» » '57 G.	[redacted]	—
» » '58-'78	94 —	—
» » vent.	84 50	— 1 50
» » '74 sed.	91 90	—
» 5½% '59	76 —	— 1 —
» » '60	71 —	— 3 —
» » '61	69 20	— 2 80
» » '65-'85	88 —	— 1 50
» 6% '64	77 —	—
» » '65-'85	75 —	— 1 —
» Stet 6% opt.	99 50	+ 0 85
» El. 5½% opt.	87 —	—
Satap 5½% '65	79 —	—
» » '67	83 —	—
Elfer 5% IV	89 —	+ 2 20
FF.SS. 5½% '52	96 20	—
» » '53	92 70	—
» » '55	91 —	—
» » '59	[illegible]	—
» 5% '60	50	—
» » '61	74 —	—
» 6% '65 I	78 10	+ 2 10
» » » II	78 —	—
» » '66 I	77 25	+ 1 75
» » » II	78 —	— 0 10
» » '67	76 75	+ 1 75
» » '69 I	78 50	— 1 50
» » » II	92 50	—
» » '70	81 75	— 10 —
» » 67-87 A	78 —	— 2 50
» » 68-88 A	77 —	—
» » 69-89 A	84 —	—
F.S.Agr. 5% I	73 60	—
» » II	80 —	—
» » III	87 30	—
» 6% Sp. 1°	74 —	—
» » 2°	78 —	—
» » 3°	78 —	— 2 50
» » 4°	77 80	+ 0 30
» » 5°	79 —	—
» » 6°	76 50	— 1 50
» » 7°	75 50	— 0 50
» » 8°	76 50	— 0 50
OO.PP. 5%	64 50	— 1 50
» 5½%	69 50	+ 0 70
» 6%	70 —	— 4 05
» Casc Ag. '64	81 10	—
» » '65	81 50	—
» » '66	77 —	—
» Dot. 6% 1°	84 —	—
» » 2°	78 —	—
» ss. A 6%	71 50	— 3 50
» » B 6% I	79 —	—
» » » II	85 —	—
» » » III	91 —	—
» » » IV	91 —	—
» » C 6% I	95 —	—
» » » II	68 —	— 4 —
» » » III	76 —	—
» I.St. 6% '66	80 —	+ 0 20
» » 2°	76 50	—
» » 3°	76 50	— 1 25
» » 4°	75 50	— 0 20
» » 5°	78 —	— 1 50
» » 6°	90 —	—
» Anas 6% '66	72 —	— 2 50
» Autos. 6% 1°	77 90	—
» » 7% 1°	93 —	—
Ent Petr. 6%	99 75	—
» » '57	100 —	—
» » '58	98 50	—
» Sp. 6% '58	86 50	—
» » '64	98 70	—
» » '65	78 —	—
» » '66	77 —	+ 2 —
» Sud 6%	88 —	—
» » 5½%	75 —	— 4 —
» » '61	70 —	—
E.S. 5½% '61 4°	79 —	—
» » '62 5°	77 —	—
» » 6°	77 —	—
» » '63 7°	80 —	—
» » 8°	93 80	—
» 6% '64 9°	90 50	—
» Gele 5½%	76 50	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» O.P. 5%	96 50	—
» » 4%	94 —	—
» » 3½%	92 —	—
Monte Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Migliorem. 5%	85 —	—
» 5% '61	91 —	—
» Olivicol. 5%	91 —	—
Cr.I.B. Sicilia 5%	100 —	—
Cr. F. Sicilia 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Cr. F. Sardo 5%	76 —	+ 2 —
Cr.I.Sardo 5½ '62	87 —	—
» 5½% '63	80 —	—
» 6% '64	89 —	—
» » '65	81 —	—
» » » II	75 10	—
» » '66	73 50	— 0 50
» » '68	71 —	— 3 —
» » '69	71 50	— 0 70
C.F.B. Napoli 5%	79 —	—
Isveimer 5½% 61	84 —	—
» 5½% '62 4°	86 —	—
» » 5°	82 —	—
» » 6°	81 —	—
» » '63 7°	77 50	—
» » 8°	76 —	— 2 —
» 6% '64 9°	76 —	— 0 50
» » 10°	75 —	—
» » '65 11°	75 —	— 2 —
» » '66 12°	77 —	—
» » '67 13°	78 50	—
» » 14°	73 —	—
» » 68-86 15°	73 80	—
» » 69-89 16°	73 —	— 4 —
Cassa R.P.L. 5%	94 90	—
» O.P. 5%	94 90	—

Titoli	7	Variaz.
Cassa R.P.L. 6%	94 95	—
Icipu vent. 5½%	74 —	—
» » 6%	75 50	— 1 90
» Edison 6% '51	48 —	—
» » » '55	90 —	—
Icipu Ed. 6% 51	87 —	—
Icipu Catini 6%	87 —	—
» St. Mezz. 6%	90 —	—
» O.S.M. 6% 4°	97 50	—
» » » 5°	97 70	—
» Esp. 6%	97 30	—
» » » Q.	99 —	—
» » » A	99 —	—
» » » B 61	99 —	—
» Sv. Ind. 6% A	85 —	—
» » » I	85 —	—
IMI 6% XVIII	95 —	+ 1 —
» » XIX	—	—
» » XX	86 —	—
» 5% XXI	91 80	—
» » XXII	78 50	—
» » XXIII	74 —	—
» 5½% XXIV	74 —	—
» 6% XXV	76 80	+ 1 30
» » XXVI	76 —	— 0 60
» » XXVII	73 60	— 1 20
» 7% XXVIII	91 60	— 0 40
» Cr.N. 6% 1°	78 —	— 2 25
» » » 2°	78 —	— 3 —
» apec. '64	85 —	— 1 —
» Fin 6% '60	82 —	—
» s.a. 6% '68	82 —	—
» s.s. I Aut. 6%	76 —	—
Mediocr. C. 6% 67	95 —	—
» » » 68	95 —	—
Torino 6% '52	73 20	+ 0 20
» Aem 5½ '60	73 —	—
» » » '62	73 —	—
Genova 6% '59	85 —	— 2 —
» 5½% '61	70 —	— 3 —
Napoli 6% '68	76 50	—
Cr. F. Liguria 5%	95 —	—
Fiat 6% '49	93 20	—
» » '56	91 —	— 0 80
» » '57	89 50	+ 1 —
» 5½% '60	74 50	—
RIV 5½%	74 —	—
Pirelli 6% '48	98 —	—
» 5½% '62	79 50	—
Olivetti 7% '51	100 —	—
» » '55-75	94 —	+ 2 —
» » '58	92 —	— 4 —
» 6½ '59	85 —	—
» 5½ '62 1°	71 50	—
» » » 2°	89 —	— 2 50
Gen. El. 5½%	70 —	—
Magneti 7% '56	98 —	—
Eternit 7%	102 —	—
» 6% '60	88 —	—
» 5½% '61	75 —	—
Viberti 7% '59 1°	92 80	—
» » » 2°	96 —	—
Sade 6%	96 30	—
Fornara 7% '56	102 —	—
Cert. It. 7% '49	98 —	—
» 5½ '62	70 —	—
Catini 6% '58	80 —	— 2 —
» 5½% '60	74 —	— 3 —
» » '61	74 —	— 1 50
» » '62	68 —	— 5 —
Meridelettr. 6%	96 —	—
Viscosa 6% '57	90 50	—
» » '64	77 —	— 1 —
Stipel 6%	94 —	—
Timo 6%	94 —	—
Telve 6%	98 50	—
Terni 6%	90 —	— 3 50
Ilva 6%	90 —	— 6 —
Sip 6%	94 —	—
Pibigas 5½%	98 —	—
» 6% '66	78 —	—
Mediofina 7%	96 —	—
Fergat 6%	100 —	—
Cer. Pozzi 5.75 '59	76 30	—
» 5½ '62	71 —	—
» » '64	86 20	—
Rumianca 5½%	82 —	—
» 5½ '62	72 —	— 2 70
Lancia 5½% '60	85 —	—
» » '62	70 —	— 4 —
Liquigas 6% '59	75 —	—
Torino-Savona 5½	76 30	—
IBM Italia 5½%	82 —	—
It. Gas 5½% '61	78 50	+ 3 —
Tr.O.S. Bein. 5½	74 —	—
Autostrade 5½%	88 50	—
» 6% '65	73 55	+ 0 20
» » '67	72 —	+ 0 20
» » '68	72 10	+ 0 20
» » '66/86	72 75	+ 1 25
» » '69	73 50	— 0 50
Motta 6%	73 —	—
Sarom 6% '66-84	81 —	—

Titoli	7	Variaz.
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½%	74 —	—
Imm. Roma 6%	165 —	— 19 —
Rumianca 6%	74 —	—
Pirelli 68-84 5%	115 —	— 18 —
AZIONI — ALIMENTARI		
Motta	3650	— 50
Eridania	2080	—
Romana Zuccheri	192	—
Talmone	1620	— 30
Florio	140	—
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	10015	+ 265
Talco & Grafite	19800	—
Fornaci Riunite	13800	—
COMUNICAZIONI		
Autostrade To-Mi	31700	— [redacted]
N.A.I.	7700	+ 100
Torino-Nord	73	— 7
Mittel (F. Med.)	1750	—
SIP	2678	— 7
Italcable	5080	—
Alitalia	15000	— 100
IMMOBILIARI		
Gilardini	2700	—
Risan. (Napoli)	7825	+ 25
Silos	2020	— 180
Beni Stabili	3840	+ 40
Immobiliare Roma	439	+ 4
Ferco	224	— 1
Sacie priv.	750	—
CHIMICI		
Montedison	973	+ 3
Liquigas	202	+ 1,50
Pibigas	80,25	—
SAFFA	3950	— 30
Schiapparelli	6400	—
Paramatti	1194	—
Mira Lanza	35500	— 200
S.A.R.O.M.	1024	—
ANIC	973	— 17
Rumianca	996	— 4
Italgas	1035	—
FINANZIARI E ASSICURATIVI		
Mediobanca	75800	+ [redacted]
Pirelli & C.	2020	—
Lombarda Invest	1700	+ 100
La Centrale	5080	— 90
S.M.E.	2105	— 5
STET	3105	— 35
Finsider	610,50	[redacted] 5,50
Piemonte Finanz.	1550	—
Invest	2[redacted]	+ 130
Assicur. Torino	14290	+ 609
Assic. Toro priv.	12435	+ 335
Generali	63300	+ 1800
S.A.I.	38000	+ 1600
RAS	61500	+ 700
Ass. Milano	21300	+ 200
» » priv.	19770	+ 690
Bastogi (Med.)	1750	+ 10
IFI priv.	6560	— 150
METALMECCANICI		
Fornara	500	—
Westinghouse	1580	—
Moncenisio	2000	—
Nebiolo	500	+ 35
Italsider	875	—
Dalmine	675	— 3
Olivetti	2385	+ 25
» priv.	2285	+ 35
FIAT	2545	+ 65
» priv.	1614	+ 80
Terni	195	—
E. Marelli	532	—
M. Marelli priv.	1540	— 30
Metall. Ital.	3850	—
[redacted]SSILI		
Cot. Cantoni	14700	+ 700
Chatillon	3950	— 50
Fisac	405	—
Borgosesia	9950	+ 50
Viscosa	3129	+ 59
» priv.	2360	+ 35
DIVERSI		
Rinascente	300,50	+ 4,50
» priv.	209	—
Pirelli	2325	— 75
Cartiere Italiane	950	— 10
Cartiere Bu[redacted]	14735	+ 125
Cir	7350	—
Acque Potabili	890	—
A[redacted] R[redacted]	605	—
Eternit	2580	—
Ceramiche [redacted]	108	—

QUOTAZIONI A MILANO

A[redacted]	
Cariosa	2571
Eridania	2071
Es. Molini	300
Motta	3690
R. Zucch.	194
» » pr	415
ASSICURATIVI	
Generali	63.590
Ass. Mil.	21.530
Ass. Mil. pr.	19.890
Ass. Tor.	15.730
Ass. Tor. pr.	13.501
Incendio	14.350
Fond. Vita	35.690
Assicur.	104.000
Ras	62.100
S.A.I.	37.970
Abeille	14.350
BANCARI	
Mediobanca	76.350
CHIMICI	
Anic	980
Brioschi	15.500
Gas Napoli	665
Caffaro	262
C. Erba	8950
Erba priv.	3650
Italgas	1012
Lepetit	8140
Lepetit pr.	7510
Liquigas	202
Mira L.	35.500
Ossigeno	2550
Pibigas	80,12
Rumianca	1000
Saffa	3965
Sarom	1010
Montedison	974
Petrolifera	2500
Pierrel	10.050
ELETTRICI	
Magneti M.	1305
Marelli E.	520
Sip	2699
Tecnomasio	835
Terni	193,50
FINANZIARI	
Agricola	2145
Bastogi	1780

Breda	2845
Pinturet	346
Finsider	613
Generaltile	804
Gim	3410
Invest	2370
Italpi	2200
Centrale	5030
Pirelli C.	2790
Sme	2101
Stet	3100
Sviluppo	2697
[redacted] priv.	6735
IMMOBILIARI E AGRICOLI	
Aedes	3300
Beni Stab.	3960
Bon. Fer.	1305
Cree	13.900
Habitat	2700
Imm. Roma	468
Edilcentro	857
Iniziativa	3670
Milano C.	21.930
Risan. N.	7850
Sacie	763,25
Sifra Gen.	2928
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI	
Westingh.	1501
Fiat	2565
Fiat priv.	1605
Nebiolo	470
Olivetti	2540
Olivetti pr.	2270
Fr. Tosi	5245
MINERARI E METALLURGICI	
Falck	5400
Falck pr.	4250
Broggi-Iz.	945
Dalmine	650,50
Fissa-Viola	2754
Italsider	631
Magona	2795
Metallur.	3660
Amiata	10.120
Pertusola	2500
Siele	5525
Trafilerie	690

[redacted]	
Chatillon	3980
Cantoni	14.700
Olcese	205
Cucirini	5405
Stampati	7425
Cascami	4450
Fisac	388
Lanerossi	[redacted]
Gavardo	[redacted]
Scotti	165
Linificio	[redacted]
Marz. pr.	1021
Rossari	6550
Rotondi	[redacted]
Tosi	2190
Pacchetti	255
Snia Visc.	3150
Viscosa pr.	2450
Eliana	329
Unione M.	20.800
TRASPORTI	
Aut. To-Mi	33.500
Alitalia pr.	15.255
N. Milano	2620
Ausiliare	3350
Mittel	1690
DIVERSI	
De Ferrari	1335
Binda	4550
Burgo	14.400
Donatelli	2000
Cementir	2055
Centenari	386,50
Cer. Pozzi	110
Pozzi priv.	219,50
Ginori	379,50
Cim	5788
Acqua pot.	978
Eternit	2600
Italcable	5080
Italcemen.	22.900
C. Acqua	601
Rinasc	299
Rinasc. pr.	219,75
Mondad. pr.	3660
Pirelli SpA	2350
Rejna A.	1020
Smeriglio	73,50
Sea	3510
Sges	1351
T. Acqui	1300

Obbiettivo: rafforzare [redacted] allargare la Comunità

Il programma della nuova Europa

Oggi Malfatti presta giuramento quale presidente del Mec ed espone la sua linea d'azione

(Dal nostro corrispondente) Bruxelles, 7 luglio.

Domani [redacted] Lussemburgo Franco Maria Malfatti presterà giuramento quale presidente della nuova commissione esecutiva del Mec, [redacted] presenterà le linee generali del suo programma in un discorso al Parlamento europeo. Sarà il suo primo impegno pubblico, dopo la successione a Rey, il 2 luglio, e la ripartizione d[redacted] portafogli tra gli otto commissari. Il 21 prossimo Malfatti parteciperà all'inizio vero [redacted] proprio dei negoziati tra la Gran Bretagna e il Mercato Comune a Bruxelles.

Franco M. Malfatti (Tel.)

La ripartizione dei portafogli all'interno della commissione ha fatto sì che ancora una volta l'Italia abbia un ruolo decisivo. La politica industriale, infatti, già diretta da un altro italiano, Colonna, è stata affidata ad Altiero Spinelli, insieme con la ri[redacted]a scientifica e la tecnologia. Questi sono due settori cruciali per lo sviluppo della Comunità. L'attuazione di una politica industriale congiunta dovrà procedere di pari passo con la realizzazione dell'Unione economico-monetaria. Quanto alle scoperte tecnico-scientifiche, è su di esso che la Comunità punta per colmare il «gap» con gli Stati Uniti. E' da notare che queste questioni avranno anche enorme importanza nei negoziati con la Gran Bretagna, la Danimarca, la Norvegia e l'Irlanda.

Responsabile [redacted] tali trattative, all'interno della Commissione, sarà il francese Deniau, [redacted] 41 anni, che ebbe già una parte di primo piano in quelle del '61-'63. La funzione di Deniau avrà limiti precisi in quanto, [redacted] differenza di otto anni fa, i ministri degli Esteri dei Sei [redacted] sono riservati i problemi principali, delegando solo questioni tecniche. Dopo Malfatti, egli sarà comunque il «tecnocrate» in grado di esercitare la maggiore influenza sulle due parti. Deniau gode [redacted] rispetto e della simpatia degli inglesi.

Punti fermi nella «roulette» dei portafogli, per così dire, sono stati il francese Barre e l'olandese Mansholt, che hanno conservato le loro attribuzioni sotto Rey. Barre spera dunque di portare [redacted] buon fine il suo piano per l'Unione economico-monetaria, Mansholt quello per il Mercato Agricolo Comune. Anche queste questioni figurano preminentemente nelle trattative [redacted]n l'I[redacted]. Il piano Barre sarà discusso altresì alla riunione del Fondo monetario internazionale a Copenaghen, a settembre.

Gli altri incarichi di maggior prestigio, [redacted] cioè i rapporti e i commerci con i paesi terzi, e la politica sociale, sono stati assegnati rispettivamente al tedesco Dahrendorf e al belga Coppé. Dahrendorf dirigerà il difficile dialogo della Comunità con gli Stati Uniti da una parte e il Giappone dall'altra. Coppé cercherà di realizzare il programma delineato da Levi Sandri nella precedente commissione. Ai restanti commissari, un altro tedesco, Haferkamp e il lussemburghese Zorschette, s[redacted] andati rispettivamente i mercati interni Cee e l'Energia, la concorrenza e la politica regionale.

La ripartizione delle competenze in seno alla commissione ha confermato le prime [redacted] impressioni. Essa, cioè, sarà probabilmente più a sinistra della precedente, e premerà maggiormente per risultati concreti.

Malfatti ha oggi risposto a due messaggi augurali [redacted] presidente Nixon e di sir Alec Douglas Home. Al ministro degli Esteri inglese egli ha detto fra l'altro che «l'allargamento della Comunità è un problema che [redacted] l'Europa nel [redacted] insieme, perché contribuirà a migliorare l'equilibrio delle forze e dunque a rafforzare la pace». «Potete essere sicuro — *ha concluso Malfatti* — che da parte mia non tralascerò nes[redacted] sforzo per far sì che gli obiettivi a cui entrambi miriamo siano raggiunti il più presto possibile».

Al presidente americano, Malfatti ha scritto che «l'affermazione del vostro fermo appoggio ai nostri sforzi [redacted] rafforzamento e allargamento della Comunità ha la massima importanza politica». «Da parte mia — *ha continuato* — farò tutto ciò che [redacted] in mio potere affinché negli anni a venire le relazioni schiette e amichevoli che [redacted] state sempre conservate tra le Comunità [redacted] gli Stati Uniti vengano ancor più sviluppate e approfondite».

Ennio Caretto

Piano decennale dell'Eni per l'industria chimica

Milano, 7 luglio.

Le recenti deliberazioni del Cipe, che riguardano l'approvazione di diversi grandi progetti di investimenti chimici nel Mezzogiorno per un complesso di oltre 600 miliardi di lire, non sono che l'inizio d'un nuovo impegno in q[redacted]to settore dell'industria.

L'En[redacted] elabora da oltre un anno un vasto piano di ricerche coordinate, che vanno sotto il nome di «Piano chimico», il quale prevede un forte impegno di investimenti e di realizzazioni, con l'obiettivo di triplicare gli attuali livelli produttivi nel corso degli Anni Settanta. Il valore della produzione chimica, che si può stimare oggi poco oltre i 3500 miliardi di lire, dovrebbe superare 11 mila miliardi nel 1980.

Per attuare tali obiettivi il tasso medio di aumento della produzione chimica negli Anni Settanta dovrà elevarsi al 10 per cento all'anno e al settore dovranno essere dedicati investimenti globali per oltre 8700 miliardi di lire, ciò che rappresenta in media [redacted] doppio dei livelli raggiunti nel [redacted]

L'espansione della produzione dovrebbe essere sostenuta da un aumento della domanda interna solo di poco inferiore a quello delle disponibilità [redacted] da un notevole impegno sui mercati internazionali, in modo da accrescere le esportazioni, dagli attuali 600 miliardi di lire all'anno ad oltre 2000 miliardi.

Sulla base delle proiezioni generali sullo sviluppo dell'economia italiana, gli impegni d'investimento indicati dall'Eni per la chimica assorbirebbero una quota pari a circa il 14 per cento degli investimenti totali dell'industria previsti al 1980, una percentuale cioè appena superiore alla quota del 13 [redacted] cento che fu mantenuta nel periodo di regolare sviluppo della chimica italiana, tra la metà degli Anni Cinquanta e la metà degli Anni Sessanta. *(Ag. Italia)*

Il Benelux abolisce i controlli doganali

Bruxelles, 7 luglio.

(a. c.) L'Olanda, il Belgio e il Lussemburgo hanno deciso di abolire dal 1° gennaio prossimo tutti i controlli doganali e gli attuali regimi di licenze d'importazioni.

Resteranno invece in vigo[redacted] i controlli relativi alle imposte indirette sui consumi.

ASSEMBLEE E DIVIDENDI

Sviluppo dell'elettronica nella relazione della Stet

Si tiene oggi [redacted] Torino l'assemblea della Stet - Società finanziaria telefonica del gruppo Iri. Il Consiglio proporrà la distribuzione di un dividendo di 155 lire a ciascuna delle 112.500.000 azioni da 2000 lire nominali costituenti il capita[redacted] sociale.

Quest'anno la relazione si sofferma soprattutto sul piano di ristrutturazione e sviluppo delle attività elettroniche. Rilevato che le telecomunicazioni — attività di fondo del gruppo Stet — sono per loro natura un dato ed un momento fondamentali per lo sviluppo dell'elettronica, la relazione esprime la convinzione che, mentre le nuove iniziative trarranno incentivo dai settori tradizionali nei quali il gruppo opera da decenni, [redacted] telecomunicazioni troveranno vantaggio nella sempre più larga disponibilità di tecniche avanzate. Tra l'altro, è previsto che la Stet garantisca la conduzione unitaria non solo, come già avviene, della Società italiana telecomunicazioni Siemens, della Ates e della [redacted], ma anche della Selenia e [redacted] la Elettronica San Giorgio-Elsag.

Quanto all'attività svolta nel campo delle telecomunicazioni l'anno scorso, la relazione annuncia che gli abbonati al telefono e gli apparecchi telefonici sono [redacted]tati nel 1969 rispettivamente del 7,5 e [redacted] 10 per cento, il traffico telefonico extraurbano è cresciuto del 18 per cento circa. A fine [redacted] gli abbonati erano 6 milioni, gli apparecchi in servizio 8 milioni e mezzo, le unità di servizi extraurbani nell'anno scorso so[redacted] state oltre un miliardo. La densità telefonica nazionale ha toccato al 31 dicembre scorso 15,7 apparecchi ogni 100 abitanti. La teleselezione è proseguita intensamente.

La Sip ha investito l'anno scorso circa 190 miliardi di lire, dei quali [redacted] miliardi destinati all'Italia meridionale ed insulare.

Il personale delle società del gruppo, escluso quello della Sirti, è salito nel [redacted] di 5044 unità, a un totale di 68.563 dipendenti.

IFI Finanziaria-Tirrena - L'IFI (Ist. finanziario italiano) e la [redacted]nanziaria Tirrena convocano le assemblee straordinarie degli azionisti per il 22 luglio, per deliberare sulla fusione fra le due società. L'assemblea dell'IFI dovrà inoltre [redacted] l'aumento del capitale a 2 [redacted] di lire.

La media Dow Jones è scesa da 675,66 [redacted] 669,36

A Wall Street nuovi ribassi

New York, 7 luglio.

Wall Street ha chiuso con nuovi ribassi, più contenuti di ieri. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è sceso dello 0,93 per cento, passando da 675,66 a 669,36.

A un'apertura debole sono seguite alterne oscillazioni dei prezzi. La chiusura [redacted] accentuato le perdite iniziali.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 669,36 (675,66); trasporti 116,88 (118,37); pubblica utilità 97,39 (96,78). Azioni scambiate 10.470.000 (9.340.000).

Francoforte, 7 luglio. L'indice dei valori industriali è [redacted] 120,03 a 122,87.

Zurigo, 7 luglio. L'indice generale è sceso da 285,9 a 282,7.

Parigi, 7 luglio. L'indice dei valori francesi è sceso da 88,4 a 87,4.

Londra, 7 luglio. L'indice [redacted] titoli industriali è [redacted] da 358,6 a 347,3.

I cambi della lira

Milano, 7 luglio.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti):

Oro fino 720-740 lire al grammo; argento 31.[redacted] lire al kg.

Monete: sterlina oro vecchio [redacted] 6100-6500; nuovo conio 6000-6250; marengo italiano 6700-7000; marengo svizzero 7000-7500; marengo francese 6500-6800.

Media cambi Uic: dollaro Usa 629,125 (629); dollaro canadese 608,65 (609,35); franco svizzero 146,21 (146); corona [redacted] 83,875 (83,857); corona norvegese 88,087 (88,04); corona svedese 121,487 (121,457); [redacted] olandese 173,875 (173,775); franco belga 12,677 (12,675); franco francese 113,97 (113,985); lira sterlina 1504,075 (1504,825); marco tedesco 173,31 (173,267); scellino austriaco 24,34 (24,337); escudo portoghese 22,022 (22,022); peseta spagnola 9,043 (9,042).

Banconote: dollaro [redacted] 629,15 (628,95); lira sterlina 1508,25 (1508,25); franco svizzero 146,75 (147,60); franco francese 115 (114,55); franco belga 12,40 (12,40); marco tedesco 174 (173,45); scel[redacted] austriaco 24,32 (24,30); peseta spagnola 9,14 (9,12); escudo portoghese 22,15 (22,05); dollaro canadese 595 (595); fiorino olandese 173,40 (173,25); corona danese 83,80 (83,80); corona svedese 121,20 (121,30); corona norvegese 88,05 ([redacted]); dinaro jugosla., taglio piccolo 49 (51); taglio grande 48 (48); dracma greca, taglio grande 20,25 (20,25), taglio piccolo 20,50 (20,50).

MERCATO RISTRETTO A TORINO
(Rilevazione di prezzi di titoli [redacted]ari non iscritti alla quotazione ufficiale)

TITOLI	30/6	7/7	TITOLI	30/6	7/7
Comm. Ital.	23.000	21.900	U. S. A.	21.600	21.600
Credito Italiano	2.385	2280	Alleanza Ass.	19.150	16.700
Banco di Roma	23.000	21.745	Manif. Cuorgnè	4050	4050
Banco Ambros.	10.850	10.850	Off. Savigliano	180	180
America e Italia	2750	2700	Imm. Vittoria	15.050	15.050
Pop. di Novara	22.000	22.500	Ceat	8800	85[illegible]
Banca Catt. Ven.	640	650	Buitoni-Perugina	12.250	12.2[redacted]
Finance priv.	6500	6500	Standa	23.700	[redacted]
Ist. Fin. Laniero	33.600	32.100			

TALMONE
società per azioni
sede e stabilimento torino
capitale L. 1.250.000.000

I Signori Azionisti sono convocati [redacted] assemblea ordinaria in Torino, presso l'Unione Industriale, Via Fanti 17, in prima convocazione per il giorno di mercoledì 22 luglio 1970 alle ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione per [redacted] giorno di giovedì 23 luglio 1970, stessa ora e luogo, per la deliberazione sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) nomina dei componenti il Consiglio d'Amministrazione, [redacted] determinazione del loro numero;
2) [redacted] dei Sindaci a sensi dell'art. 28 dello Statuto Sociale.

A norma [redacted] legge hanno diritto ad intervenire alla assemblea gli Azionisti che abbiano effettuato il **deposito delle loro azioni** almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Via Francesco De Sanctis 4, Torino, oppure presso le Sedi di Torino dei seguenti Istituti: Banca Nazionale [redacted] Lavoro - Banco di Roma - Credito Italiano - Banca Commerciale Italiana - Banca Popolare di Novara - Banco di Sicilia - Banco di Napoli - Istituto Bancario S. Paolo di Torino - Banco Ambrosiano - Banca d'America e d'Italia - Banca Fratelli Ceriana - Banca Mobiliare Piemontese - Cassa di Risparmio di Torino - Istituto Bancario Italiano - Banca Piemonte - Monte dei Paschi; od a Milano presso le sedi della Banca Privata Finanziaria e della Banca Unione; od a Roma, Genova, Milano presso le sedi del Banco [redacted] Roma, del Credito Italiano e della Banca Commerciale Italiana.

Torino, 2 luglio 1970.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Un importante e difficile momento per il pugilato italiano

Bossi e Arcari hanno preparato i "mondiali„ in un ritiro nascosto su un colle di Genova

Due combattimenti per un titolo mondiale di boxe si svolgono in due giorni sui ring italiani. Domani a Monza il milanese Carmelo Bossi tenta di conquistare il titolo assoluto dei medi junior (limite kg. 69,800) contro il detentore, lo statunitense Freddie Little; il giorno dopo, a Lignano Sabbiadoro, Bruno Arcari mette in palio la corona dei pesi superleggeri (kg. 63) contro il francese René Roque, lo stesso pugile che ha recentemente tolto a Sandro Lopopolo, con un verdetto discusso, il campionato europeo della categoria.

Gli organizzatori puntando in programma le due riunioni non hanno confidato solo sulla vendita dei biglietti. La manifestazione di Monza (Bossi-Little) si appoggia ad una società — la Vortice — che ha già un posto nel mondo dell'industria e che da poco è entrata nel quello del pugilato. Per quanto riguarda Lignano (dove ci sarà la tv anche se è in corso una polemica fra l'ente romano ed il manager di Arcari, Agostino) sono evidenti i motivi turistico-propagandistici che hanno spinto l'Azienda di soggiorno della località adriatica a promuovere il match.

Malgrado quindi la disputa di due «mondiali» a così breve scadenza, il momento del pugilato non è facile. Lo dimostra il fatto che Nino Benvenuti per guadagnare molto è andato a boxare in Jugoslavia, per lanciare nel mondo la stazione balneare istriana di Umago. La colpa di un certo disinteresse del pubblico non è degli atleti (Benvenuti, Mazzinghi, Bossi, Arcari, Duran dei veri campioni) di qualche verdetto con vincente e dell'assenza di nomi nuovi, di giovani promettenti.

detto Bossi: «Fra vent'anni la boxe sarà finita. I ragazzi d'oggi hanno altre possibilità, non debbono cercare di divertirsi facendo a botte, come è successo a noi».

Bossi, da sin., Arcari e il suo manager Agostino in palestra dove hanno concluso la preparazione per Monza e Lignano

Agostino "contesta„ i giudici di Lignano

Il manager di Arcari non gradisce uno dei componenti la terna che dirigerà il match

(Dal nostro inviato speciale)
Genova, 7 luglio.

Un «ritiro» per i pugili a 22 chilometri dal centro di Genova, nascosto fra le colche salgono da Pontedecimo in direzione dei Giovi. Una strada asfaltata, ma stretta e piena di curve; case e ville sparse, campi ed alberi verdissimi, contadini impegnati nella raccolta delle ciliegie, qua e là gli appostamenti fissi dei cacciatori per i periodi del «passo» dei volatili. Bruno Arcari da sei anni e più viene ad allenarsi da queste parti per i suoi combattimenti che, un gradino dietro l'altro, l'hanno portato al titolo mondiale dei superleggeri. Via via ha convinto molti colleghi ed oggi la trattoria della Campora e sottostante palestra di Pedemonte sono un centro di allenamento dei più frequentati ed attrezzati. Con Arcari ci sono Carmelo Bossi, il massimo Baruzzi, Meraviglia, il welter leggero Braccone, il welter pesante Torri.

L'atmosfera è allegra, ma si rabbuia quando — in palestra — arriva da Genova il manager di Arcari, Rocco Agostino. E' infuriato per motivi diversi, tutti legati al match di Lignano fra Arcari e Roque. «Se si continua così — sbotta — io Bruno a Lignano manco lo mando. Cerchiamo di concludere con Joao Enrique in Brasile, ci prendiamo una ultima "borsa" degna di un campione del mondo e poi chiudiamo, io con la palestra ed Arcari con la boxe».

La polemica di Agostino ha due obiettivi, la Federazione pugilistica e la televisione. La prima ha incaricato della direzione del combattimento di Lignano una «terna» composta dal bolognese Martinelli, dal torinese Percussi e dal fiorentino Cecchi, ma quest'ultimo non è gradito dal clan di Arcari in quanto, in occasione del recente match di Bruno con Torcida, avrebbe rilasciato ad un giornalista dichiarazioni poco consone sul contenuto tecnico del combattimento. «Ho scritto una lettera al presidente della Federboxe on. Evangelisti — precisa Agostino — ma non ho ottenuto risposta. Mi spiace di questo trattamento, mi spiace per Arcari che fa molti sacrifici, onora la boxe italiana, e poi non viene neppure ascoltato. Speriamo che tutto si risolva che vogliamo noi, in questi ultimi giorni di vigilia».

*La seconda polemica è meno piacevole, ma non meno importante. La tv avrebbe fatto sapere agli organizzatori di Lignano di essere interessata alla ripresa del combattimento, ma di non avere l'intenzione di pagare i «diritti» sui quali Arcari contava, in quanto sarebbero toccati quasi per intero al suo clan. Si tratta di circa cinque milioni, secondo promesse verbali che sarebbero state fatte allo stesso Agostino. «Hanno speso tutto per la Coppa Rimet...» ha detto ridendo Arcari, che perde mai il buonumore. Il manager ha aggiunto: «Non c'erano certo impegni scritti, quindi la televisione a noi non deve nulla. Tuttavia è umano che si contasse su un contributo, come accade per ogni spettacolo sportivo che viene ripreso. A Lignano può bastare la pubblicità, a noi no. Arcari è sempre un campione del mondo, questo convince del fatto che sia meglio ingaggi all'estero.**

b. p.

Sui campi di Genova e di Bari

Ricci femminile i primi risultati

A Marassi Inghilterra-Germania: 5-1

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 7 luglio.

(g. b.) *Nell'incontro eliminatorio per i campionati mondiali femminili di calcio l'Inghilterra ha battuto questa sera sul campo di Marassi la Germania per 5 a 1 (4-0) davanti a 4000 spettatori entusiasti. C'è stata una netta differenza di valori; nella squadra tedesca soltanto il portiere Nelles ed il mezzasinistro Schmitz hanno dimostrato di valere, mentre le altre sono risultate soltanto delle volonterose pedate. La squadra inglese, invece, è fortissima in ogni reparto e capace di sviluppare un gioco ordinato.*

Le reti sono state segnate: al 1' ed al 9' da Briggs, al 25' da Stockley (su rigore), al 30' da Cross; nella ripresa la Germania ha raccorciato le distanze al 14' con la brasilianissima Schmitz, su magnifica azione personale, ma l'Inghilterra ha ristabilito le distanze al 26' con Lopez.

Inghilterra: Eserits; Knowles, Chrishire; Cassell, Stockley, Read; Rayner, King, Briggs, Lopez, Cross.

Germania: Nelles; Probst, Rino; Wallaga, Wilke, Rosenberg; Schumacker, Aradori, Holl, Schmitz, Yusten.

Messico-Austria 9-0

(Dal corrispondente)
Bari, 7 luglio.

(a. c.) *Con quattro reti della Vargas, due della Rubio, due della Hernandez (sostituta della Huerta dal 5' della ripresa) ed una della stessa Huerta, la formazione femminile di calcio messicana ha superato l'Austria per 9-0 allo stadio di Bari nella prima partita della Coppa del Mondo, Trofeo Martini e Rossi.*

Le messicane hanno sfoderato un calcio di ottima fattura: velocissime, ottime nello scambio e pronte sull'anticipo, quasi sempre protettate in avanti, hanno praticamente dominato l'incontro, e le austriache non hanno potuto far altro che accusare il pesante handicap.

Oltre diecimila spettatori hanno assistito all'incontro; 5000 persone sono rimaste fuori dallo stadio per mancanza di biglietti ai botteghini.

Oggi Italia-Svizzera

(Nostro servizio particolare)
Salerno, 7 luglio.

(t. a.) *La «Rimet» delle donne non propone problemi d'attitudine. Anzi si gioca addirittura, in molti casi, a livello di limare: oggi le prime due partite sono state disputate a Bari (Messico-Austria) e a Genova (Inghilterra-Germania Occidentale). Domani ci sarà l'esordio delle azzurre che scenderanno in campo a Salerno (ore 19,30), contro la Svizzera: è la prima partita di un campionato del mondo femminile nella storia del calcio italiano.*

L'avvenimento ha un sapore davvero «storico» per le ragazze italiane che si sono preparate a questi mondiali con un impegno non inferiore a quello dei loro colleghi uomini: una serie di allenamenti collegiali e adesso un «ritiro» in albergo a Salerno. La divisa di gioco è la stessa della Nazionale «vera»: calzoncini bianchi, maglietta e calzettoni azzurri, scudetto tricolore sul petto, tuta azzurra. Almeno dal punto di vista estetico è una Nazionale che si fa ammirare e certo la grazia delle giocatrici serve per rendere più benevolo il pubblico nel giudicare ogni tiro sbagliato o un gol finito in tribuna.

L'allenatore Cavicchi, il Valcareggi del calcio femminile, non ha ancora comunicato la formazione, aggiungendo così un altro elemento tipico del football professionistico a questa vigilia del «debutto» delle azzurre.

Questa volta per Rivera nessuno farà polemiche

Viareggio. Gianni Rivera, in vacanza, balla con una graziosa ospite della Versilia: questa volta per il calciatore azzurro, che è stato centro di tante discussioni per i «mondiali», nessuna polemica. (Foto Novella)

L'ultimo allenamento dei due italiani alla Campora

Carmelo Bossi teme la "tattica„ di Little

Bossi in tenuta d'allenamento a Pedemonte (Moisio)

(Dal nostro inviato speciale)
Genova, 7 luglio.

(b. p.) *Bossi era venuto in prima volta ad allenarsi alla Campora in attesa del suo ultimo e sfortunato combattimento, quello contro Orsolini a Vienna. Doveva perdere cinque chili: c'era riuscito grazie alla tranquillità del luogo, alle attenzioni di Arcari ed ai suoi sacrifici, alle rinunce nel bere, nel mangiare e nei duri allenamenti. Anche se a Vienna è andata male (arresa sino e l'hanno dato sconfitto), Bossi è tornato sulle colline liguri per prepararsi al match di giovedì contro Little a Monza. «Arcari è un esempio — dice — al suo fianco mi trascinati anche se io ho certo la sua resistenza alla fatica».*

Stavolta Bossi ha minori preoccupazioni per il peso, non deve scendere a 67 chili ma gli basta restare al di sotto dei 69,800. Non combatte dal 9 aprile, e dirà il vero sembra non avere più molta voglia di fare alla boxe. «Parlo solo più a grossi incontri — spiega — per i quali il sacrificio merita davvero, come borsa e come importanza del combattimento. D'altra parte anche se dovessi smettere, non sarebbe un gran male. All'avvenire ho pensato, ho delle attività che si stanno avviando, non vetro preso sprovvista. Per tutta la carriera mi sono detto: Carmelo, non devi fare come tanti che scesi dal ring si sentono perduti. Credo di essere riuscito, il domani non mi spaventa».

Con questo, Bossi ha certo trascurato la preparazione, anche oggi è andato in palestra ed ha lavorato con impegno. «Little l'ho già affrontato una volta — ricorda — ed ho perso 8 punti, non mi sfiguro. Adesso lui ha 34 anni ed io 30, il tempo potrebbe anche aver giocato a mio favore. Certo che sarà un avversario scorbutico. Negli Stati Uniti non ha avuto fortuna proprio perché è un pugile accorto, un ragionatore. Oltre oceano dai negri che vanno sul ring pretendono solo che facciano a botte, danno spettacolo, la loro integrità fisica non preoccupa molto. Little è tutto il contrario, anche se ha pensato al futuro».

«Come avversario — aggiunge Bossi — avrei preferito un pugile più aggressivo, un tipo da poter cogliere di sorpresa con colpi d'incontro. Little non si presterà certo a questo gioco. Ha le sue stesse caratteristiche, per questo sarà un incontro duro ed incerto. Io di sicuro non ho paura, mi sono preparato con attenzione. Speriamo che il pubblico non pretenda troppo da me...».

Alla Campora, Bossi ha anche dovuto superare un momento difficile: ha accusato uno stiramento al braccio destro ed ha dovuto interrompere la preparazione per quattro giorni. «Adesso va benissimo», assicura, ma in palestra lo abbiamo visto «scaldare» l'urto con molta cura, segno che qualche preoccupazione è rimasta. «Certo — mormora — quindici riprese sono molte, a lungo andare decideranno la boxe. Dieci riprese anche per i combattimenti da titolo mondiale, ecco la distanza esatta», i quarantacinque minuti contro Little sembrano preoccuparlo un poco.

Arcari contro René Roque vuole evitare le sorprese

(Dal nostro inviato speciale)
Genova, 7 luglio.

Bruno Arcari ieri mattina è sceso dal «ritiro» fra collina al S. Martino di Genova per fare del *footing*: sette chilometri a buona andatura, un po' di ginnastica prima di risalire alla Campora per un'abbondante colazione ed una buona dormita. Sveglia alle due del pomeriggio e breve trasferimento a Pedemonte per un'ora e mezzo il lavoro in palestra: boxe a vuoto, sacco, pera, tre riprese contro Meraviglia sotto gli sguardi attenti del *manager* Agostino. Quindi ritorno in collina, cena, alle dieci a letto.

«Ecco — dice — questa è la giornata di un pugile come me, che non vuole mai essere colto di sorpresa. Dico onestamente che questo Roque che debbo affrontare a Lignano non mi sembra un mostro, ma per me è come fosse un avversario imbattibile. Non mi piace rischiare, sì lo presto ad andare sul ring impreparati, becca un colpo e trovarsi seduti al tappeto senza sapere cosa è successo».

I compagni di allenamento lo ammirano. «E' un tipo eccezionale» dice Bossi con entusiasmo. E' eccezionale anche fuori del ring e della palestra, è attento ad ogni particolare, si preoccupa dei compagni. Va in cucina a controllare ogni tanto le porzioni: «Non correi — spiega — che inavvertitamente, perché sono campione del mondo e sono stato il primo a venire quassù per la preparazione, mi usassero dei trattamenti di favore».

Come Bossi, ha una precisa visione professionistica della boxe. «Se non fosse perché si guadagna bene smetterei anche domani questa attività, continuerei a fare il pugile dilettante per passione. Il professionismo può dare fisici continui. Io ho sostenuto l'ultimo combattimento il 5 giugno, l'8 ero già alla Campora in ritiro. Forse la gente non si immagina cosa vuol dire una vita così sacrificata, sempre in lotta con la bilancia e con tentazioni anche innocenti, come un bicchiere di whisky, un gelato alla panna, una buona mangiata fra amici».

Ha un viso pulito, da no, eppure ha 28 anni e circa centocinquanta combattimenti alle spalle. Recentemente si è dovuto sottoporre ad una delicata operazione al braccio sinistro per eliminare un ematoma calcificato. Si guarda la cicatrice ancora rossa e sorride: «Questo è proprio il braccio buono, ma è guarito bene, mi pare più forte di prima». E' affezionato come raramente accade al suo manager («Agostino per me è come un padre, quanta strada insieme abbiamo fatto...») dice con serietà e rispetto i colleghi.

Bruno Arcari in palestra

Di Lopopolo dice: «Sandro avrebbe fatto bene a smettere da campione del mondo. La boxe è sacrificio, è coraggio, occorre avere l'accortezza di fermarsi in tempo». Ammira Mazzinghi anche se «ogni suo match è una pericolosa battaglia»; di Benvenuti dice: «E' un grande campione, ha avuto anche lui dei momenti difficili ma li ha superati con forza d'animo». Di non parla, si limita a guardare l'amico e mettergli una mano sulla spalla. Se potesse salirebbe anche lui sul ring, contro Little, a dargli una mano.

Bruno Perucca

Clay, dopo tre anni ritorna a combattere

New York, 7 luglio.

(a. s.) Cassius Clay torna sul ring, anche se soltanto per una esibizione a scopo benefico. L'ex-campione mondiale dei pesi massimi, da tre anni inattivo per una sospensione provocata da inadempienza agli obblighi militari, affronterà martedì a Charleston, nella Carolina del Sud, l'americano Jeff Merril e l'inglese Joe Bugner sulla distanza delle sei riprese.

L'incasso del due combattimenti verrà devoluto ad una organizzazione di beneficenza. Clay e i suoi rivali non riceveranno compensi. Sola in questo modo il pugile potrà tornare un ring.

PHILIPS

OPERAZIONE

Credito Philips

nei negozi che espongono questo marchio, speciali condizioni di acquisto, grazie ad una particolare operazione appoggiata dalla Philips.

PHILIPS

Calciatori: mercato fermo

(Mancano i milioni e la Figc ribadisce le norme contro i superpremi e gli emolumenti segreti)

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 7 luglio.

A tre giorni dalla chiusura del mercato dei calciatori, la situazione del «mercato» è scoraggiante. Non mai accaduto fin dal primo in cui i dirigenti di società hanno cominciato a vedersi all'Hotel Gallia durante il periodo di apertura delle liste, che a tre giorni dalla chiusura non venisse firmato alcun contratto di una certa importanza. Oggi, gli unici a condurre a termine contratti sono dirigenti di alcune società di serie B, come il Piacenza o il C come l'Anconitana e la Spal. I club di A ed i più grossi di B paiono, per mancanza di denaro e per paura dell'enorme capestro che ha emanato ultimamente la Lega nazionale con l'avallo della presidenza della Federcalcio. E' noto che gli organi federali hanno emanato un nuovo corpo di leggi, in forza delle quali le comproprietà dei giocatori dovranno essere ridotte all'osso, pressoché aboliti dovranno essere i prestiti, e i pagamenti dovranno avvenire tutti o quasi in contante.

Non basta: quelle società che corrisponderanno ai propri giocatori emolumenti superiori a un certo tetto, determinato da un coefficiente equivalente al 50 o al 70 per cento degli incassi netti realizzati l'anno prima, correranno il rischio di perdere addirittura il giocatore super pagato e di buscarsi una squalifica minima di tre anni. L'evidente che, in queste condizioni, i dirigenti sono restii all'acquisto di un giocatore che si sa già pretenderà un premio d'ingaggio eccessivo che costa troppo. Questo il motivo cui tutti cercano vendere e rifiutano di comprare.

La situazione preoccupa soprattutto i dirigenti grosse società che hanno avuto la precedenza della Juventus di condurre in porto i propri affari per tempo. L'Inter, ad esempio, ha concluso tre settimane fa gli acquisti di Giubertoni e Pellizzaro dal Palermo, in cambio di Girardi, Vanello, Guarneri e di 400 milioni di lire, nella convinzione di poter recuperare subito dopo l'intera somma spesa, cedendo ai migliori offerenti Jair, Vastola, Reif, Bedin, Landini e Corso o Suarez. I più dei club milanesi sono stati tuttavia mandati all'aria, in buona parte, dal Napoli, il cui presidente, Fernando, ha annullato il contratto d'acquisto dei centravanti veronesi Clerici, ben due volte. Rinunciando all'acquisto di Clerici, il Napoli ha privato il Verona di un introito sicuro di almeno 300 milioni di lire e, ciò, ha costretto il presidente veronese Garonzi a rinunciare a sua volta a comprare Jair e Reif, affare già virtualmente concluso.

Il mancato acquisto di Clerici da parte del Napoli ha avuto quindi ripercussioni assai gravi non soltanto per il Verona, ma anche per l'Inter. A cercare di salvare tanto il Verona, quanto l'Inter situazione di stallo cui venute a trovarsi, ha tentato il Torino, il quale si è offerto di prendere Jair e di girarlo al Verona insieme con Mochino per avere in cambio, dal sodalizio scaligero, il centrocampista Maddè. Il Torino, tuttavia, per avere Jair offriva in cambio Agropi (salvo conguaglio in milioni), l'Inter, che sta appunto cercando disperatamente di recuperare parte somma spesa per Giubertoni e Pellizzaro, si è tirata indietro.

Tutto quindi si è nuovamente, e ciò ha approfittato il presidente napoletano per nuovamente al Verona il centravanti Clerici. A questo punto, però, si è arrabbiata anche l'Inter, la quale si è fatta avanti a sua volta, al Verona, Clerici e Maddè o offrendo in Jair e Reif, Corso o Vanello (l'interno che la milanese ha ceduto al Palermo, in parziale cambio di Giubertoni e Pellizzaro e che ieri rifiuta il trasferimento alla società siciliana). Nel l'Inter ha cercato di definire anche la cessione al Bologna di Vastola. Il Bologna è d'accordo a pagare Vastola 80 milioni di lire, ma vuole anche in stoper Landini in uno scambio alla pari con Cresci. L'Inter invece vuole dare Landini, non per Cresci, soltanto per denaro.

Il Napoli, dal suo ha cercato di muovere cauti passi per ottenere dal Milan Sormani, che dovrebbe rimpiazzare Altafini, in partenza per la Roma. Il Milan tuttavia ha chiesto per Sormani milioni di lire, ed il presidente partenopeo Fernando è rimasto di sasso.

La situazione di disagio in cui sono venute a trovarsi le grandi società mercato, ha provocato un certo allarme persino in Paraguay, dove sta trascorrendo un breve periodo di riposo l'allenatore Heriberto Herrera. Heriberto ha telegrafato a Gallia ed ha chiesto ragguagli al general manager Interista Manni, il quale gli ha illustrato la situazione. Heriberto è parso assai preoccupato per le mancate cessioni di Corso, Jair, Reif, Landini e Bedin, e Manni ha cercato di tirargli su il morale comunicandogli che l'Inter aprirà la stagione agonistica ufficiale con una partita amichevole in programma a San il 23 contro il Bayern Monaco, la squadra di Müller.

David Messina

(p. b.) *Il mercato calcistico si muove stancamente per mancanza di capitale ed è in fondo un bene: le società imparcheranno a colgersi i propri campioni. Intanto si prospetta già per molti club il problema dei stipendi. La tendenza generale è per un logico ridimensionamento delle cifre percepite da alcuni calciatori, ma è difficile che un club, volendo e ricevere garanzia o cinquanta milioni — annui beninteso — al accontentarsi di una inferiore.*

La Figc è intervenuta ribadendo la norma che società non può stanziare per acquisti, stipendi e altri emolumenti più del settanta per cento delle entrate globali (cinquanta per cento, oltre il mezzo miliardo) e che i «premi segreti» partino allo sciocco automatico della vittoria.

Il principio è ottimo; all'atto pratico si vede come possa essere attuato. Il Coglian, tanto per citare la squadra campione che tenere i suoi atleti all'altezza della fama conquistata, può sperare in un bilancio di previsione sui 600-700 milioni lordi, pari a circa 400 netti.

Dato che l'ingaggio Scopigno è di 50 milioni all'anno, quello di Riva tra gli 80 ed i 100, e quello degli altri nazionali si calcola in quaranta milioni per stagione, non si vede Marras Arrica possano quadrare i conti, per rosa di quattordici quindici titolari, se nelle leggi della Lega. In definitiva: o la norma resta sulla carta e tanto volere non promulgare una inutile grida manzoniana, oppure si tenterà di applicarla e sarà davvero interessante vedere Lega diventare proprietaria di Riva, che ha percepito più di quanto concesso, a scapito dei Cagliari.

Riva, forse è il caso limite, in ogni club della A alla B vi sarebbero certamente molte vicende del genere.

Gli italiani protagonisti del Tour nella buona e nella cattiva sorte

Trionfo allo sprint di Marino Basso Paolini cade e si frattura il cranio

Il veneto sul traguardo di Thonon ha conquistato la seconda vittoria - Il grave incidente del corridore della Scic - Beghetto, ex campione mondiale su pista, squalificato per traino - Nella semitappa a cronometro, successo di Merckx che ha ancora aumentato il vantaggio in classifica - Oggi sui valichi alpini

Thonon-les-Bains. L'elettrizzante sprint sul traguardo della undicesima tappa del Tour: Basso « brucia » Janssen e Godefroot (Telefoto)

(Dal nostro inviato speciale)
Thonon-les-Bains, 7 luglio.

Il Tour è arrivato ai piedi delle Alpi. Domani, sui 194 chilometri della Thonon-les-Bains - Grenoble, con cinque colli da scalare, si vivrà quello che avrebbe dovuto essere uno degli episodi decisivi della corsa, se Merckx non avesse risolto già tutto grazie al colpo di mano di ieri sulla strada verso Divonne. Le Alpi insomma non serviranno ad altro che a fornire al fuoriclasse belga le occasioni per accentuare il suo dominio sul Tour e a scatenare la lotta fra quanti, avendo ingloriosamente abdicato anzitempo ad ogni velleità di contrastare il passo al più forte, si accontenteranno, almeno questo, di sbranarsi a vicenda per i piazzamenti d'onore alle spalle della maglia gialla.

Eppure le montagne conservano intatto il loro fascino di pericolosa avventura, soprattutto ora che il Tour è tornato nel caldo clima naturale, con un caldo afoso ed un sole implacabile. Alle Alpi quindi i superstiti del Giro di Francia, il cui numero in undici tappe, si è già ridotto di più del trenta per cento, si sono preparati con una giornata tranquilla, che ha avuto i soli scampoli di vivacità nella vertiginosa volata a quasi cinquanta all'ora che ha permesso a Merckx di ottenere la prevista vittoria nella « mini - crono » di Divonne - les - Bains e nello sprint finale del pomeriggio a Thonon-les-Bains, grazie al quale Marino Basso ha conquistato la seconda vittoria di tappa, davanti a Janssen e a Godefroot.

Merckx continua a non lasciare agli altri le affermazioni che può ottenere lui. Stamattina, sugli 8800 metri dello scorrevole circuito dell'ippodromo di Divonne-les-Bains, Eddy si è battuto con un accanimento assolutamente sproporzionato all'importanza della posta. Il fuoriclasse belga si è impegnato a fondo, fornendo una prestazione atletica di assoluto rilievo in una prova che non offriva certo il sospetto di alleanze colpevoli. A conti fatti però dev'essere maggiore per Eddy la soddisfazione per la nuova conferma della sua superiorità che non quella per i vantaggi conseguiti in classifica; nove secondi su Linares, Grosskost e Zoetemelk, finiti nell'ordine alle sue spalle, tredici secondi su Frey e Gosta Pettersson, venti secondi su Ocana e Thomas Pettersson e venticinque secondi su Poulidor, non sono che briciole in un Tour che si giocherà, crediamo, sui quarti d'ora, se non sulle mezze ore di distacco.

Qualcuno v'è stato tuttavia che anche su un percorso così breve ha subito danni maggiori del previsto: Zilioli, ad esempio, il quale ha perso altri 40" su Merckx: ma anche il torinese, come gli altri, ha ormai ambizioni che non vanno al di là del secondo posto, traguardo piuttosto difficile per lui, frenato nella sua azione dalla disciplina verso Merckx. Il primo degli italiani, nella « mini - crono » di Divonne, è stato Benfatto, diciassettesimo a trentasette secondi, ma il veneto non ha certo da essere troppo fiero di questo primato.

Nel pomeriggio sui 139 chilometri da Divonne a Thonon-les-Bains, con due salite di terza categoria, il Col des Mouilles ed il Col de Cou, si è avuta una lenta processione del gruppo verso il traguardo, con qualche pausa d'animazione soltanto per i brevi inseguimenti di chi s'affannava alle macchine delle case per chiedere da bere. In una tappa così tranquilla si sono avuti, purtroppo altri due episodi spiacevoli: Paolini, della Scic, è caduto battendo la testa su uno spartitraffico mal protetto dalla polizia, ed ha dovuto essere ricoverato all'ospedale di Annemasse con ferite varie al cuoio capelluto e all'orecchio destro, una frattura cranica e sintomi di commozione cerebrale. Dopo Armani e Michelotto, è questo il terzo corridore che la Scic perde per caduta, in un Tour che, per numero di concorrenti, insufficiente disciplina delle auto e delle moto e pericolosità del percorso su strade lontane dal grande traffico, va considerato indubbiamente come il più rischioso degli ultimi anni. In serata il corridore ha ripreso conoscenza, le sue condizioni sono gravi. Riservata la prognosi, sia pure con un certo orientamento di ottimismo.

Un altro episodio poco simpatico ha avuto come protagonista l'ex campione del mondo Beghetto, poco prima che Zilioli scattasse per vincere il traguardo della montagna sul Col de Cou, ad una ventina di chilometri dall'arrivo. Il velocista veneto è riuscito a restare in gruppo anche sulla salita, compiendo però le ultime rampe attaccato ad una macchina dei seguiti. La giuria del Tour, spietata quanto è invece indulgente quella del Giro, l'ha immediatamente tolto di gara: una vergognosa figura che farà rimpiangere a Beghetto di aver lasciato la pista, che resta il suo vero elemento.

Nella discesa verso Thonon-les-Bains un attacco di Wagmans e poi uno di Poulidor uno dei quattro superstiti della Scic, ha cercato d'evitare alla corsa la prevista soluzione allo sprint. Il marchigiano è stato però raggiunto all'ultimo chilometro e Basso s'è imposto chiaramente nella volata del gruppo.

Domani, come s'è detto, le Alpi: il Col de l'Eschaux (897 metri) e i 6 chilometri dal via, il Plainpalais (1173 metri) al km 110, il Col du Granier (m 1134), il Cucheron (1140 metri) ed il Col de Porte (m 1325), raggruppati negli ultimi sessanta chilometri obbligheranno i concorrenti, che lo vogliano o no, ad uscire dal loro accorto riserbo.

Gianni Pignata

Ordine d'arrivo della semitappa a cronometro: 1. Merckx, km 8 e 800 metri in 10'35"69 alla media di km 49,38; 2. Linares a 9"; 3. Grosskost s.t.; 4. Zoetemelk.

Ordine d'arrivo della Divonne - Thonon-les-Bains: 1. Basso (Molteni) km 139 in 3h 42'43", alla media di km 37,582; 2. Janssen; 3. Godefroot; 4. Guimard.

Classifica generale: 1. Merckx, 53h 49'16"; 2. Zoetemelk a 3"; 3. Pintens a 4'24"; 4. G. Pettersson a 7'57"; 5. Van Springel a 8'28"; 6. Poulidor 8'56; 7. Zilioli 9'14".

Nuove accuse a Merckx per le alleanze al Tour

(Dal nostro inviato speciale)
Thonon-les-Bains, 7 luglio.

La polemica sulle « combines » si allarga. Qualche giorno fa i corridori, accennavano a « qualcosa di strano », senza specificare in particolari come per un tacito accordo. Adesso le accuse sono precise, pesanti. Alle proteste di Poulidor, Aimar, Panizza e Schiavon, oggi si sono aggiunte quelle di Van Den Bossche e Polidori, secondo i quali « la corsa è falsata da alleanze sconcertanti a favore di Merckx ».

Secondo Van Den Bossche, Merckx vincerà il Tour a meno basse « perché è il più forte, ma anche perché si è comperato l'alleanza di quasi tutti i suoi avversari, in parecchi modi. Qualcuno parla delle riunioni post-Tour, qualcun altro accenna a complicati interessi pubblicitari. Bisogna sempre tenere presente questo: il Tour è una corsa in bicicletta, ma rappresenta soprattutto un grosso giro d'affari. Non posso aggiungere altro, si tratta di argomenti troppo delicati. Comunque, se ho capito bene quali sono gli accordi, nel tappone di domani accadrà qualcosa che stupirà tutti ».

Se è vero quanto afferma Van Den Bossche (e quanto pensano, ormai, quasi tutti), il Tour si è ormai trasformato in una burletta. Anche Polidori è della stessa idea: « Non credo — ha detto — che anche al Giro d'Italia si fosse una pastetta del genere. I maggiori avversari di Merckx stanno portando Eddy in carrozza fino a Parigi. E quando il belga decide di metterli k.o., come è successo a Divonne, loro si lasciano umiliare col sorriso sulle labbra. Questo non è sport ».

Il principale antagonista di lui, Merckx. Ma appena si tocca questo argomento, Eddy scuote il capo con forza, dice che sono tutte fandonie e se ne va.

m. car.

Trotto stasera a Vinovo con il Premio Umbria

(s. r.) Trotto stasera a Vinovo. L'adesione delle scuderie milanesi è scarsa e quindi il programma un po' scarno. Due gare, però, si annunciano interessanti. La prima, il Premio Umbria (lire 1.260.000, m 1600) vede alle prese Primofiore (Rossi), Rifunia (M. Branchini), Quiz (Gubellini) e Maurikos (Concetti). Nella seconda, il Premio Fedrazzoni (lire 1 milione, m 1600) si presentano Ugento (A. Pasolini), Quadragenario (Ceccato), Richard (Fedrazzoni), Nirano (Bosco).

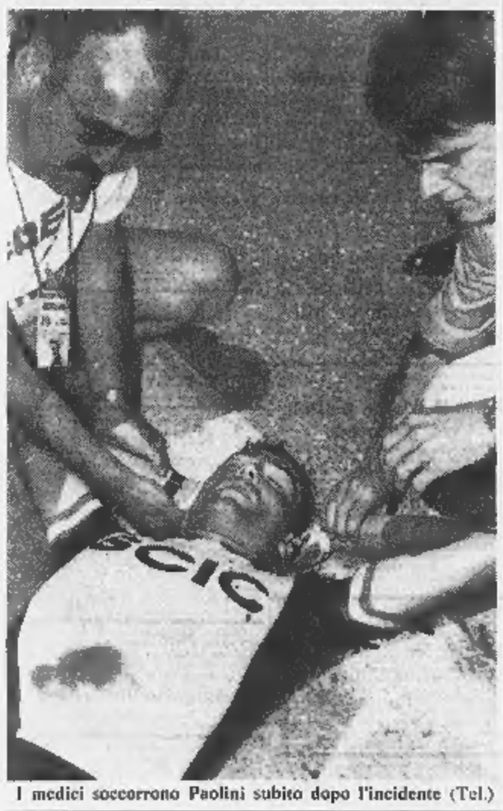
La riunione avrà inizio alle 21.

TENNIS

Nella Coppa Facchinetti, successo in semifinale della squadra del Circolo della stampa-Sporting sul C. T. Bologna (4-3); i torinesi parteciperanno dal 17 al 19 luglio a Bordighera al girone finale

Ultime notizie, prognosi riservata

Il corridore della Scic forse perderà l'udito



I medici soccorrono Paolini subito dopo l'incidente (Tel.)

(Dal nostro inviato speciale)
Thonon-les-Bains, 7 luglio.

Con una telefonata all'ospedale di Annemasse otteniamo il referto esatto sulle condizioni del corridore Enrico Paolini della Scic, ricoverato con prognosi riservata dopo la grave caduta nella tappa di oggi. Il ciclista italiano è stato sottoposto ad una serie di esami radiografici che han no accertato una doppia frattura alla parte sinistra del cranio: una delle fratture è alla zona temporale, l'altra dietro l'orecchio. Questo oltre a tagli ed escoriazioni varie al cuoio capelluto e al viso.

La prognosi resta riservata, ma i medici confidano in una soluzione favorevole della crisi, almeno dal punto di vista vitale: il forte fisico del corridore sta reagendo in modo positivo, il punto da autorizzare qualche buona speranza, anche se non si esclude l'ipotesi che Paolini possa perdere parzialmente l'udito.

Il bollettino ufficiale del medico del Tour, dottor Judet, è molto laconico: « Lo stato del corridore — dice tale bollettino — attualmente non desta preoccupazione ». *Al capezzale di Paolini sono il direttore sportivo Gi ganti ed Ercole Baldini.*

g. pig.

Tanto per cambiare è preceduto da una polemica

L'hockey su prato (sport nuovo) si presenta in notturna a Torino

Domani al Ruffini di fronte Cus e Grugliasco: quest'ultimo ha avuto mezza squadra squalificata - L'ingresso è gratuito

Una fase del « derby » dell'andata fra Cus e Grugliasco

Lo stadio Ruffini di Torino ospiterà domani per la prima volta in Italia una gara di hockey su prato in notturna: è un esperimento ideato dal Cus Torino nel tentativo di conquistare nuovi appassionati per questo sport che, almeno sinora, anche per la mancanza di validi impianti, è ristretto a pochi spettatori. Per l'occasione, il Cus Torino affronterà la compagine del Grugliasco, una società che in questi giorni ha fatto parlare di sé per motivi disciplinari: metà della squadra, infatti, è stata squalificata dal giudice sportivo avendo alcuni giocatori picchiettesi aggredito l'arbitro al termine dell'incontro con i Vigili Urbani Roma del 24 giugno.

Il Grugliasco che giocherà le sue ultime speranze di salvezza nel derby con il Cus Torino (le due squadre sono ultime in classifica) dovrà fare a meno degli squalificati Giancarlo e Raffaele Caggiano, Domenico Terra, Floriano Cesarani, Giorgio Fratucelli e Arighi. Nel Torino mancherà Savoia anch'egli « fermato » dal giudice con un turno di punizione.

La gara, organizzata dal Cus nonostante la scarsa collaborazione della Federazione, ha lo scopo di dimostrare al pubblico torinese che l'hockey è spettacolare come tanti altri sport popolari: l'ingresso sarà gratuito. Un motivo di più perché gli spalti del Ruffini presentino un buon colpo d'occhio. L'inizio è fissato per le 21.15.

Il regolamento

L'hockey su prato è il fratello minore dell'hockey a rotelle e di quello su ghiaccio. In Italia viene giocato da una quarantina d'anni; le nazioni dove gode maggiore popolarità sono l'India, il Pakistan e la Gran Bretagna. Ogni squadra dispone di 11 giocatori che hanno la divisa simile a quella dei calciatori: essi dispongono di un bastone, piatto da un lato e ricurvo dall'altro. E' consentito colpire la palla — che è simile a quella del tennis, pesa però 163 grammi — soltanto con il lato piatto.

Vince, naturalmente, chi segna più gol nella porta avversaria. Il tiro conclusivo, per essere considerato valido, deve essere effettuato dentro l'area apposita, un semicerchio del raggio di m. 14,63.

Anche nell'hockey esiste il fuorigioco: fra l'attaccante e la linea di fondo avversaria, però, devono esserci almeno due difensori e non due come nel calcio.

Qualora un difensore compia un fallo grave in area viene accordato un rigore: lo si esegue a m. 7,31 dalla porta. Soltanto il portiere può fare uso delle mani e dei piedi oltre che del bastone. Il fallo di piede equivale ad un fallo di mani. Ogni gara si svolge in due tempi di 35' ciascuno con un intervallo di 5'.

Oltre al rigore, esiste un altro tipo di punizione: il « corner corto ». In tale caso sei difensori resteranno oltre la propria linea di fondo: un attaccante batterà la pallina ad un compagno che tenterà di segnare il gol da 9 metri.

Dove si gioca

L'hockey su prato ha avuto una buona diffusione nel Lazio, nella Sardegna e in Piemonte. L'attuale campionato di Serie A è disputato da MDA Roma, H. C. Roma, Amsicora Cagliari, Cus Macerata, Cus Trieste, Vigili Urbani Roma, Grugliasco e Cus Torino. Mancano quattro giornate alla conclusione e la squadra romana del MDA (Ministero difesa aeronautica) si è quasi assicurata lo scudetto avendo distanziato la più pericolosa delle rivali, l'Amsicora, di quattro punti.

C'è anche un indiano

Una squadra romana, la MDA, ha vivacizzato e (quasi) vinto il campionato grazie ad un giocatore indiano, un autentico fuoriclasse, un vero e proprio mattatore. Inder Singh è un campione dell'hockey su prato: con la mazza riesce a compiere miracoli. Proviene da una scuola superiore: la sua tecnica è notevole.

Nell'ultimo turno di campionato, nel match decisivo con l'Amsicora, ha realizzato entrambi i gol della vittoria. Il primo è stato descritto così: « Al 3' Singh compie il suo capolavoro: batte dal metà campo, dribbla in progressione due avversari; il portiere in uscita tocca la palla ma può, Singh riprende e segna ».

Singh è finito a Roma grazie ad una borsa di studio: è uno dei pochi stranieri dell'hockey italiano, uno sport che dispone di mezzi finanziari limitati per cui i club devono controllare attentamente le spese.

Giorgio Gandolfi

L'ALFA ROMEO VINCE

180 vittorie assolute o di categoria conseguite nel 1970 in tutto il mondo con tutti i modelli. Queste le principali affermazioni della nuova

1750 GT Am

CAMPIONATO EUROPEO TURISMO

MONZA (Italia)	**1ª ASSOLUTA**
SALISBURGO (Austria)	**2ª ASSOLUTA**
BUDAPEST (Ungheria)	**1ª ASSOLUTA**
BRNO (Cecoslovacchia)	**1ª ASSOLUTA**
SILVERSTONE (Inghilterra)	**2ª ASSOLUTA**

Con queste vittorie, Hezemans è nettamente al comando della classifica del Campionato Europeo Turismo.

ERZHERZOG JOHANN POKAL (Austria)	**1ª ASSOLUTA TURISMO SPECIALE** (Krammer)
COUPE DE BELGIQUE (Belgio)	**1ª ASSOLUTA TURISMO SPECIALE** (Franck)
PREIS VON STIRIA (Austria)	**1ª ASSOLUTA TURISMO SPECIALE** (Krammer)
SPESSART BERGRENNEN (Germania)	**1ª ASSOLUTA TURISMO SPECIALE** (Schüler)
TRIESTE - OPICINA (Italia)	**1ª ASSOLUTA TURISMO SPECIALE** (Cecchini)
FLUGPLATZRENNEN SCHWENNINGEN (Germania)	**1ª ASSOLUTA TURISMO SPECIALE** (Weizinger)
BASSANO - MONTE GRAPPA (Italia)	**1ª ASSOLUTA TURISMO SPECIALE** (De Leonibus)
CIRCUIT PAUL RICARD (Francia)	**1ª ASSOLUTA TURISMO SPECIALE E TURISMO** (Barailler)
FLUGPLATZRENNEN MAINZ-FINTHEN (Germania)	**1ª ASSOLUTA TURISMO SPECIALE E TURISMO** (Schüler)
COUPE DE MONTLHERY (Francia)	**1ª ASSOLUTA TURISMO SPECIALE, TURISMO E GRAN TURISMO** (Larrousse)
RALLY INT. DI LORENA (Francia)	**1ª ASSOLUTA TURISMO SPECIALE, TURISMO E GRAN TURISMO** (Barailler-Flavigny)
GRAN PREMIO DI DIGIONE (Francia)	**1ª ASSOLUTA TURISMO SPECIALE, TURISMO E GRAN TURISMO** (Larrousse)
ZANDVOORT 1ª, 2ª, 3ª e 4ª PROVA CAMPIONATO OLANDESE TURISMO	**1ª ASSOLUTA** (Hezemans)
TROFEO DEI GIORNALISTI (Monaco)	**1ª ASSOLUTA** (Massagrande)
1° TROFEO AUTOSPRINT - IMOLA (Italia)	**1ª ASSOLUTA** (Zeccoli)

LA POTENZA ALFA ROMEO E' SICUREZZA

La sciagura a Messina sotto il pilone di Punta Faro

Falciati e uccisi 4 operai dal cavo dell'elettrodotto

Altri quattro sono rimasti feriti - Erano in corso i lavori per la sostituzione del conduttore elettrico - Investiti in pieno dal tirante di acciaio che si spezza - La navigazione nello Stretto è stata bloccata

(Dal nostro corrispondente)
Messina, 7 luglio.

(s. c.) *Quattro operai sono morti e quattro sono rimasti feriti in una sciagura avvenuta nel primo pomeriggio di oggi a Punta Faro, all'estremità nord-orientale della Sicilia, a circa 15 chilometri da Messina.*

Da una decina di giorni sono in corso i lavori per la sostituzione di alcuni cavi dell'elettrodotto che collega la Sicilia al Continente e particolari norme restrittive sono state adottate nella navigazione dello Stretto per ragioni di sicurezza.

Verso le ore 14, mentre dalla base del pilone che regge i cavi elettrici e che sorge in località Piano Torre si stava tendendo il conduttore elettrico, il tirante di acciaio impiegato per l'operazione si è spezzato scivolando in mare.

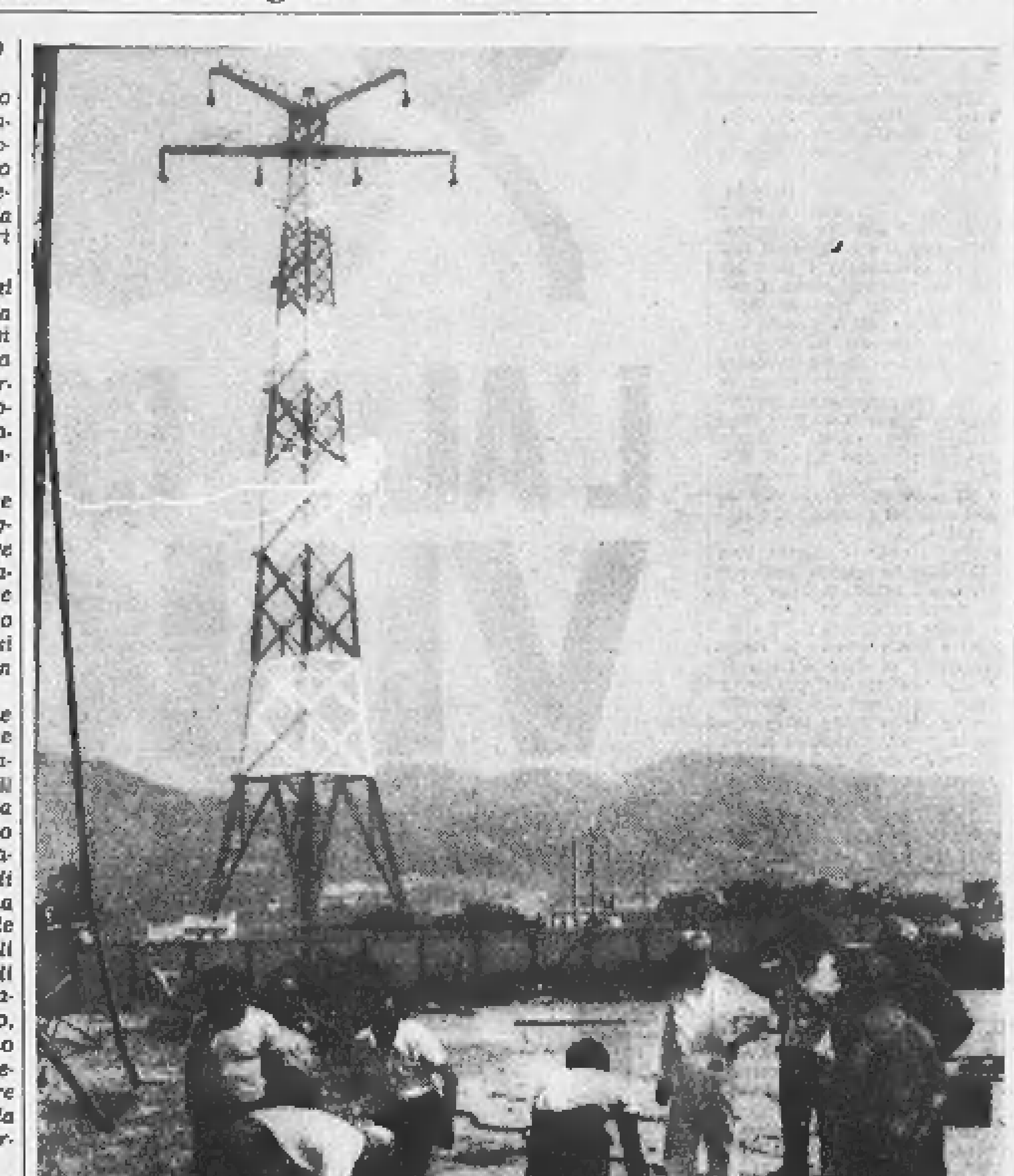
Un gruppo di operai che erano intenti all'operazione è stato violentemente sferzato dal cavo. Uno di loro, il ventiseienne Giuseppe Bolla da Oderzo (Treviso), è stato decapitato, mentre il trentanovenne Camillo Cavaccini, di Castel Frentano (Chieti) ha subito l'asportazione delle gambe, decedendo subito. Gli altri due, Luigi Ruggeri, di 29 anni, di Goslago (Bergamo) e Gaetano Maranzano, di anni 44, di Palermo sono morti sul colpo per gravi lesioni interne. Le prime tre vittime sono dipendenti della società milanese Sae, la quarta dell'Enel.

Altri cinque sono rimasti feriti. I più gravi sono il perito industriale Santi Parmeggiani, 37 anni, capo cantiere della Sae, residente a Rimini; e Giovanni Crognale, di 39 anni, di Castel Frentano (Chieti) che hanno riportato fratture alle gambe e ai piedi; gli altri, Piero Cavallina, di 22 anni, di Camugnano (Bologna), è stato giudicato guaribile in 45 giorni per fratture alle braccia; Camillo Tenaglia, 40 anni, anch'egli di Castel Frentano (Chieti) guarirà in una decina di giorni per aver riportato soltanto alcune escoriazioni. Tutti sono stati ricoverati all'Istituto Ortopedico del Mezzogiorno d'Italia a Ganzirri.

Le autorità marittime hanno intanto sospeso la navigazione nello Stretto fino alle 19. La disposizione si è resa necessaria perché il cavo è caduto in mare e pende lungo la costa calabra: le navi di passaggio potrebbero rimanere impigliate. All'imboccatura dello Stretto, dal lato nord, otto navi e a sud una, sono alla «cappa» in attesa che venga ripristinato il traffico.

Sul luogo dell'incidente si sono recati il procuratore della Repubblica, dott. Rocco Scisca, il questore, Ottavio Regio D'Aci, il vice prefetto, il comandante della regione territoriale, col. Meneguezzer e il medico legale. Dopo le constatazioni di legge, i corpi delle vittime sono stati trasportati nell'Istituto di medicina legale dove domattina verrà fatta la necroscopia.

E' stata aperta un'inchiesta per stabilire le esatte modalità dell'incidente ed accertare eventuali responsabilità.



Messina. Uno dei 4 morti durante la posa di un cavo dell'elettrodotto sullo Stretto (Ansa)

Due persone denunciate presso Alessandria

Accusa un giovane e l'amica "Volevano seviziarmi in auto,,

Lo strano racconto di un ovadese - «Mi invitarono nell'automobile, poi l'uomo mi picchiò e tentò di mutilarmi con le pinze» - I due negano

(Nostro servizio particolare)
Castelletto d'Orba, 7 luglio.

I carabinieri di Castelletto d'Orba hanno denunciato alla autorità giudiziaria il commerciante Claudio Varisco, di 20 anni, e la ventitreenne Orietta Vannucci, abitanti a Genova, quali presunti responsabili di un grave atto di violenza ai danni di un giovane ovadese, il ventisettenne Paolo Barboro. Le accuse contestate ai due sono di sequestro di persona, minacce e lesioni.

Paolo Barboro, abitante a Ovada, la mattina del 4 luglio scorso dovette farsi medicare da un sanitario contusioni al capo e al torace giudicate guaribili in sette giorni. Quindi si recò dai carabinieri e raccontò una strana e misteriosa avventura di cui era stato vittima la notte precedente. Il Barboro disse che la sera del 3 luglio, verso le 21, mentre si trovava in via Lavagello a Castelletto d'Orba, era stato invitato da una ragazza e da un giovanotto a salire su una «Fulvia coupé» targata Genova. L'ovadese accettò l'invito e salì sulla vettura che si diresse verso Silvano d'Orba.

«Arrivati in una zona isolata — raccontò ancora il Barboro — *il giovanotto che era con la ragazza fermò l'auto e senza motivo alcuno mi minacciò di morte, quindi mi tempestò di pugni e di colpi di karatè. Preso alla sprovvista non ebbi il tempo di reagire e caddi riverso sul sedile. A questo punto, lo sconosciuto, afferrato un paio di pinze che teneva nel cruscotto, tentò di mutilarmi».*

Il Barboro aggiunse poi che di fronte alla minaccia delle pinze ebbe la forza di fuggire. Balzato fuori dell'auto, raggiunse prima Castelletto d'Orba e quindi fece ritorno ad Ovada dove, fattosi medicare e confidatosi con i genitori, decise di presentare denuncia.

I carabinieri di Castelletto d'Orba riuscirono a identificare la ragazza e il giovanotto che viaggiavano sulla coupé: appunto Orietta Vannucci e Claudio Varisco. Interrogato dagli inquirenti, il Varisco ha dato una versione dei fatti diversa da quella fornita dal giovane ovadese. Sostiene infatti di avere colpito il Barboro, ma di averlo fatto perché costretto dall'atteggiamento del giovane che dopo essere salito sull'auto l'aveva aggredito. Il commerciante genovese, durante l'interrogatorio, ha pure escluso di avere cercato di mutilare il Barboro con un paio di pinze. Comunque, i carabinieri, a conclusione delle indagini e degli interrogatori, hanno ritenuto di denunciare sia il commerciante sia la sua compagna all'autorità giudiziaria.

f. m.

Un seminarista annega nella piscina dell'oratorio

La vittima, 18 anni, era ospite del collegio D. Bosco di Abbiategrasso - Colto da malore è scomparso

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 7 luglio.

(g. m.) Un seminarista colto da malore, mentre faceva il bagno nella piscina dell'oratorio «Don Bosco» è morto. Il giovane, Alfonso Mauri di 18 anni, del Seminario arcivescovile di Milano, stava nuotando con alcuni compagni al centro della vasca quando è improvvisamente scomparso sott'acqua. Il Mauri è stato subito soccorso dagli amici, che lo hanno adagiato ai bordi della piscina e gli hanno praticato la respirazione artificiale, ma le sue condizioni sono subito apparse disperate. Trasportato all'ospedale di Abbiategrasso il Mauri è morto durante il percorso.

Tre giovani francesi annegano in Sicilia

Siracusa, 7 luglio.

Tre giovani francesi sono annegati nel tratto di mare tra Pachino e l'isola di Capo Passero, in provincia di Siracusa. Essi sono Jean Pierre Darius di 23 anni, di Clermont de Loire, la stenodattilografa parigina Martine Theret di 20 anni e la studentessa Odile Desseave di 19 anni, nata a Chauchet.

I tre erano in Sicilia in vacanza, ospiti dell'«Associazione incontro della gioventù» che ha sede nell'isolotto Brandati, distante circa due miglia dalla spiaggia di Pachino.

Secondo i primi accertamenti, i tre giovani erano saliti su una imbarcazione con altri quattro amici francesi, tutti ospiti della stessa associazione, per fare una gita. La barca, forse a causa dell'eccessiva velocità, si è capovolta ed i sette occupanti sono caduti in mare.

La scena è stata notata da numerosi pescatori della zona che con le loro barche si sono diretti sul luogo della disgrazia: soltanto quattro giovani sono stati portati in salvo. Tutte le ricerche per ritrovare gli altri tre giovani sono state vane.

(Ansa)

Viaggiava con l'auto piena di libri immorali: arrestato

E' uno svedese di 37 anni

Aosta, 7 luglio.

(l. v.) La squadra mobile di Aosta, in collaborazione con la polizia del Cantone Vallese, ha stroncato un commercio di libri pornografici e di altri oggetti arrestando il trentasettenne Frank Olsson, residente a Cottenberg. L'uomo è stato rinchiuso nel carcere di Martigny essendo stato sorpreso in territorio elvetico con l'auto carica di volumi pornografici. L'arresto è avvenuto su segnalazione della polizia italiana, che aveva scoperto dove lo svedese teneva gran parte della merce: in un albergo della Valle del Gran San Bernardo, a Gignod.

Da vari mesi in Valle d'Aosta erano distribuiti «dépliants» con fotografie oscene che proponevano l'acquisto di libri pornografici. Il commercio aveva diramazioni a Milano, Torino, Roma, Napoli e anche all'estero, soprattutto nel Cantone Vallese. L'Olsson si faceva spedire dalla Svezia casse di materiale, che poi smerciava a prezzi varianti dalle 8000 alle 12.000 lire.

Indagini sono ora in corso per individuare i complici dell'Olsson, che è stato trovato in possesso anche di due passaporti falsi. La merce sequestrata nell'albergo di Gignod è stata portata nella Questura di Aosta.

Captata nel Verbano la televisione svedese

Verbania, 7 luglio.

(a. c.) Oggi, tra le 13 e le 13,40, alcuni programmi della tv svedese sono stati ricevuti nella zona compresa tra Verbania e Laveno, soprattutto da chi aveva sintonizzato l'apparecchio televisivo sul ripetitore di Pollino.

Stando al parere dei tecnici, dovrebbe trattarsi di un fenomeno dovuto a rifrazione di immagini provocate da una forte attività di macchie solari.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1970 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

6 luglio 1970

NATI — Leone Pietro, Giacco Massimo, Avella Giuseppe, Spinoso Doriano, Quartana Silvana, Fenu Marcella, Trommacco Paolo, Ravelli Alessandro, Turola Donatella, Boscolo Maurizio, Galbiati Raffaele, Santandrea Stefania, Mangione Andrea, Borelli Lina, Prestigiacomo Anna Maria, Luppino Vincenzo, Maffei Sabina, Mattiello Sonia, Pascuzzi Giuseppe, De Maio Rosamaria, Russo Angelo, Magnacca Massimiliano, De Palma Stefania, Napoletano Giuseppe, Caligiuri Orsola, Bezzani [illegible], Montalenti Francesco, Martini Massimo, Notarangelo Patrizia, Albanese Pasquale, Mafrica Giuseppe, Martini Pier Mario, Reviglio Marco, Polimeno Gianni, Musso Marco, Vallero Bartolo, Pomo Vincenzo, Sicurella Paola, Franco Roberta, Bonamico Rosario, Perrone Emiliana, Cerrato Alessandro, Pagliero Annalisa, Forlenza Grazia, Prina Chiara, Gallardi Donatella, Benedetto Cristina, Zenone Iolanda, Odetto Barbara, Mastella Massimiliano, Florio Alberto, Pellegatti Giorgia, Tortorella Antonella, Reynaudo Aldo, Passetti Alessandro, Actis Eugenio, Vacca Maria, Cane Donatella, Bertero Giorgio, Conte Gennaro, Venturi Ivan, Bolla Claudio, Rizzi Moreno, Carrera Marinella, Clardo Romina, Gumelia Ottaviano, Pievano Roberto, Casetta Paolo, Malgieri Giuseppe, Gambalonga Stefania, Andorno Barbara, Pivani Francesca, Vallario Antonella, Buselli Roberta, Ferrero Alessandro, Ligorio Antonietta, Del Duca Stefania, Bottiero Giorgio, Nardella Fabio, Peleggi Gian Luca, Oddone Elisabetta, Grandinetti Pietro, Dellaferrera Fabio, Drocco Marcello, Balabio Elena, Balabio Carlo, Stranda Fabrizio, Ceste Massimiliano, Grappolo Monica, Spadaro Laura, [illegible], Sevdroli Francesca, Ricciardi [illegible], Barone Carmelina, Marzani Daniela, Hefti Roberto, Giove Morris, Ienna Giulio, Casini Laura, Rossetto Corrado, Greco Tamara, Petillo Ilaria, Iodice Katia, Enrico Bena Domenico, Bonaudo Susanna, Borgiattino Paolo, Bertoglio Rossana, Lettanzio Maurizio, Hobacech Elena, Rosso Felice, Baravalle Paola, Massa Bova Fabio, Teruffi Sonia, Graziano Gerardo, Genuzio Paolo, Di Maria Maria, Mangherini Andrea, Riolo Giuseppe, Rubini Emanuela, Tartaglia Gianluca, Pascarella Paolo, Pasqual Massimo, Marmo Giuseppe, Garau Maria, Littera Lelia, Chiocchi Giuseppina, Bonetto Barbara, Carretta Fulvio.

MORTI — Airone Maria ved. Netrotti, di anni 81, nata a Torino, casal., abitante in c. Francia 180; Oliva Delfina ved. Mnardi, a. 83, Giaveno, pens., str. Bertolla 23; Nardini Otello, a. 48, Pileglio, pens., str. Campagne 183; Garrone Pierino, a. 52, Torino, operaio, v. I. Petitti 35; Greco Pierina in Cardis, a. 54, Torino, casal., str. Ant. di Cavoretto 91/4; Bornello Renzo, a. 56, S. Martino di Venezze, operaio, v. Napione 6; Canepa Giovanni, a. 55, Torino, art., v. Candiolo 39/C; Montaldi Antonio, a. 81, Moncucco T.se, ind., c. Einaudi 28; Boffa Cesare, a. 85, Livorno Ferraris, pens., v. Massena 14; Rivetti Giuseppe, a. 66, Novalesa, pens., str. Vallette 309; Mari Giuseppe Devergbes, a. 59, Jolanda di Savoia, operaio, v. A. Vespucci 36; Dogliani Domenica, a. 77, Narzole, relig., v. della Consolata 20; Desaro Filomena ved. Romeo, a. 82, Palmi, pens., v. Lessgno 65; Marocco Caterina ved. Manfrinati, a. 81, Tromello, pens., v. Nizza 105; Parodi Antonia, a. 64, Torre Pellice, pens., v. G. Dina 52; Clara Maria, a. 73, Torino, pens., v. Crissolo 25; Sarogaglia Vito, a. 83, Corato, pens., c. Palermo 46; Taylor Marian in Abbagnano, a. 56, New York, dirett. aziend., v. A. Vespucci 61; Novara Giovanni, a. 69, Tigliole d'Asti, pens., v. Leini 14.

Deceduti in ospedale: Fossati Pio, a. 66, Serravalle di Scrivia, pens.; Nicolelli Salvatore, a. 27, S. Cataldo, operaio; Canale Caterina, a. 77, Reggio Calabria, pens.; Cornale Gianni, a. 69, New York, pens.; Bosco Marcellina, a. 73, Scandeluzza, pens.; Ambrosio Maddalena, a. 72, Torino, pens.; Bosticco Giuseppe, a. 50, Ferrere d'Asti, macellaio; Nebbia Michele, a. 73, Castello di Annone, ex comm.te; Suffia Pietro, a. 77, Torino, pens.; Gremmo Ermanno, a. 53, Ponderano, artig.; Mossino Emilia ved. Cigliano, a. 70, Chiusano, pens.; Garitta Secondo, a. 82, Vinchio, pens.; Napoli Isabella in Spano, a. 72, S. Paolo del Brasile, pens.; Garello Michele, a. 73, Savigliano, pens.; Bongiovanni Maria ved. Colombo, a. 90, Brozolo, pens.; Scarzello Angela in Abbona, a. 53, Barolo, casal.; Fiasco Carlo, a. 57, Torino, operaio; Ardine Emiliano, a. 77, Viagrande, pens.; Casale Luigi, a. 61, Pianezza, artig.; Deperu Paolo, gg. 18, Rivoli; Granito Massimo, mesi 2, Torino; Vola Alessio, a. 75, Favria, sacerdote.

Nati 128 - Matrimoni 50 - Morti 41.

Cristianamente si è spenta
Agnese Grasso ved. Barberis
di anni 95
Ne dànno l'annuncio il figlio Costanzo con la consorte, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 8 corr. alle ore 16,30 partendo da via Roma 109.
— Fossano, 6 luglio 1970.

E' mancato ai suoi cari
Simone Gallo
Ne dànno doloroso annuncio: la moglie, figli, nuora, nipotine, mamma, parenti tutti. Per espressa volontà del defunto si prega di non inviare fiori. Funerali oggi ore 14,30 da via Fratini 12/b. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 luglio 1970.

Improvvisamente è mancato
Giovanni Salomone
Ne dànno il triste annuncio la moglie Alfonsina Bovero con i figli Alfredo, Cornelia e Giuseppe con le loro famiglie, il fratello, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali giovedì 9 alle ore 16 partendo dall'abitazione via Umberto I 49.
— Pecetto Torinese, 7 luglio 1970.

E' cristianamente [illegible]
Malvina Pavese Gorza
La piangono il marito, i figli Thea in Bezzola, Lodovico, Luigi e rispettive famiglie, fratelli Maria e Carlo, cognati, nipoti. I funerali avverranno mercoledì ore 17 in Lamporo partendo da via Donati 12 ore 15.30.
— Torino, 7 luglio 1970.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Tommaso Balla
Lo piangono: la moglie Nella Martinazzo, i figli Carlo, Elena, Anna con le rispettive famiglie, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 8 ore 10,15 partendo da corso Giovanni Agnelli 156.
— Torino, 7 luglio 1970.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Fiorio
Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie, il fratello, cognata e nipoti
— Torino, 7 luglio 1970.

La Spa G. Kulot & Figlio - Milano prende viva parte al lutto per la morte di
Ferruccio Ghirardello
Padre del dott. Sergio Ghirardello apprezzato collaboratore della Società.
— Torino, 7 luglio 1970.

Bruno Rambaudi e famiglia partecipa al grave lutto dell'amico Gianni per la morte del papà
Edmondo De Coster
— Torino, 7 luglio 1970.

1962 — 1970
NOBIL DONNA
Maria Venosta
Sempre rimpianta con affetto tenerissimo dalla sorella.
— Torino, 8 luglio 1970.

1967 — 1970
Luigi Piola
I suoi cari Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.
— Torino, 7 luglio 1970.

Il 6 luglio 1970 è mancata
Marian Abbagnano Taylor
Ne dànno l'annuncio, a funerali avvenuti, il marito Nicola Abbagnano, i cognati Nora e Celestino Abbagnano, Anna, Maria e Italia Abbagnano, Lidia Abbagnano col marito Enrico Nuccetelli e figli. Si associano al lutto le collaboratrici Rosanna Marvulli Panelli e Maddalena Abbracchio. La famiglia ringrazia il prof. Luigi Rimondiana o il prof. Adriano Vitelli per la preziosa ed affettuosa assistenza prestata.
— Torino, 8 luglio 1970.

Olga e Gigi Negri di Sanfront partecipano commossi al lutto dell'amico prof. Nicola Abbagnano per la perdita della moglie
Marian Abbagnano
— Torino, 8 luglio 1970.

Carla e Carlo Verde e Madeline e Gianni Merlini si uniscono con animo commosso al grande dolore del caro amico Nicola Abbagnano per la scomparsa dell'indimenticabile
Marian Abbagnano Taylor
— Torino, 8 luglio 1970.

La Direzione e le Redazioni de «La Stampa» e «Stampa Sera» prendono parte al dolore del collaboratore prof. Nicola Abbagnano per la morte della Moglie
Marian Taylor Abbagnano
— Torino, 7 luglio 1970.

La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al lutto del prof. Nicola Abbagnano per la morte della Moglie
Marian Taylor Abbagnano
— Torino, 7 luglio 1970.

Dedi e Carlo Casalegno partecipano al dolore del prof. Abbagnano.

Mario e Giody Trinchero partecipano commossi al dolore del prof. Abbagnano.

Roberto e Rossana Marvulli partecipano con grande, affettuoso rimpianto.

Ester e Riccardo Cocco sono fraternamente vicini a Nicola nel rimpianto e nel ricordo dell'indimenticabile carissima
Marian Abbagnano
— Torino, 7 luglio 1970.

I Condomini e l'Amministrazione del Condominio Palazzo del Sole corso Stati Uniti n. 51 partecipano con dolore la scomparsa della Signora
Marian Taylor Abbagnano
— Torino, 7 luglio 1970.

La famiglia Torre prende viva parte al dolore del prof. Nicola Abbagnano per la scomparsa della Moglie, Signora MARIAN.

Pietro e Aida Chiodi
Pietro e Helga Rossi
Carlo e Giorgia Viano
sono affettuosamente vicini all'amico Nicola Abbagnano nel triste momento della scomparsa della Moglie
Marian Taylor Abbagnano
— Torino, 6 luglio 1970.

Il Preside e i Professori della Facoltà di Magistero dell'Università di Torino partecipano al lutto del prof. Nicola Abbagnano per la morte della Moglie
Marian Taylor Abbagnano
— Torino, 6 luglio 1970.

Professori e Assistenti dell'Istituto di Filosofia e Storia della Filosofia della Facoltà di Magistero partecipano al dolore del prof. Nicola Abbagnano per la scomparsa della Moglie, signora
Marian Taylor Abbagnano
— Torino, 6 luglio 1970.

Prendono parte al lutto:
Vittorio Mathieu
Carlo Mazzantini
Pietro Rossi
Carlo Augusto Viano
Arturo Deregibus
Ugo Bonanate
Armando De Palma
Mario Franconi
Luigi Marino
Marzio Pinottini
Francesca Rassotti.

I Membri del Comitato direttivo della Rivista di filosofia, Norberto Bobbio, Remo Cantoni, Eugenio Garin, Paolo Casini, Pietro Chiodi, Alberto Pasquinelli, Paolo Rossi, Pietro Rossi, Antonio Santucci, Uberto Scarpelli, Carlo Augusto Viano, partecipano al dolore del collega e amico Nicola Abbagnano per la perdita della moglie
Marian Taylor Abbagnano
— Torino, 6 luglio 1970.

I Membri del Comitato direttivo dei Quaderni di sociologia — Franco Ferrarotti, Luciano Gallino, Angelo Pagani, Alessandro Pizzorno, Pietro Rossi, Renato Treves — partecipano al dolore del collega e amico Nicola Abbagnano per la perdita della moglie
Marian Taylor Abbagnano
— Torino, 6 luglio 1970.

Il Centro di Studi metodologici di Torino si associa al dolore del proprio membro effettivo prof. Nicola Abbagnano per la morte della moglie
Marian Taylor Abbagnano
— Torino, 6 luglio 1970.

Il Direttore, i Professori, gli Assistenti e il Personale dell'Istituto di Filosofia della Facoltà di Lettere dell'Università di Torino partecipano al dolore del professor Nicola Abbagnano per il grave lutto che lo ha colpito.

Il Direttore, i Professori, gli Assistenti dell'Istituto di Estetica della Facoltà di Lettere dell'Università di Torino partecipano al dolore del professor Nicola Abbagnano per il grave lutto che lo ha colpito.

La Satis - Stabilimento Tipografico Editoriale - Cuneo, partecipa con profondo sentimento di comprensione al lutto che colpisce il prof. Nicola Abbagnano.

Luigi e Rosetta Firpo con profondo dolore partecipano al lutto del carissimo amico Nicola.

L'Associazione Imprenditrici Donne e Dirigenti d'Azienda (AIDDA) partecipa con vero dolore la scomparsa della sua Presidente Onoraria
Marian Taylor Abbagnano
che è stata sin dall'inizio Presidente dell'Associazione, portandola con la sua personalità ed il suo prestigio ad un alto livello nazionale ed internazionale.
— Torino, 6 luglio 1970.

Presidenza, Consiglio e Delegazioni tutte dell'AIDDA affettuosamente partecipano al dolore del Prof. Nicola Abbagnano.

Renzo Federici con la moglie Graziella Vescovini, Enzo Randone con la moglie Margherita Lombardi si uniscono al dolore del prof. Nicola Abbagnano per la scomparsa della signora
Marian Taylor Abbagnano
— Torino, 6 luglio 1970.

L'Accademia delle Scienze di Torino partecipa al dolore del Socio nazionale Prof. Nicola Abbagnano per la perdita della moglie Signora
Mary Taylor Abbagnano
— Torino, 8 luglio 1970.

Remo e Maria Cantoni sono fraternamente vicini all'amico Nicola nel dolore per la morte della moglie
Marian Abbagnano
— Milano, 7 luglio 1970.

Il Preside e i Colleghi della Facoltà di Lettere partecipano al cordoglio per la scomparsa della Signora
Marian Taylor Abbagnano
Consorte del prof. Nicola Abbagnano, ordinario nella Facoltà.
— Torino, 7 luglio 1970.

Partecipano al dolore del prof. Nicola Abbagnano per la dipartita della Consorte, Signora
Marian Taylor Abbagnano
i colleghi e amici:
Mario Allara
Giorgio Barberi-Squarotti
Franco Bolgiani
Eugenio Corsini
Alessandro Galante-Garrone
Giorgio Gullini
Italo Lana
Antonio Maddalena
Francesco Simone
Gianfranco Vattimo
Franco Venturi.
— Torino, 7 luglio 1970.

Piero Bairati, Valeria Egidi
Leonardo Cappa
Elisa Gelzano e famiglia
Sandro Maiga
Cesare Planciola
Paola, Luisa Rossi
Giuliana Savoini
partecipano al dolore del prof. Nicola Abbagnano per la morte della Signora
Marian Taylor Abbagnano
— Torino, 7 luglio 1970.

La II Ripartizione Ufficio Igiene partecipa al lutto del capo ripartizione dott. Abbagnano per la scomparsa della Cognata, Signora
Abbagnano Taylor
— Torino, 7 luglio 1970.

Gabriella Bertolotti ricorda con infinito rimpianto la signora ABBAGNANO.

I Membri del Seminario di Storia della Filosofia:
Prof. Pietro Chiodi
Prof. Graziella Federici Vescovini
Prof. Luciano Gallino
Prof. Mario Trinchero
Dott. Giuseppe Cambiano
Dott. Enzo Randone
sono vicini al prof. Nicola Abbagnano nel dolore che lo ha colpito e li colpisce.

Adriana e Ludovico Vitelli con profonda commozione prendono parte al grande dolore e rimpianto per la scomparsa di
Marian Taylor Abbagnano
e sono vicini con viva amicizia al prof. Abbagnano.
— Torino, 8 luglio 1970.

Confortata dal Viatico degli Infermi, richiesto con pienezza di fede, e nutrita del Pane Eucaristico è oggi nata alla vera vita:
Clelia Nosengo Pejrani
di anni 62
Lo annunciano: il marito Francesco; i figli: Serafino con la moglie Silvana Negri e le nipotine Clelia e Maria; Clara con il marito Giovanni Einaudi; Vera con il marito Silvio Caccia ed i nipotini Franco e Paola; Maria con il marito Dario Dechigi ed i nipotini Fabio e Lucia; i fratelli, le sorelle, i cognati e cognate, gli zii, i cugini, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo presso la Parrocchia del Patrocinio di S. Giuseppe, via Baiardi 6 ore 8,45 di giovedì 9 luglio. La Salma proseguirà per San Damiano d'Asti.
— Torino, 6 luglio 1970.

Partecipano al dolore delle famiglie Nosengo e Caccia, i colleghi:
Dott. Astegiano
Dott. Beccaris
Dott. Bertone
Dott. Bisiani
Dott. Borsia
Dott. Campora
Dott. Cascio
Dott. Celona
Dott. Camerio
Dott. De Francesco
Dott. Favro Paris
Dott. Casaldo
Dott. Silvestri
Dott. Malfi
Dott. Mesler
Dott. Trigiani
e famiglia Pecchiura.

Si uniscono con affetto al dolore di Francesco e figli per la perdita della sorella CLELIA:
Luigi, Gina e famiglia
Giovanni Gina e famiglia
Maria, Claudina, Sr. Assunta, Celestina, Vittoria, Sr. Olga, Anna Maria, Ernesta e figlie.

Partecipano al dolore di zio Francesco e famiglia i nipoti: Pejrani, Capriolio, Cordero, Giovanetti, Ghisiotto.

Luigi Quaglino e famiglia partecipano commossi al dolore della famiglia Nosengo.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Frola
Lo partecipano la moglie Rosina, i figli Giancarlo con la moglie Enrica Bosco e gli adorati nipotini Alberto e Maria Teresa; Maria Rosa col marito Riccardo Monaio e l'adorata Patrizia; il fratello Carlo, la sorella Giovanna, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Aldo Di Vajo e alle Reverendissime Suore. La cara Salma sarà trasportata oggi 8 corr. alle ore 15,30 da via Villa della Regina 19 a Montanaro, ove alle ore 16,30 seguiranno i funerali. Autobus accompagnamento con rientro. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 luglio 1970.

I Dipendenti della Genn. Dolando e Frola prendono parte al grave lutto del signor Carlo Frola per la scomparsa del fratello PIETRO.

Nicola Dolando piange la perdita di un caro amico e per tanti anni valente collaboratore.

Franco D'Agnolo Vallan e Collaboratori partecipano al dolore dei famigliari per la perdita del loro
Pietro Frola
— Torino, 8 luglio 1970.

Zii Carlo e Giuseppina Ciera, cugino ing. Emilio e famiglia partecipano al dolore.

Gli inquilini di Via Piria 6 partecipano al dolore della famiglia Frola.

E' mancato
Giovanni Betta
Premio fedeltà FIAT
Dànno il triste annuncio: il figlio Emilio, nuora, nipote, sorella, cognata, parenti tutti. Funerali mercoledì 8 luglio ore 16 partendo da corso Unione Sovietica 220.
— Torino, 7 luglio 1970.

Zii Giacinto Gigi con Maria-Paola partecipano al dolore di Emilio e famiglia.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Marianna Aliberti in Crivello
A funerali avvenuti l'annunciano addolorati: il marito Michele, il figlio Giovanni con la moglie Elda e le piccole Chiara ed Anna, la figlia Anna Maria con il marito Sergio ed i piccoli Alberto e Michela, la sorella Tina, il fratello Nino, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I famigliari ringraziano commossi quanti hanno voluto partecipare al loro dolore.
— Torino, 8 luglio 1970.

Prendono parte al dolore di Carlo per la scomparsa del padre
Ten. Col. Arduino Zanella
Daniela, Filippo, Elisabetta, Angela, Silvia, Gianni, Carlo Maria, Chiara, Marco, Grazia, Giampi, Mara, Giampi, Linda, Laura, Tonino, Marina, Manuccia, Minda, Barbara, Aldo, Giuliana, Giovanni, Roberto, Maurizio, Adriana, Piero, Gabriella, Graziella, Gabriele, Dianella.
— Torino, 6 luglio 1970.

Carlo Novaresa di Marocengo prende viva parte al dolore dei famigliari per la perdita del suo carissimo e indimenticabile Amico
DOTT.
Donato Umberto Treves
— Torino, 6 luglio 1970.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del Suo Funzionario Geom. Olis Fossati per la scomparsa del Padre, Signor
Pio Fossati
— Torino, 6 luglio 1970.

1969 — 1970
La grande bontà di
Carlo Biglio (Nino)
è ricordata con rimpianto e dolore dalla moglie, figlia, genero, nipote, parenti. Messa al 9 luglio ore 7 Parrocchia S. Grato Bertolla.
— Torino, 8 luglio 1970.

Nel terzo anniversario della scomparsa del
Comm. Paolo Mussano
la moglie con immutabile affetto Lo ricorda a quanti Lo conobbero e stimarono.
— Torino, 8 luglio 1970.

1967 — 1970
Comm. Paolo Mussano
Vive sempre nel nostro ricordo: sorelle e nipoti.
— Torino, 8 luglio 1970.

Maria Luisa Kechler Avanzo e le figlie Carla, Roberta con il marito Gaetano Lazzari ed i parenti tutti ringraziano commossi per l'affettuosa e unanime partecipazione presa al loro grande dolore per la scomparsa di
Federico Alessandro Kechler
— S. Martino di Codroipo (Udine), 8 luglio 1970.

1967 — 1970
Io sono la Resurrezione e la Vita.
Fiduciosi nella Divina Promessa, moglie, figlia, famigliari di
Giuseppe Mariani
Lo ricordano e pregano.
— Torino, 8 luglio 1970.

Commossi per il grande tributo di amicizia ed affetto dimostrato al loro caro
Giuseppe Avidano
i famigliari, unitamente ai parenti tutti, riconoscenti ringraziano. Sante Messe di Trigesimo giorni 1 e 3 agosto ore 8.30 Parrocchia Santi Monica e Massimo Regina Margherita.
— Torino, 8 luglio 1970.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari e Verrand il
GR. UFF. COL. FTR. CAV. DI VITT. VEN. PROF. DOTT.
Agostino Cerutti
Ne dànno il triste annuncio ad amici e conoscenti la moglie Ilda, i figli Augusta, Bianca Maria con il marito dott. Francesco Quirico, Pier Paolo con la moglie Angela Maria Zullo ed i nipoti. I funerali si svolgeranno a Pré St.-Didier mercoledì 8 luglio alle ore 16,30. La Messa di ottava sarà celebrata nella succursale della Parrocchia di Maria Ausiliatrice il 14 luglio alle ore 18,30.
— Torino, 7 luglio 1970.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino prendono viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa del
PROF. DOTT.
Agostino Cerutti
e ne ricordano, con profondo rimpianto, l'opera intelligente e fattiva prestata, per lunghi anni, nella sua funzione di Sindaco effettivo.
Si associa al cordoglio il direttore generale d'onore cav. lav. dottor Francesco Rota.
— Torino, 7 luglio 1970.

La Cassa di Previdenza per il Personale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
PROF. DOTT.
Agostino Cerutti
Sindaco Effettivo
— Torino, 7 luglio 1970.

L'Ordine dei Dottori Commercialisti partecipa con dolore la scomparsa del
PROF. DOTT.
Agostino Cerutti
— Torino, 7 luglio 1970.

Partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
GRAND'UFF. PROF. DOTT.
Agostino Cerutti
Vice Presidente dell'Ospedale Maria Vittoria i primari e dirigenti:
Augusto Barella
Attilio Bersano Begey
Giuseppe Bracco
Giuseppe Caria
Domenico David
Franco De Matteis
Sandro Fabri
Catullo Florio
Pierino Gastaldi
Alfonso Garzone
Giuseppe Heer
Alfredo Lucca
Giovanni Martinotto
Aldo Masciotta
Giorgetto Negro Ponzi
Tommaso Ozzano
Mario Pennecchietti
Giorgio Peyrani
Carlo Re
Fiorenzo Redoglia
Cesare Scarfazzi
Ivano Tersi
Luigi Zanetti.
— Torino, 7 luglio 1970.

Il Presidente dell'Ospedale Maria Vittoria, il Consiglio d'Amministrazione, i Revisori dei Conti, il Direttore Amministrativo, il Direttore Sanitario, il Corpo Sanitario, il Rettore Spirituale, la rev.ma Madre Superiora, le Suore ed i Dipendenti tutti annunciano con profondo cordoglio la perdita del
GRAND'UFF. PROF. DOTT.
Agostino Cerutti
benemerito ed apprezzatissimo Vice Presidente dell'Ente.
— Torino, 7 luglio 1970.

I colleghi del Consiglio d'Amministrazione dell'Ospedale Maria Vittoria:
Claudio Del Piaz
Giovanni Donna D'Oldenico
Carlo Donat-Cattin
Luigi Ferrando
Giuseppe Lamberto
Luciano Ottonello
Giuseppe Maria Sibille
Giordano Bruno Venturelli
ed i revisori dei conti:
Giuseppe Crida
Carlo Marchisi
prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
GRAND'UFF. PROF. DOTT.
Agostino Cerutti
benemerito Vice Presidente dell'Ente.
— Torino, 7 luglio 1970.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della CEAT prendono sentita parte al lutto per la perdita del
Prof. Agostino Cerutti
Presidente del Collegio Sindacale della Società.
— Torino, 8 luglio 1970.

La Fosso Gras Monti S.p.A. partecipa vivamente al dolore dei Familiari per la scomparsa del
DOTT. PROF.
Agostino Cerutti
per molti anni Presidente del proprio Collegio Sindacale.
— Torino, 7 luglio 1970.

Il Presidente, il Consiglio di amministrazione, i Sindaci, il Direttore Generale, il Personale di Sede, gli Agenti, i Segretari di Filiale della Piemontese Società Mutua di Assicurazioni, partecipano con profondo cordoglio all'improvvisa scomparsa del
GR. UFF. DOTT. PROF.
Agostino Cerutti
presidente da lunghi anni del Collegio Sindacale della Società e si associano al grave lutto dei familiari.
— Torino, 7 luglio 1970.

Partecipano al dolore di Pier Paolo per la morte del Papà
Prof. Agostino Cerutti
gli amici:
Pier Luigi, Adriana Cataleno
Ettore, Adriana Zeppegno
Alec, Biri Cameron Curry
Gino, Laura Rosotto
Luisa Staffieri e Famiglia
Tino, Carla Ausilia
Veniero Molari
Carlo Alberto, Gabriella Pallaricino
Roberto, Liana Monti
Franca Ricotilli.
— Torino, 8 luglio 1970.

L'Associazione Proprietà Edilizia e la Federazione Piemontese della Proprietà Edilizia partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa del
Prof. Agostino Cerutti
per tanti anni Consigliere, Tesoriere, autorevole e prezioso collaboratore.
— Torino, 8 luglio 1970.

Tragico incidente stradale ha troncato la vita di
Maria Maddalena Giustetto ved. Martinengo
La piangono con infinito dolore le figlie Cristina e Anna col marito Pier Renato Fantino; i fratelli, le sorelle, i nipoti, i cugini, tutti i parenti ed i suoceri della cara Anna Lorenzo e Sina Fantino. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14.30 nella Parrocchia Madonna delle Rose. Per desiderio dell'Estinta la famiglia non prenderà il lutto.
— Torino, 8 luglio 1970.

Terry, Gigi e Guido Navone sono fraternamente vicini ad Anna, Cristina e Pier Renato.

E' mancato
Ettore Mortara
La moglie Elsa, i fratelli Teresina, Ida, Renaldo, Alfredo, le cognate ed i nipoti annunciano a quanti l'hanno conosciuto ed intendono salutarlo in morte, che i funerali avranno luogo, in forma civile, alle ore 10,15 del 9 corrente, partendo da via Rondissone 22. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 luglio 1970.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Emilia Rosso in Galdo
Ne dànno il doloroso annuncio il marito Basilio, i figli Teresina, Maria, Giuseppe, Ornella, Michele con le rispettive famiglie. Funerali in Chiaze mercoledì 8 luglio ore 17.30 partendo dall'abitazione dell'Estinta. Borgata Rata.
— Cuorgnè, 7 luglio 1970.

E' mancato
Giovanni Novara
Lo annunciano addolorati a funerali avvenuti: la moglie, la figlia Lidia con il marito Prolotti Ricci, l'adorato Alberto, cognati, nipoti, parenti tutti e amici. La presente serve per ringraziamento.
— Torino, 7 luglio 1970.

1969 — 1970
Nel primo anniversario della scomparsa di
Giovanni Capra
la moglie e famiglia Lo ricordano con infinito rimpianto. Santa Messa 9 luglio ore 9 Parrocchia Nostra Signora della Pace.
— Torino, 7 luglio 1970.

Serenamente è mancato il
CONTE
Ernesto Farcito di Vinea
Straziata ne dà il triste annuncio la consorte Zarina Ristolio, cognati, parenti tutti. Un grazie particolare al dr. Aldo Moreno per le amorevoli cure prestate. Funerali giovedì ore 10.15 alla Parrocchia di San Carlo. Si prega di non inviare fiori.
— Torino, via Conte Rosso 3. 8 luglio 1970.

Condomini, inquilini e l'Amministratore di via Conte Rosso 3 e Don Minzoni 2 si associano al dolore della Famiglia Farcito.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
CONTE DOTT.
Ernesto Farcito di Vinea
Funzionario in quiescenza
— Torino, 7 luglio 1970.

Lamberto Anna Vallarino Gancia e figli si uniscono commossi al dolore della carissima Zarina per la scomparsa del fraterno amico
CONTE
Ernesto Farcito di Vinea
— Canelli, 7 luglio 1970.

E' cristianamente spirato
Enrico Deva
pellicciaio
Ne dànno il triste annuncio la mamma, la sorella, la cara Pina, Enrico, Carlo, parenti tutti e personale. Funerali giovedì 9 ore 8,45 corso Matteotti 5.
— Torino, 7 luglio 1970.

Partecipano al dolore le famiglie Grandis-Rava.

Il Presidente, il Consiglio e i Soci tutti dell'Associazione Italiana Pellicceria, prendono viva parte al dolore della sorella Luigina, per l'immatura scomparsa di
Enrico Deva
— Torino, 8 luglio 1970.

Si uniscono al dolore della famiglia gli amici:
Alberto Carrera
Piero Cerrano
Gino Rabezzana
Salvatore Trifiletti
Ottavio Villa.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Serina Lovisolo in Ughi
Ne dànno dolorosa partecipazione il marito Giuseppe, il figlio Giorgio con la consorte Gabriella, le sorelle carissime ed i parenti tutti. La cara Salma verrà tumulata mercoledì 8 nel cimitero di Incisa Scapaccino. La presente è ringraziamento.
— Torino, 6 luglio 1970.

Luisa e Pepi Ughi prendono viva parte al dolore dei congiunti.

La famiglia Mora Padovani partecipa al dolore di papà e Giorgio.

Le famiglie Macciotta, Monero, Gallotto sono vicine a Lella, Giorgio e papà nel loro grande dolore.

I Condomini della Cooperativa Edilvela partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa della Signora
Serina Ughi
— Torino, 6 luglio 1970.

Ha cessato di battere il cuore buono di
Elisa Valente ved. Staderini
anni 78
La annunciano angosciati i figli: Luigi con la moglie Olga Ucota e figlio Savino con la consorte Mariella; Fulvia col marito Agostino Gonella e figlio Gualtiero; Wilma col marito Gerino, Giacomo Marengo e gli adorati nipotini Emilio ed Elisa ai quali dedicò tanto amore. Parenti tutti.
— Pietra Ligure, 7 luglio 1970.

I Dipendenti della Ditta Geom. Giacomo Marengo prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Elisa Valente ved. Staderini
suocera del Titolare.
— Torino, 5 luglio 1970.

Dopo lunga malattia ed appena quattro mesi dalla scomparsa del suo Vittorio il 5 luglio è mancata
Domenica Chiusano ved. Castagneri
Lo annunciano la figlia Luisa con il marito Sandro Rossi, le adorate nipotine Anna, Claudia, il fratello Cornelio, la moglie Nuccia, la cognata Maria ved. Chiusano, cognati Olga, Cesare Castagneri, nipoti, cugini, parenti tutti.
— Lauman, 5 luglio 1970.

I nipoti Carla, Ernesto, Paolo, Laura partecipano addolorati la scomparsa della carissima Zia DOMENICA.

La famiglia Zerbini prende viva parte al grave lutto.
— Torino, 8 luglio 1970.

Il giorno 5 luglio 1970 in Avigliana è passata a vita eterna l'anima nobilissima di
Margherita Borea D'Olmo
Religiosa del Sacro Cuore
Già Superiora dell'Istituto a Venezia, Napoli, Milano ed Avigliana. Lo annunciano sorretti dalla fede nella infinita bontà divina: le sorelle Anna Maria e Giulietta, la cognata Maria, il nipote Gian Marco con la moglie Fiorenza ed i figli, il nipote Guido Orazio con la moglie Maria Elisabetta e figlie.
— San Remo, 7 luglio 1970.

Improvvisamente è mancato in Villanovetta il
DOTT. ING. CAV. UFF.
Silvio Girò
Addolorati ne dànno l'annuncio i nipoti avv. Giovenal e famiglia, Rita, Giuseppe e famiglia, le cognate e parenti tutti e l'affezionata Grazia Siale. Il funerale avrà luogo in Villanovetta mercoledì 8 luglio alle ore 16.30.
— Villanovetta, 7 luglio 1970.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Giovanna Bosco in Fava
Ne dànno il doloroso annuncio, il marito Pietro, i figli Andrea, Maria Luisa, Roberto e Egle con le rispettive famiglie, parenti tutti. I funerali oggi ore 16 da via Revello 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 luglio 1970.

Dopo lunga malattia è mancata la
N. D.
Irene Pansoya di Borio
Ne dànno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la cognata Adriana Lanza ved. Pansoya di Borio, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.
— Saluzzo, 4 luglio 1970.

E' improvvisamente mancata
Maria Bergamo ved. Mantello
La piangono la figlia, il genero, il nipote Enrico e parenti tutti.
— Torino, 7 luglio 1970.

Serenamente è mancato
Giovanni Meinardi
anni 93
Lo piangono moglie, figlie, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 16 Parrocchia Santa Rita.
— Torino, 9 luglio 1970.

Titolari, Collaboratori, Impiegati tutti dell'Agenzia Principale di Torino della l'Unione Subalpina Assicurazioni partecipano al grande dolore dei familiari per la dipartita del signor
Antonino Russello
stimato e [illegible] collaboratore
— Torino, 7 luglio 1970.

Nel primo anniversario della scomparsa moglie, figlio e nuora ricordano con immutato affetto il loro caro
Francesco D'Agata
S. Messa: Beata Vergine delle Grazie (Crocetta), 9 luglio 1970, ore 9.
— Torino, 8 luglio 1970.

La famiglia annuncia il decesso del Signor
Edoardo Vigazzola
a funerali avvenuti ringrazia i partecipanti al dolore della famiglia.
— Torino, 7 luglio 1970.

RINGRAZIAMENTO
I familiari, profondamente commossi per le dimostrazioni di affetto e di stima tributate al loro carissimo
Michele Asioli
nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano di cuore tutti coloro che con la presenza, con scritti e con fiori hanno preso parte al loro grande dolore. Un pensiero riconoscente all'APSACI, Presidenza e Soci, ed alla Associazione Nazionale Autieri, Presidenza e Soci. La Santa Messa verrà celebrata giovedì 9 luglio ore 9 nella Parrocchia Sant'Antonio Abate, via Quinzinetto 11.
— Torino, 7 luglio 1970.

ANNUNCI ECONOMICI

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

(Continua da pag. 12)

AFFITTASI pied à terre ammobiliato, centrale, riservato, signorile a professionista. Scrivere: « Etas - Kompass Pubblicità 6796 — 10100 Torino », indicando numero telefonico.
AFFITTASI Porta Nuova bella tranquilla ammobiliata una due persone. Telefonare 542-789.
AFFITTO camere 1-2 letti Porta Nuova. Telefonare 547-391 mattino.
CENTRALE ammobiliata due letti persone stabili. Tel. 541-906, mattino.
PORTA Nuova mobiliata, acqua, cucinino, altra zona Crocetta. Telefonare 687-926.
SAMPAOLO affitto comoda ammobiliata persona seria stabile referenziata. Telefonare 381-324.

⑫ Domande impiego

A.A. RAGIONIERA, ventennale esperienza officina, impostazioni nuove contabilità, riordini situazioni contabili, bilanci, contabilità industriale, offresi giorni liberi o saltuariamente. Serietà, referenze, auto. Telef. serali 210-920.
A.A. TRENTASEI anni diplomato serietà massima, attivo, iniziative, lunga pratica magazzino, desideroso cambiare ambiente di lavoro, esaminerebbe possibilità inserimento in seria azienda. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6311 — 10100 Torino».
A. VENTIDUENNE militeassolto diplomando geometra, pratico ufficio, offresi. Telefonare 892-026.
A studio pubblicitario 21enne volonterosa offresi anche subito, diploma scuola moderna. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6297 — 10100 Torino ».
BOZZETTISTA creativo-fotografo laureato Accademia Albertina esaminerebbe proposte scopo impiego. Tel. 775-597.
CERCASI signorina addetta perforazione schede meccanografiche. Telefonare 290-101.
CAPO magazzino capacità organizzativa conduzione personale contabilità offresi seria ditta. Telefonare 580-456.
CAPO reparto collaudo, esperienza ventennale controlli accettazione e produzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6292 — 10100 Torino ».
CAPO reparto lunga esperienza estrusione gomma e plastici offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3505 — 10100 Torino ».
CAPO settore programmazione elevata esperienza decennale offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3506 — 10100 Torino ».
CAPOFFICINA esperto preventivi, costi, fabbricazione, piccole medie serie, conduzione personale, libero subito, offresi. Telefonare 323-071.
COMPUTISTA e stenodattilografa 17enne volonterosa occuperebbesi presso seria azienda. Telefonare 960-069.
DAMA di compagnia giovane colta, impiegherebbesi esclusivamente presso qualificata famiglia signorile. Tel. 747-502 dopo ore 20.
DICIASSETTENNE studente in analisi chimica offresi lavoro adeguato. Telefonare 869-360.
DIPLOMANDO geometra 20enne dinamico pratico lavori ufficio disegno edile offresi qualsiasi impiego. Telefonare 726-124.
DIPLOMATO, decennale esperienza apparecchiature telefoniche impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3533 — 10100 Torino ».
DIPLOMATO 27enne, auto propria, attitudini commerciali, cerca impiego adeguato. Disposto viaggiare. Tel. 594-707.
DIPLOMATO 32enne esperto contatto clientela qualunque livello offresi a seria ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6298 — 10100 Torino ».
EX universitario, liceo scientifico, militeassolto, 25enne, patentato, disponibile subito, accetta offerte impiego o lavoro. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3490 — 10100 Torino ».
FOTOGRAFO 35enne offresi lavorazione bianco e nero, stampa, sviluppatore, ritoccatore, operatore studio e mansioni di responsabilità. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3522 — 10100 Torino ».
GEOMETRA cerca impresa per esperienza, miti pretese. Telefonare 674-775.
GEOMETRA neo diplomato offresi cantiere edile. Telefonare 963-438.
GIOVANE auto propria, buona cultura offresi qualsiasi impiego. Telefonare 269-127.
GIOVANE impiegata pratica dattilografia primanota fatturazione cerca impiego. Telefonare 738-059.
HOSTES inglese, francese cerca lavoro adeguato. Telefonare 982-693.
IMPIEGATA contabile pratica quadriennale paghe e contributi dattilografa contometrista offresi. Tel. 739-424.
IMPIEGATA venticinquenne, conoscenza francese, tedesco offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6291 — 10100 Torino ».
IMPIEGATO ufficio acquisti esperto import et pratiche inerenti, versato contatti fornitori, esaminerebbe proposta seria ditta scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6283 — 10100 Torino ».
INGEGNERE giovane preparato esperienza annuale industria elettromeccanica offresi mansioni tecniche o tecnico-commerciali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3526 — 10100 Torino ».
INSEGNANTE esterna, presenza, dinamica, impiegherebbesi presso scuola o grande istituto mezza giornata. Telefonare 371-975.
LAUREANDO lettere occuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3491 — 10100 Torino ».
LIBERO ore 16/20 pratico paghe contributi edili contabilità lavori ufficio offresi. Telefonare 214-875.
LUNGA esperienza vendita qualsiasi livello addestramento produttori anche vendita diretta beni largo consumo, creazione riorganizzazione filiali, disposto viaggiare, diplomato, libero subito, esamina concrete proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6279 — 10100 Torino ».
MAESTRA ex ausiliaria postale offresi per impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6312 — 10100 Torino ».
MAGAZZINIERE capo esperienza grezzi e semilavorati conto lavorazione conoscenza tabulati per miglioramento ambiente offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3492 — 10100 Torino ».
MODELLISTA proveniente da ditta di importanza nazionale, con lunga esperienza nel campo maschile e bambini, scopo miglioramento, esaminerebbe proposte da ditta di confezioni. Scrivere Casella 31-A Pubbliman (10064) Pinerolo.
OFFRESI perforatrice 17enne primo impiego avviata stenodattilo paghe contributi calcolo meccanico. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 3535 — 10100 Torino ».
OPERATORE molto esperto 360-30-40 causa trasferimento offresi per buona sistemazione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3480 — 10100 Torino ».
PERITO chimico con esperienze, pratico in contabilità generali offresi impiego ore pomeridiane. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6276 — 10100 Torino ».
PERITO elettrotecnico, esperienza collaudi elettronici B. F. e automazioni esaminerebbe proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3495 — 10100 Torino ».
PERITO elettronico, militeassolto, prima esperienza, impiegherebbesi. Telefonare 502-158, ore pasti.
PERITO elettrotecnico, 25enne, esperienza varia, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3520 — 10100 Torino ».
PERITO industriale offresi ore libere lavori ufficio disegni. Scrivere: Saniero, piazza Derna 227, Torino.
PERITO meccanico disegnatore particolarista pluriennale esperienza offresi lavoro. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6303 — 10100 Torino ».
PRATICISSIMO magazzino inventario 17enne piemontese referenziato cerca sistemazione anche come fattorino per miglioramento. Tel. 337-548 pomeriggio.
PROGRAMMATORE elettronico GE 115 perito elettrotecnico, 22enne, militeassolto offresi subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6306 — 10100 Torino ».
PROGRAMMATORE - operatore cerca centro elettronico per esperienza, miti pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5024 — 10100 Torino ».
RAGAZZA danese 19enne cerca lavoro come bambinaia presso famiglia a Torino dal 1/9/70. Parla correttamente inglese bene tedesco ma pochissimo italiano. Conoscenti in Torino possono offrire referenze. Telefonare 583-097.
RAGIONIERA media età, presenza, lunga esperienza tutti lavori ufficio, francese, patentata, libera subito, cerca sistemazione adeguata capacità. Telefonare 551-487.
RAGIONIERE libero ore pomeridiane offresi lavori ufficio presso seria ditta. Telefonare 334-118.

RAGIONIERE 25enne esperienza pluriennale ufficio vendite e magazzino esamina proposte seria ditta. Tel. 283-336.

SECONDA ragioneria ragazzo 17enne offresi in impiego o altra mansione. Telefonare 322-720.
SEGRETARIA pratica contabilità, corrispondenza, paghe, esperienza biennale per miglioramento offresi. Telefonare 521-681.
SIGNORA italo-inglese tornata Italia diplomata Inghilterra steno-dattilo, impiegherebbesi presso ditta seria. Telefonare 728-170.
SIGNORA libera ore pomeridiane offresi per lavori ufficio presso seria ditta. Telefonare 355-952.
SIGNORA 30enne, pratica fatturazione cartellini clienti provvigione agenti e ufficio commerciale offresi seria ditta. Telefonare dalle 9 alle 12, telefono 272-792, referenze.
SIGNORINA mezzeti offresi lavori ufficio libera subito. Telefonare 738-371.
SIGNORINA 23enne, pratica aziendale corrispondente lingue estere, offresi seria ditta. Telefonare 911-304.
TECNICO MANUTENZIONE elettrica meccanica generale conduzione impianti dipendenti, lunga esperienza, libero subito, esamina proposte Torino provincia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3485 — 10100 Torino ».
TRENTENNE, bella presenza, cultura universitaria cerca occupazione presso ditta seria con mansione referente, volendo disposta cauzionare. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3466 — 10100 Torino ».

SIGNORINA 20enne bella presenza offresi secondo impiego come commessa calzature o abbigliamento oppure centralinista. Telefonare 546-354 dalle ore 9-12 alle 15-18.
TRENTENNE esperienza commerciale, organizzazione ufficio vendite, contatti clientela ogni genere, esaminerebbe offerte impiego. Scrivere: Solito presso Montagna, corso S. Martino 8, Torino.
VENTENNE dattilografa secondo impiego referenziata offresi seria azienda. Telefonare 269-531.
VENTITREENNE ex finanziere, patentato, provetto archivista offresi scopo miglioramento. Telefonare 734-865.
VENTUNENNE militeesente esperienza magazzino e lavori ufficio offresi. Telefonare 768-031.
18ENNE, presenza, offresi aiuto commessa o lavori ufficio. Telef. 775-041.
29ENNE diplomato offresi lavori ufficio magazzino. Telefonare 501-946.

⑬ Offerte impiego

A.A.A.A.A. LE scuole sono terminate. Evviva le vacanze! Sì, ma con qualche soldo in tasca. Prestateci la vostra collaborazione per qualche settimana per una forma di pubblicità diretta, vi daremo 4000 lire al giorno più premi. Presentatevi corso Galileo Ferraris 14, 1° piano.
A.A.A. INDUSTRIA decentrata confini Nichelino-Vinovo, ricerca impiegata libera subito, pratica tutti lavori ufficio, veloce dattilografa. Necessaria auto propria. Telefonare 620-044.
A. ACCRESCIUTI valori professionali capaci di garantire sicure, immediate, brillanti carriere con stipendi da 170.000 a oltre 500.000 mensili, può portarvi la ADVEX - Advanced Educational Systems - seguendo facile, conveniente corso completo di specializzazione su elaboratori elettronici. Per test psico attitudinale gratuito: visitate, scrivete, telefonate subito: Centro Advex, via S. Teresa 12, Torino 537-807, 539-275, aperto anche il sabato, Milano, via Bordoni 30, tel. 668-345, 668-514.
A. SOCIETA' immobiliare ricerca personale anche pensionato da adibire uffici vendite di cantiere. Richiedesi presenza, massima serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 472 — 10100 Torino ».
A affascinanti, brillanti professioni possono accedere rapidamente ambosessi media cultura, buone doti logiche. Retribuzioni 2-6.000.000 annui. Bravo addestramento accessibile a tutti introduce subito prestigiose posizioni industria. Diplomi specifici o obblighi orario esclusi, modernissime tecniche istruzione consentono qualificarsi proseguendo propria attività. Costi modici. Test psicoattitudinale gratuito garantisce idoneità. Prenotate subito test telefonando a Compatex n. 533-498/501 Torino, via Arsenale 25; n. 65-282 Alessandria, via dei Martiri 8; n. 21-142, Novara, Bal. Lamarmora 19; Milano, Roma, Bari, Bologna, Firenze, Genova, Mestre, Napoli, Padova, Parma, Udine, Varese, Verona, Vicenza.
A Chivasso importante società cerca giovane stenodattilografa conoscenze amministrative. Manoscrivere specificando età, posti occupati, referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5022 — 10100 Torino ».
AIUTO contabile esperta assume importante società commerciale Torino centro. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6790 — 10100 Torino ».
AIUTO magazzino patente auto robusto cercasi, presentarsi Pair, via Monteile 5.

ANALISTA chimico per laboratorio assume importante industria. Inviare curriculum a: « Etas-Kompass Pubblicità 464 — 10100 Torino ».

ASSICURAZIONI: importante compagnia ricerca 2 elementi 20-25enni da inserire in organizzazione commerciale. Ottime possibilità avanzamento. Stipendio base garantito in base alle capacità. Telefonare per appuntamento al 269-633.

ASSUME perito elettronico esperto progettazione impianti elettrici. Stamminelettra. Telefonare per appuntamento. 613-232.

ASSUMIAMO per stabilimento Nichelino ragioniere o ragioniera. Inserimento ufficio contabilità. Tel. 342-042.

AZIENDA importanza internazionale assume tecnico venditore perito o equivalente per vendita macchine e prodotti tecnici affermati zona Piemonte, età 25-35 anni offresi interessante stipendio fisso provvigioni auto rimborso spese. Curriculum dettagliato, riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 475 — 10100 Torino ».

AZIENDA metalmeccanica importante internazionale ricerca capo officina con esperienza almeno decennale nella conduzione del personale, nella programmazione ed avanzamento lavori trattative con fornitori. Garantisconsi ferie, offresi retribuzione adeguata effettive capacità. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 423 — 10100 Torino ».

AZIENDA milanese di fama internazionale selezione personale maschile e femminile anche non diplomato purché fortemente dotato di presenza, personalità e comunicativa, possibilità di guadagno oltre 250.000. Presentarsi corso U. Sovietica 85 primo piano sinistra.
AZIENDA settore stampaggi a freddo zona piazza Bengasi cerca perito industriale per affidare incarichi di responsabilità in officina. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5025 — 10100 Torino ».
BORLETTI S.p.A. cerca per assunzione immediata personale già pratico vendita. La provenienza dal settore costituirà titolo preferenziale per l'inserimento con mansioni qualificate. Presentarsi via Roma 327 orario negozio.
CAPO centro meccanografico con esperienza organizzazione aziendale ricerca media industria vicinanze Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3542 — 10100 Torino ».
CERCASI impiegata stenodattilo 1° impiego possibilmente corrispondente francese. Telefonare 657-321.

CERCASI personale femminile dattilografa calcolatrici. Livorno 23.

CERCASI personale femminile 18-18 anni, periodo luglio-settembre. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 491 — 10100 Torino ».
CERCASI pensionato magazziniere pratico vendita. Telefonare 766-840.
COMMESSE/I abbigliamento volete guadagnare in relazione alle vostre capacità? Scriveteci o presentatevi di mattina: Harvest, via Roma 55, Torino.
COMPUTISTA o segretaria d'azienda, anche primo impiego, purché seria e volonterosa assumiamo. Manoscrivere referenziando a: « Etas-Kompass Pubblicità 425 — 10100 Torino ».
CORRISPONDENTE perfetta conoscenza tedesco inglese cercasi. Telefonare 773-380, 745-407, 758-585.

DATTILOGRAFA massimo diciassettenne, svelta, precisa, licenza media, cerca industria. Presentarsi via Goriata 82.

DATTILOGRAFA 16 anni primo impiego assumiamo, Via Monbarcaro 90.
DIPLOMATI, laureati, giovani con base culturale media, impiegati, studenti, capi ufficio, dirigenti, sottoponiamo ad un test attitudinale, assolutamente gratuito, per stabilire idoneità ai nuovi corsi di perforatore, operatore, programmatore e analista in centri elettronici. Il prezzo dei corsi di specializzazione è alla portata di tutti. La frequenza dei corsi è libera. Per informazioni e prenotazione test attitudinale gratuito telefonare a: Compuiex N. 533498/501, Torino, via Arsenale 25 - N. 21142, Novara, Bal. Lamarmora 19 - N. 65282, Alessandria, via dei Martiri 8 - Milano, Roma, Bari, Bologna, Firenze, Genova, Mestre, Napoli, Padova, Parma, Udine, Varese, Verona, Vicenza.

DIPLOMATO conoscenza contabilità industriale ricerca importante industria. Manoscrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6261 — 10100 Torino ».

DISEGNATORI con buona esperienza attrezzature e macchine speciali cerca società Elbi, via De Amicis 78 Collegno. Telefono 728-373.
ELEVATA qualificazione professionale, attività interessante e di prestigio, eccezionale remunerazione offre e garantisce importante complesso industriale-commerciale italo-americano a livello europeo di recente in Italia, a candidati ambosessi, capaci, dinamici, volonterosi, ambiziosi, 25-40 anni, possesso titolo di studio superiore, referenze controllabili, liberi immediatamente. L'ufficio personale stabilirà colloquio selettivo con funzionario addetto ricevendo telefonate oggi al 555-019. Il personale della Società è informato della presente inserzione.
FIRME françaises confections dame recherche pour septembre secrétaire commerciale bilingue français-italien pour organiser bureau à Turin en liaison avec direction générale française. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6280 — 10100 Torino ».
GIOVANE cultura media ufficio programmazione costi, con pratica lavori ufficio, cerca importante industria. Indirizzare offerte manoscritte a: « Etas-Kompass Pubblicità 3496 — 10100 Torino ».
GIOVANE perfetta conoscenza inglese possibilmente studi tecnici assume importante società commerciale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6258 — 10100 Torino ».
GROSSISTA profumerie cerca ragazzo o ragazza per lavori ufficio e magazzino, presentarsi Carlevaro via Pietro Faldi 6.

IMPIEGATA stenodattilografa anche 1° impiego assume importante ditta zona Corbido. Telefonare 300-033, ore ufficio.

IMPIEGATO o impiegata quarantenne purché già pratici primanota Audit cerca stabilimento oltre dazio Lingotto. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5005 — 10100 Torino ».
IMPIEGATO tecnico d'officina pratico particolari meccanici programmazione e ufficio metodi assumesi. Telefonare 344-381, 343-275.

IMPORTANTE azienda assume abili stenodattilografe in giovane età. Manoscrivere curriculum specificando anche eventuali posti occupati. Indirizzare a: «Etas-Kompass Pubblicità 3445 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE azienda commerciale cerca impiegate pratiche contabilità e steno-dattilografia. Telef. 553-251.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese assume giovani ragionieri per contabilità generale e industriale. Inviare curriculum dettagliato specificando pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 467 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria cerca impiegato in grado di assumere l'intera conduzione della contabilità clienti. Richiedesi massimo senso responsabilità. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6302 — 10100 Torino ».
IMPORTANTE società assume disegnatori meccanici fine, esperienza biennale. Telefonare 564-616.
IMPORTANTE società operante ramo automobilistico cerca per proprio servizio assistenza elementi età tra 24-30 anni in possesso licenza media, patente e disposti viaggiare tutta Italia dopo periodo formazione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6310 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA chimica Valbormida assume giovane ragioniere militare assolto. Fare pervenire domanda entro cinque giorni precisando votazioni e possibilmente numero telefonico. Scrivere: Lastund, Pubblicità, 5 V, Savona.
INDUSTRIA elettromeccanica cerca esperta dattilografa per ufficio commerciale. Presentarsi: Azienda Cema, Borgata Paradiso, v. Crimea 27.

INDUSTRIA meccanica cerca impiegato buona conoscenza contabilità in partita doppia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6302 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA ricambi auto zona Nizza cerca impiegato 17enne 1° impiego. Telefonare 690-109.
ISTITUTO culturale cerca buona segretaria dattilografa, padronanza francese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6277 — 10100 Torino ».

OPERATORE meccanografico con esperienza su elaboratori classe 360/20 cerca importante azienda per inserimento su elaboratore a dischi. Ottime possibilità di carriera. Telefonare 668-282.

PAGHE contributi esperto assume studio industria. Ottima retribuzione. Referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3464 — 10100 Torino ».
PAGHE e contributi esperto contratto lavoro cerca media azienda. Inquadramento e retribuzione in relazione capacità comunque superiore alla media. Scrivere: « Etas - Kompass Pubblicità 3374 — 10100 Torino ».

PERITO chimico con specifica preparazione settore resine acriliche, viniliche, ecc. è ricercato da importante azienda per inserirlo nel proprio laboratorio di ricerche e per controllo produzione. Assunzione immediata con ferie assicurate oppure inizio settembre. Inviare curriculum preciso. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5914 — 10100 Torino ».

PERITO chimico esperto mescole gomma speciali cercasi urgentemente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 403 — 10100 Torino ».
PERITO meccanico pratico collaudo finale impianti e macchine speciali, cerca importante azienda elettromeccanica torinese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 474 — 10100 Torino ».
PRIMARIA casa spedizioni trasporti internazionali cerca produttore esperto introdotto lunga esperienza referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5280 — 10100 Torino ».

PRIMARIA distributrice combustibili liquidi cerca competente contabile fatturista pratica amministrativa. Telefonare 268-124.

RAGIONIERA cercasi da Azienda industriale, preferibilmente non primo impiego, contabilità generale pratiche commercio estero contatti valuta bolle doganali rimborsi IGE Dazio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3466 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE massimo trentenne veramente esperto liquidazione paghe assume importante azienda industriale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6290 — 10100 Torino».

RISTORANTE centrale I categoria cerca cassiera. Telefonare 547-225.
SOCIETA' assume periti elettronici neo diplomati o esperienza progettazione circuiti stampati. Telefonare 564-616.

SEGRETARIA direzione, giovane, stenodattilografa, dinamica, responsabile, esperienza, fluente inglese, cerca società internazionale nuova sede centro Torino. Siamo interessati anche lavoro part-time. Casella 50, via Turati 40, 20121 Milano.

SEGRETARIA per ufficio programmazione stenodattilografa possibilmente con conoscenza inglese esperienza in incarico analogo costituirà titolo preferenziale ricerca Società Italo-Americana. Telefonare 739-292. Scrivere: Kimberly Clark It. S.p.A., strada Altessano 61, 10151 Torino.

SEGRETARIA volenterosa, dinamica, dotata buona memoria, senso di responsabilità, preferibilmente proveniente studio commercialista o notarile, assumiamo subito. Retribuzione adeguata. Manoscrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 424 — 10100 Torino ».
SOCIETA' cerca funzionari commerciali, istruzione medio-superiore, automuniti, liberi subito, 4.000.000 annui. Telefonare lunedì 658-160.
SOCIETA' trasporti internazionali cerca signorina stenodattilo veramente pratica, possibilmente corrispondenza tedesco. Telefonare 342-634.
STABILIMENTO Nichelino assume capace dattilografa e telefonista. Telefonare 343-042.
STABILIMENTO Piossasco ricerca giovane perito militesente referenziato. Possibilità carriera. Telefonare 783-812.
STENODATTILO referenziata pratica studio professionale assumerebbe primi settembre. Telef. 596-075, ufficio.

STUDIO tecnico assume impiegata 1° o 2° impiego ottimo trattamento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6309 — 10100 Torino ».

TECNICO ricercatore filati fantasia ricerca azienda Canavese. Richiedesi esperienza settore almeno quinquennale. Assunzione immediata con ferie assicurate oppure inizio settembre. Inviare curriculum preciso. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5014 — 10100 Torino».

TECNICO 33enne esperto macchine utensili, utensili, conduzione personale, contatti a qualsiasi livello, pratico acquisti e magazzino, esperienza acquisita come capo officina piccole aziende, conoscenza francese, disposto viaggiare, scopo miglioramento esamina proposte per lavoro impegnativo non sedentario. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5017 — 10100 Torino ».

TEDESCO madrelingua segretaria stenodattilografa 20-30enne cercasi urgentemente. Telefonare 673-932, servizio personale oppure scrivere a: D.E.A. strada Torino 70 — 10024 Moncalieri.

UFFICIO tecnico commerciale cerca segretaria direzione stenodattilo corrispondenza et telefoniste inglese-francese. Scrivere indicando curriculum, referenze et stipendio richiesto a: « Etas-Kompass Pubblicità 6281 — 10100 Torino ».
URGE signorina spigliata, volenterosa mansioni ufficio, magazzino, laboratorio. Telefonare 877-977.

CAMERIERE offresi ristorante-hotel, libero subito, lingue tedesco, francese, inglese, Italia estero. Tel. 324-985.
CONIUGI con un figlio cercano portierato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3511 — 10100 Torino ».
CONIUGI media età offronsi pulizia scale in cambio parte sistemazione abitabile. Telefonare 883-782 ore pasti.
CONIUGI piemontesi media età, marito pensionato, cercano pulizia scale con sistemazione abitabile o portineria casa nuova. Telef. 80-754.
CONIUGI senza figli, giardiniere, cuoca, autista, offronsi. Libero subito. Telefonare 540-172.
CUOCA offresi giornata casa signorile. Telefonare 536-681.
CUOCO offresi in alberghi con pratica di lunga esperienza età media, disposto trasferirsi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3514 — 10100 Torino ».
CUOCO offresi periodo ferie dal tre agosto al 23 agosto. Telef. 287-039, mattino, Torino.
CUOCO offresi subito mare, montagna. Telefonare 512-015.
CUOCO offresi trentacinquenne referenziato trasferirsi ovunque con alloggio ai piani. Telefonare 651-332, ore uffici.
CUOCO piemontese cinquantasettenne, libero. Telefonare 487-055.
CUSTODE sola offresi portineria prima categoria primo ottobre. Telefonare 537-469.
DECORATORE varia esperienza, serietà, patente C, offresi a ditta, privato o cottimo. Telefonare 775-185.
ELETTRICISTA industriale offresi periodo ferie manutenzione. Tel. 381-442.
FALEGNAME con camioncino esperto offresi della mezza giornata. Telefonare 703-937.
FRESATORE aggiustatore attrezzista, offresi ore libere. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3521 — 10100 Torino».
FRESATORE compl attrezzatura offresi fuori orario, sabato tutto il giorno, zona Francia. Telefonare 765-045.
GARAGISTA posteggio pratico offresi autorimessa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6286 — 10100 Torino ».
GIOVANE auto propria buona cultura offresi qualsiasi lavoro. Telef. 269-127.
GIOVANE elettricista elettromeccanico offresi qualsiasi lavoro. Tel. 692-567.
GIOVANI coniugi con bimbo accetterebbero custodia villa in Torino o dintorni, anche lavori giardinaggio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6274 — 10100 Torino ».
GUARDAROBIERA abilissima stiro e cucito offresi per casa signorile. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3497 — 10100 Torino ».
IMBALLATORE magazzino autista offresi. Telefonare 779-627.
INFERMIERA privata libera subito, assisterebbe persona inferma o anziana. Ottime referenze, alto mensile. Telefonare ore 12. Tel. 634-447.
MANOVALE generico specializzato offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3523 — 10100 Torino ».
OFFRESI apprendista barista. Valdorale Giuseppe, strada Castello Mirafiori 142.
OFFRESI autista- magazziniere, libero subito, patente B. Tel. 877-769.
OFFRESI autista patente B, qualsiasi genere, praticissimo città e provincia. Scrivere: « Etas - Kompass Pubblicità 3528 — 10100 Torino ».
OFFRESI autista turnista, patente B pubblica qualsiasi automezzo. Telefonare 544-626.
OFFRESI cameriere massima serietà. Telefonare 896-575.
OFFRESI coppia coniugi domestici, patente, massima serietà. Tel. 503-182.
OFFRESI famiglia per lavori agricoli in cascina ex giornata, massima referenza, da trattare. Telefonare 396-882.
OFFRESI operatore addetto presse meccaniche. Telefonare 879-523.
OFFRESI parrucchiere uomo Italto, stagione estiva. Telefonare 232-334, ore pasti.
OFFRESI presso ditta operaio panettiere fornaio pizzaiolo, bella presenza. Telefonare 698-059.
OFFRESI tuttofare dalle 7,30 alle 11,30. Telefonare 392-333.
OFFRESI uomo pratico pulizie. Telefonare mattinata 877-830.
OPERAIO offresi qualsiasi lavoro ore libere. Telefonare 692-782, ore pasti.
OPERATORE cinematografico ed operatore fotografo offresi. Tel. 736-422.
PERIODO ferie offresi qualsiasi lavoro, ventitreenne, addetto macchine, ottima conoscenza disegno meccanico. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6278 — 10100 Torino ».
PIZZAIOLO forno legna assume Pionic, via Caprera, Andora (Savona).
PRATICO giardino orto frutta sorvegliante turnista pensionato occuperebbesi presso villa in cambio sistemazione abitabile. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6265 — 10100 Torino ».
PROVETTO verniciatore macchine utensili, offresi. Telefonare 487-574.
PULMINO Ford nuovissimo posti 12, autista offresi ditta trasporto dipendenti convenevole. Telefonare 769-289.
RADIALISTA specializzato offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3529 — 10100 Torino ».
RADIOTECNICO occuperebbesi preferibilmente ramo elettronico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6270 — 10100 Torino ».
RAGAZZA ventenne, occuperebbesi presso famiglia, primo servizio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3501 — 10100 Torino ».
RAGAZZA 32enne, offresi custodia bambina (mare). Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6282 — 10100 Torino ».
RAGAZZO diciassettenne parrocchiere signora occuperebbesi riviera. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6289 — 10100 Torino ».
RAGAZZO 15enne offresi aiuto barista zona S. Rita. Telefonare 366-406.
REFERENZIATA capace cucina offresi piccola pensione Riviera. Telefono 733-987.
SALDATORE elettrico offresi possibilmente a cottimo, disposto lavorare a ore. Telefonare 385-795.
SIGNORA libera mattino, offresi lavori casalinghi, escluso lavare. Telefonare 631-381.
SIGNORA 28enne offresi custodia bambino. Telefonare 378-505.
SIGNORA 38enne offresi per commessa, massime referenze. Telef. 687-369.
STUDENTE in ragioneria offresi qualunque lavoro periodo estivo. Telefonare 270-115.
STUDENTE offresi per lavoro estivo generico. Telefonare 371-497 pasti.
STUDENTESSA magistrale diciassettenne accudirebbe bambini mese agosto possibilmente Sanremo o dintorni. Scrivere: Sisto Rosanna, via Reano 41, Rivoli.
TORNITORE II oppure buon addetto macchina offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3525 — 10100 Torino ».
TRENTACINQUENNE piemontese, referenziato, pratico ditte, case signorili offresi come autista. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3507 — 10100 Torino ».
TUTTOFARE media età pratica cucina 2 mesi disposta trasferirsi ovunque referenze offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3519 — 10100 Torino».
TUTTOFARE offresi 4 ore mattino. Telefonare n. 327-205.
VOLENTEROSA portinaia con figlio, marito occupato, pratica caldaia, cerca portineria. Telefonare 319-500.
21ENNE, patente B, offresi fattorino. Telefonare 873-488.
22ENNE operaia generica offresi possibilmente ramo tipografico. Telefonare mattino. Tel. 350-402.
30ENNE, buona presenza, media cultura, patentato, esaminerebbe offerte lavoro. Telefonare 378-505.
30ENNE, decennale esperienza materiale elettrico, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 479 — 10100 Torino ».

⑭ Domande lavoro

A.A.A. BAMBINAIA referenziata, esperta neonati, offresi fissa, libera subito. Telefonare 835-734.
A. PENSIONATO offresi piombista oppure magazziniere officina meccanica. Telefonare 534-647.
AUTISTA con camioncino proprio coperto offresi ditta mezza giornata. Telefonare 761-927.
AUTISTA con D-E pubblica offresi a seria ditta o privato. Pratico Torino, provincia, Italia, Estero, libero subito. Telefonare 376-938.
AUTISTA magazziniere 27enne offresi seria ditta. Telefonare 512-280.
AUTISTA offresi subito, patente B. Telefonare 721-467.
AUTISTA patente C disposto linea. Telefonare 633-998 nel pomeriggio.
AUTISTA patente C offresi privato, disposto viaggiare. Telefonare 512-280.
AUTISTA referenziato offresi per conoscere città, libero subito. Tel. 847-155.
AUTISTA torinese 27enne praticissimo città, dintorni offresi ditta o privato, patente C. Telefonare 236-160.
AUTISTA 20enne patente B militesente offrirebbesi anche mezza giornata. Telefonare 291-577.
AUTOTRASPORTATORE lunga esperienza, offresi con autocarro 683 tre assi ribaltabile, portata potenziale quintali 160 a ditta o impresa per lavoro fisso. Telefonare dalle 12 alle 13, dalle 19-23, telefono 325-011.

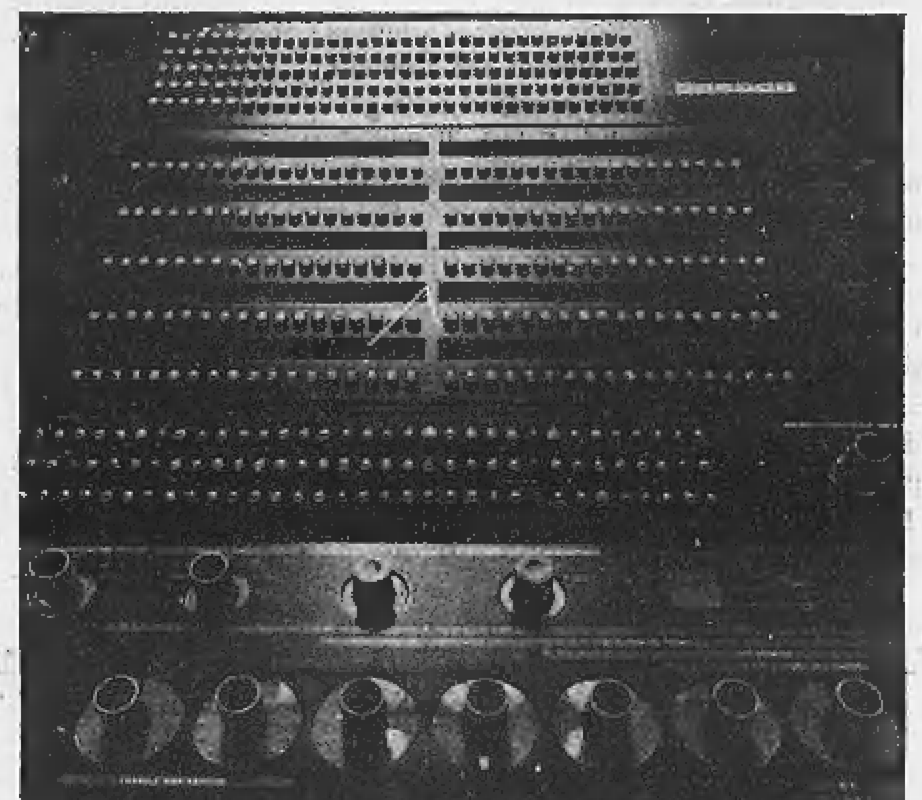
⑮ Offerte lavoro

A.A.A.A.A. ASSUMIAMO commesse 90.000 mensili. Presentarsi Euroretalia, via Cecchi 56.
A.A.A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile facile lavoro 200.000 mensili Mondialmec, via N. Fabrizi 140 bis.
A.A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile, studenti, 30.000 settimanali. Via Boresi 5 (Porta Nuova).
A.A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile periodo estivo distribuzione propaganda. Presentarsi via Camerana 4/C.
A.A.A. AZIENDA meccanica cerca aggiustatori meccanici, montatori, I-II categoria. Telefonare 271-678 ore 12-14,30, 17-20,30.
A.A. ASSUMIAMO signore signorine più studentesse anche solo pomeriggio, alte possibilità guadagno Pubblidest, via Belfiore 1.
A.A. GIOVANI addetti cantina azienda vinicola astigiana cerca: ottima possibilità. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6288 — 10100 Torino ».
A. ABBISOGNACI personale femminile ottime prospettive guadagno facile lavoro. Pubblidest, via Giacosa 10.
A. ASSUMIAMO personale femminile lavoro estivo oltre 40.000 settimanali. Pluschimica, via Saluzzo 43.
A. PAPA' con figlio occorre tuttofare fissa. Buon stipendio. Telef. 759-915.
ACCREDITATO antico oleificio in Oneglia cerca Comuni alta Italia dotati attivi elementi vendita olio oliva qualità superiore direttamente famiglie. Possibilità, se garantito, concessione deposito. Scrivere: Bitrone, Pubblicità 14/H, Sanremo.
AGGIUSTATORI attrezzisti cerca officina Valpa, via Fogazzaro 28 Grugliasco. Tel. 700-330.
AGGIUSTATORI e tornitori abili assume Ratti Industria occhiali. Lungodora Firenze 119, ottimo trattamento. Presentarsi ore ufficio.
AGGIUSTATORI giovani per reparto ricerche e prove cerca industria metalmeccanica in Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3459 — 10100 Torino ».
AGGIUSTATORI meccanici preferibilmente esperti macchine utensili e circuiti idraulici pneumatici cercansi per anche capi squadra lavorazioni e montaggio. Presentarsi tutti gg. lavorativi ore 18-19 presso Bea compagnia italiana tubi metallici flessibili, corso Vercelli 301 strada fronte Snia oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti.
AGGIUSTATORI II, III categoria anche esterni cerca industria meccanica di precisione zona corso Francia. Telefonare 790-009, 798-171.
AIUTI commessi assume azienda commerciale metallurgica. Barriera di Nizza. Telefonare ore ufficio 631-454.
AIUTO cuoco/a cerca per propria mensa Aurora S.p.A., strada Abbadia di Stura 200. Presentarsi 9-19 o telefonare 281-015.
ALBERGO montagna cerca personale generico. Telefonare 0122/5302. Scrivere Gatto Exilles.
ALBERGO Saraceno Varigotti telefono 600-92 cerca subito brigata cucina e maître sala. Ottima retribuzione.

(Continua a pag. 18)

Dal Sistema/360...il Sistema/370

Una dimensione nuova nell'elaborazione in tempo reale. Memorie potenziate. Piú rapido accesso alle informazioni.



La IBM presenta i modelli 155 e 165 del nuovo Sistema/370

In linea diretta di sviluppo con il Sistema/360 questi due potenti elaboratori elettronici inaugurano il Sistema/370.

Un più vasto orizzonte di applicazioni

Il Sistema/370 vi offre una gamma di applicazioni completamente nuova. Potrete finalmente portare a termine quei progetti che vi sono sempre stati a cuore ed intraprendere applicazioni "in linea" di più vasta portata.

Per esempio potrete collegare tutte le filiali della vostra azienda ad un unico centro di elaborazione, con tutti i vantaggi pratici ed economici che facilmente immaginate, e al tempo stesso offrire ai vostri tecnici la possibilità di utilizzare unità di progettazione grafica.

Il Sistema/370 è anche aperto alle più complesse applicazioni "time sharing" e ciò significa che i vostri collaboratori potranno mettersi in collegamento diretto con l'elaboratore, contemporaneamente.

I vostri tecnici e ricercatori avranno così la possibilità di studiare e verificare i loro progetti usando un elaboratore lontano anche centinaia di chilometri. Nello stesso tempo voi potrete controllare l'ultima situazione d'inventario di tutti i vostri depositi, dovunque essi siano.

Un enorme magazzino di dati

I nuovi elaboratori hanno memorie centrali gigantesche con potenziate capacità di trattamento delle informazioni. Possono registrare una massa di dati almeno tre volte più grande dei precedenti sistemi. E ciò significa poter disporre sempre più tempestivamente delle informazioni che contano. Infatti il Sistema/370 è collegabile ad una nuova unità di memoria a dischi di grande capacità - la IBM 3330 - che lavora ad una velocità di 806.000 caratteri (bytes) al secondo.

Un'azienda di pubblica utilità potrà così costituire, per tutte le informazioni che riguardano i suoi utenti, un archivio "vivo" al quale accedere istantaneamente.

Allo stesso modo le organizzazioni più diverse, dagli ospedali alle università, dalle industrie ai grandi magazzini, agli istituti assicurativi, possono registrare in queste memorie a dischi centinaia di milioni di dati, e consultarli ed aggiornarli con estrema rapidità.

In sintesi, strumenti più potenti

Nuove applicazioni, tecnologie più avanzate, maggiori capacità elaborative sono sinonimo di più elevate prestazioni. Con il Sistema/370 potrete veramente fare ciò che prima vi sembrava impossibile.

I vostri investimenti in programmazione e in addestramento del personale valgono ancora

I nuovi elaboratori - e questo è veramente importante - sono pienamente compatibili con il Sistema/360 e ne hanno alle spalle tutta l'esperienza, le collaudate prestazioni, la sicurezza di funzionamento. Ma altrettanto importante è che i vostri specialisti, con i nuovi sistemi, si sentiranno a casa loro. Perché i vostri attuali programmi potranno "girare" senza alcuna modifica.

Un servizio su misura

A completamento di tutto questo offriamo una vasta gamma di servizi per il Sistema/370. Avrete così l'opportunità di scegliere esattamente ciò che vi serve in fatto di programmi e di servizi. E questo si rivelerà tanto più importante quando affronterete nuove e più avanzate applicazioni.

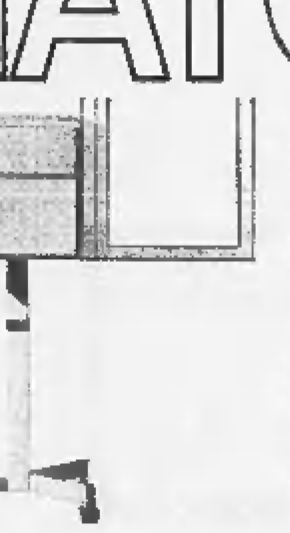
Dall'Europa per l'Europa

Il Sistema/370 IBM è fatto per le necessità di oggi e gli sviluppi di domani. È la risposta alle esigenze europee e viene dall'Europa: è prodotto, in collaborazione, dagli stabilimenti europei della IBM.

Il Sistema/370 è qualcosa che non potete permettervi di ignorare per dare un impulso nuovo alla vostra azienda.

IBM
IBM Italia

CONDIZIONATORI D'ARIA **RIELLO**



Semplici da installare
basta un solo foro sul vetro: mezza finestra rimane libera!

Facili da trasportare
consentono il condizionamento alternato di più locali con un solo apparecchio

Servono tutto l'anno
perchè fanno fresco d'estate e caldo nelle mezze stagioni (sistema Rotoclima)

Telefonate all'Agenzia Riello della vostra città: in pochi minuti, aria pura e fresca nei vostri ambienti, anche nelle giornate di caldo più intenso.

ANNUNCI ECONOMICI

⑮ Offerte lavoro

(Continua da pag. 17)

ALBERGO Valle d'Aosta cerca urgentemente cuoco cuoca. Tel. 0165/67-829.
ANCHE pensionata sola cercasi per compagnia e lavoretti signora anziana. Scrivere: Bessin, via Cesse 37.
ANDAMENTO casa pratica cucina mezzetà famiglia tre persone adulte cerca fissa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3510 — 10100 Torino ».
APPRENDISTA magazziniere altro meccanico, assume concessionaria automobili. Telefonare 324-547.
APPRENDISTE quindicenni assume maglificio. Telefonare 659-778.

ASSUMIAMO montatori elettricisti, cantieristi. Presentarsi ore 16-18. Scrivere: Siemenselettra, via Pio VII 127.

ASSUMIAMO muratori e carpentieri, presentarsi cantiere via Baiardi 5 (zona via Nizza).
ASSUMIAMO operaio elettricista-patente disposto viaggiare per installazioni luminose. Telefonare 637-594.
AUTISTA assume stabilimento impianto prefabbricazione Venaria. Telefonare 491-418.
AUTISTI patente C cerca ditta trasporti. Telefonare 665-979.
AUTORIMESSA cerca guardiano notturno anche pensionato, servizio leggero. Telefonare 547-652.
AUTORIMESSA cerca notturno pratico o pensionato dalle 19-24. Telefonare 798-143.
BAR chiusura serale e festiva cerca apprendisti 15-17 anni. Telef. 551-237.
BARISTI capacissimi assumensi massima retribuzione. Presentarsi Garden Bar, c. Moncalieri n. 3.
CAMERIERA ai piani cercasi urgentemente albergo Courmayeur. Telefonare 0165/82-356.
CARBURATORI Solex cerca personale generico maschile et femminile per montaggi e lavorazioni. Ottimo trattamento. Presentarsi via Freidour n. 1 dalle 18 alle 19.

CARROZZERIA Bertone assume per stabilimento Caselle saldatori elettrici ossigeno, revisionatori stagno lamiera, operai generici, retribuzione superiore alla media. Presentarsi stabilimento Bertone. Frazione Mappano. Caselle.

CARROZZERIA Bertone assume: saldatori elettrico ossigeno, revisionisti stagno lamiera, scoplatori e verniciatori esperti finizioni scocche, operai generici, personale femminile per completamento organici d'officina. Retribuzione superiore alla media. Presentarsi: Stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allamano 46 al mattino, servizio filoviario da piazza Statuto, Corso Francia 8 dalle ore 18 alle 20 di tutti i giorni esclusi sabato e festivi.

CARROZZERIA cerca verniciatori. Via Padova 64, tel. 854-970.
CARROZZERIA Frejus, tel. 334-251, assume operai montatori, battilastre, verniciatori. Buon trattamento.
CERCANSI meccanici e aiuto meccanici, via Canelli 112.
CERCANSI muratori finiti anche turisti. Telefonare 767-075.
CERCASI aiutante panettiere o infornatore. Telefonare 735-628.
CERCASI aiutante pettinatrice oppure apprendista. Presentarsi via Carlo Alberto 11.
CERCASI autoriparatore libero mezza giornata. Telefonare 766-882.
CERCASI commessa panetteria. Rivolgersi pomeriggio Sittanu, corso Dante 37. Telefonare 651-525.
CERCASI coppia domestici, anche primo servizio, disposta trasferirsi mesi estivi. Telefonare 966-846.
CERCASI domestica fissa referenziata. Stipendio adeguato. Zona Crocetta, telefonare 599-743 ore mattino fino alle 11.
CERCASI elettricista capace impianti civili. Telefonare 855-481.
CERCASI elettricisti cablatori et elettronici I categoria. Presentarsi: via Cigna 110 dalle ore 10 alle ore 12.
CERCASI inviatore I cat. Tel. 734-356 zona Lucento.
CERCASI lattonieri idraulici provetti e aiutanti. Telef. ore ufficio 239-392.
CERCASI lavapiatti per ristorante. Telefonare 902-341.
CERCASI libero subito meccanico auto zona Rivoli. Telefonare 950-435.
CERCASI pellicciaia praticissima lavorante a domicilio. Telef. 530-481.
CERCASI tornitori e fresatori I categoria. Presentarsi: via Cigna 110 dalle ore 10 alle ore 12.
CERCASI tuttofare referenziata anche solo per villeggiatura mare, sistemazione e stipendio ottimi. Telef. 697-703.
CERCASI tuttofare fissa anche primo servizio. Telefonare 636-246.
CERCASI urgentemente referenziatissima tuttofare intero servizio, massimo due persone. Telefonare 542-783.
CERCASI Nenne fissa aiuto casa e assistenza bimbi, disposta trasferirsi mare. Telefonare 835-201.
CERCO cameriere ristorante, ragazzo bar, donne lavapiatti. Albergo Stambecco, Viù, tel. 61-66.
CERCO portinai coniugi soli liberi subito. Presentarsi, Rossi via S. Donato n. 5.
CERCO signora sola per compagnia persona anziana. Ottimo trattamento. Telefonare ore ufficio 543-853.
COIFFEUR Antonio cerca apprendista e aiuto lavorante abile manicure. Telefonare 774-516.
COIFFEUR signore, domenica e lunedì chiuso, cerca abile manicure. Telefonare 550-155.
COLORIFICIO Settimo Torinese cerca operai tempo pieno. Tel. 561-366.
CONCESSIONARIA Opel cerca operai motoristi ed apprendisti. Tel. 957-257.
CONDOMINIO due scale cerca custode. Telefonare 544-025 ore ufficio.
CONFEZIONI maschili assume abili macchiniste, apprendiste, utilitarie et personale esperto produzione. Via Invorio 27, tel. 797-021.
CONIUGI mezza età cercano donna fissa fiducia seria età 25-45enne trattamento familiare. Scrivere o telefonare Franchino, corso Vittorio 68, Torino, telefono 511-574.
CUSTODE casa molto signorile, massime referenze cercasi. Tel. 652-398.
DITTA originale stampaggio lamiera cerca persona capace conduzione e manutenzione. Telefonare 665-987.
DITTA auto trasporti cerca due autisti esperti liberi subito patente D-E per trasporti Torino e provincia. Buon trattamento economico. Tel. 396-616.
DITTA cerca carpentieri saldatori qualificati per lavori manutenzione mese agosto. Buona retribuzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 468 — 10100 Torino ».
DONNE età 17-40 anni cerca fabbrica avvolgibili plastica per potenziamento produzione, retribuzione proporzionata singole capacità. Termine lavoro ore 17,30. Servizio pullmino ai tram. Presentarsi Clirea, via Reiss Romoli 280 angolo strada delle Compagne, Torino.
ELETTRICISTI pratici impianti a bordo cerco fore. Tel. 710-380.
ELETTRICISTI I° categoria, cablatori e impianti industriali cercansi. Telefonare 653-701.
FABBRICA borsette assume tagliatori e cucitrici macchina a mature. Barisi, via Saluzzo 56.
FALEGNAMI cercasi laboratorio serramenti Nichelino, ottime retribuzioni. Telefonare 610-156.

FATTORINO autista libero subito, auto propria, referenziato, cerca importante società finanziaria. Offresi 1.500.000 annuo lordo. Telefonare 6162 int. 576.

FINTERM assume personale maschile: aggiustatori meccanici di I e II categoria, specialisti in stampi e attrezzature, collaudatori II categoria, addetti macchina con esperienza su torni automatici, elettricisti esperti in impianti industriali, manovali per manutenzione impianti; personale femminile: addette linee montaggio, addette macchine. L'Azienda applica la settimana corta e l'orario continuato e si trovano in essa tutti i servizi logistici di un ambiente moderno (bar, mensa, servizi sanitari, ecc.). Presentarsi presso Servizio Personale, Grugliasco, corso Canonico Allamano 11, giovedì 9 e lunedì 13 luglio dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.

FRANSCAR concessionaria Citroën, Autobianchi assume, elevata retribuzione: meccanici I e II categoria, elettrauti, preparatori carrozzerie. Presentarsi sig. Rasporo corso Sebastopoli 272.

FRESATORE di seconda o terza categoria cerca industria strumenti ed apparecchi scientifici precisione ed elettronici pratica esperienza montaggio schemi circuiti strumenti ed apparecchi precisione. Telef. 799-909, 798-171.
FRESATORI qualificati cercansi: presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bos compagnia italiana tubi metallici flessibili corso Vercelli 301, strada fronte Sola oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano.
FRESATORI II categoria cerca officina stampi zona Moncalieri. Telefonare 644-032.

FRESATORI la e 2a, apprendisti ricerca importante industria metalmeccanica limitrofa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3338 — 10100 Torino ».

FRESATORI II, apprendisti cerca officina stampi zona Moncalieri. Telefonare 644-032.
GARAGISTI notturno diurno esperti cercasi paga adeguata alle effettive capacità. Telefonare 882-876.
GIOVANI operai cerca importante ditta installatrice impianti condizionamento aria, ing. Giossi, corso Venezia 59/A, Torino.

FUSTELLATORE per platine cerca cartotecnica. Telefono 340-220.

IMPORTANTE Azienda Commerciale settore Automobilistico assume guardiani anche cinquantenni preferibilmente ex appartenenti forze polizia. Indirizzare domande a: « Etas-Kompass Pubblicità 6284 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE Azienda Commerciale settore Automobilistico assume salariati anche quarantenni possesso patente auto. Indirizzare domande a: « Etas-Kompass Pubblicità 6284 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria elettromeccanica zona Lingotto Mirafiori cerca collaudatori generici e bancalisti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5020 — 10100 Torino ».

IMPRESA costruzioni pozzi trivellati e acquedotti ricerca sondatori, saldatori, autisti. Tel. 961-031 ore ufficio.
INDUSTRIA chimica lavorazioni polverose cerca manovali paga oraria 550 settimana 40 ore possibilità alloggiamento presso stabilimento. Presentarsi Lungodora Savona 46.
INDUSTRIA confezioni per signora assume tagliatori, grafiste, apprendiste. Presentarsi Tomas Martin, via Gressoney 11. Tel. 744-966.
INDUSTRIA elettronica cerca giovani apprendisti ambosessi. Tel. 876-975.
INDUSTRIA materie plastiche cerca operaie giovani. Presentarsi via Planceri 12.
INDUSTRIA meccanica cerca aggiustatori fresatori, tornitori e rettificatori. Presentarsi Linden, via Postumia 63. Telefonare 700-525.
INDUSTRIA meccanica cerca seguenti operai: operai addetti presse, operai generici in meccanica, saldatori elettrico e ossigeno. Telefonare 369-187.
INDUSTRIA meccanica cerca tornitore attrezzista. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3548 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA meccanica di precisione assume operai addetti macchine e manovali aggiustatori ed elettricisti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3504 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA metallurgica assume operai disposti ad effettuare lavoro a turno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 40 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA metalmeccanica torinese ricerca capo reparto tornerìa et attrezzatura. Inviare dettagliato curriculum. Scrivere Casella Postale 407 Torino.
INVALIDO utilizzazione come guardiano-telefonista cercasi. Tel. 252-833.
LATTONIERE idraulico cercasi veramente capace libero subito. Tel. 284-311.
MAGLIERISTE rettilinee finezze 5 ed 8 cercansi. Telefonare 659-778.

MACCHINISTI pratici conduzione macchinario automatico, ottima retribuzione, cerca Kimberly-Clark. Presentarsi strada Altessano 61 Torino.

MANOVALE assume stabilimento impianto prefabbricazione Venaria. Telefono 491-418.
MANOVALI per forni anni 25-40 cercasi. Telefonare 290-841.

MECCANICI esperti in manutenzione macchinario automatico. Si offre ottima retribuzione e possibilità carriera. Presentarsi Kimberly-Clark, strada Altessano 61 Torino.

MEZZADRO cercasi cascina 15 giornate circa. Alice Castello (Vercelli). Rivolgersi: Pons Vallone Teresa, telefono 97-044 (0161).

MODELLATORI senesi cerca importante studio stile carrozzeria prototipi auto. Tel. 679-643 ore ufficio.

NOTA industria alimentare cerca due fuochisti per conduzione caldaia, patente II grado cat. B. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6271 — 10100 Torino ».
NOTTURNO autorimessa assume anche pensionato. Telef. 668-376.
OFFICINA attrezzature meccaniche in Settimo Torinese assume tornitori, fresatori, aggiustatori, conoscenza disegno, offre paghe ottime. Tel. 963-833.
OFFICINA autorizzata autoriparazioni cerca meccanico completissimo. Telefonare 766-082.
OFFICINA meccanica precisione cerca fresatori tornitori I-II. Tel. 724-836.
OPERAI giovani pratici meccanica cercansi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bos Compagnia Italiana Tubi metallici flessibili, corso Vercelli 301 str. fronte Sola oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano.

OPERAI I°, 2° categoria rettificatori tondo e piano, fresatori elettroerosori, carpentieri, disposti turni diurni, cercansi urgentemente. Presentarsi D.E.A. strada Torino 70 — 10024 Moncalieri.

OPERAI II-III categoria assume azienda metalmeccanica per stabilimento Grugliasco. Presentarsi in corso Canonico Allamano 43 dalle 16 alle 18,15 sabato escluso.

OPERAIE per stabilimento di Settimo assume Facis Conf. Presentarsi tutti giorni ore 8 a Settimo oppure a Torino corso Emilia 6.

OPERATORI e aiutooperatori per torni automatici tipo Index cerca industria meccanica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3546 — 10100 Torino ».

PARRUCCHIERA finita 20.000 settimanali vitto alloggio cercasi. Maria Rossi, corso Millo 42, Chiavari. Telefonare 29-461.
PIASTRELLISTI rivestitori e pavimentisti cercansi liberi subito. Telefonare 296-312.
PRIMARIA distributrice combustibili liquidi cerca autista magazziniere attitudini comando abitazione sul posto di lavoro. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5447 — 10100 Torino ».
RADIALISTI e apprendisti cerca officina stampi zona Moncalieri. Telefonare 644-032.
RETTIFICATORE attrezzista interno, esterno, cerca industria meccanica. Telefonare 726-729.
RISTORANTE « La Bricola » cerca chef cucina, stagione estiva. Tel. 0165/86-47 La Thuile.
RIVELLA ricerca capo-foderatrice e lavorante seria esperta pellicceria, referenze. Telefonare 535-965.
SALDATORI elettrico autogeno assume Osma, Via Bianchi 21, Torino.
SALDATORI qualificati elettrici autogeno cercansi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bos compagnia italiana tubi metallici flessibili, corso Vercelli 301, strada fronte Sola oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano.
SARTE, lavoranti, tagliatrici, aiutanti, apprendiste cerca Maluspori, piazza V. Veneto 8 Torino.
SERIA ditta zona Borgata cerca fornitori, attrezzisti la 2a categoria. Lavoro assicurato. Buona retribuzione se veramente capaci. Tel. 240-440.
SIGNORA anziana sola cerca referenziata fissa piccoli lavori. Tel. 596-743.
SIGNORA ore fisse escluso festivi cerca trattoria via Mercanti 26.
SIGNORA sola assumerebbe tuttofare fissa seria referenziata, massimo 40enne disposta recarsi villeggiatura. Ottimo trattamento. Telef. pomeriggio 534-033.

SORVEGLIANTE, ex-sottufficiale guardie P.S. o carabinieri, preferibilmente pensionato, cerca industria per lavoro guardianaggio. Presentarsi Kimberly-Clark, strada Altessano 61 Torino.

STAZIONE carburante zona Barriera Milano cerca operai. Tel. 263-226.

TAGLIATORI lamiera e manovali cercasi per officina Nichelino. Telefonare 669-813.

TELEMECANIQUE SpA cerca: 1) aiuto verniciatore, militesente, pratico spruzzatura. 2) Operaio generico, milite esente, per imballaggio carico e scarico. 3) Operaio generico, milite assolto, per finizione apparecchiature elettriche. Presentarsi ore ufficio, Telemecanique SpA, via Orbetello 140, Torino.
TORNITORI qualificati specializzati cercansi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bos compagnia italiana tubi metallici flessibili, corso Vercelli 301, strada fronte Sola, oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano.
TUBISTI industriali specializzati qualificati cercansi, paghe alte, presentarsi 19,30 corso Grosseto 243, sig. Milano. Telefonare 253-587.
TUBISTI industriali civili cerca importante ditta installatrice. Telef. 253-559.
TUTTOFARE referenziata fissa cercasi. Buona retribuzione. Telef. 740-813.
URGENTE signora cerca anziànotta villeggiatura compagnia aiuto. Telefonare 761-724 pomeriggio.
URGONO tornitori I, II categoria e apprendisti. Telefonare 264-722.

⑯ Piazzisti - Rappres.

ASSUMIAMO rappresentanti tessuti direttamente consumatore. TBGM AA Cavella 12 Biella.

CERCASI rivenditore veramente introdotto radiologia, Piemonte, per schermi rinforzo. Ineguagliabile qualità. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 450 — 10100 Torino ».
CERCASI seri qualificati produttori pubblicità particolarmente introdotti settore turistico, consistente portafoglio ottime provvigioni. Cassetta 48 B Publiod 40100 Bologna.
DITTA cosmetici tedesca cerca venditrici. Scrivere: Magini, via del Sangone 6 — 10040 Borgaretto.
FABBRICA milanese letto rame prefabbricato cerca concessionari esclusivi provinciali effettivamente introdotti edilizia. Forti margini. Referenze bancarie. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 27 — 20100 Milano ».
GIOVANI venditori auto propria assumiamo vendita nostri articoli ferramenta casalinghi grandi magazzini per lavoro provincia AT-AL. Offriamo stipendio provvigioni rimborso spese macchina per oltre 3.600.000 annuali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 31 — 20100 Milano ».
GIOVANI venditori auto propria assumiamo vendita nostri articoli ferramenta casalinghi grandi magazzini per lavoro provincia TO-Valle d'Aosta. Offriamo stipendio provvigioni rimborso spese macchina per oltre 3.600.000 annuali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 32 — 20100 Milano ».
GIOVANI venditori auto propria assumiamo vendita articoli casalinghi ferramenta grandi magazzini per lavoro provincia VC-NO. Offriamo stipendio provvigioni rimborso spese macchina per oltre 3.600.000 annuali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 30 — 20100 Milano ».
IMPORTANTE industria vasta produzione graniglieri, graffiati, quarzo, rivestimenti murali edili, cerca agenti o esclusivisti, provinciali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 483 — 10100 Torino ».
PERITO elettrotecnico disposto viaggiare Piemonte Liguria, materiali tecnico commerciali. Fotorex S.p.A., via Fiume 48 - 20099 Sesto S. Giovanni.
PODERI Scanavino, Priocca d'Alba. Azienda vitivinicola con poderi in Barolo e Barbaresco. Denominazione origine controllata selezione per potenziamento zona Torino provincia agenti qualificati nel settore. Scrivere a: Poderi Scanavino, Priocca d'Alba.

⑰ Annunzi matrimon.

TORINESE trentenne, ottima famiglia, bella presenza, sentimenti profondi, assoluta serietà, agiato, impiego sicuro, conoscerebbe scopo matrimonio attentrionale carina, alta, affettuosa, onesti principi morali, amante casa, condizioni adeguate. Assicurasi massima serietà. Dettagliare, scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6176 — 10100 Torino ».

⑱ Smarrimenti

LAUTA mancia a chi ritrova cane pechinese nano biondo smarrito sabato 5 u. s. via Susa-Piazza Benefica. Telefonare 776-811 oppure rivolgersi portineria via Susa 25.
LAUTA ricompensa a chi segnalerà ritrovamento autovettura Fiat 850 bianca targa BA 128002. Telef. 280-248.
SMARRITO braccialetto oro caro ricordo zona corso Re Umberto. Mancia. Telefonare 591-169.
SMARRITO Cocker Fulvo collare rosso. Telefonare 874-461. Mancia conveniente.
SMARRITO cucciolo segugio rosso zona Crocetta, mancia. Telef. 586-418.

⑲ Informazioni

A.A. DETECTIVE Frotel svolge riservatissimi controlli infedeltà, indagini prematrimoniali, industriali, commerciali, Italia Estero. Telefonare 503-700; 503-610, corso Filippo Turati 19 bis.
A.A. MAURIZIO Emma controllo infedeltà documentando, informazioni, indagini ovunque. Telefonare 682-110, 652-870. Via Goito 7.
A.A. SPAZIALPOL incarichi fiduciari, controlli infedeltà ovunque, intracci, accertamenti industriali, testimonianze, preventivi, consultazioni gratuite. Piazza Rebaudengo 21, tel. 264-307; notturni festivi 265-134.
A. ASRIT Max Mezzo controllo infedeltà, indagini prematrimoniali (Italia-Estero). Corso Re Umberto 54. Telefonare 589-510, 599-034.
A. BRUNELLO detective indagini prematrimoniali, controlli infedeltà documentali, accertamenti, rintracci, inchieste speciali. Consulenza gratuita. Via S. Ottavio 47, telefono 81-328.
CITTADINI dell'Ordine dal 1870, via Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 536-482 (automatico) indagini prematrimoniali, private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite.
FERMI, corso Francia 44, telefoni 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite.
INFORMITALIA - Informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511-024, 538-682.
POLINVES indagini infedeltà documentale, diffamazioni, illeciti, ricatti. Inghilterra 25, telefono 769-575.
KORISMONDIAL investigative: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. San Francesco da Paola 40 telefono 531 181.

⑳ Igiene e terapia

A.A.A.A.A.A. MASSOTERAPIA sauna. Telefonare 512-544.
A.A.A. AGILISSIMA massaggiatrice relax corso Traiano 65, tel. 613-703.
ESTETISTA massaggi anticellulite ottimi risultati da Florence, tel. 535-750.
MASSAGGI nuovo metodo risultati sorprendenti orario continuato. Telefonare 533-331.
MASSAGGIATRICE curativi dimagranti circolatori. Tel. 663-165.
NEO-massaggiatrice, callista. Telefonare 658-544.
PIEDI sudati? Odore molesto? Pronto rimedio risolto! Telefonare 667-155 ore ufficio.

㉑ Automobili

A.A.A.A.A AUTOFRANCIA Corso Francia 341, piccolissimi anticipi, lunghissime rateazioni, vendiamo permutiamo centinaia autoccasioni Fiat, Lancia, Alfa Innocenti, Simca Garanzia 6 mesi (aperto festivi).
A.A.A.A.A COMUNICATO: veramente vendiamo senza anticipo senza cambiali senza privilegi tutti tipi di automobili nuove usate garantite. Vistatevi Monfalcone 141 angolo Siracusa sempre aperto.
A.A.A.A. AUTOCOLONGO Corso Belgio 179 Occasioni Fiat, Lancia, Alfa. Pagamento anche senza anticipo Visitatevi.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo ogni tipo Fulvia, Flavia vendiamo. Monfalcone 141 Siracusa. Sempre aperto.
A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarauto: qualsiasi vettura voi state cercando la trovate nella più grande ed importante esposizione. Attenzione, con garanzia 6 mesi, lunghe rateazioni. Società Lincarauto automobili Torino, Corso Principe Oddone 68, telefoni 485-274, 488-213.
A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture contanti supervalutando c. Francia 341.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza privilegi familiari giardinette panoramiche camioncini furgoni garantite vendiamo. Monfalcone 141 sempre aperto.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza cambiali garantite Alfa Romeo 1300, 1600, Super Spider 1750 vendiamo. Monfalcone 141 sempre aperto.
A.A.A. SENZA cambiali, senza privilegio al nuovo Supermercato, corso Agnelli 22 (fronte stadio) troverete Opel Rekord 1500 2-4 porte, Simca 1000, Prinz 4, Prinz 1000, Appia III serie, DKW, 850 coupé e berlina. Telefonare 365-593.
A.A.A. VASTISSIMO assortimento di qualsiasi tipo di vettura. Minimo anticipo senza privilegio. Visitateci Corso Agnelli 22, telefono 353-632.
A.A.A. VASTO assortimento Renault R 8, Bianchina panoramica e berlina, Fiat 500, 600, 750 porto controvento. Corso Agnelli 22, telefono 365-593.
A.A. COMPERIAMO qualunque automobile camioncini furgoni contanti vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa.
A.A. CORSO Agnelli, 22, tel. 353-632. Vendiamo 850 pulmino, Volkswagen camioncini, Volkswagen furgone, 600 furgone. Rateazioni e garanzia!
A.A. PRIMA di comperare, vendere, confrontate visitandoci. Automercato. Monfalcone 141, sempre aperto.
A.A. RISPARMIERETE tempo e avrete sicurezza nell'acquisto recandovi subito da Autodesiderati troverete la vettura che state cercando. Le più belle macchine d'occasione dai 6 mesi e quelle con più anni vi vengono vendute con garanzia 6 mesi. Autodesiderati, corso Grosseto 55, telef. 295-992, 215-645, vicino corso Vercelli anche giornate festive.
A.A. VERE occasioni vendiamo Fulvia GT e normale Giulia sprint, Cortina GT, Autobianchi primula, 1500 C, 124, 1500 familiare e berlina, 1100 D e special, Flavia 1500. Corso Agnelli 22, telefono 355-632.
A. ARCIOCCASIONISSIME Mini 1015, Simca, Renault, Ford, Opel. Senza anticipo vendiamo. Monfalcone 141.
A. SOVVERTIAMO mercato poe con inconvenienti promesse, ma miglioranda qualità et prezzi nostre autoccasioni Sale Opel, corso Giulio Cesare 302.

ACQUISTIAMO contanti vetture usate. Corso Agnelli 22 (fronte Stadio).
ACQUISTIAMO subito autovetture pagando massimo contanti Autodesiderati corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli).
ALFA Romeo GTV ottima occasione vende Benedetto, piazza Adriano 6. Tel. 332-195.
AUSTIN - Healey 3000 1965 37.000 km originali vendo. Telefonare 580-880.
AUTOMARKETS: vetture occasionissime, garantite, ricondizionate, tutte marche, tutti modelli, facilitazioni. Prezzi estivi più omaggio benzina vacanze. Sempre aperti in corso Giulio Cesare 229, corso Raffaello 7, corso Principe Eugenio 11, Ivrea, corso Vercelli 222.
AUTONOLEGGI autovetture da L. 1000 giornaliero. Duchessa Jolanda 32, telefono 775-985.
AUTONOLEGGIO Autogiacosa a lire 750 giornaliere comprese assicurazione, non richiesti limiti età o anzianità patente. Telef. 687-514.
BOGGETTI vende compra cambia automobili nuove, occasione, garanzie facilitazioni. Via Madama Cristina 66. Telefono 659-619.
CERCASI rimorchio 2 assi lordo 100. Telefonare 668-333.
CITROEN Mehari nuova consegna pronta vende Benedetto, piazza Adriano 6. Tel. 332-195.
COMPERA qualunque autovettura anche sinistrata. Telefonare 265-720, corso Vercelli 210.
COMPERA qualunque autovettura pagando massimo. Autogenzia corso Traiano 50.
COMPERA vetture dipendenti pagando massimo autogenzia corso Traiano 50.
COMPERIAMO autovetture. Volete realizzare il massimo? Lincarauto, corso Principe Oddone 68 anche giornate festive.
COMPERIAMO contanti autovetture usate o semestrali. Calvo, Filippo Turati 38.
COMPERIAMO contanti pagando massimo qualsiasi vettura. Corso Siracusa 158.
COMPERIAMO urgentemente contanti autovetture recenti, pagando massimo Corso Dante 133.
COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.
COMPERO vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.
COMPRO auto recenti semestrali dipendenti prezzi massimi Via Cernaia 5.
DINO coupé 68. Dino spider transistorizzato. Guerra. Fulvia coupé, 1750 GT, 124 coupé. Cooper assortiti. Isabellauto corso Siracusa 158.

COUPE' Flaminia GT Touring fine 1968 km. 18.000 reali vendo. Via Principi d'Acaja 37.
DINO coupé accensione elettronica perfette condizioni vendo permuto. Telefonare 328-497.
DINO coupé perfetta vendo 1.950.000 eventualmente permuta Autofrancia. Telefonare 796-410.
FLAVIA 1,8 blu come nuova, condizionatore autoradio unico proprietario 1.350.000, Autofrancia. Telefonare 796-410.
FLAVIA 1,8 metallizzata ultimo tipo ottima occasione vende Benedetto, piazza Adriano 6. Tel. 332-195.
FULVIA coupé rally, 500 L, 124 coupé, 1750 berlina, Giulia super, 1300 TI, vendo. Tel. 328-497.
FULVIE berline semestrali, GT, 2 C, coupé, Flavie, permute, rateazioni, Servizio Lancia Aosstaio corso Duca degli Abruzzi 10.
FULVIE 2C et normali vende Benedetto, piazza Adriano 6. Tel. 332-195.
FUORISTRADA Scoiattolo, ottime prestazioni, presentato su 4 ruote, prova dimostrazioni presso Concessionaria Lancia Syas, corso Turati 12. Telefono 593-182.
GAS auto. Bodini impianti istallazione servizio assistenza Pinerolo, corso Torino 420, telefono 71-323; Torino via Tampellini 70, telefono 734-844.
GIULIA Super marzo 1969, 1300 TI, vendo Alfaromeo Servizio via Cavour 42.
GIULIA 1300 GT Junior perfetta vendo. Telefonare 384-691.
ITALCAR, corso Turati 65, vende 1600 TI, 1800 BMW, 2300 S coupé, Peugeot 404 iniezione.
JAGUAR MK 2 blu perfetto interno pelle, ruote raggi overdrive vendo 870.000, Autofrancia. Tel. 796-410.
LEONCINO ribaltabile collaudato occasionissima vendo. Pastorino, corso Sebastopoli 227.
MINI K 2 smarranto un anno vendo, visibile autorimessa via Reaglie 29.
NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 355-632; corso Racconigi 138, telefono 375-905.
OCCASIONISSIME 50.000 vendiamo Appia, Giulietta, 500, 600, 1100 altre belle occasioni. Monfalcone 141 (sempre aperto).
OPEL Kadett pronta consegna rateazioni 30 mesi. Tel. 957-257 Rivoli.
OPEL occasione Record coupé Kadett lusso vendesi con garanzia rateazioni, Rivoli, tel. 957-257, corso Susa 308.
OSART vende Fiat 1500 C ottima. Cialdini 9, tel. 773-716.
OSART vende privatamente Alfa 1750 stupenda, Cialdini 9, tel. 773-716.
PASTORINO vende Volkswagen 1200-1500-1600, Simca 1300, perfetta, 500 semestrale accessoriata, Fiat 1500 familiare, Volkswagen pulmini, camioncini, furgoni et Leoncino ribaltabile, corso Sebastopoli 227.
PORSCHE SC perfetta unico proprietario vende. Telefonare 261-233 ore ufficio.
PORSCHE S 1965 verde meccanica perfetta privato vendo. Tel. 532-717.
PORSCHE 911 T targa, rosso, ruote in lega, da immatricolare, privato vende. Telef. ore ufficio 728-367.
PRIVATAMENTE vendo ducato 1800 1967 bellissimo tettuccio, facilitazioni. Telefonare 755-103.
PRIVATO vende privato Ford 1750-1964, 52.000 km, effettivi 5 gomme nuovissime, carrozzeria ottimo stato, unico proprietario. Telefonare ore ufficio 511-469, 542-670.
PRIVATO vende 500 '65 ottimo stato. Tel. 722-409.
PRIVATO vende 500 20 mesi. Telefonare 790-221.
PRIVATO vendo 1300 bellissimo 285 mila, 750 '65 175.000. Tel. 721-665.
ROULOTTES Nardi nuove. Sconti sino al 25 %. Visite direttamente in fabbrica aperto anche festivi. Strada del Pascolo 67 regione Barca, telef. 240-539, 240-559.
SACAUTO CONCESSIONARIA FIAT SAVA veicoli nuovi consegna sollecita tutti i tipi di vetture usate e veicoli industriali leggeri. Corso Racconigi 141, telefono 332-727.

SEMESTRALI controllate garantite come nuove. Vasto assortimento. Permute, rateazioni prenotazioni. Centro vendita. Scoffi, corso Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali, lunghe rateazioni, costo minimo, vendiamo qualsiasi vettura garantita. Corso Dante 131, corso Siracusa 158, aperto festivi.
SENZA anticipo, senza cambiale, senza privilegi, vendiamo Fiat, Lancia, Alfa nuove usate garantite. Monfalcone 141 sempre aperto.
SIMCA autoconcessionaria Rubeo, facilitazioni, pagamento vetture nuove ed usate. Telefonare 324-547.
SIMCA Italia concessionaria Rubeo ultimissimi modelli valutazione eccezionali cambi rateazioni. Corso Unione Sovietica 187.

SIMCA. Provate gli ultimi modelli tutta la gamma Simca esposta alla concessionaria Lincarauto. Corso Principe Oddone 68.

VENDESI 500 giardiniera 1965 ottime condizioni gommatissima 220.000. Telefonare 81-309.
VENDESI 682/N. 2 con conto terzi. Telefonare 372-213.
VENDO autosnodi 682 N4, 682 N3, 683 con rimorchi 4 o 3 assi o licenze conto terzi, diversi altri tipi d'autocarri normali e ribaltabili revisionati a nuovo Carraro tel. 661-479 corso Roma 40 Borgo S. Pietro (Torino).
VOLKSWAGEN Pescaccia particolarmente adatta caccia pesca cavalieri edili strade pendenze 50%. Contratti particolari abbinati battelli pneumatici da pesca e sportivi. Provatela. Pastorino, Sebastopoli 227.
VOLKSWAGEN Porsche corso Casale 66, telefono 890-079.
220 S, 220 SE coupé perfetto vendo. Telefonare 584-691.
500 L 850 nuove consegnamo subito, commissionario corso Siracusa 158.
500 L, 850 L pronta consegna contante 50.000 rateato 24 mesi. Corso Torino 33, telefonare 878-966.
500 L 2000 km 7 mesi vendesi. Telefonare ore pasti 894-912.
850 Special 1968 ottima vendesi. Telefonare 728-452 ore pasti.
1500 260.000 bella, qualunque prova, privatamente vendo, facilito. Telefonare 310-329.
2300 S Fiat vende Benedetto, piazza Adriano 6, Tel. 332-195.

㉒ Cicli - Moto - Sport

BMW R 69 S 19.000 km perfetto stato vendo 680.000. Telefonare 637-640.
IMBARCAZIONI motoscafi in plastica con o senza motore vendonsi esposizione concessionaria Orsa, corso Agnelli 22 fronte Stadio.
MOTO furgoncini Ape Vespa, ciclomotori Ciao, cambi, occasioni, Moroni, corso Unione Sovietica 169.
NAUTICAMPING tel. 965-116. La Loggia, tende accessori campeggio, imbarcazioni canotti motori fuoribordo.
ROULOTTES nuove sdriluove carrelli tende accessori vari forti sconti grande esposizione Soro sport, corso Racconigi 197.
VENDITA eccezionale canotti pneumatici Metzeler vasta gamma, pronta consegna. Corso Sebastopoli 227.

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. DIVISETTE porta pieghevoli (unici fabbricanti) Siracusa o Schultz, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21). Telefono 761-471.
A.A.A.A. SGOMBERIAMO cantine alloggi acquistiamo rottame. Telefonare 471-552.
A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Telef. 650-571.
A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo oggetti antichi. Telef. 257-264, 471-677.
AFFARONE. Artigiano vende bellissima camera letto 165.000. Telefonare 682-396, 878-753.
ATTENZIONE! Collezione modelli donna campionario Samie 70 svendiamo prezzi realizzo. Tel. 532-806 pomeriggio.
AVVISO importantissimo. Prezzi incredibili, vasto assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.
CUCCIOLI iscritti alle genealogie, boxer, alani, pastori tedeschi. Telefonare 660-396.
DEMOLITORE compra auto sinistrate o fuori uso. Telefonare 726-096.
FRIGORIFERO semi nuovo tipo negozio litri 300 vendo. Telef. 553-860 pasti 358-761.
MATTONI in calcestruzzo per modulo centrali termiche vende Spinoglio, corso Francia 329, Telefono 720-066.
NUMISMATICA Leograndе, 16036 Recco, cede monete antiche selezionatissime. Listini gratuiti.
POLICEMATIK antifurto brevettato per ville alloggi uffici negozi automatico. Tel. 519-891.
PRIVATO vende salotto ottimo stato. Telefonare 390-111.
REGISTRATORI cassa nuovi ed usati eccezionali sconti per giugno luglio. Corso Grosseto 243, tel. 256-611.
SARTORIA signora confezione modelli su misura, riparazione, trasformazione in genere, prezzi modici. Telefonare 532-806 pomeriggio.
SENZA anticipo rateamente vendiamo corredi ricamati coperte biancheria. Telefonare 765-942.
SVENDO nuovi, bellissimi abiti, cappelli pantaloni eleganti, vestiti, modelli estivi primarie sartorie. Telefonare 363-352, 394-568.
VISONE chiaro vendo L. 670.000. Telefonare 583-211 mattino 8-11.

Quando la borsa sale fare amministrare il proprio danaro da esperti è bene, ma quando la borsa scende, è indispensabile

Quando il mercato azionario è in rialzo, quasi tutti gli investitori vedono aumentare il valore dei loro capitali e gli specialisti del settore ottengono di solito risultati superiori alla media.

Quando invece il mercato azionario è in ribasso, molti investitori si lasciano influenzare dalle voci più disparate, si fanno prendere dal panico e vendono le loro azioni, spesso in perdita. In questo caso solo gli specialisti del settore possiedono l'esperienza e le informazioni necessarie per distinguere le « voci » dai « fatti » e per agire con maggiore razionalità.

Pertanto è proprio nelle fasi di ribasso del mercato azionario che diventa indispensabile avvalersi della guida preziosa degli specialisti per beneficiare di una situazione che, in apparenza sfavorevole, può invece far realizzare migliori risultati nel futuro.

I fondi comuni di investimento offrono a chi investe anche solo 30.000 lire al mese la possibilità di fare amministrare il proprio danaro dai migliori esperti finanziari. E con un investimento a lungo termine, come è da considerarsi l'acquisto delle parti di un fondo comune, è più facile realizzare incrementi di capitale quando la Borsa si muove a fasi alterne che non quando è in costante rialzo.

Infatti, con versamenti periodici mensili (Programma per Accumulazione di Capitale) o anche annuali (Programma Interamente Pagato), si possono acquistare parti del Fondo sia nelle fasi di ribasso che nelle fasi di rialzo del mercato azionario. Tuttavia, quando si investe nei momenti in cui la Borsa è in ribasso, si diventa proprietari di un maggior numero di parti del Fondo. Ciò permette una riduzione del costo medio dell'investimento, con possibilità di maggiore rivalutazione del danaro versato non appena il mercato riprende la sua fase ascendente.

Questo principio è valido anche per gli amministratori del fondo comune. Gli acquisti effettuati nei periodi di ribasso creano le premesse per poi realizzare un maggior incremento di valore del portafoglio titoli.

Il Fonditalia, ad esempio, che è il più grande fondo d'investimento oggi operante in Italia, nel periodo maggio-giugno 1970 ha effettuato acquisti di azioni a prezzi molto convenienti per oltre 10 miliardi di lire nei principali mercati azionari del mondo e principalmente sul mercato italiano.

In conclusione, l'esperienza di capaci amministratori unita ad una indovinata formula di investimento, fanno del fondo comune un mezzo moderno e conveniente di impiego a lungo termine del risparmio. E dato l'attuale periodo di ribasso dei mercati azionari, risulta oltremodo favorevole effettuare versamenti iniziali o successivi nei due tipi di programmi di investimento che già più di 50.000 risparmiatori hanno sottoscritto con il Fonditalia.

Fonditalia — DISTRIBUITO IN ITALIA DA: Fideuram
FIDUCIARIA EUROPEO/AMERICANA S.p.A./UFFICIO RAPPRESENTANZA
PIAZZA MONTE SAVELLO 30, ROMA 00186

L'inglese in Inghilterra

BOURNEMOUTH Riconosciuta dallo Stato
Corsi principali (di lunga e di breve durata) inizio ogni mese
Corsi di vacanze Da giugno a settembre
Corsi di preparazione all'esame « Cambridge Proficiency »

LONDRA OXFORD
Corsi estivi di vacanze in Centri universitari

20 YEARS

Riceverete senza impegno la dettagliata documentazione per tutti i centri di studio del nostro Segretariato ACSE, CH-8008 Zurigo (Svizzera), Seefeldstr. 45, Tel. 47 79 11, Telex 52529

ANGLO-CONTINENTAL SCHOOL OF ENGLISH
La più importante scuola d'inglese in Inghilterra

MARKET della PARRUCCA

Acquistate direttamente parrucche di veri capelli (ANCHE A RATE) da L. 12.000

Assortimento toupets donna e frontini per uomo

INGRESSO LIBERO

10123 Torino - Via Pomba 14 bis - Tel. 547.332

SPEDIZIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO SU RICHIESTA